58 MILA DOMANDE PER 10 POSTI NELLE FERROVIE

TORINO — I posti sono soltanto dieci: dieci «manovali generici» che potrebbero trovare occupazione alla direzione compartimentale delle Ferrovie di Torino. Gli incarichi devono essere assegnati attraverso un concorso che deve avere carattere nazionale e che prevede due prove: scritta e orale. Sono arrivate ben 58 mila domande: soprattutto gente dal Sud che spera di trovare finalmente un posto di lavoro.

I dieci posti verranno assegnati ma non è possibile preventivare quando, poiché un numero così alto di concorrenti è destinato a creare dei problemi tecnici di non facile soluzione.

Il primo esame — un tema scritto — è previsto per settembre. Dove ospitare un piccolo esercito di persone armate di fogli e matite? I funzionari del Compartimento sono già al lavoro per accaparrarsi il Palazzetto dello sport, sale universitarie, palestre di scuole.

C'è uno spiegamento di forze e un'organizzazione che terrà impegnate parecchie persone per molte settimane. Poi occorrerà correggere gli elaborati e vorrà dire altri mesi di lavoro a capo chino a tavolino. Poi, per quelli che avranno superato lo scritto, gli orali.

L'ingegner Luigi Ballatore, responsabile del Compartimento di Torino, ha le sue preoccupazioni. «L'ipotesi più probabile? — dice — i dieci vincitori del concorso, verosimilmente, saranno persone provenienti da fuori Piemonte e poi, appena possibile, chiederanno di essere trasferite vicino a casa. Gli organici continueranno a essere insufficienti da noi e finiranno per essere gonfiati altrove».

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 183

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 4 luglio 1985

Craxi al Quirinale

«ME NE VADO...» MA SONO DIMISSIONI DI CORTESIA

C'è accordo: Fanfani tornerà presidente del Senato

ROMA — Craxi oggi sale al Quirinale per dimettersi. Ma sono «dimissioni di cortesia», come vuole la prassi dopo ogni elezione d'un Presidente della Repubblica. E' certo che Cossiga le respingerà, poiché nella maggioranza di governo non si colgono elementi di crisi.

Subito dopo il capo del governo riunirà a Palazzo Chigi il Consiglio di gabinetto, dove sono presenti i ministri impegnati in dicasteri-chiave, per verificare lo stato di salute del Bilancio dello Stato. Si tratta di compensare entrate e uscite, in un panorama economico in cui prevale il rosso: conti con l'estero, inflazione e spesa pubblica continuano ad essere piaghe che sanguinano.

Quanto al contestato «rimpasto» di governo, sembra che l'ipotesi stia perdendo consistenza. Spadolini è stato categorico: *«Rimpasto? Al pri non interessa»*. E il presidente della dc Piccoli: *«Forse qualche piccolo ritocco, ma credo che la squadra possa andare avanti così»*.

Craxi, qualche giorno fa, ha avanzato l'ipotesi che siano da escludere avvicendamenti ministeriali (a parte, forse, la nomina del nuovo ministro per le Politiche comunitarie, in sostituzione di Forte, passato agli alti per la fame del mondo). Poiché nessun cambiamento è previsto anche in casa liberale e socialdemocratica, è opinione diffusa che l'imminente «verifica» punterà più sul programma che non su una nuova composizione del governo.

Il presidente del Consiglio pare abbia intenzione di procedere velocemente e c'è chi prospetta l'eventualità che entro la seconda decade di luglio l'operazione di *maquillage* del «pentapartito» sia un fatto compiuto.

Sempre che non sorgano contrasti sulle linee di fondo da seguire, soprattutto in materia economica, anche in vista della preparazione della Legge finanziaria, che dovrà essere presentata alle Camere entro la fine di settembre. Già si profilano due posizioni, apparentemente inconciliabili, nel governo. Il ministro Goria, preoccupato per il deficit del Tesoro, vorrebbe gonfiare le entrate con un giro di vite fiscale. Il collega delle Finanze Visentini è nettamente contrario *«a raffazzonati provvedimenti di entrata per far fronte a spese fuori controllo»*: gli italiani pagano già troppe tasse, prima bisogna contenere una spesa pubblica sempre più vorace. Dello stesso avviso sono i socialisti.

Il dissenso dovrebbe trovare una composizione al tavolo della «verifica». Visentini, però, ha già avvertito che è disponibile soltanto a *«scelte operative»* e si augura che *«non si tratti dei soliti periodici pianti di risanamento»*, o

Roberto Bellato

• SEGUE A PAGINA 11

Dentista modenese sequestrato 15 mesi fa

RAPITO UCCISO

IL CADAVERE NASCOSTO IN COLATA DI CEMENTO

FERRARA — Il corpo del dentista modenese Giorgio Molinari, rapito quindici mesi or sono in una strada nelle campagne di Ferrara, è stato scoperto stanotte a Bondeno. La salma era sepolta in una colata di cemento in un cantiere abbandonato a meno di un chilometro di distanza dall'abitazione dei telefonisti dei rapitori, Giovanni Marini, arrestato ieri sera dalla polizia a Castelfranco Emilia in una cabina telefonica, mentre comunicava con la famiglia dell'ostaggio.

La vicenda aveva avuto inizio il 15 marzo dell'anno scorso. Molinari, che aveva 59 anni, stava tornando a casa dopo aver lasciato l'ambulatorio di Bondeno, nel Ferrarese, in auto anche la figlia, Maria Pia, di 29 anni, anche lei medico dentista nello studio del padre. Quando la vettura era stata tamponata entrambi erano scesi per constatare i danni. Subito dopo i tre occupanti dell'auto investitrice lo avevano aggredito alle spalle colpendolo alla testa con un martello di plastica dura, del tipo da campeggio. Poi l'uomo era stato caricato con la forza sulla seconda auto davanti alla figlia, paralizzata dalla paura.

L'allarme, immediato, non era però stato utile ad intercettare i rapitori con il loro carico. Soltanto il mattino dopo un agricoltore di San Prospero, poco dopo l'alba, aveva trovato l'auto usata per il rapimento bruciata in un campo. Il contadino aveva aggiunto di aver visto la sera prima, verso le 22,30, qualche cosa che bruciava. Ma aveva spiegato di aver pensato a delle sterpaglie. Poi c'era stato anche uno scoppio — quello del serbatoio — ma l'uomo non si era preoccupato comunque di controllare che cosa stesse succedendo.

I familiari di Giorgio Molinari avevano spiegato agli inquirenti ed ai giornalisti di essere «benestanti», ma nulla di più. Il che dunque il rapimento poteva essere considerato un «errore». Le trattative comunque erano andate avanti, telefonicamente, per un anno con i rapitori che non apparivano tuttavia in grado di offrire prove sul fatto che il dentista fosse ancora in vita.

L'altro ieri, durante una ennesima telefonata, la polizia è riuscita a piombare sul telefonista: Giovanni Marini, di 38 anni. L'uomo ha spiegato, pur non avendo partecipato al rapimento, di essere stato costretto a fare il telefonista, di essere a conoscenza del fatto che il dentista era morto in seguito alle ferite riportate alla testa e del luogo dov'era sepolto il cadavere.

Giorgio Molinari, in una foto del febbraio del 1984

Impiegato al Comune fermato a Genova

CHE SA IL GEOMETRA SUL DELITTO DI USCIO?

Ritrovato il diario del giovane rapito: aveva annotato l'appuntamento con il suo assassino

GENOVA — E' un geometra, lavora al comune di Genova, è giovane, sposato, padre di due figli. Al Comune lo considerano un impiegato attento e di moralità ineccepibile. Pure, questo professionista è stato fermato dai carabinieri. Nessuno rivela i motivi del fermo che tuttavia, ieri a tarda sera dopo ripetuti interrogatori, è trapelato: il geometra potrebbe essere stato — non si sa in quale ruolo — complice di Mario Micozzi, 26 anni, che oltre un mese fa uccise Roberto Trebino, ventenne, dopo averlo prelevato all'Istituto «Giorgi» di Genova dove il rapito frequentava la quinta classe industriale. Roberto Trebino apparteneva alla famiglia di Uscio dei famosi costruttori di campane e di orologi da torre, che hanno un nome a livello mondiale.

Come complice fu in un primo tempo sospettata la moglie, Isabella Ivana Cabona, trentenne, che dal Micozzi ha avuto due figli. La donna fu interrogata a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Rosaria D'Angelo, che diresse le indagini fin dalla scoperta del crimine. Pareva infatti strano che il Micozzi avesse fatto tutto da solo. Ora il sospetto di un complice sta prendendo concretezza. Probabilmente, Mario Micozzi si è deciso a parlare, rivelando per prima cosa il nascondiglio del piccolo. E' questo il motivo nuovo del proseguimento dell'inchiesta. Si era sempre pensato che Trebino fosse stato assassinato a colpi di pietra: prima colpito in macchina, poi due volte, prima che il suo assassino gettasse il corpo — forse mentre dava ancora segni di vita — da una scarpata lungo l'autostrada, verso La Spezia. All'improvviso ecco che salta fuori il grosso piccone. I carabinieri lo hanno trovato. Ammette Micozzi: *«Questo piccone è stato la prima "arma" che ho battuto via, durante il viaggio verso La Spezia»*.

Il geometra sarà interrogato anche oggi. Può entrare nel crimine, e in quale modo?

Guido Coppini

Roberto Trebino

E' TRIONFO PER LA SAMP

...Una giornata triste, invece, per McEnroe a Wimbledon (travolto da Curren)

Tripudio a Genova ieri sera

La stella caduta a Wimbledon

La Sampdoria entra nella storia del calcio. Battendo di nuovo il Milan nella seconda finale di Coppa Italia, i blucerchiati hanno acquisito il diritto di disputare la Coppa delle Coppe. Genova sampdoriana è in trionfo, e il presidente Mantovani promette una squadra ancora più grande.

Intanto al torneo di tennis di Wimbledon è caduta una «stella». McEnroe è finito K. O. battuto da Curren. Ha detto di essere psicologicamente stanco, esausto del rischio di numero uno al mondo. Dicono i maligni che i suoi problemi siano in realtà di carattere familiare, perché la fidanzata, Tatum O'Neal, è in ansia per il fratello alle prese con questioni di droga.

DOLLARO IN RIBASSO

ROMA — Dollaro ancora in ribasso all'apertura dei mercati: è indicato a 1629,85 - 1630,85 lire contro le 1636,50 del fixing di ieri.

ROMA — Mercato migliore. Chiusure: Perugina ord. 3605, risp. 3625; Sifos 1057; Cesigeno 22.010; Buitoni ord. 3780, risp. 3800; Alivar 8000; Cir ord. 5080, risp. 4955, risp. non conv. 3450; Autostrade To-Mi 5250; Eridania 10.800; Fidenza Vetraria 8830; Ifi 6200, dir. gratuito Ifi 486,50, dir. opzione Ifi 480; Montedison 1850; Westinghouse 28.110; Tosi 20.210; Pirelli S.p.A. ord. 2695, risp. 2640; Snia ord. 3270, risp. 3270; Fiat ord. 3821. Altri prezzi: Generali 52.000/52.100; B.I. Invest 12.000/12.100.

TORNA GIANNA-STAR

La Nannini stasera ai «Punti Verdi» di Torino

TORINO — Un altro appuntamento di rilievo questa sera al Punto Verde della Pellerina. E' in scena Gianna Nannini, rock, grinta e simpatia. Nannini, definita l'*«unico uomo del rock italiano»*, ha conquistato un pubblico vastissimo con il successo popolare di *Fotoromanza*, edizione tronca della canzone d'amore all'italiana e ha poi riscoperto con *Bla Bla* perfino il twist.

Autrice di pezzi intelligenti e anche innovativi, specie ai suoi esordi, ed ex pietra dello scandalo con *America* (un inno alla masturbazione) Gianna è uno dei rari musicisti italiani apprezzati a livello europeo.

Usa sapientemente anche lo strumento del look e scatena in concerto una travolgente energia. Non per nulla la sua band, composta tutta di maschietti, si chiama *«Primadonna»*.

Aveva fatto molto parlare il suo «video» diretto da Michelangelo Antonioni, ma se anche uno dei massimi registi ha accettato la regia significa che Gianna è riuscita a varcare alcune barriere intellettuali. Non è una ragazza che non sappia farsi amare: umanamente infatti trascina. Spiega i fatti più difficili della vita con la saggezza serena. *«E' bello essere autentici: non c'è nulla di difficile nel vivere»*.

Questa sera darà un saggio della sua carica. Sarà anche un po' più contenta del solito: il suo quartiere, quello dell'Oca ha vinto il Palio di Siena e lei ci teneva molto.

«Lo spettacolo di stasera inizia alle 21,30. I biglietti (a L. 6000 e a 4 mila i ridotti) si possono prendere anche all'Arci (via Accademia Albertina, 13), all'Aica, (via Maurizio 2) e al bus in piazza Castello fino alle 17.

Domani sera canterà ad Arma di Taggia nell'area dell'ex caserma Revelli.

E' proprio vero che la carne è aumentata poco? L'Istat conferma

LA BISTECCA, STORIA DI TRE ANNI

TAGLIO PER TAGLIO, I PREZZI OGNI MESE DAL 1983 AD OGGI

Fettina non poi troppo cara, come abbiamo visto ieri, e soprattutto lanciata verso traguardi di denominazione Doc. Ma il discorso prezzi non si ferma certo a queste considerazioni. L'intero arco alimentare che va dal vitello di primo taglio al lesso da brodo rappresenta un buon panorama dei gusti e soprattutto delle spese del torinese medio in fatto di carne. Vediamo, nei dettagli, i parametri illustrati nelle tabelle preparate dall'Istat.

Intanto non tutto è aumentato: il quarto posteriore di agnello, ad esempio, è passato dalle 14.173 lire di gennaio (al kg. s'intende) alle 13.623 di maggio. E' l'unico caso, a ben vedere, ma è tuttavia uno spiraglio per il consumatore.

Sempre dalle tabelle si può dedurre come il tradizionale filetto stia rischiando di perdere la palma di taglio più costoso: la coscia di primo taglio, affettata, infatti, lo «insegue» a meno di mille lire di distacco e potrebbe arrivare al sorpasso. Dipenderà solo dalla richiesta che, sia pure lentamente, si sta spostando dal classico «pezzo pregiato» ad altri tagli altrettanto buoni, ma fino ad oggi snobbati.

Il filetto sta rischiando di perdere la palma di taglio più costoso: la coscia di primo taglio, affettata, infatti, lo «insegue» a meno di mille lire

La carne di pollo resta sempre e comunque la più conveniente, adatta a risolvere problemi di menù anche improvvisati senza salassi orrendi per i portafogli, mentre il prosciutto crudo tipo Parma costa la bellezza di 24.000 lire al chilo abbondanti.

La carne in scatola, che molti usano per risolvere «economicamente» un pasto, non è poi così economica. Costa quasi undicimila lire al chilo, e contando la gelatina ed il grasso cotto che si può benissimo confrontarla con il vitellone di secondo taglio, sottospalla senza osso, che ne costa 9900, con il coniglio (8700) e perfino con il quarto posteriore di agnello (13.000). Prima di lasciarsi convincere dalla pubblicità, quindi, occhio al prezzo.

Molte volte, per pigrizia o per disattenzione, si finisce con lo spendere molto di più di quanto si potrebbe badando un po' più precisamente a quello che si compra ed a quanto lo si paga. E' un luogo comune che la carne debba costare molto per essere buona, ma non è affatto così. Certo che le abitudini, specie quelle cattive, si perdono con difficoltà e le tradizioni sono altrettanto dure a morire.

Come quella che vuole agli ormoni la carne che si ritira cuocendo. Il «ritiro», come abbiamo già spiegato, è dovuto alla quantità d'acqua contenuta nella carne ed è dato specifico del tipo di carne.

Gli «ormoni», come vengono genericamente e superficialmente definiti gli estrogeni usati in alimentazione zootecnica, possono incrementare questa percentuale di non più del cinque per cento, quantità difficile da individuare ad occhio. Solo un esperto, munito di adatti strumenti, è in grado di capire se una bistecca è stata «trattata» o no. Altro che ritiro in padella...

E parliamo ai salumi: i prezzi, qui, sono decisamente elevati, forse più di quanto non sarebbe lecito aspettarsi. Ma occorre anche dire che il salume non è certo un prodotto di prima necessità come la carne stessa. Tuttavia il costo di un prosciutto (34.000 o 15.000 a seconda che si tratti di un «Parma» o di una coscia) o di un salame tipo Milano (15.000) è decisamente elevato. E conoscendo le lavorazioni industriali che forniscono tali prodotti, a volte nemmeno del tutto giustificato.

Un discorso, invece, si potrebbe fare qui a proposito dei conservanti contenuti nei salumi. Non è un mistero per nessuno che nelle fabbriche di salumi ci siano due linee produttive diverse: una destinata al mercato interno, con conservanti di diversi tipi e una per l'estero dove questi conservanti sono esclusi.

Sarebbe ora che venissero istituite norme più restrittive anche per il mercato interno, prima che le conseguenze diventino pesanti. L'Italia, giova ricordarlo, è stata più volte ripresa ed è attualmente processata dalla Cee per la sua costante, puntuale inosservanza delle norme comunitarie in vari settori, uno dei quali appunto quello dell'alimentazione e degli additivi.

1983

	Unità di misura	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Carni e salumi													
Carne di vitello, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	15.496	16.533	16.899	16.880	16.719	16.807	16.907	16.928	16.988	16.928	16.930	16.916
Carne di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	12.581	12.727	12.809	12.802	12.853	13.153	13.204	13.204	13.149	13.515	13.560	13.677
Carne di vitellone, 2° taglio, sottospalla senza osso	Kg.	9.087	9.058	9.078	9.070	9.085	9.188	9.188	9.188	9.188	9.264	9.291	9.349
Carne di vitellone, 3° taglio, petrina con osso	Kg.	5.436	5.470	5.470	5.484	5.317	5.500	5.503	5.503	5.523	5.649	5.815	5.815
Carne di vitellone, filetto	Kg.	18.812	18.907	18.935	18.855	17.932	17.307	17.353	17.400	17.526	17.721	17.889	17.734
Fegato di vitello	Kg.	13.896	13.901	13.937	13.887	13.973	14.098	14.026	14.026	14.210	14.378	14.347	14.423
Trippa di vitello, cotta	Kg.	3.414	3.426	3.440	3.460	3.471	3.486	3.486	3.486	3.571	3.643	3.677	3.737
Carne suina polpa	Kg.	7.347	7.780	7.758	7.725	7.715	7.708	7.683	7.685	7.782	7.858	7.830	7.894
Carne suina con osso	Kg.	7.734	7.737	7.697	7.656	7.587	7.588	7.581	7.583	7.721	7.802	7.846	7.906
Salsiccia fresche di carne suina e bovina	Kg.	7.479	7.098	7.108	7.089	7.127	7.120	7.128	7.125	7.459	7.473	7.416	7.464
Carne equina, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	12.531	12.531	12.625	12.625	12.625	12.588	12.750	12.750	12.761	12.761	12.813	13.000
Carne di agnello, quarto posteriore	Kg.	11.817	11.643	11.729	12.042	11.871	11.829	11.817	11.817	11.900	12.004	12.088	12.088
Carne di coniglio, pollo, senza zampe	Kg.	7.648	7.733	7.735	7.721	7.757	7.756	7.737	7.737	7.725	7.750	7.881	8.011
Carne di pollo, spennato, gozzo vuoto	Kg.	3.237	3.285	3.312	3.341	3.312	3.320	3.318	3.286	3.446	3.586	3.773	3.778
Salame crudo da affettare, «Milano»	Kg.	12.880	13.118	13.130	13.311	13.323	13.402	13.470	13.470	13.614	13.830	13.872	13.900
Pancetta arrotolata	Kg.	6.829	6.858	7.135	7.115	7.207	7.224	7.224	7.224	7.293	7.437	7.450	7.490
Mortadella di Bologna, 1° qualità	Kg.	6.887	6.893	6.823	6.877	6.943	7.031	7.009	7.020	7.233	7.310	7.502	7.536
Prosciutto cotto, coscia	Kg.	12.628	12.890	12.970	13.139	13.174	13.214	13.234	13.264	13.502	13.636	13.742	13.819
Prosciutto crudo, «Parma»	Kg.	21.220	21.510	21.530	21.720	21.850	21.960	22.060	22.150	22.674	22.838	22.881	22.981
Carne in scatola	Kg.	8.578	8.576	8.672	8.678	8.642	8.696	8.622	8.648	8.238	8.333	8.474	8.521
Dadi per minestra	N. 2	144	148	153	155	158	158	159	158	163	163	169	169

1984

	Unità di misura	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Carni e salumi													
Carne di vitello, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	16.432	16.955	16.977	16.990	16.834	16.861	16.884	16.895	17.159	17.198	17.257	17.308
Carne di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.491	13.674	13.764	13.788	13.486	13.514	13.570	13.586	13.575	13.680	13.659	13.684
Carne di vitellone, 2° taglio, sottospalla senza osso	Kg.	9.386	9.436	9.443	9.450	9.462	9.488	9.514	9.514	9.618	9.634	9.681	9.709
Carne di vitellone, 3° taglio, petrina con osso	Kg.	5.466	5.486	5.706	5.701	5.711	5.711	5.727	5.727	5.804	5.823	5.844	5.899
Carne di vitellone, filetto	Kg.	17.778	17.858	17.845	17.843	17.913	17.925	17.997	18.031	18.223	18.254	18.287	18.347
Fegato di vitello	Kg.	14.477	14.545	14.527	14.529	14.515	14.527	14.514	14.539	15.283	15.328	15.427	15.429
Trippa di vitello, cotta	Kg.	3.777	3.789	3.795	3.807	3.814	3.818	3.843	3.843	3.968	4.009	4.052	4.095
Carne suina polpa	Kg.	7.825	7.864	7.844	7.848	7.831	7.870	7.850	7.872	7.952	8.040	8.118	8.152
Carne suina con osso	Kg.	7.805	7.815	7.838	7.849	7.840	7.867	7.844	7.848	7.766	7.818	7.919	7.994
Salsiccia fresche di carne suina e bovina	Kg.	7.481	7.473	7.485	7.486	7.469	7.486	7.451	7.451	7.503	7.548	7.573	7.589
Carne equina, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.094	13.094	13.094	13.250	13.281	13.281	13.281	13.281	13.344	13.344	13.344	13.406
Carne di agnello, quarto posteriore	Kg.	13.166	13.166	13.166	13.542	13.595	13.653	13.595	13.668	13.653	13.536	13.575	13.646
Carne di coniglio, pollo, senza zampe	Kg.	8.306	8.445	8.462	8.553	8.714	8.673	8.592	8.523	8.488	8.568	8.473	8.447
Carne di pollo, spennato, gozzo vuoto	Kg.	3.787	3.782	3.688	3.646	3.585	3.663	3.663	3.811	3.813	3.902	3.914	3.954
Salame crudo da affettare, «Milano»	Kg.	14.018	14.008	14.106	14.139	14.084	14.137	14.179	14.241	14.413	14.530	14.538	14.622
Pancetta arrotolata	Kg.	7.484	7.553	7.576	7.716	7.891	7.722	7.728	7.734	7.798	7.840	7.910	7.937
Mortadella di Bologna, 1° qualità	Kg.	7.580	7.645	7.627	7.727	7.782	7.824	7.845	7.843	7.883	8.004	8.035	8.047
Prosciutto cotto, coscia	Kg.	13.953	14.055	14.119	14.169	14.168	14.223	14.223	14.267	14.318	14.501	14.741	14.767
Prosciutto crudo, «Parma»	Kg.	23.193	23.203	23.223	23.245	23.282	23.283	23.436	23.450	23.648	23.773	23.888	23.911
Carne in scatola	Kg.	9.020	9.053	8.744	8.811	8.979	10.016	10.106	10.136	10.321	10.388	10.382	10.432
Dadi per minestra	N. 2	186	187	188	170	170	171	173	177	184	185	186	188

1985

	Unità di misura	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
Carni e salumi						
Carne di vitello, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	17.499	17.699	17.699	17.699	17.699
Carne di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.787	13.928	13.928	13.984	13.984
Carne di vitellone, 2° taglio, sottospalla senza osso	Kg.	9.819	9.858	9.860	9.899	9.899
Carne di vitellone, 3° taglio, petrina con osso	Kg.	5.938	5.957	5.957	6.024	6.047
Carne di vitellone, filetto	Kg.	18.592	18.697	18.800	18.897	18.748
Fegato di vitello	Kg.	15.534	15.745	15.841	15.956	15.959
Trippa di vitello, cotta	Kg.	4.091	4.168	4.237	4.207	4.237
Carne suina polpa	Kg.	8.269	8.348	8.362	8.444	8.462
Carne suina con osso	Kg.	8.062	8.101	8.122	8.205	8.211
Salsiccia fresche di carne suina e bovina	Kg.	7.799	7.868	7.868	8.008	8.020
Carne equina, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.594	13.719	13.825	13.825	13.825
Carne di agnello, quarto posteriore	Kg.	14.173	13.512	13.694	13.796	13.623
Carne di coniglio, pollo, senza zampe	Kg.	8.710	8.683	8.802	8.810	8.713
Carne di pollo, spennato, gozzo vuoto	Kg.	3.952	3.975	3.990	4.021	4.017
Salame crudo da affettare, «Milano»	Kg.	14.724	14.799	15.049	15.091	15.230
Pancetta arrotolata	Kg.	8.004	8.050	8.097	8.144	8.133
Mortadella di Bologna, 1° qualità	Kg.	8.044	8.111	8.157	8.221	8.231
Prosciutto cotto, coscia	Kg.	14.933	14.992	15.010	15.047	15.126
Prosciutto crudo, «Parma»	Kg.	24.136	24.258	24.389	24.518	24.583
Carne in scatola	Kg.	10.545	10.590	10.827	10.879	10.979
Dadi per minestra	gr. 100	894	899	900	904	914

ALTA MODA UOMO DONNA
ERGAD
V. Di Nanni 73, tel. 447.4350
VENDITA PROMOZIONALE
sconti del 20-50%
ALTA MODA UOMO-DONNA
Ezegouaz
Via Nizza 104 - tel. 69.69.101
con legge n. 80

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porta antincendio
Tricolari
Componibili
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.3602/3/4

NEW YORK
CON BOEING 747 TRANSAMERICA
Partenze da MILANO-MALPENSA
tutti i lunedì da giugno a settembre
Quote da L. 850.000 A/R
Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di viaggio
VELA TOUR OPERATOR ASTI

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 539.682

oggi & domani

● Stasera alle 21 al teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio, serata no-stop di film di montagna organizzata dalla rivista «Alp». Ingresso libero.

● Domani al Chiostro della Juvarra, in via Maria Vittoria 5, si inaugura la mostra «Giovani designers, stilisti e creativi torinesi», organizzata da Archidi e Big Club.

● Stasera alle 20,30, nella sede del 200 all'Unione industriale, in via Fanti 17, conferenza su «Lo stato dell'arte in alcuni significativi comparti industriali, con particolare riguardo all'industria meccanica». Oggi alle 18, sempre all'Unione industriale, assemblea dei soci del Club Dirigenti vendite e marketing.

● Stasera alle 21 presso la sala Emisa, via Barbaroux 34, incontro tra gli architetti torinesi e il comandante dei Vigili del Fuoco Giorgio Merini sul tema: «Nulla osta provvisorio ex legge 818/84 e normativa prevenzione incendi».

● Proseguono fino al 12 luglio nel Palazzo Marchesi Ghislieri, in via San Francesco da Paola 17, gli stage della scuola «Danzavira», con il maestro Giulio Cantello, già solista al Regio di Torino.

● Domani alle 18 alla Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, inaugurazione della mostra, organizzata dalla provincia di Torino, «Strisce d'Africa». Colonialismo e anticolonialismo nel fumetto d'ispirazione africana.

● Domani sera alle 21, in via Cigna 211, per la 18ª Circoscrizione, concerto rock dei gruppi «Binderlass» e «Tomahawk».

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brismondo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perrotta - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 857.228): 15,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
LE CASCINE Stupinigi t. 900.2581.
ODEON NIGHT: 21,30-3: Attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: cr. Principe, c. Alberlina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Italia 3 - 537.492): Gianni-Maureen.
SUPERGA CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

L'ATTENEE (C. Alberto 30): Mostre che vanno oltre l'arredamento.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Torino foto in Studio Italiano: Un viaggio nell'immagine.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Daniele 31): Collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 9): Oberto Arsudi: Quadri magici.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.912): Da Chirico, De Pisis, Sassu, Ellico, Maciotta.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-16,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostra temporanea, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; festivi 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme, o delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marocco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

ROLATA AI CAPPERI

1 rolata di vitello;
2 cucchiai di capperi;
1 limone; 1 bicchiere d'olio d'oliva;
2 dadi;
sale e pepe.

Fare un brodo concentrato con i due dadi. Quando bolle, metterci la rolata e far cuocere per più di un'ora (30 minuti se usate la pentola a pressione).

Lasciarla raffreddare nel proprio brodo.

Quando è ben fredda, tagliarla a fette regolari piuttosto sottili tenendo da parte la prima e l'ultima fetta. Disporre le altre su di un piatto di portata ovale leggermente inclinate le une sulle altre.

Preparare intanto la salsa tritando le prima e l'ultima fetta con i 2 cucchiai di capperi, metterli in una ciotola, aggiustare di sale e pepe, aggiungervi (sempre rimestando) il succo di un limone e il bicchiere d'olio di oliva come per una maionese.

Coprire con la salsa così ottenuta le fette di rolata sul piatto di portata e guarnire con mezze fette di limone e qualche cappero intero.

● *Questa ricetta della signorina Giuseppina Guastavigna di Torino (Corso Racconigi) oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

Nel Pinerolese ci sono stati contadini intossicati

SOSPESA LA TREBBIATURA MESSI AVVELENATE?

Intossicazioni da insetticida per un certo numero di agricoltori nel Pinerolese, a Coneo e nell'area fra Vercelli e Torino. Alcuni di essi sono stati ricoverati in ospedale, altri solo visitati e rimandati a casa. Il tutto durante le operazioni di mietitura.

Quali le cause di questi episodi che, in certe zone, hanno portato addirittura a sospendere temporaneamente la raccolta del grano?

E' accaduto che, negli ultimi mesi, ci sia stata una forte invasione di afidi, i «pidocchi» del grano e dell'orzo. La stragrande maggioranza degli agricoltori ha semplicemente atteso, dato il già avanzato grado di maturazione del prodotto, che il momento difficile passasse da solo. Una piccola parte, invece, ha deciso di intervenire con gli antiparassitari.

Sono stati attrezzati trattori con ruote assai sottili, per non rovinare le messi già alte e, davanti alle ruote medesime, sono stati piazzati dei piccoli «spartigrano» per allargare le file di spighe senza danni. Dopodiché si è proceduto all'irrorazione del grano e dell'orzo con blandi prodotti di terza classe.

E' successo però che, per ignoranza o per eccessiva paura del parassita, una piccolissima percentuale di agricoltori sia intervenuta con prodotti più «duri», di seconda e addirittura di prima classe. Tali prodotti, quasi su messi già quasi pronte per la raccolta, non hanno avuto, data anche il clima secco di questi ultimi tempi, il modo di essere smaltiti.

Quando si è arrivati alla mietitura ed alla trebbiatura è accaduto che le potenti mietitrebbie, sollevando polveri in grossa quantità, abbiano portato all'inalazione da parte degli operatori agricoli anche una buona parte degli insetticidi usati in precedenza. Risultato: intossicazioni e ricoveri in ospedale.

I problemi per la salute degli agricoltori sono però di piccola portata. Qualche problemino in più, invece, riguarda i raccolti «trattati» non insetticidi pesanti. Essi, infatti, non sono utilizzabili né per la vendita (come ovvio e con rilevante perdita economica da parte dell'azienda), ma nemmeno per l'uso interno delle singole aziende. L'orzo, destinato quasi esclusivamente all'alimentazione zootecnica, se è inquinato non può essere usato. I danni, quindi, sono per le aziende più gravi di quanto non siano quelli portati dagli afidi.

«In effetti il danno causato dagli afidi — dice il dott. Pusteria, direttore della federazione agricoltori — *si limita a rendere il chicco un po' gracile, di minor peso specifico. Gli insetticidi pesanti, usati a questo punto della stagione, possono rovinare tutto. Per fortuna si tratta di un numero limitatissimo di casi. Molte volte, senza voler nascondere gli errori possibili di alcuni operatori, la responsabilità va anche ricercata più a monte: ci sono casi in cui, accanto ad insetticidi più blandi, il fornitore ne vende uno più duro senza specificare bene le caratteristiche. Il danno, comunque, è tutto degli agricoltori: non ci sono rischi per il pubblico».*

mab.

Alcuni agricoltori in ospedale per gli antiparassitari

Indagine «economica» all'Avogadro

377 MILIONI PER BOCCIARE 216 STUDENTI

Serve o no bocciare? L'interrogativo da porre è un altro, stabilisce una severa inchiesta condotta da un professore, Mario Alovisio, e un'intera classe, la 1ª A dell'Itis Avogadro. L'idea di ragionare sulla selezione era stata suggerita loro dalla sempre più alta mortalità scolastica nel biennio dell'istituto, culminata nel 50 per cento di bocciati in prima e nel 41,5 per cento di respinti in seconda al termine del 1983-84 (quest'anno gli scrutini di giugno lasciano sperare in una lievissima inversione di tendenza). Poi è arrivata anche l'occasione: una circolare ministeriale sull'anno internazionale della gioventù che autorizzava lavori di ricerca e riflessione sulla condizione degli studenti.

«Chi sono i killer del biennio?» è il titolo-thrilling dell'indagine sull'Avogadro che descrive l'irresistibile ascesa della selezione a mano di cifre, per poi tradurla in un problema che quasi mai nessuno si pone: quello della «produttività» dell'azienda-scuola. Il prof. Alovisio e i suoi giovanissimi collaboratori hanno calcolato, sulla base del «Rapporto 1984» del Censis, che la spesa per i 216 studenti, poi bocciati a giugno '84, era stata di 377.400.000 lire per l'intero anno scolastico: un investimento improduttivo e decisamente uno spreco di risorse che l'Amministrazione della Pubblica Istruzione avrebbe potuto orientare più proficuamente?

Come, lo suggeriscono gli stessi autori della ricerca, stabilendo che *«la bocciatura è uno scacco per gli insegnanti, oltreché per il ragazzo respinto»* e arrivando ad una prima conclusione che accomuna nel giudizio negativo la selezione palese, *«ingiusta per gli studenti meno abbienti e fallimentare per la scuola»*, e quella occulta *«delle promozioni per falsa indulgenza, che non affrontano il problema della preparazione dello studente»*.

La scuola ha sperimentato la «terapia» dei corsi di recupero: un investimento di 13 miliardi a fronte di uno spreco di oltre 377, sottolineano i ragazzi ragionando in termini economici. Il problema è vecchio: *«Il consiglio di istituto non ha i mezzi per intervenire energicamente e può solo finanziare iniziative di «recupero» in tutti i sensi.* Intervistata dagli studenti, la prof. Maria Luisa Furlone, collaboratrice del preside per i «corsi», ha ammesso che *«con 10 mila lire lorde all'ora, 7 mila l'anno precedente, non si è potuto reclutare personale esperto, ma quasi esclusivamente studenti universitari senza alcuna esperienza didattica»*. Seconda importante domanda: *«I contatti fra l'insegnante di appoggio e il professore titolare della disciplina dovrebbero continuare con una certa frequenza, ma, sinceramente, non credo che ciò sia sempre avvenuto»*.

Secondo la prof. Furlone *«in mancanza di alternative, si continueranno i corsi di recupero per inerzia. Verifiche sistematiche non se ne sono mai effettuate. L'unico controllo che sia stato fatto è stato quello di confrontare le pagelle del primo quadrimestre con quelle di fine d'anno»*, tra i voti, quindi, del prima e dopo la cura; *«ma niente di approfondito»*.

Il *«che fare?»* è interrogativo che non spaventa il prof. Alovisio e i suoi collaboratori (tra i quali figurano anche alcuni ragazzi bocciati a giugno). Nella loro ricerca citano una legge del 1977 già dimenticata (la «517», articolo 7) che prevede, per la scuola dell'obbligo, la possibilità di spendere 160 ore di lezione «normale», nell'arco dell'anno, per attività di recupero e di sostegno.

Il suggerimento che ne consegue è di *«iniziare esperienze in quel senso nel biennio delle superiori, in vista dell'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni»*.

Alberto Gaino

(1 - continua)

RAPINA IN VIA MEDICI SI ODONO SPARI BOTTINO 80 MILIONI

Rapina con sequestro di persona questa mattina fra le 8 e 30 e le 9 in via Medici angolo corso Svizzera. Tre banditi, armati e mascherati, per aspettare più comodamente che il titolare della gioielleria Monticone arrivasse ad aprire, entrano nel negozio accanto — il barbiere «Fabrizio», al numero 28 di corso Svizzera —, legano e imbavagliano il titolare e due clienti e li fanno «accomodare» nell'andito presso l'uscita sul retro.

Quando Giampiero Monticone arriva, insieme con la madre e la moglie, i tre gli sono addosso. Sotto la minaccia delle armi — e sembra che sia stato esploso un colpo, forse in aria, a scopo intimidatorio — obbligano i gioiellieri ad aprire la porticina sul cortile. Una volta dentro, il copione è lo stesso di sempre. Uno dei rapinatori tiene a bada il Monticone e le due donne, un altro si occupa del barbiere e dei malcapitati clienti, che nel frattempo sono stati fatti aggregare alla famiglia Monticone, e l'ultimo rastrella gioielli e denaro dalla cassaforte, dalle vetrine e dai cassetti. Con le borse piene, i tre si danno poi alla fuga: un complice attendeva in strada su un'auto con il motore acceso.

Costituito dalle elette nelle liste pci

UN COORDINAMENTO PER LE DONNE COMUNISTE

Le donne elette nelle liste del pci si uniscono in un coordinamento per rappresentare meglio il loro elettorato nelle assemblee locali e per essere un preciso punto di riferimento e di collegamento con tutte le donne.

Hanno fatto una conferenza stampa, ieri, per presentare la loro idea. In Consiglio regionale le donne elette tra i 18 seggi pci sono 4: Mercedes Bresso, Laura Marchiaro, Maria Grazia Sestero, Silvana Dameri. In Provincia su 14 sono 3: Mariangela Rosolen e Magda Negri. In Comune su 30 sono 6: Rosalba Molinari, Eleonora Artesio, Renza Volante, Livia Turco, Flavia Bianchi e Maria Ghisaura. Sono 27 nei Consigli delle nuove municipalità.

Il coordinamento? *«Questa scelta organizzativa, del tutto originale perché non esiste in alcun altro partito, vuole essere la prova concreta della nostra volontà di leggere una società che cambia, che cerca strade nuove alla politica»*.

L'obiettivo centrale è *«pari opportunità e contrattualità del cittadino donna»*. In campagna elettorale si erano presentate con le proposte per una «Città delle donne»: *«Restano valide sia al governo che all'opposizione»*.

INVESTITA E UCCISA A VAUDA

Sulla strada provinciale tra San Francesco al Campo e Front, in località Palazzo Grosso di Vauda, verso le 13,30 di ieri una donna che viaggiava su un ciclomotore «Ciao» è stata investita dall'«Argenta» di Antonio Callegher, 52 anni, di Rivara.

La donna è morta sul colpo. Non aveva documenti ed è stata identificata solo in serata dopo lunghe ricerche: Luigia Massa Bova in Paparel, 62 anni, di Cirié, via Battitore 24. Frattanto la salma era stata portata a Torino per l'autopsia. Le circostanze dell'incidente sono ancora in via di accertamento.

A Cavoretto

TRE COLPI DELITTO O SUICIDIO?

Allarme stamane a Cavoretto per un presunto omicidio, che si è più tardi rivelato un agghiacciante suicidio: in un alloggio di viale XXV Aprile 109/20, è stata trovata morta una donna di 45 anni. V. L., uccisa da due colpi di pistola, nel petto e al capo.

La vittima, riversata insanguinata a terra, nell'appartamento in ordine, con la porta chiusa dall'interno, aveva ancora stretta in mano una pistola. Lì in un primo tempo a causa delle ferite anomale, si era pensato ad un omicidio.

Poi gli uomini della squadra mobile insieme ai colleghi della scientifica, hanno ricostruito i fatti e stabilito che si è trattato di un suicidio, per quanto anomalo. A chiarire ulteriormente la tragica vicenda, scoperta dopo le nove dai parenti, è stato rinvenuto un biglietto con cui la vittima spiegava i motivi del gesto, e nel quale chiede perdono al marito e ai famigliari; disperata per una malattia, non se la faceva più ad andare avanti.

La salma dopo il nulla osta del magistrato, è stata trasferita all'Istituto di medicina legale dove verrà sottoposta ad esame necroscopico.

Caccia al killer: conosceva la donna, è stato fatto entrare da lei in ufficio

ORA L'ASSASSINO DELL'ECONOMA HA UN VOLTO

QUALCUNO LI HA SENTITI CONVERSARE IN TONO AMICHEVOLE

Un metro e settanta, capelli scuri, età approssimativa fra i 30 e i 35 anni. Questo l'identikit dell'uomo che lunedì sera, alla sede dell'Usl di corso Vittorio 3, ha ucciso Edvige Porta. Quell'individuo, giubbotto leggero e pantaloni scuri, è arrivato prima delle 21 ed è fuggito alle 22 e 15, con una mano ancora sporca di sangue. L'hanno visto in tre: tre testimoni che, del tutto casualmente, hanno sentito la sua voce e seguito i suoi movimenti. Ieri mattina, saputo dell'omicidio dai giornali, sono corsi in Questura a raccontare tutto quel che sapevano.

Un impiegato che lavora in altri uffici del palazzo, e lunedì sera si è fermato per un po' di straordinario, prende l'ascensore per uscire, sbaglia piano e scende al primo: prima di rendersene conto e ripigiare il bottone del «terra» sente due voci, d'uomo e di donna, provenire dall'economato. Voci che chiacchierano tranquillamente. Se ne va: sono le 21 precise.

Un ragazzo e una ragazza, sull'auto posteggiata sotto gli alberi del controviale davanti all'Usl, discutono su dove andare a mangiare un pizza e

L'assassino di Edvige Porta (la vittima, nel riquadro) è stato visto uscire da questo portone

mentre parlano sono attirati dagli strani movimenti dietro alla vetrata d'ingresso del numero 3. Un'ombra — «sembrava una grossa scimmia» — armeggia per uscire e finalmente ci riesce: sono le 22 e 15. La polizia scientifica, tornata sul posto ieri mattina dopo le dichiarazioni dei testimoni, ha trovato sulla porta a vetri una macchia di sangue con l'impronta digitale dell'assassino.

Così, fra dati certi e supposizioni plausibili, si è potuta ricostruire quell'ora e un quarto, l'ultima della vita di Edvige Porta. Lunedì sera la donna decide di rimanere in ufficio oltre l'orario a chiudere dei conti. Nella cassaforte ci sono 120 milioni, evidentemente non è un mistero. Forse Edvige riceve una telefonata: «Devo parlarti, visto che sei ancora lì posso passare un momento? Mi apri?». Le dice una voce conosciuta, amica. E lei apre. Sono quasi le 21, l'uomo entra nell'ufficio, chiacchierano a lungo, tranquillamente. Alle 21 e 30 Edvige telefona a casa, ai genitori: «Si preoccupano, se non mi vedono tornare». Poi l'uomo entra in azione. Le dice di voler rubare i soldi e lei si oppone? Le estorce a furia di botte la combinazione della cassaforte? Il forziere era aperto e l'assassino la colpisce prima che lei si renda conto delle sue intenzioni? Nessuno può dirlo, ormai, a parte l'omicida. Ma i segni sul cadavere parlano chiaro: Edvige è selvaggiamente picchiata, poi legata ad una sedia, imbavagliata e incerottata. L'uomo infierisce su di lei con un coltello, le taglia la gola e le vene dei polsi. E la lascia lì. Arraffa il denaro, poi si dà alla fuga. Ma il portone a vetri del palazzo è chiuso, ci vuole la chiave per uscire: l'uomo la trova nella borsetta di Edvige. Armeggia qualche lungo secondo con la serratura, bisogna conoscerla, spingere e poi tirare con la chiave perché non c'è una maniglia. Alle 22 e 15 è in strada, e corre verso Porta Nuova.

Questa potrebbe essere la ricostruzione dei fatti. La polizia ora cerca quell'uomo, e sicuramente ha molti elementi in più che non sono stati resi noti.

Oggi alle 14, i funerali di Edvige Porta: i suoi familiari l'accompagneranno al cimitero di Montelupo Albese.

Guerra senza esclusione di colpi fra i due rapinatori di travestiti accusati d'omicidio

LA PISTOLA? GLI SERVIVA PER DIFENDERSI

E un imputato fa scendere in campo anche la fidanzata

I due rapinatori di travestiti alla Crocetta, divenuti amici di lotta notte del 23 aprile '83 quando uccisero con sei colpi di pistola Davide Selvaggio, 19 anni, sono ai ferri corti: innanzi alla prospettiva dell'ergastolo l'antica amicizia di Giuseppe Alessi e Paolo Olmo è svanita tramutandosi in una lotta senza esclusioni di colpi per attenuare le proprie responsabilità.

Ieri nella prima corte d'assise, dove vengono giudicati, l'Olmo e l'Alessi stavano alle due estremità della gabbia di ferro in cui erano rinchiusi: Paolo Olmo, ex guardia giurata, sostiene che la notte del delitto l'Alessi gli strappò la pistola impossessandosene. Poi sparò al Selvaggio che tentava di scappare. Giuseppe Alessi invece sostiene che fu l'Olmo a passargli spontaneamente la pistola. Lui se la mise nella cintola e fece fuoco solo quando l'amico gli disse «spara».

Giuseppe Alessi accusa il compagno per la «notte brava»

Paolo Olmo ha tentato anche un'altra mossa per alleggerire la sua posizione: ieri in aula si è presentata la sua ex fidanzata. La ragazza ha sostenuto che l'Olmo aveva comprato una pistola solo da quattro giorni, *«perché era stato minacciato»*. Va da sè che per la ragazza il fatto che l'Olmo usasse quell'arma per rapinare i travestiti anziché toneria a noia per difendersi non è molto rilevante. Il presidente della corte d'assise, dottor Barbaro, ha deciso di *«escludere dal processo»*, cioè di non tenere alcun conto, della testimone.

Ieri è stata ricostruita la dinamica del delitto. E' emerso che i due rapinatori, probabilmente scoperti da una pattuglia ad un travestito appena compiuta, si sono sentiti infastiditi dall'arrivo del giovane e dei suoi amici. Hanno litigato, sono venuti alle mani ed hanno sparato. La sentenza è prevista domani.

Grazie a una «125» in demolizione, ex operaio Fiat ha agguantato il successo

HA «SOMMATO» UN SAX ED UNA MARMITTA ORA TUTTI VOGLIONO IL SUO STRUMENTO

Si chiamano «I Marmittoni» e non per caso. L'orchestra di liscio di Pino Ungolo che si esibisce nelle migliori sale del Piemonte deriva infatti il suo nome dall'originalissimo strumento suonato dal suo leader: un incrocio fra un sax e una marmitta per auto con qualche piccolo ingrediente di una canna da pesca.

Potrebbe sembrare una stramberia ma funziona tanto bene che da più di sei anni il suo geniale inventore ex operaio Fiat raccoglie successi nelle sale da ballo. Qualcuno gli ha anche chiesto di vendere il brevetto dello strumento. Qualcun altro, forse un collezionista dai metodi poco ortodossi, glie l'ha anche rubato costringendolo a ricostruirne un secondo esemplare.

«Il segreto del mio sax-marmitta — spiega Pino Ungolo — è che può imitare un'intera orchestra: tromba, trombone, clarino, sax, tenore e contralto. L'ho creato quasi per scherzo partendo da un vecchio sax fuori uso, la marmitta di una "125", tappi tura-basamenti e un pezzo di canna da pesca».

Pino Ungolo

Con la moda del liscio a Pino si sono affiancati Antonello e Michele Ungolo rispettivamente batterista e fisarmonicista, Mauro Medico (sax), Nino De Silvestri (basso), Carlo Tobia (tromba) e Angelo Ganzella (clarino). Con la nuova stagione inoltre la formazione si è arricchita di una voce femminile: Eva, bella e molto brava.

«E' davvero un'orchestra attrattiva — dice Ungolo — e non solo per il mio strumento. Molto spesso il pubblico deve prenotare per trovare posto in sala. Non credo che vengano in tanti ad ascoltarci solamente per curiosità. "I Marmittoni" sono certamente un'orchestra originale ma che suona anche bene. E con la presenza di Eva miglioreremo ancora».

Durante gli spettacoli oltre al sax a tre ottave Pino Ungolo suona la fisarmonica. Ma anche in questo caso il suo non è uno strumento qualunque. Qualche pezzo di... macchina per scrivere tanto per restare originale ed ancora una volta l'effetto è davvero speciale.

coin
Torino-Via Lagrange, 47

ED E' SUBITO... BINGO!

55 58 52 *ECCO ALTRI NUMERI del gioco n. 1 - (1ª settimana)* 11 81 54

17 85

BINGO 3
STAMPA SERA

45 38 31 65

Se li trovi sulla tua cartolina, (gioco n. 1 - 1ª settimana), evidenziali con un cerchio e conserva il giornale. Compra tutti i giorni Stampa Sera e continua a segnarli. Se riempi tutta la serie di numeri del primo gioco hai vinto! Se vuoi altre informazioni telefona al numero 011-6965272.
Questa settimana puoi vincere:

1 AUTOBIANCHI A112

1 BUONO ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 1 MILIONE

1 BUONO ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 300 MILA

12 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 100 MILA

REGOLAMENTO COME SI GIOCA E SI VINCE

1) Il concorso a premi Bingo 3 inizia il 1° Luglio 1985 e termina l'11 Gennaio 1986. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 79 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali cadrà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle di gioco. Altre cartoline verranno distribuite in Settembre e Novembre. Ogni cartolina è inoltre numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 cartelle di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco N° 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 1 a sabato 6 Luglio); la cartella con «Gioco N° 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale per tutta la settimana.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su Stampa Sera, con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

7) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando risponde, di tenere a portata di mano la Vostra cartolina. In essa vi sono infatti cinque partecipanti, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate vincenti tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

8) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, vi andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulle cartoline, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10-12-14-16-18-20-22-24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulle cartoline, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

9) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartoline vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti, ritagli i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti l'indicazione «omaggio».

10) Al termine del gioco N° 8, per una settimana, dal 26 al 31 Agosto, Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali non assegnati in precedenza. Lunedì 2 Settembre riprenderà la pubblicazione dei numeri relativi al gioco N° 9. Al termine del gioco N° 16, per una settimana dal 28 Ottobre al 2 Novembre, verrà pubblicato un secondo tagliando che, debitamente compilato ed inviato in busta chiusa a Stampa sera, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un secondo superpremio di un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali in precedenza non assegnati.

11) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su Stampa Sera. Si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con la garanzia di legge di una Lancia Prisma, un buono acquisto utilizzabile presso il negozio Coin di via Lagrange 47 - Torino di Lire 3.000.000, un milione in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà presentare la cartolina con il «numero della fortuna» corrispondente.

12) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

Aut. Min. GS del 6-6-1985 n. 5-277091 del 19-5-1985

Le cartoline per giocare al BINGO 3 le puoi trovare da COIN in via Lagrange 47 - Torino, e presso tutti i concessionari Lancia Autobianchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Le trovi anche acquistando Stampa Sera dal tuo giornalaio.

LANCIA

Il volto disumano della nuova delinquenza

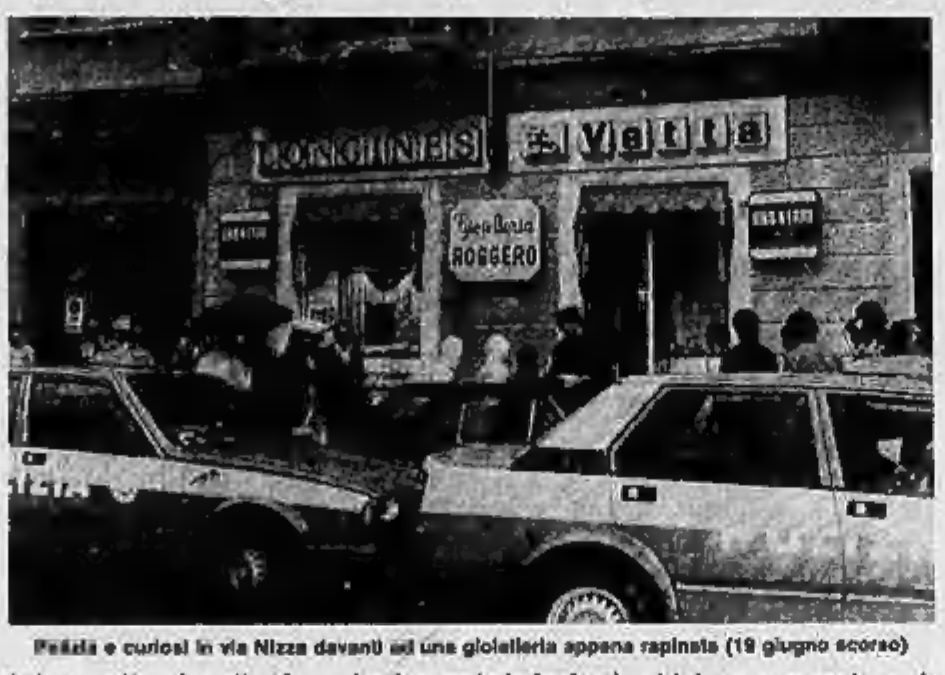
PRIMO: NON AVERE PIETA'

Tre rapine al giorno in media a Torino. Le vittime preferite sono i gioiellieri. Aggressioni, familiari presi in ostaggio, assassinio

Edvige Porta, 50 anni, responsabile della cassa ecommale dell'Usl 1-23. L'hanno trovata martedì di primo mattino nel suo ufficio, con la gola squarciata e i vestiti inzuppati di sangue. Qualcuno l'ha legata ad una sedia e l'ha imbavagliata, poi l'ha ripetutamente colpita sulla testa, forse con il calcio di una pistola, e infine — votevano sicuri che morisse — ha infierito su di lei con un coltello, tagliandole la gola e i polsi: per rubare qualche decina di milioni dalla cassaforte.

Un'altra rapina spaventosamente cruenta, l'ultima a Torino soltanto in ordine di tempo. Perché se si scorre la cronaca degli ultimi mesi, il dato che emerge fa paura. E chi tenta di difendersi dalla violenza inevitabilmente soccombe: per strada, come Caterina Fongaro, 77 anni, morta di scippo in corso Siracusa il 21 maggio; e nei negozi, come Tiziano Chierici, ucciso con due colpi di pistola alla *Casa del formaggio* di corso Giulio Cesare, a gennaio, o come Francesco Figoli, l'orefice di Grugliasco ammazzato a bruciapelo, e sotto gli occhi della moglie, da uno dei banditi che volevano derubarlo, il 3 maggio.

E se la media quotidiana, fra furti, scippi e rapine, non si calcola sulle dita di una mano sola, è ancora la cronaca a dire che, nei tempi più recenti, maggiormente colpite dalla delinquenza armata sono le gioiellerie: dieci negozi assaltati, soltanto in Torino-centro, fra la fine marzo e i primi di giugno. Con due sparatorie: in via XX Settembre, alla Lux, il 23 aprile, quando uno dei rapinatori fu ferito e poi catturato dai carabinieri con i complici, e all'orefceria di via Nizza 232, il 30 giugno. In quest'ultima occasione, i rapinatori spararono al cane lupo che aveva tentato di difendere il padrone. Il copione seguito dai banditi, in questo tipo di rapina, è quasi sempre lo stesso: arrivano separatamente, in tre o quattro, eleganti e affabili, dicono di voler comprare qualcosa, poi estraggono le pistole. Ma c'è un dato comune a ogni manifestazione delinquenziale, che un funzionario di polizia definisce *«la scarsa professionalità del criminale Anni 80»*.



Folla e curiosi in via Nizza davanti ad una gioielleria appena rapinata (19 giugno scorso)

Se ai saccheggi di Torino, nel luglio 1943, la forza pubblica rispondeva (le brillanti operazioni degli ultimi tempi lo dimostrano), il problema della prevenzione si fa sentire in tutto il suo peso. Se obiettivo delle piccole bande erano banche, uffici postali e negozi del centro, ora il loro raggio d'azione si sta spostando sulla periferia e, soprattutto, sui centri commerciali della periferia. Qui, considerati i grandi spazi, prevenire è più difficile: come si controlla un supermercato con venti casse e decine di uscite?

Altrettanto preoccupante è poi un nuovissimo sistema inventato dai nuovi banditi: quello della rapina con momentaneo sequestro di persona. Per rapire una gioielleria, va di moda aspettare la sera, quando i negozi sono chiusi, sequestrare il titolare e farsi consegnare dalla famiglia chiavi e combinazione della cassaforte. Stessa prassi per i furti in alloggio. *«Anche il furto si è modificato nel suo iter — spiega il vicedirigente della sezione preventiva, quella delle Volanti — per il proliferare dei sistemi di prevenzione elettronica. E ormai i rapinatori hanno trovato un del cavallo Troia per superare senza problemi il bunkeraggio dei negozi o degli appartamenti. Le vittime, sparentate per la sorte del congiunto, disattivano gli allarmi e forniscono tutte le informazioni»*. Ancora violenza, che raggiunge livelli inammissibili quando l'ostaggio è un bambino.

Ad arginare questo come gli altri fenomeni delinquenziali sta l'impegno delle forze dell'ordine, ma anche quello dei privati cittadini: *«I furti in qualche tempo collaborano attivamente, molto più di qualche tempo fa — spiega ancora il capitano —. Una collaborazione indispensabile, che ci è di grande aiuto. I servizi di pattugliamento, pur intensificati da un paio d'anni sia da parte nostra che da parte dei carabinieri e dei vigili urbani, da soli non bastano»*.

Parlano i commercianti presi di mira negli ultimi tempi

«LA RAPINA? E' UNA STRADA COMODA...»

«Se va bene si campa per un po', se va male si sta dentro poco»

«Io credo che vedano troppi telefilm alla televisione. Imparano da quelli, solo che non si rendono conto di quanto diverso sia la realtà». Costantino Bo, 30 anni, titolare insieme con la madre Maria Massola e con il fratello Angelo, ventottenne, dell'oreficeria Lux di via XX Settembre, ricorda i momenti drammatici della rapina che ha subito il 23 aprile scorso.

«La donna (Ivana Bussegoli, 24 anni; ndr) *sembrava il capo della banda, dava ordini, era agitatissima. Urlava che voleva i diamanti: tirali fuori, mi diceva puntandomi la pistola. Non so come, ma le ho risposto: ragazza, tu guardi troppo la tv, qui di diamanti non ce n'è nemmeno uno»*. E tutti quei *«maledetti dieci minuti»* a Costantino Bo non sembrati la sequenza di un film: *«Noi stesi a terra, mio fratello in ostaggio, i discorsi fra i quattro rapinatori che gridavano "c'è la polizia, siamo fottuti", "chi se ne frega, li facciamo fuori tutti", e poi l'arrivo della polizia e dei carabinieri, lo sparatoria e quel cretino di un bandito da strapazzo* (Luigi Cipriani, 25 anni; ndr), *colpito dalla raffica del mitra di un brigadiere, steso a terra a grondare sangue e a urlare "Ivana, ricordati che ti amo", manco fosse stato Humphrey Bogart. Roba da matti, o da film, appunto. Certo, se non ci si capita in mezzo non si può capire quello che si prova»*.

Tenta di spiegarlo Maria Massola: *«Il primo pensiero, quando mi sono accorta di quello che succedeva, è stato di chiudere la cassaforte. E non ho avuto paura fino a quando non hanno preso in ostaggio Angelo: quando ho sentito i colpi di pistola e la raffica, ho pensato che fosse finita»*. Ma al di là del panico, della paura, della disperazione che *«in un attimo ti passano per la mente in successione rapidissima»*, resta una rabbia sorda. La signora Massola si sfoga: *«In questo negozio ci siamo dal 1859. Quella di aprile è stata la nostra quattordicesima rapina. La vede la roba rimasta qui? E' tutto quello che abbiamo, in questa roba avevamo investito dei capitali. E poi, a un certo punto, arrivano quattro delinquenti e ti portano via il lavoro di anni e anni. Ti riducono sul lastrico»*.

E l'assicurazione? Non l'avete? *«Non più. Primo perché fra quello che ti rubano e quello che l'assicurazione ti risarcisce c'è un abisso. Secondo, perché i premi sono troppo alti: bisognerebbe spendere il guadagno di un anno»*.

Allora, interviene Angelo Bo, l'unica via d'uscita è *«adeguarsi. Infatti, in questo senso, il mercato è cambiato. Se non fosse stato un momento tragico, mi sarei messo a ridere quando quella rapinatrice ha parlato di diamanti: qui di roba così non ne abbiamo più da anni, da quando ce l'hanno rubata la prima volta. Non abbiamo più investito in merce troppo preziosa. D'altra parte, la clientela che viene da noi non la richiederebbe. Qui si vendono oggettini, piccoli gioielli, orologi, ma non abbiamo grandissime marche»*.

Il campanello suona. Dall'altra parte della porta, un signore di mezza età distintamente vestito. Con quale criterio aprite o non aprite? *«A naso, ma si è dimostrato che non abbiamo un gran fiuto — scherza Costantino Bo —. Cosa dovremmo fare? Chiedere la carta d'identità prima di far entrare la gente? D'altra parte, di solito sono proprio i rapinatori a destare meno sospetti: sono sempre molto cortesi. Non è più come una volta: adesso arrivano a faccia scoperta, non un bel sorriso sulle labbra, e poi ti sparano la pistola. Tanto non ti beccano. E se anche ti prendono escono subito»*.

Eppure le forze dell'ordine si danno da fare... *«Sì, sì, certo, ma anche loro per i miracoli non sono attrezzati. La rapina è diventato un reato di sussistenza talmente diffuso. E anche il più comodo. Si compra, o rubano, una pistola, usano la violenza, provocano e così sbarcano il lunario. Il problema grosso è che sono pericolosi: nervosi, incapaci di controllarsi, quasi sempre drogati, come gli ultimi che sono venuti da noi. Secondo me le armi non sono nemmeno usarle e ci vuole niente perché parta un colpo. Quando hanno ammazzato il collega di Chivasso deve essere andata più o meno così. Data l'inesperienza di questi delinquenti, si potrebbe quasi dire che rispetto al numero di rapine i morti sono pochi»*.

«Ma che pochi, sono troppi — la signora Massola si arrabbia — *ed è vergognoso che questa piaga non sia ancora stata debellata. Bisogna risolvere il problema della droga e quello della disoccupazione, dicono i sociologi e gli esperti. Sarà anche vero, ma secondo me una maggiore severità delle leggi e delle pene più pesanti servirebbero da deterrente. E anche qualche poliziotto e qualche carabiniere in più in giro per la città. Noi non ci sentiamo per nulla protetti»*.

A sinistra: Maria Massola con i figli Angelo e Costantino Bo, titolari dell'oreficeria «Lux» di via XX Settembre. Sopra: Michele Manera, dell'oreficeria «Bocchino», piazza Carlo Felice

Della stessa parere sono, chi più chi meno, tutti i gioiellieri interpellati in proposito. Secondo Michele Manera, 25 anni, contitolare della Bocchino di piazza Carlo Felice, ritiene per esempio che la giustizia sia «troppo tenera». Dice: *«Credo che in molti scelgano la strada della rapina, o dello scippo, perché la fanno è molto comoda e per niente faticosa: se va bene, si campa per un po'; se va male si sta dentro poco. Salvo poi quando per l'agitazione o l'inesperienza sparano a un povero cristo per centomila lire. Credo comunque che la cosa più deleteria, in questa situazione che sembra inarginabile, sia l'impunità»*.

Anche Michele Manera parla delle ripercussioni sul mercato di *«questo stato di cose»*. La prima conseguenza tangibile della «nuova vita nella giungla» è che la gente non compra più gioielli di gran valore: *«I preziosi importanti ormai si fanno soltanto su ordinazione, se ne fanno pochi e comunque non si tengono in negozio. Qui c'è soltanto robetta»*. Avete un'assicurazione? *«Siamo assicurati soltanto in parte. Fortunatamente non ne abbiamo mai avuto bisogno. A sentire i colleghi, però, sembra che non sia questa una garanzia. E costa parecchio»*.

Ne sa qualcosa l'orefice Giulio Giacomelli, anche lui con il negozio, *Gazie*, sulla piazza di Porta Nuova. Alla terza rapina, dice, ha strappato le polizze: *«Odio le assicurazioni. Un esempio? Tempo fa ho subito un furto da due milioni e novecentomila lire, un furtarello da niente, non c'entra con le altre tre rapine. Bene, avevo tutto documentato con tanto di fatture: mi hanno rimborsato un milione e seicentomila. Io non le compagnie assicurative ho chiuso. Non ho voglia di farmi venire mal di fegato. E' più abbastanza la rabbia che ti viene quando subisci la violenza dei delinquenti con la pistola»*.

Il 26 marzo, Giulio Giacomelli è stato aggredito e picchiato a sangue nel suo negozio da tre uomini e una donna, gli stessi, si è poi scoperto dopo il loro arresto, del colpo alla Lux: *«E' stata una violenza gratuita* — ricorda il gioielliere —, *assolutamente immotivata perché non ho reagito. Ma ormai la violenza fa parte di questa società: ti picchiano e ti derubano perché fare questo è sicuramente molto meno faticoso che lavorare. Il diritto-dovere al lavoro è una battaglia quotidiana: bisogna averne voglia»*.

Eva Ferrero

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marisa Lantero in Boldi
Ne danno il triste annuncio il marito Domenico, il figlio Nicola con la fidanzata Maria Assunta, la sorella Wilma, la suocera, i cognati, i nipoti, gli zii e parenti tutti. Funerali in Cantalio giovedì 4 luglio ore 15. La cara salma sarà tumulata in Moncenisio dopo la funzione delle 18,30.
— Cantalio, 3 luglio 1985.

La famiglia Meriggio partecipa affettuosamente al dolore dei familiari per la perdita dell'amatissima
Marisa Lantero Boldi
— Cogliate, 3 luglio 1985.

Laura Cella Calata con profonda commozione si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Marisa Lantero Boldi
— Gerenzano, 3 luglio 1985.

Teresa e Antonia Desmaro con dolorosa commozione prendono parte al grave lutto per la scomparsa della signora
Marisa Lantero Boldi
— Cogliate, 3 luglio 1985.

La famiglia Oporti commossa partecipa sentitamente al dolore della famiglia Boldi.

I Soci, il personale della «Cometa» di Piobesi Torinese si uniscono al dolore della famiglia Boldi per la scomparsa della signora MARISA
— Cambiano, 3 luglio 1985.

«I morti non sono degli assenti ma solo degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di pianto».
Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Baffetto
anni 58
Lo annunciano la moglie Maria, le figlie Maria Teresa con Valerio, Francesca con Massimo, suocero Antonio, sorelle Giovanna e Celestina con rispettive famiglie, cognato Francesco e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corrente ore 10,30 dall'abitazione via Fontanabuona 35.
— S. Maurizio Canavese, 3 luglio 1985.

Cristianamente è mancata
Lucia Craveri ved. Ferraro
Addolorati lo annunciano il figlio Eugenio con la moglie Manuela e figli Gianni con Antonella e Paolo con Matteo; la sorella Tina con la figlia Angela e Maria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Fiovano. Benedizione venerdì ore 9 piazza Leumann. I funerali ore 10,30 parrocchia di Cascinette. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 3 luglio 1985.

Cristianamente è mancata
Angelina Giacheri ved. Bastico
Lo annunciano le sorelle Laura col marito, i nipoti Renzo, Carlo e Beppe e nipotine. Funerali oggi, ore 15,30 parrocchia S. Tommaso. La tumulazione avverrà in Vigevano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' mancato
Tullio Conretto
Lo annunciano addolorati: la moglie Ivodi, i nipoti Conretto, gli amici carissimi Ezio, Renzo, Giovanni e Pino; la famiglia Bona. Un particolare ringraziamento ai dottori Cavalieri ed Orsi, alla caposala Margherita e personale tutto ospedale Nuova Astanteria per le amorevoli cure prestategli. Funerali giovedì 4 ore 14,30 alla parrocchia San Giulio d'Orta (corso Cadorna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1985.

E' improvvisamente mancato
Piercarlo Mersu
Lo ricordano con affetto i fratelli Celina con Piergiorgio e figli, Pola con Beppe e figli, Carla con Luciana, cugini. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Teresina (via Cibrario). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

Mimì, Nina e Gabriella sono affettuosamente vicini a Celina.

Augusta Musso si unisce al dolore dei familiari.

L'AEM prende parte con grande dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvviso decesso di
Piercarlo Mersu
suo dipendente da 33 anni.
— Torino, 3 luglio 1985.

Partecipano al lutto della famiglia Mersu i colleghi della Segreteria Direzione e Presidenza
Anna Maria Neuroglio
Rosalba Azzarello
Gilberto Bugni
Donatella Cielo
Maria Grazia Maltacol
Marisella Marsaino
Rosa Ramunno
Luigina Sarno

E' mancata
Teresita Faloppa in Bello
Lo annunciano: il marito Luigi, le figlie Chiara, Laura, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia di Castiglione.
— Castiglione Torinese, 3 luglio 1985.

L'Istituto di Medicina dello Sport di Torino è affettuosamente vicino a Laura e Gian Pasquale Ghirotti per il lutto che li ha colpiti.

Si uniscono al dolore di Laura e Gian Pasquale: Orlea, Patrizia, Antonio, Roberta, Fabrizio, Mario, Marco, Riccardo, Giorgio, Massimo.

Carlo Marino Beppe Thea vicinissimi a papà sono affettuosamente vicini a Laura e a Gian nel dolore che li ha colpiti.

Troppo presto ci ha lasciati la tanto amato
Edvige Porta
Affranti partecipano genitori, sorella, cognato, i dilettissimi nipoti Maurizio e Roberta, zii, parenti tutti. Funerali oggi ore 18 in Monastupo Albese, partendo dall'istituto Medicina Legale (via Cherasco) ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Spada
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vidracco giovedì 4 luglio ore 17,30.
— Ystracce, 3 luglio 1985.

E' mancato
Giovanni Rossetto
coltivatore diretto
anni 67
L'annunciano la moglie Mariuccia Danila, le sorelle Cristina e Caterina, i cognati Giuseppe Pagin e Emanuele Danila, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione via Villa Cristina 12, Bevonera.
— Bevonera, 4 luglio 1985.

Partecipano al dolore le famiglie:
Giuseppe Agheno
Rita, Angelina Agheno

Prematuramente ci ha lasciati
Giovanni Bubbio (Gianni)
anni 54
Lo annunciano le famiglie Bubbio, Cipelli e Vinai. Funerali in Nebiancina venerdì 5 c.m. ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nebiancina d'Asti, 4 luglio 1985.

E' mancato
Giacomo Ronco
Lo annunciano le cognate, nipoti, pronipoti con le rispettive famiglie. Un sentito grazie alla signora Jose Devoti per il prezioso aiuto. Funerali oggi ore 16,30 partendo dall'abitazione via Ponchia 4.
— Riva presso Chieri, 4 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ottavio Fasciola
Addolorati lo annunciano la moglie Patrizia, i figli Antonio e Giovanni, le nuore Kelly e Adriana, i nipoti Patrizia, Giovanni, Marco, Ottavio, parenti tutti. Funerali giovedì 4 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano. Non fiori.
— Torino, 3 luglio 1985.

Antonella, Cristina, Manuela, Walter partecipano al dolore.

Cesare, Piero e famiglie prendono parte al dolore

La famiglia Mayrago commossa partecipa al dolore.

Assistito dai suoi cari è mancato
Alessandro Moiso
anni 76
Ne danno l'annuncio la moglie Ottavia e i figli Giovanni Davide con Dede e Andrea; Adriana con Antonio e Cristina; Annamaria con Renzo e Sabrina, assieme a tutti i parenti. I funerali avranno luogo a Pralormo (To) giovedì 4 luglio ore 14,30.
— Pralormo, 4 luglio 1985.

Adriano e Carlotano, Fernanda e Giorgio partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Chiarotti e Molino partecipano al dolore di Annamaria.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Calzaturificio S.p.A. prendono viva parte al lutto del dott. Giovanni Moiso per la scomparsa del padre
Alessandro Moiso
— Torino, 3 luglio 1985.

All'età di 93 anni è serenamente mancata l'amata buona e generosa zia
Adelma Adalmini ved. Pagliai
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il caro nipote Luca con Carla, la figlia Dedi, le nipoti Emanuela e Federica con il papà Beverlye e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5, ore 10,15, nella parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 2 luglio 1985.

Colleghi e amici della Ditta partecipano affettuosamente al dolore di Dedi e famiglia.

Mirro Gonzatto e Gianni piangono con i familiari la scomparsa della cara nonnina ADELMA.

La moglie Gemma con la figlia Rosanna, la mamma, fratelli, sorelle, cognati e nipoti piangono l'improvvisa perdita del loro caro
Nunzio Pellecchia
I funerali avranno luogo venerdì 5, ore 09,15, nella parrocchia di S. Benedetto (via Delleani 24).
— Torino, 2 luglio 1985.

Famiglia Gallici si unisce al dolore dei familiari per l'immatura perdita dell'amico NUNZIO.

Direzione Soc. Sapa partecipa al dolore della famiglia Pellecchia.

Condominio e Amministratore Condominio «Dalla» partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gli amministratori, i colleghi, il personale religioso e laico della Lattari partecipano al dolore della signora Giuseppina Bertone per la perdita del padre
Carluccio Bertone
— Torino, 3 luglio 1985.

Angelo Alma e famiglia Bertero partecipano al dolore per la perdita dell'amico CARLUCCIO.

Giovanni e Magda Valle partecipano al dolore della famiglia Bertone.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della signorina Stefania Falchetto per il decesso del papà
Gelsomino Falchetto
— Torino, 3 luglio 1985.

L'Ing. Fausto Cereti Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ugo Micheletta
— Torino, 3 luglio 1985.

Direzione e Dipendenti tutti dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana - Gruppo Velivoli partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Ugo Micheletta
— Torino, 3 luglio 1985.

(Continua a pag. 8)

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/39.381

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 33; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Ciardino 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbondanza 4; ROMA, via Quattro Fontane 18; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Quiliengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 2300** la riga. **Rubrica 8**: operai/impiegati **L. 1650**, tecnici **L. 2100**; dirigenti **L. 2850**. **Rubrica 9 e 13** (docenti/e) **L. 1650**. Avvisi urgenti dalla Rassegna: il doppio. Manetti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere sottolineate o richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati **presso tutte le Sedi** e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COMPERO carrello elevatore recente marca OM portata 25 quintali. Tel. 646 899 mattino.

2 Affari e capitali

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo casalinghe-dipendenti professionisti. Tel. 011 650.2681.
A. ANCHE senza garanzie finanziamenti in 48 ore fino a L. 20 milioni sconto cambiali fino a L. 50 milioni. Tel. 549.684.
A. EGGETI FINANZIARIA prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 635.083.
A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.GE.T. S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 521.4278 - 521.4400. Serietà immediatezza.
A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 650.3962.
A. SA.PU.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 3° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cesana 70 - Torino, telefoni 680 838 - 596.756.
A bassi tassi S.FINLOE a Rivalta in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FINANZIARIA FIMDAL cessione del 5° e dipendenti mutui ipotecari sconti immobiliari rapida liquidazione. Corso Unione Sovietica 371, tel. 618.292 - 610.560.
LUSCO FINANZIARIA concede in 3 giorni finanziamenti personali e autoadvertising. Cortesia e serietà a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità ai numeri 756.103-759.227.
PERLA 700 prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.
QUANTO vuoi! Corso vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.680 - 816.970 Torino.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.283.
S.FIN.QUI commercialissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOCREFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.753 - 653.231.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione ritiro negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. ABAMEC 511.501 cessione nuova avanza negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali **senza spese**.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 660.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE avviadissima trattoria borgo S. Paolo ampi locali ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
AFFARE bar super angolare sicura fortuna famiglia zona centrale uffici passaggio pagamento agevolato. Tel. 380.810.
AFFARONE eccezionale casa del formaggio valore effettivo L. 200 milioni svendo L. 95 milioni per improcrastinabile gestione. Tel. 631.668.959.1633 serali.
ANTICIPANDO L. 50 milioni ceduto bar super angolare con alloggio sovrastante incasso L. 450 mila al dì chiusura serale e domenicale. Tel. 530.470 547.189.
ANTICIPANDO L. 80 milioni ceduto bar pizzeria forno a legna arredamento nuovissimo 200 posti a sedere incasso L. 2 milioni al dì alloggio sovrastante, sana gestione. Tel. 530.470 - 547.189.
ANTIQUARIALE galleria casalcenta attrezzatura nuovissima zona Crocetta incasso L. 1 milione al dì rimovibile stessa abitabile ceduto per sei mesi solo anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470.
BAR birreria ristoranteria ampi locali ottimo giro d'affari prezzo interessante vendesi. Telefonare 383.298.
BAR super centralissimo angolare incasso L. 900 mila al dì ceduto anticipando L. 35 milioni. Iscritti Rec, affarone. Tel. 530.470 547.189.
BAR super in gestione zona Lingotto. Telefonare Ravarino 356.344.
BAR super L. 1 raddoppi al dì, tramite mercato, ceduto occasione L. 185 milioni. Telefonare 021.4131 - 021.4132.
BAR superaffare su corso angolare intenso traffico 25 kg di caffè settimanali incasso dimostrabile, pagamento agevolato. Telefonare 380.810.
BAR superaffare corso Francia angolare in buone posizione e giro d'affari vende ritiro anticipo. Tel. 383.298.
BAR superaffare con Totocalcio ottima posizione e giro d'affari vende a L. 65 milioni, minimi contanti. Tel. 380.810.
BAR tabacchino Borgo S. Paolo luogo incasso documentabile adatto a nucleo familiare. Cedesi. Tel. 780.4403 - 780.2568.
BAR zona uffici centro alto incasso documentabile facilitazioni pagamento cede Di Salvatore corso Turati 130.
CARMAGNOLA centro cedesi bar torrefazione super alcolici pasticceria con laboratorio 5 vetrine. Tel. 011 600.346.
CAVIT 595.992 cede bar latteria zona Moncalieri lunga gestione L. 400 mila al dì anticipo 15 milioni.
CAVIT 598.992 cede negozio igienico articoli bagno zona S. Paolo forte giro affari L. 50 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede alimentari zona Lucerna lunga gestione incasso 600 mila al dì dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede bar Porta Susa orario corto arredo moderno 300 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar corso Regina con alloggio orario corto 300 mila al dì anticipo L. 40 milioni.
CAVIT 598.992 cede negozio salumi formaggi rivendita pane 100 mq zona S. Paolo L. 20 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede mercheria zona Nizza ottimo giro affari poco inventario richiesta L. 25 milioni.
CAVIT 598.992 cede tintoria zona Moncalieri 2 vetrine ben attrezzata ottimo incasso anticipo L. 12 milioni.
CRAIM 445.496 447.1331 cerca per propria clientela attività [redacted] visite e valutazioni gratuite in loco.
CRAIM 445.496 cede avviatissima pelletteria profumeria zona commerciale fatturato L. 250 milioni minimo anticipo.
CRAIM 445.496 cede bar super licenza cibi cotti mq 150 incasso L. 350 mila al dì, anticipo L. 30 milioni. Affare.
CRAIM 445.496 cede zona S. Paolo al miglior offerente prestigiosa esposizione mobili mq 240 magazzino mq 300.
CRAIM 445.496 cede attività giocattoli e prima infanzia labelle X, XII, XIV vasta esposizione fatturato L. 350 milioni.
CRAIM 445.496 cede bar super licenza cibi cotti mq 264 dehor mq 290 incasso L. 900 mila al dì affezionatissimo.
CRAIM 445.496 cede bar super ottima posizione incasso L. 200 mila al dì anticipo L. 20 milioni e comode dilazioni.
CRAIM 445.496 cede autoriparazioni di mq 1400 160 posti auto lavaggio e ripassatori ottimo fatturato incrementabile.
DI SALVATORE 587.193 - 587.536 cede autofficina zona S. Paolo piano strada attrezzatura primordine specializzata riparazioni sostituzioni motori e parti meccaniche, clientela nazionale.
GERENZA bar L. 900 mila al dì do persone pratiche. Tel. 631.41.31 - 631.41.32.
TABACCHERIA ottima posizione incasso documentabile cedesi causa malattia. Tel. 780.4403 - 780.2568.
TABACCHI rinunciamo moderno prima cintura Torino Nord facile conduzione, cedesi L. 150 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI profumi cartolibri. Lavora L. 7 milioni zona Moncalieri. Utile netto L. 40 milioni. Cede Frana 521.4020.
TABACCHI vasta licenza prima cintura Torino Sud annesso alloggio. Cede L. 130 milioni Frana 521.4012 - 521.4020.

4 Terreni

ZONA Vadò Moncalieri impresa vende direttamente lotto industriale mq 2000 con concessione edilizia, superficie coperta 7000 mq divisibili. Tel. 819.2954.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 781.459.

offerte

A Nichelino affittasi capannone industriale di mq 2500 coperti con palazzina uffici e cubiche terreno di mq 7500, possibilità di carro-ponte. Telefonare 011 733.639.
ADIACENZE piazza Carducci vendesi liberi uffici ampi laboratori a partire da mq 100 circa. Mutuo. Tel. 510.801.
AFFARE 618.888 vende libero pressi corso Monregalpa negozio con retro mq 40 circa pagamento dilazionato.
AFFITTANSI locali e magazzini via S. Ambrogio corso Francia, L. 65 mila mensili. Ausia 596.807 - 597.774.
AFFITTASI locale industriale mq 4000 con palazzina uffici alloggio custode cinta fabbricato grandi piazzali zona Lanzi adatto immagazzinaggio e conservazione prodotti alimentari. Rubido immobili. Tel. 011 779.733.
AFFITTASI Parco Ruffini magazzino mq 500 e interrato mq 1000 con ufficio. Tel. S.O.I. 506.171.
BARRIERA Milano affittasi locale commerciale con ufficio mq 1800 complessivi. Edificio nel. 548.154.
CONSULEDILE 539.022 vende libero via Bandiera (corso Ferrucci) locale semiinterrato luminoso mq 168.
CORSO U. Sovietica C. Vigliani locale seminterrato mq 140 con passo carraio; piano terreno locali mq 120; 1° piano alloggio camera tinello cucinino servizi mq 72, adatti magazzino laboratorio negozio abitazione vuoti L. 236 milioni. Ausia 596 807 - 597.774.
CORSO Unione Sovietica via C. Riccio nuova costruzione bozze o magazzini L. 15.500.000. Ausia 596.807 - 597.774.
FIMINTER emette capannone 1800 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 altezza 8 mt. Tel. 557.0021.
IPI 011 382 affitta via Lemie ingresso 6 camere servizi. Esclusivamente uso ufficio.
LANGO Ottaviano vendesi libero ampio negozio mq 100 con ingresso comunicante mq 130. Finci 506.691 - 503.316.
LEINI libero locale piano strada passo carraio possibilità vetrina mq 400 anche divisibile. Tel. 610.748.
LIBERO pressi piazza Rivoli vendesi indipendente basso fabbricato 600 mq unico piano L. 280 milioni. Satm 443.460.
LOCALE industriale nuovo mq 5000 divisibile uffici servizi cabina piazzale imperver vende affitta. Tel. 850.3171.
LOCALI centrali su corso adatti esposizione laboratorio silenziosi deposito 2000-3000 mq palazzine uffici vendo. Tel. 535.801.
MURI negozio liberi subito Centrale con retro e servizio interno rimesso a nuovo L. 45 milioni. Tel. [redacted]
PIAZZA Bengasi via Praclosa vendesi box vuoto L. 18 milioni 500 mila. Ausia 596.807 - 597.774.
S. RITA via Buenos Aires negozio con retro e servizio situazione locale alimentari L. 30 milioni [redacted] Edificare tel. 548.154.
UTIP 518.888 vende libero presso via Genova magazzino con doppi ingressi e servizi piano seminterrato mq 180 circa.
VENDESI via XX Settembre box auto libero indipendente sito al piano strada. Possibilità rateizzi. Tel. 880.028.
VIA Sansovino adiacente libero vari usi capannone mq 240 cortile privato passo carraio palazzina 2 piani interrato. G.R. L'immobiliare vende, tel. 329.0471.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO coppia pratica custodia villa piedi colline Torino. Offriamo: alloggio anche arredato, vitto, ottimo stipendio. I lavori da svolgere saranno: custodia villa, manutenzione giardino, servizi domestici, saltuariamente cucina. Indispensabili ottime referenze. Scrivere: «Publikompass 857 — 10100 Torino».
MECCANICO generico esperienza decennale lavorazione su macchine utensili tradizionali e assemblaggio cerchiatori cerca officina meccanica Torino. Scrivere «Publikompass 661 — 10100 Torino».

Impiegati

IMPRESA edile assume esperto contabile per amministrazione generale; sviluppo lavori; talenti; paghe; lavoro autonomo. Scrivere: «Publikompass 672 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTI rappresentanti veramente capaci di vendere in prima visita società cerca per completamento propria organizzazione di vendita: Si offre retribuzione economica interessante. Tel. per appuntamenti al 766.298 Centralissimi via Bardonecchia 48, Torino.

15 Autovetture

A.A.A. VERE occasioni: A112, tipo Mercedes, Prisma 1600, Delta 1600, Giulietta, Lancia Hpe, Uno 70 super, Regata diesel, 127, Panda 45 e 30 super. Corso Ferrucci 24, tel. 447.5571.
A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel. 603.933.
A.A. DIESEL W Golf GTD 5 porte tetto apribile verde scuro metallizzato 1983, Alfetta 2.4 TD 11 mesi argento seminuova, Ritmo D. 1981 azzurro metallizzato, 127 Diesel 1983: garanzia Prestiauomobili, via B. Donato 61. Tel. 759.227.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Da plesso a plesso e fra comuni diversi

TRASFERIMENTI DEI DOCENTI NELLE ELEMENTARI

Continua anche oggi la pubblicazione dei nominativi di insegnanti elementari interessati al movimento dei trasferimenti per il prossimo anno scolastico tra scuole di comuni diversi e in relazione alle diverse collocazioni. Qui disseguito riprendiamo dal punto dove era stato interrotto ieri l'elenco degli insegnanti trasferiti a posti di sostegno per minorati fisopsichici.

PERUGINI ANTONIELLA da B.ta Stefano (Beinasco) a Di Nanni (Beinasco), precedenza: ex perdente posto nella scuola; punti 60.

PESANTE RAFFAELLA da Caselli (Torino) a via Torrazza Piemonte (Torino), precedenza: trasferito d'ufficio dom. condizionata; punti 38.

PETTITI ADRIANAFRA da Vivaldi (Settimo Torinese) a Gioccea (Settimo Torinese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

PIPINO ALBERTA da via Foscarini (Rivalta di Torino) a Rivalta, via Pinerolese (Rivalta di Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 18.

PITTA LUISELLA da Nereto (Torino) a Giachino (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 18.

PLANO NARA MARIA da Alpignano (reg. Ferma), Matteotti (Alpignano) a Riberi (Alpignano); punti 78.

POGLIANO FULVIA da Stella Alberamo (Torino) a Gozzano (Torino), precedenza: ex perdente posto nella scuola; punti 60.

PONCET ROSELLINA da via V. Veneto (Lanzo Torinese) a via V. Veneto (Lanzo Torinese), da posto di sostegno: minorati fisopsichici; punti 78.

PONTIGGIA GABRIELLA da Gabelli (Moncalieri) a Pellico (Moncalieri), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 68.

PORCU ANNA da Inz. Realdo (Strambino) a Inz. Cuorgnè (Strambino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 35.

PORPORATO LUISA da B.ta Stefano (Beinasco) a Di Nanni (Beinasco), precedenza: ex perdente posto nella scuola; punti 60.

PRAMAURI MARIA MATILDE da Facchinetti (Torino) a corso Da Nicola (Torino); punti 168.

PREGNOLATO ARMANDA da Ancora (Rivoli) a Don Milani (Rivoli); punti 28.

PRIOLA ANGELINA da Pancaldo (Torino) a Coppino (Torino); punti 48.

PUCCINELLI DANIELA da Gatti da (Torino) a Giovanni Falloni (Torino); punti 32.

PUGLISI ANNA MARIA da Agazzi (Torino) a Santarosa (Torino); punti 78.

PUGLISI GRAZIA da S. V. Campagna (Torino) a piazza Umbria (Torino); punti 137.

PUGLISI MARIA CARMELA da Parini (Torino) a via Terranova Piemonte (Torino); punti 18.

QUARTA ROSA da Allende (Rivoli) a Grazzano (Rivoli); punti 78.

QUERCIO ANGIOLA da Coppino (Torino) a corso Da Nicola (Torino); punti 118.

RAFELE GONELLA ANTONELLA da Don Zeno (Torino) a Pestalozzi (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 18.

RABETTI PATRIZIA da Abba Ungaretti (Torino) ad Agazzi (Torino); punti 103.

RAHANA DANIELA da via Vespolano (Torino) a Mussolini (Torino); punti 78.

REVELLI MARIA ELENA da Sclopis (Torino) a Bonzanigago (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 83.

RIVA GRAZIELLA da Oulx Cesana (Grugliasco) a King (Grugliasco); punti 98.

ROMAGNOLI CATERINA da via Baltimora (Torino) a via Baltimora (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 137.

ROMAGNOLI MARIA MICHELA da via Madri Libertà (San Mauro Torinese) a Inz. S. Anna (San Mauro Torinese), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 27.

ROMANO LETIZIA da Giachino (Torino) a Santarosa (Torino); punti 54.

RONCO LUCIA MARIA da Inz. Salassia (Carmagnola) a F. Valobra (Carmagnola); punti 24.

ROSA ANNA MARIA da Alfieno (Torino) a Margherita di Savoia (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 90.

ROSSI CINZIA da Torino, 6 15 (Torino) a Parini (Torino); punti 34.

ROSSI ISABELLA da Rignon (Torino) a Pellico (Torino); punti 60.

ROSSI MARIA TERESA da G. Deledda (Torino) a Fontana (Torino); punti 27.

RUFFINATTO GIULIANA da Conway succursale (Torino) a King (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 28.

SACCHETTI LUCIANA da Viotti (Torino) a San Vito (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 131.

SACCOTELLI CATERINA da via Paolo Gaetano (Poirino) a Inz. Marconi (Poirino); punti 60.

SALVATORE ANNA da Rayneri (Torino) a Casati (Torino); punti 72.

SANNERER LUISA da Lombardo Radice (Torino) a via Taggia (Torino); punti 68.

SARTORELLO CINZIA da Frank Anne (Torino) a Abba Ungaretti (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 18.

SAVANT MOTON NOEMI da Inz. Gaveal (Cirié) a Don Bosco (Cirié), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 109.

SCACCABAROZZI SIMONETTA da corso Chieri (Torino) a Modigliani (Torino); punti 93.

SCAZZARI VITA da Casalegno (Torino) a Coppino (Torino), precedenza: trasferito d'ufficio dom. condizionata; punti 57.

SCOTTON ANNA da Mazzarello (Torino) a Degiuseppi (Torino), precedenza: trasferito d'ufficio dom. condizionata; punti 60.

SECCO PATRIZIA da via Tana (Chieri) a Pellico (Chieri); punti 18.

SICA DOMENICA FILOMENA da Inz. Pasta (Rivalta di Torino) a Rivalta, via Pinerolese (Rivalta di Torino); punti 18.

SORRITO ELISABETTA da Sabin (Torino) a via Cherubini Torino, precedenza: trasferita d'ufficio; punti 62.

SOTTIMANO CATERINA da Pascoli (Grugliasco) a King (Grugliasco); punti 28.

SPINA CARMELA da G. Deledda (Torino) a Casalegno (Torino); punti 90.

STAURENGHI ELENAGIULIA da Toscanini (Torino) a corsi di istruz. per adulti (distr. 023); punti 131.

STAURENGHI MARIA TERESA da «D. Aosta d'Aosta» (Rivalta di Torino) a Rivalta, via Pinerolese (Rivalta di Torino); punti 85.

STEFANO VELLEDA da «Rodari» (Casalle Torinese) a Centallo (Casalle Torinese); punti 88.

TAMINI CATENA GRAZIELLA da via Vinovo (La Loggia) a via Vinovo (La Loggia) da posto di sostegno: minorati dell'udito, precedenza: trasferito d'ufficio a sede provvisoria; punti 55.

TARANTINO ADRIANA da Inz. Fiorana (Ivrea) a Nigra (Ivrea); punti 78.

TESSARI MARISA da Montalcini (Torino) a corso Chieri (Torino); punti 63.

TOMBA TERO MARIANGELA da Inz. Salassia (Carmagnola) a «F. Valobra» (Carmagnola); punti 98.

TORTORA SANTO da Parri, succ. Capponi, v. Venaria (Torino) a Strada Pecetto (Torino); punti 51.

TREVES ANNA da Bobbio Garonna (Torino) a San Vito (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 48.

TREVISAN MARIA da Gramsci (Alpignano) a Riberi (Alpignano); punti 38.

TUNNIETTI MARINA AGNESE da Inz. S. Michele (Carmagnola) a Inz. Salassia (Carmagnola); punti 42.

UBERTIELLO CIRA ANNA da Abba Ungaretti (Torino) a Navarra (Torino); punti 107.

VACCARI CATERINA da Paolo Icosi (Torino) a Fontana (Torino); punti 102.

VALLINO GLAUCO da D'Azeglio (Torino) a Strada Pecetto (Torino); punti 93.

VEGLIA PATRIZIA da Bobbio Pasolini (Torino) a Bobbio Casalnuovo (Torino) da posto di sostegno: minorati dell'udito, precedenza: trasferito d'ufficio a sede provvisoria; punti 80.

VENERA MARIVIA da loc. piazza Popolo (Chivasso) a via G. Ferraris (Chivasso); punti 108.

VILLANI ISLANDA da via Sospello (Torino) a Perotti (Torino); punti 108.

VINCI MARIA RITA da Tommaseo (Torino) a Perlasca (Torino), precedenza: trasferito d'ufficio dom. condizionata; punti 28.

VITALI CELIMARIA da Bobbio D'Acquisto (Grugliasco) a King (Grugliasco), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 30.

ZAIACOMETTI ROSA ANNA da Inz. Bela Dora (Borgofranco d'Ivrea) a Borgofranco d'Ivrea; punti 78.

ZAMBONI NERENA da Gozzi (Torino) a «Domenico Savio» (Torino); punti 156.

ZAVAGLIA ANNA MARIA da De Amicis (Venaria) a Gramsci (Venaria), precedenza: trasferito dom. condizionata; punti 18.

Classi speciali Minorati fisopsichici

BERGESE MARGHERITA da via Regge (Luserna San Giovanni) a Inz. Luserna (Luserna San Giovanni), da posto di sostegno: minorati fisopsichici; punti 60.

Classi speciali Indirizzo didattico Montessori

ROSSI ANNA da Manzoni (Torino) a Manzoni (Torino), da classe comune; punti 108.

Posti di sostegno Minorati dell'udito

BARBERI TIZIANA da Pellico (Moncalieri) a Inz. Tagliaferro (Moncalieri), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 60.

BERNARDO CLEMENTINA da Vittorino da Feltre (Rivoli) a Prelnat (Rivoli), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 50.

Posti di sostegno Minorati fisopsichici

ARMANNO PATRIZIA da Pellico (Torino) a Vittorino da Feltre (Torino); punti 18.

ALBERTO DANIELA da Casino (Nichelino) a via Trento (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 8.

ALEMANNO NATALINA da Gal Pino (Torino) a Ollino (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 48.

AMPARORE ERIKA MARIA da strada Pecetto (Torino) a S. Francesco d'Assisi (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 45.

AURELIO MARGHERITA da Casalegno (Torino) a Costa (Torino); punti 33.

BARBERO CRISTIANA da Casalegno (Torino) a Tommaseo (Torino); punti 38.

BARBUTO GESUZZA da Bogliotti (Torino) a Centallo (Torino), da classe speciale: minorati fisopsichici, precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 152.

BODO MIRIAM da Vittorino da Feltre (Torino) a via Battimora (Torino); punti 48.

BRUNETTO SILVIA da Frank Anne (Torino) a Parri (Torino); punti 24.

CALABRESE TIZIANA da Gabelli (Torino) a Berrino (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 27.

CHIARAVIGLIO PIERANGELA da Bobbio Pasolini (Pinerolo) a Collodi (Pinerolo), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 28.

CIANCIO LUIGI da Cattaneo (Collegno) a Matteotti (Collegno); punti 42.

DEFLER PAOLA da Rodari (Torino) a S. Francesco d'Assisi (Torino), precedenza: trasferito d'ufficio; punti 29.

CONSOLANDI DOMITILLA da Carli (Torino) a Torino E 15 (Torino); punti 21.

DEFINA CARLA da Gramsci (Settimo) a De Amicis (Settimo), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 90.

COSSANO SILVA da Nigra (Ivrea) a Inz. Olivetti (Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 38.

COTELLA FRANCESCA da Gianelli (Torino) a Padre Gemelli (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

DE TOMMASO ANNAMARIA da Fontana (Torino) a Pellico (Torino); punti 42.

DEMURU MARIA ROSA da via Negheli (Orbassano) a Pavese (Orbassano), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 27.

DI PAOLA ROSARIA da via Banchiera (Carmagnola) a F. Valobra (Carmagnola); punti 48.

DI STEFANO MARIA ANGELA da King (Torino) a Bobbio (Torino); punti 21.

FERRARIS FELICIENE da M. Costa di Pianezza (Pianezza) a Manzoni (Pianezza); punti 30.

GIARDINA MARIA CRISTINA da Pacchiotti (Torino) a Manzoni (Torino); punti 28.

GOLZIO LUISA da Gozzi (Torino) a Aurenti (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 21.

GROSSO FILOMENA da Villa Mazzucchelli (Chivasso) a Inz. Torassi (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 42.

GUIZZARDI ELVIA da Di Nanni (Beinasco) a via Orbassano (Beinasco); punti 60.

HENTIER PAOLA da Boselli (Collegno) a viale dei Partigiani (Collegno), trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 28.

INGRAO MARIA VITTORIA da S. Maria al Colli (Torino) a via Cavasa (Torino), da classe speciale: minorati fisopsichici; punti 127.

MAGGIOTTO IVANA da Pavese (Rivoli) a Disney (Rivoli); punti 12.

MALARA TOSELLA da Di Nanni (Grugliasco) a Ungaretti (Grugliasco); punti 48.

MALINVERNI LUISELLA da Domenico Savio (Moncalieri); a Inz. S. Maria (Moncalieri); punti 58.

MARAFIOTTI CATERINA da Navalia (Torino) a Boncompagni (Torino); punti 42.

MASCARELLO MARILENA da Negri (Torino) a Pellico (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 68.

MONTRUCCHIO FRANCA da Gagliotti (Torino) a Re Umberto (Torino), da classe speciale: minorati fisopsichici, precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 117.

MORELLO PATRIZIA da Murialdi (Torino) a via S. Sebastiano (Torino); punti 32.

OMARI MARIA da Ciari (Grugliasco) a Silvio D'Acquisto (Grugliasco); punti 27.

PALUMBO PICCIONELLO MARIA da Don Zeno (Torino) a Allievo (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 32.

POLLARA MARIA CARMELA da Ghirotti (Torino) a Armstrong (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 18.

PORPORATO MARIANGELA da Casa Casa Fiat (Piossasco) a Unghetti (Piossasco), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 38.

RAPPAZZO SALVATORE da Don Milani (Torino) a Santarosa (Torino), precedenza: trasferito d'ufficio; punti 81.

RIVOIRA MARIA CECILIA da Parri (Torino) a D'Acquisto (Torino); punti 31.

ROSSOTTO ERNESTINA da Lombardo Radice (Torino) a Allievo (Torino); punti 18.

ROTONDI ROSSELLA da Duca degli Abruzzi (Torino) a Rayneri (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

SASSI LUIGIA da Rodari (Torino) a Salvemini (Torino); punti 92.

SCARBELLI MICHELA da Facchinetti (Torino) a Ghiori (Torino); punti 88.

SCOPPETTECHI FELICETTA da Don Milani (Rivoli) a Cavour (Rivoli); punti 18.

SEDICI MARIA ANTONIETTA da Duca degli Abruzzi (Torino) a Sclopis (Torino), trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 38.

SICCHIO DOMENICO da Allasia (Torino) a Ricardi di Netro (Torino); punti 38.

STRAZZA ROSANNA da via Piave (Torino) a Coppino (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 101.

TAMBURO BERNADELLA Maria da Giachino (Torino) a Ollino (Torino); punti 30.

TORNATO STEFANIA da Lombardo Radice (Torino) a Gallenberti (Torino); punti 204.

TUNNO MARILENA da S. Marta al Colli (Torino) a Don Bosco (Torino), da classe speciale: minorati fisopsichici; punti 111.

VACCARINO ENRICA da Frank Anne (Torino) a Novara-Levi (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio dom. condizionata; punti 28.

VACCARO MARIO da via Tana (Chieri) a Borgo Madonnina (Chieri), punti 28.

Trasferimenti fra Comuni diversi

ACUNZO MARIA ROSARIA, da Inz. Olivetti (Ivrea) a Albiano d'Ivrea (Albiano d'Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

AMORUSO FILOMENA, da Quassolo (Quassolo) a Issiglio (Issiglio), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

ANGELINI ANTONELLA, da via San Rocco (Pavone Canavese) a Albiano d'Ivrea (Albiano d'Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 48.

ARNAUD GIUSEPPINA, da Rubiana (Rubiana) a San Paneo (San Ponso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

AZZOLINA ADRIANA, da via San Rocco (Pavone Canavese) a Albiano d'Ivrea (Albiano d'Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 82.

BALZANI MARIA LAURA, da via Duca d'Aosta (Pavone Argentina) a Inz. Rivoira (Pinasca), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 91.

BASILIO ORNELLA, da Nomaglio (Nomaglio) a Cossano Canavese (Cossano Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 53.

BELLEZZA CAPELLA ENRICA, da via Cirié (Borgaro Torinese) a San Francesco al Campo (San Francesco al Campo), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

BELTRAMO MARIA LUISA, da Torre Canavese (Torre Canavese) a Inz. Murialdo (Castellamonte), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 115.

MENOZZO LAURA, da via Mecagni (Beinasco) a via Garibaldi (Volvera), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

BERTOLO SILVANA, da Rosa (Avigliana) a Inz. S. Germano (Borgofranco d'Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 33.

BERZIERI ELISABETTA, da Rivalta (Rivoli) a Montalto Dora (Montalto Dora), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

BLANCHI MARINELLA, da Nichelino (Rivoli) a Montalto Dora (Montalto Dora), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

BOCCA LAURA, da Brosso (Brosso) a Albiano d'Ivrea (Albiano d'Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 33.

BOMPARD ANTONELLA, da Ungaretti (Grugliasco) a Caduti per la Libertà (Pont Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

BONADIO MARTA, da Cafasse (Pinerolo) a Airasca (Airasca), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 69.

BONANSEA ANTONELLA, da Inz. Miniera Gianna (Settimo Pinerolo) a Inz. Casa Bianca (Venezia), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 24.

BONANSEA MAGDA, da Abba (Torino) a via Roma (Rivarolo Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

BONARRIA MARINA, da Inz. Novarea (Avigliana) a Torrazza Piemonte (Torrazza Piemonte), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

BONNET ELDA, da via Savona (Pinerolo) a via XXV Aprile (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 47.

BOSCA ROSANNA, da Salvo D'Acquisto (Grugliasco) a Inz. Cortereggio (San Giorgio Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

BOSETTO CLAUDIO, da Salvo D'Acquisto (Grugliasco) a Inz. Cortereggio (San Giorgio canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

BOSIO GEMMA, da Inz. Castellaro (San Carlo Canavese) a Feneglio (Cirié), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 78.

BOUNOUR MIRELLA, da via IV Novembre (Villar Perosa) a Inz. Villaretto (Rorato Chisone), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 33.

BRANDA LAURA, da Bricherasio (Bricherasio) a via Tegas (Luserna San Giovanni), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 77.

CACCIN VANDA, da Don Milani (Brandizzo) a via G. Ferrada (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

CASASSA ORIANA, da Inz. Cuiplano (Verrua Savoia) a via G. Ferraris (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

CASTAGNETTI FEDERICA, da via Fea (Chieri) a Mavenzino (Mapertino), da posto di sostegno: minorati dell'udito; precedenza: trasferita d'ufficio a sede provvisoria; punti 27.

CASTAGNO MARINA CRISTINA, da Inz. Novarea (Avigliana) a Rivoli (Torre Pellice), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

CERVERA SAGREDA MARIA LUISA, da Gabelli (Moncalieri) a Walt Disney (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

CHIAIS ENRICO, da Domenico Savio (Moncalieri) a Inz. Fiorini (Lauriano), precedenza: trasferito d'ufficio; punti 27.

CHIEROTTI MARIA MARGHERITA, da Domenico Savio (Moncalieri) a via XXV Aprile (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 47.

COLELLA DANIELA ANGELA, da Brandizzi (Orbassano) a Volvera (Volvera), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

COLLETTI LEONARDA, da Inz. Carnazza (Moncalieri) a via dei Cacciatori (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 78.

CRISTINA ELENA, da via Parmenide (Moncalieri) a Pino Torinese (Pino Torinese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

DE GIORGI FERNANDA, da De Amicis (Beinasco) a Inz. Campello (Piossasco), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 33.

DE VANNA TIZIANA ANTONELLA, da Inz. Leumann (Collegno) a Inz. Tenenga (Mezzi), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

DELL'UTRI MASSIMO, da Ala di Stura (Ala di Stura) a Germagnano (Germagnano), precedenza: trasferito d'ufficio; punti 38.

DEPAOLI MARGHERITA, da Don Milani (Brandizzo) a Inz. Torassi (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

DI BLASI ROSALIA, da 8 Marzo (Torino) a Ciconio (Ciconio), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

DI CLEMENTE MARIA GRAZIA da Pavese (Orbassano) a Inz. Garbole (Volvera), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 21.

DIONISIO ELDA da Inz. Telli Carino (Vinovo) a Don Milani (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 34.

FILIPPI CRISTINA da via Negheli (Orbassano) a Inz. Garbole (Volvera), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 21.

GARUFI LIDIA da Borgone di Susa (Borgone di Susa) a Alpignano (Reg. Ferma) - Matteotti (Alpignano), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 87.

GEYMONAT PAOLA da Inz. Cappella Moveri (Bricherasio) a Inz. Luserna (Luserna San Giovanni), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 91.

GIULIANI VITANGELINA da Sangano (Sangano) a Cuorgnè (Cuorgnè), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 85.

GLINEPERO FRANCA da Frelnet (Rivoli) a Samone (Samone), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

LA TORRE FRANCESCA da Ciari (Grugliasco) a Mercenasco (Mercenasco), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 22.

LACROCE LAURA da via Fassana (Rivalta di Torino) a Dotazione Organica Aggiuntiva (To), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

LAEZZA ANTONELLA da Duca degli Abruzzi (Torino) a Via XXIV Maggio (Cuorgnè), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

LIMONE PAOLA da Nanuta (Rivoli) a Orio Canavese (Orio Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

LUCIANI ANGELA da Leopardi (Torino) a via Roma (Rivarolo Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

MACCAGNO LAURA MARIA da Teatona (Moncalieri) a Inz. Borgo Fanal (Venalengo), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 24.

MAGNI MARIA TERESA da D'Azeglio (Ivrea) a Inz. Borgomanero (Banchette), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 84.

MALIZIA SARATINA da via S. Francesco (Caluso) a Corso Torino (Strambino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 34.

MANCINI ROSARIA da Rodari (Rivoli) a Passatella (Passatella), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 30.

MARGARIA LILIANA da Berti (Avigliana) a via XXIV Maggio (Cuorgnè), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

MARMONE LIDIA da De Amicis (Pinerolo) a Cerzenasco (Cerzenasco), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 61.

MARTINELLI ANTONIA da Luigliè (Luigliè) a Inz. Argentera (Rivarolo Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 88.

MASERA ROSANNA da Inz. Tavernette (Cumiana) a Inz. Vialfo (Scalenghe), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 62.

MASSA ALESSANDRA da Lombardo Radice (Torino) a via Pelandog (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

MASTROPASQUA ROSA da Rodari (Rivoli) a Moncalieri da Po (Moncalieri da Po), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

MEZZANO DANIELA da Villaggio Gescal (Venaria) a Inz. Grange (Pianezza), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

MIGLIO MARIA da Inz. Barrucco (Moncalieri) a via Paolo Gaetano (Poirino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 68.

MILANIN SILVIA da Pascoli (Grugliasco) a Romano Canavese (Romano Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

MISCHI DANIELA da Inz. Torre Daniele (Settimo Vittone) a Inz. Bolo Dora (Borgofranco d'Ivrea), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 33.

MONFRINO PAOLA da via Martiri Libertà (San Mauro Torinese) a Mascoli (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

MONTANGERO ALDO da via Fossano (Rivalta di Torino) a via Garibaldi (Volvera), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

MONTRUCCHIO LUCIA da Gramsci (Venaria) a La Cassa (La Cassa), da posto di sostegno: minorati dell'udito, precedenza: trasferita d'ufficio a sede provvisoria; punti 82.

NERETTI EMMA da Rueglio (Rueglio) a Baldissero Canavese (Baldissero Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 40.

OLEARO MARIANGELA da G. Marconi (Ceres) a via V. Venalo (Lanzo Torinese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 124.

OTTONE ANTONELLA da Almese (Almese) a Inz. Monasterolo (Caluso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 44.

PAGLIETTA SILVIA da Inz. Cerutto (Carignano) a Inz. Vallongo (Carmagnola), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

PANCIROLI GIOVANNA da A. Frank (Giaveno) a Walt Disney (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 48.

PAPULINO MARIA da Inverso Pinasca (Inverso Pinasca) a Fenestrella (Fenestrella), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 41.

PASSET SUSANNA da Villar Dora (Villar Dora) a Mezzenile (Mezzenile), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 31.

PAVANELLO MIRNA ADRIANA da Pavese (Orbassano) a via Papanti (Piossasco), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 21.

PECCHIURA RITA ELISABETTA da Inz. Meggiano (Casalle Torinese) a Dotazione Organica Aggiuntiva (To), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

PEILA ENRICA da Collarotto Giaveno (Collarotto Giaveno) a Baldissero Canavese (Baldissero Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 90.

PEILA PAOLA da Traversella (Traversella) a Palazzo Canavese (Palazzo Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 24.

PERASSI BRUNA da viale Torino (Vigone) a Sparone (Sparone), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 30.

PERONA SUSANNA da Corio (Corio) a piazza Martiri (Balangero), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 63.

PETRONIO MARITA da Bivi Zona (Torino) a Marconi (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 38.

PIRONTI ALDA da Duca degli Abruzzi (Torino) a via XXIV Maggio (Cuorgnè), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

PIVANTO DOMENICA da Inz. Fiorana (Ivrea) a Inz. Borgonuovo (Banchette), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 59.

PIZZARELLI ANNA da via Doriche (Gassino Torinese) a Inz. Torassi (Chivasso), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

QUARANTA ANTONELLA da Lombriasco (Lombriasco) a Inz. S. Michele (Carmagnola), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 52.

RACCA MARIA da Nino Costa (Pinerolo) a Villafranca Piemonte, precedenza: trasferita d'ufficio; punti 49.

RESTAGNO DANIELA da De Amicis (Venaria) a Alpignano (Reg. Ferma) - Matteotti (Alpignano), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

RIGOLETTI SERFIA ANGELA da Robassomero «Gramsci» (Robassomero) a Feneglio (Cirié), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 49.

ROCCHIETTI AGOSTINO da Provveditorato di Torino a Dotazione organica aggiuntiva (To); punti 18.

RODINO GABRIELLA da Collodi I (Torino) a Caduti per la Libertà (Pont Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

ROLLE CLOTILDE da Inz. Grazel (Carignano) a Plobesi Torinese (Plobesi Torinese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 24.

ROSSO MARGHERITA da Inz. Palazzo Grosso (Vaude Canavese) a Inz. Malanghero (San Maurizio Canavese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 61.

RUO REDDA ANTONELLA da Inz. Meggiano (Casalle Torinese) a San Francesco al Campo (San Francesco al Campo), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 24.

SALVETTI PIERINA da Inz. Arè (Caluso) a corso Torino (Strambino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 40.

SAMMARCO INNOCENZA da Bardonecchia (Bardonecchia) a piazza Martiri Libertà (Condove), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 107.

SARZETTO FRANCESCA da Vinaldi (Settimo Torinese) a via Fornaino (Leini), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 27.

SARTORI GIULIOLA da Traforello (Traforello) a Inz. Piazzo (Lauriano), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 20.

SCALAS MARINELLA da via Traforiero (Susestana) a Alpignano (Reg. Ferma) - Matteotti (Alpignano), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 78.

SCICCHITANO NERENA MARIA da via Saluzzo (Torino) a Pino Torinese (Pino Torinese), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 37.

SCIGLIANO MARIA da via Roma (Carignano) a corso Torino (Strambino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 19.

SIGNETTO ANNA LUISA da Inz. Meggiano (Casalle Torinese) a Matti (Matti), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

SOPETTI MARIA ANGELA da San Carlo Canavese (San Carlo Canavese) a Feneglio (Cirié), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 40.

STAFFA CATERINA da Balbiil (Moncalieri) a Inz. Sangone (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 60.

STELLUTI ANTONIETTA da Kennedy (Torino) a via Fornaino (Leini), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 32.

SUBERTO NADIA MARIA da Inz. Casa Vecchia (Piscina) a Castagnole Po (Castagnole Po), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

TARIZZO DANILA da Frank Anne (Torino) a Dotazione organica aggiuntiva (To), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

TINE' ROBERTO da «Bosselli» (Collegno) a Villaretto (Villaretto), precedenza: trasferito d'ufficio; punti 18.

TOMASUOLO EGIZIA da Salvo D'Acquisto (Grugliasco) a Montalto Dora (Montalto Dora), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 32.

TORMENTELLO ERMELINDA da 8 Marzo (Torino) a Frassinetto (Frassinetto), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 72.

TOSCANO CATERINA da Villaggio Gescal (Venaria) a N. Costa di Pianezza (Pianezza), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 23.

TUCCELLA ANNA RITA da Vinaldi (Settimo Torinese) a via Fornaino (Leini), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 29.

VALDAMBRINI ANNA MARIA da Almese (Almese) a Gramsci (Alpignano), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 47.

VARETTO ORNELLA GIULIANA da via Berlone (Gassino Torinese) a Rondissone (Rondissone), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 24.

VENNERI DELIA da N. Rosa (Avigliana) a corso Trieste (Susa), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 54.

VERDIANO MARGHERITA da via Alberti Veneto (Santena) a Pavarolo (Pavarolo), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 28.

VIGNA MARINA da De Amicis (Venaria) a N. Costa di Pianezza (Pianezza), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 18.

ZEPPEGNO SILVANA da Inz. Telli Carino (Vinovo) a De Amicis (Nichelino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 34.

Posti di sostegno Minorati della vista

SCIARAPPA MARIA DOMENICA da Anna Frank (Leini) a Pignon (Torino), precedenza: trasferita d'ufficio; punti 43.

Posti di sostegno Minorati dell'udito

BARELLA NICOLETTA da N. R

A difesa dei posti di lavoro

IN SCIOPERO DIPENDENTI DEL GRUPPO MICHELIN

I lavoratori della Michelin in sciopero distribuiscono volantini nelle vie e nelle piazze di Cuneo

CUNEO — Divisi per turno, scioperano fra oggi pomeriggio e domani mattina i 4500 dipendenti della Michelin. L'astensione dal lavoro sarà di un'ora e mezzo per ciascun turno: dalle 16,30 alle 18 per il pomeridiano; dalle 0,30 alle 2 di domattina per il turno di notte; dalle 8,30 alle 10 di domani per il primo turno e quello giornaliero.

La protesta operaia, proclamata dalla Federazione Unitaria Lavoratori Chimici dopo una ampia consultazione delle maestranze, ha due obiettivi: costringere l'azienda multinazionale a riprendere le trattative sul futuro produttivo della Michelin; difendere l'occupazione minacciata solo per lo stabilimento di Cuneo di oltre mille posti in meno. Con la motivazione che la crisi di mercato dei pneumatici non regredisce, l'azienda ha messo in cassa integrazione a 0 ore 800 dipendenti che saliranno a 1600 nella settimana dal 22 al 26 luglio e riguarderà l'intera maestranza nella settimana successiva che precede le ferie annuali. Di fatto l'attività produttiva alla Michelin di Cuneo potrà normalizzarsi solo nei primi giorni di settembre.

Il sindacato unitario ha in programma assemblee di lavoratori Michelin davanti ai cancelli della fabbrica oggi pomeriggio e domattina.

Lo stato di agitazione dei dipendenti della Michelin non riguarda, ovviamente, solo lo stabilimento cuneese di Ronchi. Oggi sono annunciati scioperi e manifestazioni dei dipendenti della multinazionale della gomma anche nelle altre sedi produttive piemontesi ad Alessandria e a Torino. Proprio lo stabilimento torinese della Michelin è quello più minacciato dalle riduzioni di personale. Per impedire che la situazione occupazionale alla Michelin diventi ancora più pesante il sindacato ha intenzione di continuare la vigilanza sindacale.

Gianni De Matteis

Serie di fotografie e documenti

UNA RASSEGNA SUGLI EMIGRATI VALDOSTANI

I «minatori» valdostani sono conosciuti in tutta Europa

AOSTA — (g. m.) *Dalla fine del secolo scorso e l'inizio di quello attuale è oggetto di una rassegna, ricca di documenti e testimonianze, che si inaugura nel tardo pomeriggio di domani ad Aosta nei locali dell'antico palazzo degli Stati Generali. L'iniziativa è della associazione valdostana degli archivi sonori che ha operato in collaborazione con l'assessorato regionale alla pubblica istruzione. «Posso dire con certezza che gli emigrati valdostani sono presenti in ogni parte del mondo, fatta eccezione per la Siberia — dice Giampiero Ghignone, presidente dell'associazione che ha allestito la mostra —, come dimostrano testimonianze e documentazioni a nostre mani. Vi sono valdostani in Africa, Australia, nella fredda Finlandia e nella torrida Argentina, in India, Giappone, per non dire poi dei Paesi europei». Ghignone ha aggiunto che i documenti consentono di dire che il fenomeno dell'emigrazione dei valdostani (che si fonda su ragioni socio-economiche) è anteriore al XVI secolo e che il suo incentivato stiamo al 1818. «Per porre in evidenza le profonde innovazioni dell'emigrazione valdostana — ha detto Ghignone — la rassegna si inizia con uno sguardo generale e sintetico delle principali caratteristiche della precedente emigrazione per il lavoro poi l'evoluzione fino alla seconda guerra mondiale e presentare poi il fenomeno e le sue tendenze emerse nel corso degli ultimi decenni». La rassegna si compone di 280 quadri in ciascuno dei quali è raccolta una serie di documenti, 150 fotografie, un numero imprecisato di altri documenti ed infine due testimonianze orali, incise su nastro, espresse nella genuina semplicità del «patois». I testi sono però trascritti in francese onde favorire quanti non conoscono il dialetto valdostano).*

«La rassegna è l'incontestabile testimonianza della vita grama di un tempo», ha osservato Renato Faval, assessore regionale alla pubblica istruzione.

Ad Omegna

FESTEGGIATO CARDINALE POLETTI PRESIDENTE DELLA CEI

OMEGNA — La città ha accolto con viva soddisfazione la nomina dell'illustre concittadino, monsignor Ugo Poletti, vicario del Papa per la diocesi di Roma, a presidente della Conferenza episcopale italiana, l'assemblea di tutti i vescovi italiani, il maggior organismo della Chiesa.

La famiglia del porporato era originaria di Borgomanero, ma il futuro cardinale nacque, il 19 aprile 1914, in località Carmiello, ad Omegna. Frequentata la sesta elementare nel paese natale, fu avviato in seminario prima a Missaino, poi all'isola di San Giulio a Novara per la benevola intercessione del prevosto di allora, monsignor Roberto Cieri, che riuscì a vincere le resistenze, tuttavia da preoccupazioni economiche, del padre.

Ordinato sacerdote nella festa di San Pietro del 1938, Ugo Poletti venne nominato parroco della popolosa comunità di San Martino, nel capoluogo provinciale. Consacrato vescovo a Novara nel settembre del '54, svolse per anni il ruolo di ausiliare di monsignor Gilla Vincenzo Gremigni, altro illustre prelato di origine omegnese, con compito di vicario generale per la diocesi e delegato in delicati settori dell'amministrazione curiale. Nel 1968 fu chiamato a Roma da Papa Montini a dirigere le Pontificie Opere Missionarie, e l'anno successivo venne nominato vescovo di Spoleto.

Da questo momento l'ascesa verso i vertici del governo della Chiesa dell'umile pretino del Carmiello si sviluppa in rapida e sicura progressione: pro vicario di Sua Santità nel settembre 1972, viene eletto cardinale nel Concistoro del 5 marzo 1973, e alla morte del cardinale Dell'Acqua, Paolo VI, di cui aveva sempre goduto particolare e personale stima ed amicizia, lo nomina suo vicario in uno dei più difficili, delicati e prestigiosi incarichi della Chiesa Cattolica.

Audenzio Marlinardi

ALESSANDRIA, DENUNCIATO MACCHINISTA PORTO' SUL LOCOMOTORE UN COLLEGA CHE POI MORI' SCENDENDO DAL TRENO

ALESSANDRIA — L'ispettore capo della Polizia ferroviaria di Alessandria Pietro Caramello ha denunciato all'autorità giudiziaria il macchinista delle Ferrovie Alessandro Bordin, 36 anni, Castagnole Lanze, che la mattina di domenica 16 giugno diede un passaggio al deviatore Fiorenzo Bodellini, 31 anni, sposato, padre di due figli (l'ultimo di soli dieci giorni) abitante ad Alessandria, che morì in un tragico incidente.

Il deviatore per raggiungere il proprio posto di lavoro chiese un passaggio sul locomotore guidato dal Bordin.

Raggiunse la scaletta da cui poi doveva scendere a terra urtando con violenza contro un pilastro di cemento che lo schiacciò causando la morte del giovane.

Spetta ora al magistrato stabilire se nel comportamento del macchinista si possano ravvisare responsabilità colpose.

Qualcuno afferma, si dà la di questo tragico incidente, che alla stazione ferroviaria, dà pure sotto una rigida sorveglianza della Polizia ferroviaria, esistano e si attuino sviste di carattere organizzativo e di controllo.

In sostanza si baderebbe più a piccole cose, magari a multare un distratto operaio che lascia bici a moto appoggiate al muro di cinta che non all'incolumità dei dipendenti.

Un esempio varrebbe per tutti: non si è ancora capito a chi tocca fissare il passaggio sollatato fra i binari del passaggio a livello di via Maggioli, divenuti vere e propria cunette fra le rotaie.

Intanto il malumore all'interno e fra i dipendenti dell'azienda è tangibile e non si escludo per i prossimi giorni un'iniziativa da parte dei sindacati.

c. c.

Scaricheranno al largo i rifiuti

IMPERIA, IN FUNZIONE NUOVI IMPIANTI

IMPERIA — In questi giorni, profittando del periodo di calma di mare e delle favorevoli condizioni meteorologiche, è in corso ad Imperia una imponente operazione di «messa» sui fondami che fronteggiano la foce del torrente Impero, nel centro della città.

Un varo di carattere particolare perché, a scendere in mare, non sono barche o navi, ma enormi tubi di circa un metro di sezione, uniti in tronchi lunghi circa duecento metri. Si tratta di una operazione molto complessa perché i tronchi, una volta adagiati sul fondo marino, devono essere saldati uno all'altro fino a formare una conduttura lunga oltre un chilometro: è quella destinata a scaricare lontano dalla costa tutte le acque nere di Imperia, convogliate a questo unico «terminal» con un rifacimento totale della rete interna cittadina. Gli esperti affermano che questa «operazione rifiuti», oltre a bonificare radicalmente la costa da ogni inquinamento, servirà anche a «concimare» le acque, favorendo lo sviluppo della vegetazione sottomarina e, subito dopo, l'incremento del numero dei pesci che troveranno pasture abbondanti. Il Mare Ligure, infatti, non corre il rischio, come capita all'Adriatico, di essere inquinato da uno sviluppo eccessivo delle alghe sia perché «aperto», sia perché i suoi fondali molto profondi sono percorsi da correnti che favoriscono la dispersione. Inoltre tali acque che, prima del loro scarico in mare, vengono «trattate» per eliminare le parti solide, sono limitate in quantità, perché il comprensorio di Imperia può interessare, al massimo, contando anche l'entroterra, 50.000 persone.

Va ricordato che «operazioni» di bonifica analoghe sono in corso in quasi tutti i centri rivieraschi, favorite da appositi stanziamenti messi in bilancio dalla Regione.

Bruno Viano

Il cadavere scoperto ieri mattina in una pineta

SESTRI LEVANTE, TOSSICOMANE SI UCCIDE IMPICCANDOSI

SESTRI LEVANTE — Un ragazzo di 23 anni, Graziano Ferretti, tossicomane da due anni e mezzo, si è tolto la vita l'altra notte impiccandosi ad un albero nella pineta di Sestri Levante, sopra le scuole di via Lombardia.

Il corpo è stato trovato ieri mattina, poco dopo le sette, da un contadino che scendeva a Sestri da una frazione collinare.

Secondo il rapporto dei carabinieri di Sestri, il giovane, che indossava i jeans e una camicia di tessuto sintetico, tipo jeans, ha fatto un rudimentale cappio con un lenzuolo, se l'è stretto attorno al collo ed è poi salito su un ramo. Qui ha legato l'altro capo del lenzuolo e si è gettato nel vuoto.

Non si sono, finora, elementi che possano far ipotizzare qualcosa di diverso, per esempio un tentativo di mascherare un omicidio con una macabra messinscena.

La morte, in base alle prime risultanze, è stata causata dalla rottura delle vertebre cervicali dovuta al cappio. Quartogenito di sette fratelli, Ferretti era salito più volte alla ribalta della cronaca per piccoli fatti di droga; un fratello, Franco, è invece conosciuto come pregiudicato.

Graziano, dicono i carabinieri che lo conoscevano bene da quando era caduto nella trappola dell'eroina, non era un delinquente di carattere; alla radice del suo comportamento attuale c'era la necessità dell'eroina. La droga lo aveva trasformato: fino a due anni e mezzo fa era un ragazzo come tanti altri, lavorava come benzinaio in un distributore sull'autostrada, e portava lo stipendio a casa.

Poi gli amici, il «giro» sbagliato, l'affanno quotidiano per trovare prima i soldi per il «buco» e quindi la dose.

Ancora ieri sera Graziano Ferretti era stato notato nelle solite viuzze del centro storico in compagnia delle solite persone.

Nessuno, della pattuglia di carabinieri che lo aveva riconosciuto, avrebbe immaginato di dovere il giorno dopo dare il triste annuncio alla famiglia. Graziano, spiega un maresciallo, stava cercando di «uscire dal giro». Non aveva ancora chiesto un ricovero in ospedale, ma stava cercando — senza forse riuscirci — di allontanarsi dalle sostanze che lo avevano rovinato.

Anche a Sestri Levante, oltre alle strutture pubbliche, qualcosa si sta muovendo per aiutare chi davvero vuole uscire dal tunnel: di recente è nata una cooperativa di servizi che ha per scopo il «prendere per mano» i ragazzi drogati e le loro famiglie mettendoli in contatto con medici, avvocati, psicologi, indicare cioè la strada giusta per liberarsi dalla schiavitù dell'eroina. Graziano Ferretti ha invece scelto la strada più rapida, ma anche la più sbagliata.

Marco Raffa

Con un contratto a tempo determinato di 4 mesi e ingressi in fabbrica scaglionati a partire da lunedì prossimo

ALBA, LA «FERRERO» HA ASSUNTO 450 STAGIONALI

Positivi i commenti dei sindacati locali per i benefici influssi sull'economia della zona

ALBA — Anche quest'anno l'industria dolciaria Ferrero di Alba ha assunto 450 stagionali, con un contratto di lavoro a tempo determinato di quattro mesi che i lavoratori sperano venga prorogato alla scadenza, come già successo più volte in passato.

Entreranno in fabbrica a più riprese. Il primo gruppo, una cinquantina di persone, prenderà servizio lunedì 8 luglio nei reparti del centro sperimentale. Gli altri ingressi saranno scaglionati al 15, 30 luglio, primi agosto, in modo da concludersi entro il 15 del prossimo mese. Sono quasi tutte donne e saranno impegnate nei tre turni, compreso quello di notte. Le assunzioni sono state effettuate dagli uffici di collocamento. Per legge hanno il diritto di precedenza quei lavoratori che in passato abbiano già avuto un'esperienza di lavoro stagionale.

I sindacati albesi commentano positivamente le nuove assunzioni alla Ferrero, anche se solo a tempo determinato, per i benefici effetti che comportano sull'economia locale. La direzione aziendale Ferrero, al momento, non esclude la possibilità di assumere, in un secondo tempo, ancora altri stagionali se ciò sarà possibile (lo scorso anno le assunzioni furono 550 in totale). Oltre a questi 450 stagionali, il 30 luglio riprenderanno il lavoro nello stabilimento di Alba, altri 250 lavoratori già assunti in fisso negli anni scorsi a «part-time verticale», cioè per otto mesi all'anno. Hanno cessato il lavoro il 29 marzo scorso e rientreranno in fabbrica a fine mese, cioè alla riapertura dello stabilimento dopo le ferie che alla Ferrero si svolgono dall'8 al 29 luglio.

Notizie positive, dunque, continuano a venire da questa azienda che non ha finora risentito della crisi che ha colpito molte altre e ha continuato, in tutti questi anni, a investire e ad assumere. Solo recentemente è stato firmato l'accordo integrativo aziendale che ha visto il pagamento della cifra, una tantum, di 250 mila lire nel mese di maggio '85. Prevede, inoltre, un aumento retributivo mensile oscillante tra le 20 e le 26 mila lire, a partire dal 1° febbraio '86 e un altro aumento di pari importo a partire dal 1° febbraio '87. Due nuovi stabilimenti Ferrero saranno presto aperti al Sud. Sono in avanzata fase di costruzione a Balvano e a Sant'Angelo dei Lombardi. Il primo entrerà in funzione nell'86 e darà lavoro a 160 persone; il secondo nell'87 ed occuperà circa 180 persone.

Gianfranco Fiori

● CIGLIANO — *(a. r.)* La popolazione di Trecasse sarà in festa da venerdì a lunedì prossimo. Aprirà la sagra patronale una sfilata di moda autunno-inverno della Casa della pelle di Lignana. Le serate danzanti prenderanno il via sabato alle 21 nel padiglione al coperto. Suonerà il complesso «I Langaroli». Costo del biglietto d'ingresso lire 1500 così come per la serata di domenica con «I baroni rossi folk».

Per la serata danzante di lunedì il prezzo del biglietto sarà portato a 10 mila lire: debutterà l'orchestra di Laura Canferrari. In corso Vittorio Emanuele e in piazza San Sebastiano ci sarà il luna park.

Una visita agli stabilimenti Ferrero di Alba

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato
Angelo Zanellato
anni 43

L'annunciano la moglie Ginny con la piccola Erika, fratelli, cognati, suocceri, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 4 ore 15,45 dall'abitazione.
— Lanzo, 3 luglio 1985.

La Società Pescasportiva Valli Lanzo partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del suo CONSIGLIERE e COLLABORATORE.
Taxiera Romeo piange il suo BENCIO.

L'editore de «Il Messaggero» Pier Odorici Gatti e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del amico
Angelo Zanellato
— Monastero, 3 luglio 1985.

I Dipendenti della Tipolitografia «Stampa» e la Redazione de «Il Messaggero» si uniscono al dolore.

Amici del «Canillale Carnevale Valli di Lanzo» ricordano con immutato affetto l'amico ANGELO.

La Monasteriale Nostra partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro ANGELO.

La Camera di commercio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Pietro Vizzi
per molti anni suo stimato dirigente.
— Torino, 3 luglio 1985.

I Dipendenti della Ditta S. L. di Antonio Arciuli partecipano al dolore per la scomparsa della cara mamma
Maria Iannone
ved. Arciuli
— Collegno, 3 luglio 1985.

Federico, Luisella, Piero sono vicini all'amico Edoardo e alla sua famiglia nel grave lutto per la scomparsa di
Anita Avvico
— Torino, 3 luglio 1985.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti, il Personale tutto delle Meriaa Segretia S.p.A. partecipano al lutto dell'ing. Cesare Gatti per la scomparsa della moglie signora
Anna Maria Gatti Brancati
— Pecetto Torinese, 3 luglio 1985.

Amici e Colleghi della Pontiere Personale delle Aziende del Gruppo FIAT partecipano al lutto che ha colpito il dr. Alberto Molinari per la scomparsa del padre
Riccardo Molinari
— Torino, 3 luglio 1985.

I Colleghi ex ufficiali sanitari dell'Usl di Alba:
dott. Silvio Brolatto
Giovanni Brezzi
Giorgio Cagnazzo
Giuseppe Capanzoli
Corrado Casalletto
Luigi Chiavarino
Luigi Ciriotti
Attilio Clerico
Glauni Corrado
Alberto Costa
Gaetano Crociata
Matteo Delpiano
Achille D'Orsi
Claudio Fassone
Enrico Gastaldi
Tommaso Giorio
Antonio La Russa
Luigi Mosio
Francesco Merolillo
Gianfranco Paolucci
Luigi Perono
Giuseppe Picodi
Marco Pizzigati
Paolo Sandri
Pietro Sisgi
Pietro Vallega
Gustavo Varvinsi
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del congiunto
dottor Andrea Debal
— Alba, 3 luglio [illegible]

E' crudelmente mancata
Maria Vittoria Borgna
ved. Barla
Lo annunciano i figli Alba, Elio, la famiglia con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna dei Poveri. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini.
— Collegno, 4 luglio 1985.

Il Personale medico e paramedico della Sezione 5ª a, partecipa al dolore della famiglia Alba.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Giovanni Formero
L'annunciano la moglie Lucia Bruna, la figlia Franca e Carla, gli adorati Paola e Paolo, generi, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 dall'abitazione v. Manzoni, 9.
— Candiolo, 3 luglio 1985.

Munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre è mancata ai suoi cari
Maria Antonietta Saggini
nata Rossi
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, la figlia Maria Teresa e Fernanda, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Emilia per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giovanna d'Arco, indi la tumulazione a Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

Giuseppina Accattino
ved. Calcagno
La piangono i figli Giulio e Carlo la nuora Gianna e Luciana i nipoti Massimo, Enrica e Gabriele. Funerali oggi ore 10,30 a Trofarello parrocchia Ss. Quirico e Giulitta v. della Resistenza 28.
— Torino, 4 luglio 1985.

ANNIVERSARI

4 luglio 1984 4 luglio 1985
Bianca Doleatti
in Bonavari
Vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto.

4 luglio 1984
Eugenio Molina
I suoi figli lo ricordano con affetto e rimpianto.

1984 1985
Caterina Zola Cha
I suoi cari sistematicamente lo ricordano sempre.

1982 1985
Claudio Biava
Un lenzuolo bianco perduto insieme papà Jo.

1983 1985
COMM. Giovanni Frea
I suoi cari sempre lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1979 1985
Giovanni Biel
I suoi cari.

1984 1985
Nel primo mese anniversario della scomparsa del
CAV. UFF.
Francesco Garnero
la famiglia La ricorda con affetto e rimpianto. S. Messa anniversario sabato 6 luglio ore 8,30 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 4 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Barella ringrazia amici, parenti, colleghi che hanno testimoniato affetto, amicizia e stima nei confronti dell'indimenticabile
Pierluigi Barella
— Torino, 4 luglio 1985.

LOTTO Appello a Cisl e Cgil

METALMECCANICI UILM: SUBITO IL CONTRATTO

ROMA — Il segretario generale della Federazione metalmeccanici della Uil (Uilm), Franco Lotito, ha inviato ai segretari generali della Fiom-Cgil e della Fim-Cisl, Sergio Garavini e Raffaele Morese, una lettera nella quale chiede formalmente l'apertura della discussione per l'elaborazione della piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale che scade il 31 dicembre.

Lo ha annunciato in una conferenza stampa lo stesso Lotito il quale ha sottolineato che il sindacato dovrebbe essere in grado di inviare a Federmeccanica, Intersind e Confapi la lettera di disdetta entro settembre.

«Si corre infatti il rischio — ha osservato Lotito — che senza un'esplicita iniziativa della categoria i tempi allungano facendo un insperato regalo alla Confindustria».

Ma per questo — ha aggiunto — «bisogna che la trattativa sul costo del lavoro si concluda entro luglio per sbarazzare il campo da ogni possibile condizionamento sulla contrattazione».

«La Cgil e la Cisl — ha detto — la devono smettere di beccarsi come i polli di Renzo, anche perché un accordo di merito, considerate le distanze non incolmabili, è possibile.

Con un accordo inoltre si libererebbe il campo dalla ipoteche che impediscono una crescita adeguata dei salari che sono oggi sempre più esigui mentre la scala mobile consente alle controparti di sostenere che la retribuzione cresce troppo».

La ripresa della contrattazione nazionale e di settore — un'innovazione quest'ultima che la Uilm propone di introdurre nella stagione contrattuale — è anche indispensabile, per Lotito, considerando che la contrattazione aziendale ha finora coinvolto soltanto il 25 per cento dei metalmeccanici prevalentemente di piccole e medie aziende.

● **ELETTRICI.** Due ore di riduzione dell'orario di lavoro con l'assorbimento delle quaranta ore previste dall'accordo Scotti per tutta la categoria; orario settimanale di 36 ore per i lavoratori turnisti addetti agli impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica; aumento salario medio nel triennio di 80 mila lire mensili di cui 30 mila a decorrere dal primo gennaio '85: queste alcune delle richieste contenute nella piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei 130 mila lavoratori dell'Enel e delle aziende municipalizzate.

● **SCIOPERI ANSALDO E ITALSIDER.** Giornata calda nelle grandi fabbriche genovesi. Tre ore di sciopero sono state effettuate da parte dei lavoratori degli stabilimenti dell'Ansaldo. Fermata anche all'Italsider.

I TRENI IN RITARDO?

ROMA — Tutti i treni viaggeranno regolarmente e non si avranno disagi significativi da oggi al 6 luglio per lo sciopero di 48 ore proclamato dall'«Unione ferrovieri trasferimenti» nei compartimenti di Bologna, Milano, Torino, Trieste e Venezia. Le Ferrovie dello Stato infatti informano che tutti i servizi avranno regolare ed integrale attuazione.

La vertenza è del sindacato intercompartimentale, al quale aderirebbe il 50% del personale.

Il mondo dell'agricoltura: consumi e realtà produttiva

LO ZUCCHERO DIVENTA PIU' DOLCE IL SETTORE E' IN RIPRESA (MA L'IMPORT E' DI 300 MILIARDI)

ROMA — Nonostante il maltempo che ha protratto la semina delle barbabietole fino alla primavera e, in una certa misura, frenato gli investimenti, la ripresa c'è stata in ogni caso per ammissione dell'associazione nazionale bieticoltori, anche se non è possibile, almeno per adesso, fornire delle cifre.

Si stima tuttavia in 10-15 mila in più rispetto alla campagna '84-'85 (che fece registrare 210.000 ha coltivati a barbabietole).

L'andamento, relativamente favorevole, dopo la crisi che aveva colpito alcuni stabilimenti, è ascritto a una moderata schiarita del settore.

Sono stati 102 milioni e 441 mila quintali le barbabietole prodotte nel 1983-1984, pari a 12 milioni e 450 mila quintali di zucchero.

Nella successiva campagna i quintali di bietole sono aumentati a 113 milioni e mezzo e quelli di zucchero a 13.750.000. Le prospettive dell'anno in corso dovrebbero essere ancora più positive.

In Italia, la coltura della barbabietola riguarda sia il Nord sia il Centro-Sud e nella campagna 1984-1985 gli ha interessati a Nord sono stati 145 mila, al Centro 36.500 e al Sud 28.000.

E' proprio nel Mezzogiorno e particolarmente nella Puglia e in Basilicata che si è avuta la contrazione maggiore del prodotto, la cui cifra ammonta a — 23,3% sul prodotto generale.

Ha costituito, in questo panorama, un'eccezione la Calabria dove si è verificata una sia pur contenuta ripresa nei confronti degli ultimi anni.

La diminuzione delle superfici coltivate nel Meridione (e per conseguenza il diminuito gettito produttivo) incide su un andamento negativo che nelle ultime campagne si era manifestato e le cui cause trovano ragione da una parte nella crisi più generale del settore industriale e dall'altra parte nella sempre più estesa scelta di colture alternative.

Nonostante ciò va detto che, anche nel Sud come nel resto d'Italia, la bieticoltura costituisce un determinante elemento di tecnica agronomica evoluta e costituisce uno dei pilastri della situazione economica agricola.

Frattanto l'Italia è diventata una rilevante importatrice di zucchero tanto che nel 1984 il valore in cifre raggiunto ha toccato i 300 miliardi: e ciò non soltanto a causa della diminuita produzione nazionale ma soprattutto per un aumento del consumo interno.

E' questo un aspetto in un certo modo sorprendente tenuto conto che dopo almeno 4 anni di costante declino il consumo dell'alimento risulta in aumento.

Secondo i dati disponibili, l'incremento dello scorso anno ha toccato il 5% rispetto al 1983: un dato che, secondo l'Unione consumatori, va attribuito ad una cauta rivalutazione dietetica dopo i troppi allarmismi sulla presunta nocività dello zucchero.

Va da sé che su questa inversione di tendenza ha senza dubbio influito la martellante campagna pubblicitaria avviata insieme dai produttori e dai trasformatori di bietole.

E' opportuno, fanno osservare all'Unione, guardare con qualche sospetto alle periodiche accuse che, in Paesi come l'Italia, si appuntano sul consumo medio di zucchero.

In generale tali accuse partono da una falsificazione della realtà ma indugiono anche ad un disegno commerciale sollecitato dagli industriali di dolcificanti alternativi.

Preso fra l'incudine della salvaguardia vera o presunta della propria salute e la necessità suggerita dalla biologia e dalla scienza alimentare, è probabile che il consumatore italiano abbia finito con il trascurare le diffide pubblicitarie e per riconoscere all'elemento zuccherino il proprio obbiettivo valore energetico.

Gianni Stornello

Unione Consumatori: l'abitudine di non lasciar sciogliere completamente il prodotto nella tazzina

NE «SPRECHIAMO» OGNI ANNO IN CAFFE' E CAPPUCCINI QUARANTA MILIONI DI CHILI: IN LIRE 52 MILIARDI

(g. s.) Nel 1984 il consumo di zucchero degli italiani è stato di 39,2 kg pro-capite (naturalmente di media) corrispondenti a 80 grammi al giorno. Il dato, tuttavia, non è completo perché nel consumo sono considerati sia l'alimento vero e proprio sia quello impiegato nella produzione di gelati, di dolci e di altri cibi. Secondo un'indagine, che risale al dicembre scorso, è risultato che il 15 per cento della produzione viene impiegato nell'industria dei dolciumi, delle caramelle e del cioccolato e il 10 per cento in succhi, marmellate, liquori, dietetici e derivati dai cereali.

Per conoscere il consumo diretto è dunque più utile rifarsi ad un'indagine sui consumi alimentari delle famiglie che l'Istat ha recentemente elaborato su un campione di 38.000 nuclei familiari.

Le statistiche dicono che è il Nord Italia a consumare più zucchero. Il 15 per cento impiegato nell'industria dei dolci

Dall'inchiesta è risultato che ogni italiano consuma in media 19,4 chili l'anno, pari a 53 grammi quotidiani e al 47 per cento del consumo globale.

La quantità media così indicata è tuttavia oscillante in più o in meno a seconda delle regioni: quelle settentrionali ne consumano di più, meno quelle del Centro e del Sud.

La quantità consumata, secondo questa statistica, va in ogni modo ridimensionata di un buon 20 per cento per la comune abitudine del consumatore a non far sciogliere completamente l'alimento nelle bevande così da lasciarne una percentuale residua solitamente non calcolata.

L'Unione nazionale consumatori ha osservato che nelle sole consumazioni di caffè e cappuccini quotidianamente bevuti dagli italiani vadano persi 40 milioni di chili di zucchero l'anno con un conseguente spreco calcolato in 52 miliardi di lire: e ciò senza contare tutte le altre bevande.

Una stima più prudente, dunque, dice che il consumo medio pro-capite diretto o indiretto dovrebbe collocarsi in non più di 26 chili pro-capite l'anno: un volume che è notevolmente inferiore ad ogni altro paese industrializzato.

Il professor Wyss

«CHI FA SPORT NE HA PIU' BISOGNO»

Vittorio Wyss

TORINO — Quale è la quantità globale di zucchero che un adulto può ingerire al giorno?

Risponde il prof. Vittorio Wyss, direttore della cattedra di medicina dello Sport dell'Università di Torino: *«Una dieta ben equilibrata comprende il 55 per cento circa di carboidrati, il 15 per cento di proteine ed il 30 per cento di grassi. Calcolando che l'uomo medio necessita di circa 2500 calorie (Kcal) al giorno, circa 1375 debbono provenire da zucchero, pasta, pane, riso, dolci, frutta, ecc. E' bene che circa un quarto di queste appartenga al gruppo di impiego rapido per cui 350-400 Kcal pari a 90-100 gr di materiale possono essere rappresentate da zucchero, miele od altri cibi che ne contengano (marmellate) ecc.)».*

— Esistono valori diversi a seconda del tipo di lavoro?

«La civiltà ha posto a disposizione automatismi, servomeccanismi, trasportatori, macchine, ecc. per cui anche nell'industria difficilmente gli addetti vanno oltre le 3000 Kcal al giorno. In questo caso anziché 100 grammi si potrà calcolare la dose di carboidrati a impiego rapido sui 120-130 gr».

Quale è il fabbisogno medio di un vertenne sportivo attivo?

«Lo sport è l'unica grande giustificazione ad aumentare l'apporto di carboidrati sia perché l'attività sportiva aumenta il dispendio di energia (giustificando però oltre le 3500 Kcal al giorno), sia perché sono veramente necessari materiali energetici di pronto impiego. Si possono raggiungere i 150 gr al giorno di zucchero, dolci, ecc. E' la stessa situazione dei bambini che hanno un consumo di base elevato, perché si muovono molto e rapidamente».

— Il consumo di zucchero è eguale per l'uomo e la donna?

«Dal punto di vista del metabolismo le donne qualitativamente assomigliano agli uomini. Dal punto di vista quantitativo occorre invece prevedere valori di spesa e fabbisogno ridotti di un 25-30%».

— Quali sono le controindicazioni all'uso di zucchero?

«Vi sono tre malattie per cui lo zucchero non va abolito, ma va ben prestamente e individualmente dosato: il diabete, l'obesità e la ipertensione. E qui occorre il medico. Vi sono poi gli stati prediabetici (casi di diabete nella famiglia; valori di glicemia al limite superiore del normale, ecc.), pre-obesità (un peso corporeo del 15-11% superiore al teorico), pre-ipertensione (valori pressori un po' troppo elevati rispetto all'età) in cui una riduzione anche del 50-70% delle dosi normali è decisamente raccomandabile e può essere realizzata dal singolo soggetto».

g. s.

L'utile consolidato del bilancio

LA GANCIA BRINDA CON 786 MILIONI

TORINO — L'assemblea della Gancia S.p.A., la holding del gruppo, ha approvato ieri il bilancio 1984 con un utile consolidato di 786 milioni. Le vendite di prodotti sono passate da 47,3 a 47,8 miliardi, e in termini di unità equiparate le consegne si sono attestate sui 17,1 milioni (-0,4); all'esportazione è andato il 28 per cento e le vendite di materie altre sono state pari a 1 miliardo.

Sul mercato nazionale degli spumanti, ove il gruppo ha realizzato l'87 per cento del fatturato Italia, sono state mantenute nel complesso le posizioni, migliorando i ricavi medi. I prodotti leader restano il Pinot di Pinot per il segmento dei secchi ed il gran spumante Gancia per quello dei dolci. Le vendite esportazione sono state ancora condizionate dalle sfavorevoli congiunture dei Paesi europei, ove Belgio, Francia e Gran Bretagna sono i mercati più importanti.

Con gli Stati Uniti, che rappresentano lo sbocco maggiore dell'esportazione, essi coprono il 90 per cento delle vendite all'estero. A questo rallentamento commerciale è conseguita una riduzione del cash-flow contabile da 8,5 miliardi a 4,8 miliardi, perché in termini reali il delta è di soli 1,7 miliardi, depurando il dato del 1983 della confluenza su di esso di una riserva di magazzino di 2 miliardi. Stante questo andamento riflessivo, l'assemblea non ha deliberato la distribuzione di alcun dividendo e ciò varrà a migliorare ulteriormente la già buona impostazione patrimoniale-finanziaria.

Nell'84 sul mercato nazionale degli spumanti il gruppo ha realizzato l'87 per cento del fatturato. Le maggiori esportazioni hanno raggiunto gli Stati Uniti.

La posizione verso il sistema bancario, al netto del portafoglio titoli, chiude infatti con un indebitamento di soli 1,3 miliardi. I mezzi propri sommano a 44,2 miliardi a fronte di immobilizzi netti di 18,3 miliardi. Gli investimenti sono stati pari a 2,3 miliardi (di cui 0,5 in leasing) per i cespiti tecnici e 1,3 miliardi per l'acquisto di partecipazioni. Gli oneri finanziari netti sono scesi sotto l'1 per cento del fatturato.

Provincia di Cuneo

PROGETTI PER GLI ASPARAGI

CUNEO — Quest'anno la produzione di asparagi della «Granda» ha superato i 6 mila quintali contribuendo a collocare il Piemonte con complessivi 40 mila quintali al terzo posto fra le regioni italiane, subito dopo l'Emilia Romagna e il Veneto. Quella degli asparagi non è dunque una produzione «minore». E proprio perché la coltivazione può essere ulteriormente incrementata i tecnici della Piemonte Asprotrut, che ha sede a Cuneo, hanno partecipato a Piacenza al convegno nazionale sul tema «L'asparago, una coltura in evoluzione» organizzato dall'Università Cattolica e dal ministero dell'Agricoltura.

Spiega Raffaele Bassi, direttore tecnico della Piemonte Asprotrut: «Quella dell'asparago è una coltura particolarmente adatta per terreni che non necessitano di irrigazione e che una volta erano ritenuti marginali e che si trovano nell'Alta Langa e sull'altipiano di Cuneo».

Per seguire l'evoluzione di questa coltivazione pregiata, la Piemonte Asprotrut sta in cantiere nel Cuneese tre progetti che verranno realizzati in collaborazione con la sezione staccata di Saluzzo del Lombardo dell'Istituto sperimentale per l'orticoltura. Il primo (della durata di 5 anni) prevede un confronto varietale le cui prove si svolgeranno a Borgo San Dalmazzo e nei Roeri. A Boves e nell'Alta Valle Belbo si faranno prove di confronto di vecchie varietà quali Argo, Cassio, Clio, Larac. Infine a Santo Stefano d'Alba saranno effettuate le prove di forzatura in tunnel freddo.

g. d. m.

Uno studio per conto del ministero dell'Agricoltura

«IL 90 PER CENTO DELLE MONTAGNE E' SOGGETTO A FRANE E VALANGHE»

ROMA — Il 90 per cento della superficie montana in Italia è soggetta a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Secondo dati Istat la montagna rappresenta il 35,2 per cento dell'intero territorio nazionale, per cui si può tranquillamente affermare che un terzo del Paese è sotto la minaccia permanente di alluvioni, frane, valanghe, erosioni superficiali e così via.

Lo si rileva dallo studio della «Carta della montagna» realizzata dalla Geoteconeco del Gruppo Eni per conto del ministero dell'Agricoltura.

Scorrendo le tabelle che accompagnano l'indagine si apprende che la superficie montana totalmente esclusa da fenomeni di dissesto è pari al 10 per cento di quella complessiva con punte massime intorno al 25 per cento in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio; quella sottoposta a rischio elevato tocca il 20 per cento con massimi che superano il 50 per cento dell'intero territorio in Molise, Liguria, Basilicata.

La regione più esposta a fenomeni di dissesto è l'Emilia Romagna o per meglio dire tutta la parte collinare e montuosa della regione, mentre al polo opposto è la Puglia.

Nel complesso la superficie montana a rischio più elevato è maggiore di quella a rischio nullo, rispettivamente 2 milioni e 935 mila ettari contro 2 milioni e 759 mila. vi sono poi 1,8 milioni di ettari a rischio medio e 2 milioni e 113 mila ettari a rischio limitato. Complessivamente, sono oltre 13 milioni gli ettari di territorio nel nostro Paese in qualche modo soggetti al rischio di dissesto idrogeologico.

La regione più esposta a fenomeni di dissesto è l'Emilia Romagna. L'Istat: anche lo sviluppo economico è responsabile del degrado ambientale

Secondo l'Istat solo il 23,2 per cento del territorio nazionale è di pianura mentre il 41,6 è collina e il 35,2 montagna: al Sud queste percentuali sono rispettivamente del 18,3 per cento, del 53,2 e del 28,5.

La gravità del dissesto idrogeologico in Italia è confermata dallo stesso Istat che ha dedicato un intero capitolo al fenomeno nel primo volume di «Statistiche ambientali 1984».

Dice l'Istat che il degrado idrogeologico in Italia è sempre stato un problema nazionale ma che «a partire dal 1960 incominciano a manifestarsi fenomeni completamente nuovi da ricondursi quasi integralmente agli effetti di uno sviluppo economico impetuoso e disordinato.

Alla rapida crescita delle attività produttive di trasformazione, aggiunge, al processo di urbanizzazione e al conseguente spopolamento delle campagne e delle zone montane, all'intensificarsi della circolazione dei mezzi di trasporto e ad altri fenomeni a questi collegati, si debbono attribuire manifestazioni sempre più diffuse territorialmente e forti di intensità, di dissesto idrogeologico oltreché di distribuzione più in generale degli ambienti naturali».

A conclusione del suo rapporto, l'Istat afferma che la responsabilità del degrado ambientale e quindi dell'accentuarsi del dissesto idrogeologico «non è da attribuirsi allo sviluppo economico e sociale tout court quanto al modo in cui l'economia e la società nel nostro Paese si sono trasformate in questi anni.

(Adn-Kronos)

CON PANDA, RITMO E REGATA

ENTRO IL 31 LUGLIO

È chiaro che le vostre vacanze sono ormai organizzate. Benissimo, state per leggere una notizia che rivoluzionerà i vostri piani. Voi non lo sapete ancora, ma partirete con una Fiat nuova. E con il piacere di aver concluso un buon affare. Fino al 31 luglio, i Concessionari e le Succursali Fiat applicano una straordinaria riduzione di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo di listino chiavi in mano di Panda, e addirittura di 1 milione su quello di Ritmo e di Regata. È questo su ogni versione disponibile per pronta consegna. Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 anni di assicurazione R.C. per la vostra nuova auto. O da spendere come più vi piace.

600.000 SU PANDA
1.000.000 SU RITMO E REGATA
MILIONI CON SAVA

DUE ANNI DI ASSICURAZIONE INCORPORATA

*In base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/1985.

Non è finita: in alternativa alle 600mila lire di Panda e al milione di Ritmo e Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, la bellezza di lire 2.440.479*. E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada. Fate in fretta, questa speciale offerta è valida solo dal 2 al 31 luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio!

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

FIAT

FIAT DI LUGLIO. NON C'È DI MEGLIO.

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e semiserviti e fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 36, tel. 481.674.
ARGENTA turbo diesel anno 83 grigio metallizzato garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270. Tel. 751.866.
AUDI 80 4x4 1984 unico proprietario in garanzia vende permuta Fiorasio, corso Turati 13.
AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9. Tel. 571.843.
BETA coupé 1300 anno '83 come nuova km 25 mila; Lada 1500 1 anno km 7000 vende o permuta. Tel. 339.043.

BMW 324 TD automatico 1983 condizionatore cerchi lega TRX vetri elettrici servosterzo unipropriet. garanzia. Italcar spa corso Turati 63. Tel. 505.252.

BMW 635 CSi M 1985 condizionatore, impianto della ABS computer, TRX targhe fl. antifurto unipropriet. Italcar spa corso Turati 63. Tel. 505.252.

BMW 728 i 1982 climatizzatore cerchi in lega antifurto elettronico unipropriet. garantita. Italcar spa corso Turati 63. Tel. 505.252.

FIAT Uno 45S neopatentata un anno di vita privato vende garantita km 10 mila accessoriata. Tel. 725.510.
GIULIETTA Turbo diesel 2000 anno 1984 garantita sistema passo sicuro. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.866.
LANCIA Trevi volumex 1984, Fiat 131 Mirafiore diesel 1983, Fiat Ritmo diesel 1985, Audi 80 CD benzina 1984. Italcar spa corso Turati 63. Tel. 505.252.
MASERATI biturbo Mab grigio arcurro '84 pochi km in garanzia vende Fiorasio corso Turati 13.
PAJERO autocarro servosterzo autobloccante aria cond. pronta consegna. Autosandar Torino, 696.258 - 696.548.
SAAB 900 turbo 4P APC tetto apribile bianca full-optional vende Fiorasio Sesto, corso Turati 13.
VOLVO 760 GLE Turbo diesel 83 metallizzato interno pelle condizionatore. Lancia, corso Regina 270, tel. 751.866.

16 Motocicli

COMPERO
Enduro e massimo pagamento immediato Motomarket corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE laureate acquistano per contanti alloggio di 2-3 camere cucina zona in Torino da privato. Tel. 502.145.
ACQUISTANDI alloggi signorili Crocetta, centro, precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

EDILCASE
per vendere bene un appartamento, una villa. Per incassare in fretta e in contanti il ricavo della vendita. Edilcase, la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per Te! **Edilcase**, corso Matteotti 47 - Torino, telefono 548.154.

IN contanti acquistasi libero 1/2 camere tinello servizi pagamento immediato. Tel. 557.834.
SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conversazione direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Governo Vecchio, mutuo rateazioni fino a 5 anni visite in loco. Tel. 01 t 733.652.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero Crocetta corso Re Umberto prestigioso stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina doppi servizi cantina mq 170 L. 185 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero prestigioso Revigliasco Pian dei Ciliegi signorile alloggio in palazzina 1975 vista giardino salone 3 camere cucina 3 servizi bilingues terrazzo mq 16 taverna mq 40 2 box auto L. 250 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero signorile via Cernaia (Tesoriera) camera tinello servizi mq 55 L. 47 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo piazza S. Rita recente 2 camere tinello servizi cantina mq 80 L. 76 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero signorile via Vercelli recente panoramico vista collinare. 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 84 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero altare corso Montecucco signorile ottima camera tinello servizi mq 55 L. 48 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero corso Prestiera signorile 6° piano vista stupenda ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 88 milioni.
A. CENTRO libero salone 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 70 milioni agevolabili. Tel. 506.000 - 503.200.
A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani stanno case 1-2 camere cucina bagno cantina dilazioni mutuo. Tel. 504.249.
A Impresa vendesi 30 km da Torino casa parzialmente ristrutturata. Possibilità 4 alloggi eventuale permuta o cambio lavori edili. L. 140 milioni, tel. 585.875.
A Orbassano in signorile complesso ultimi pronti con solo il 40% contanti consegniamo 2-3 camere, cucina, servizi, box. Cifrme (rifiniture tra 2% 595 532.080. Visite in loco sabato feriali: via Monti 11 (centro).
A prezzo accesso in signorile complesso dotati di riscaldamento individuale a metano, giardino, parco giochi, ingresso 2 camere cucina servizi L. 29 milioni resto mutuo a dilazioni direzione impresa. Visite in loco anche sabato e domenica. S19 Quadrifoglio Settimo Torinese, via Don Giacomi 8, tel. 819.977.
A S. Raffaele cascina-grande civile ruscello viale pineta volendo celeste terreno adiacente. Tel. 634.788 - 309.2428.
ADIACENTE corso Francia frazionamento signorili alloggi di 1 camera cucina ingresso bagno cantina a L. 23 milioni dilazionabili. Tel. 533.947 546.239.
ADIACENTE piazza Massaua (v. Astago) libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 52 milioni. Tel. 530.163.
AERONAUTICA libero come nuovo 2 camere tinello cucinino servizi volendo box vero affare. Telefonare 361.332.
[illegible] 11.368 Mirafiori via Montepo-ni sesto piano, 2 appartamenti [illegible] tinello angolo cottura terrazzo bagno box.
AFFARE 515.885 vende corso Vittorio presso corso Re Umberto 2 camere cucina bagno terrazzo centrale posto auto.
AFFARE 518.586 libero presso piazza S. Rita in stabile con terrazzo ascensore 3 camere cucina bagno posto auto.
AFFARE 518.585 vende corso Regina Margherita camera cucina e 2 camere cucina abitabili L. 31 milioni 500 mila.
AFFARE via Don Bosco adiacente corso Regina in casa decorosa alloggi liberi e occupati. Finci 505.691 - 503.318.
ARABIA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale. G.R.L. Immobiliare 320.534.
ALLOGGIO Piazza Ghilo vendiamo libero in casa signorile 4 nuovo ingresso soggiorno cucinotto grande camera ampio bagno terzo ascensore piazza occasionale Orlalo immobiliare tel. 540.220.
APPARTAMENTO libero zona Vanchiglia ossa signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina ampio ingresso doppi servizi ripara ristrutturato a nuovo vendiamo conveniente[illegible] facilitando. Orlalo Immobiliare tel. 540.220.
ATTICO Barriera Milano libero recente camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni d'occasione!!!. Tel. 555.185.
AVETTA vende Crocetta alloggio libero di salone 3 camere cucina doppi servizi 4 box. Tel. 532.193 - 532.558.
BELLISSIMO libero precollina Trofarello salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 95 mq box. Tel. 819.1351.
BORGARETTO alloggio 5 piano ascensore 3 camere cucina servizi vuoto L. 95 milioni. Aurla 506.607 - 597.774.
BUTTIGLIERA Alta in villa bifamiliare (no Fiorito) alloggio recente di mq 120 box giardino. Tel. 2 A. 561.438.
CASAMERCATO 6 5586 Stupendi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Monte Albergian (Canale) camera tinello cucinino servizi. Anche uso ufficio. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libera manomarmi via Arvier (Pozzo Strada) con cucinino e servizi. Ampie dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero corso Re Umberto 2 ingressi salone 5 camere cucina abitabile 3 servizi box. Permuta.
CASAMERCATO 5586 libero via Beaulard (Pozzo Strada) 2 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Ventimiglia (Italia 61) signorile salonzino 2 camere cucina 2 servizi. Giardino. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero corso S. Maurizio (centro) 3 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Ponderano (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Spaziosa. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Piedicavolo (Parella) camere cucina abitabile ampio angolo cottura servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgone (Pozzo Strada) 3 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Mediterraneo (Crocetta) salonzino 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Lessolo (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Viaverio (Rebaudengo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Silvio Pellico (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 via Gradisca (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Algherano via Collegno salone 3 camere cucina 2 servizi. Posto auto. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Bortolotti (Mirafiori) salone 3 camere cucina abitabile biservizi. Volendo box. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 corso Bernardino Telesio (Parella) 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Don Bosco (Campidoglio) 3 camere cucina 2 servizi. Prezzo interessante e rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Gualiola (Vanchiglia) 3 camere cucina. Ristrutturato completamente. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Paolo 2 ingressi salone 2 camere studio cucina 2 servizi. Signorile. Dilazioni.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Vittorio 7 (via Borgaro) camere cucina bagno, 2 camere tinello cucinino bagno, 4 camere tinello cucinino, doppi servizi.
CONSULEDILE 533.322 Borgaretto via Papa Giovanni, moderno camere tinello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Aosta, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina L. 58 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Asmonton (Pozzo vecchi) recente camere tinello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni.

COOPERATIVA
prenota alloggi prima cintura Torino pagamento eventuale lavori, mutui, tel. 779.857.

CORSO Cirié quasi via Cigna 2 camere cucina bagno riscaldamento centralizzato L. 35 milioni 500 mila. Tel. 639.962.
CORSO Peschiera libero 3 camere cucina servizi ascensore riscaldamento dilazionando. Casamercatodue 752.588.
CORSO Sebastopoli libero signorile salone 2 camere cucina servizi 160 mq dilazioni. Casamercatodue 752.588.
CORSO Tassoni libero camere tinello cucinino bagno cantina L. 45 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 810.801.
CORSO Unione Sovietica Donna Fiat vendesi libero piano alto camera tinello cucinino servizio nuovo. Tel. 741.3122.

CROCETTA
via Massena 29, in stabile signorile totalmente ristrutturato, appartamento nuovo, libero: soggiorno 2 camere cucina biservizi. Facilitazioni e permute Edilcase tel. 548.154.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Monte Grappa camera tinello angolo cottura 2° piano L. 33 milioni. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Montecucco signorile salonzino camera angolo cottura. Tel. 779.012.
FININTER corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. [illegible] 557.0021.
FININTER Crocetta libero signorile luminoso salone grande 4 camere cucina bisservizi L. 263 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER Crocetta via Fratelli Carle libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 73 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER S. Salvario libero recente monolocale con angolo cottura servizio cantina piano rialzato. Tel. 557.0021.
FININTER sotto la Mole libero panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 128 mq L. 89 milioni. Tel. 557.0021.
G.R.A. vende libero via Massena ristrutturato camera cucina bagno L. 18 milioni più mutuo. Tel. 519.039.
GERMANI 662.019 centrali liberi signorili in casa d'epoca mq 52-60 di nuova costruzione L. 1 milione al mq.
GERMANI 662.019 libero via Cavour vicinanze corso Cairoli piano 2°, mq 150 da ristrutturare.
GERMANI 662.019 libero centrale piano alto con terrazzo bloccato uso pied-à-terre L. 39 milioni 500 mila.
GERMANI 662.019 Crocetta via Pigafetta 1° piano 3 camere cucina bagno L. 80 milioni. Possibilità box auto.
HOLDING 741.3131 corso G. Cesare libero soleggiato salone 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 85 milioni.

GIRO FRAZIONAMENTO
in via Richelmy 1 (Nizza - Millefonti) appartamenti anche liberi, possibilità accorpamenti. Camere cucina servizio L. 9 milioni 500 mila, camere camerata cucina servizio L. 17 milioni, 5 camere cucina servizio L. 20 milioni 600 mila. Ufficio vendite in loco pomeriggio. Fella & Bertinetto Tel. 741.2874.

IPI 511.382 - Barriera Milano stesso stabile ultimi appartamenti di: camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382 - Corso Siracusa 92 in stabile signorile spaziosi appartamenti di: ingresso 1 - 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 50%. Personale sul posto 10-12,30; 14,30-19.
IPI 511.382 - Carmagnola in casa d'epoca: ingresso 2 saloni 5 camere bagno. Adatto studio abitazione.
IPI 511.382 - Corso Sommellier libero adatto studio: ingresso salone 4 camere bagno. Possibilità 40% mutuo.
IPI 511.382 - Libero nel complesso «La Fronda di Buttigliera» appartamento in villetta a schiera: salone 7 camere 4 bagni ripostigli ampia mansarda 2 boxes auto giardino. Prezzo interessante.
IPI 511.382 - Libero via Tunisi piano alto: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 40% mutuo.
IPI 511.382 - Via Como in casa recente appartamenti di: 1-2 camere cucina. Possibilità di abbinamenti. Mutuo 40%.
IPI 511.382 Barriera Milano stesso stabile ultimi appartamenti di camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382 corso Siracusa 92 in stabile signorile spaziosi appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 50%. Personale sul posto 10-12,30, 14,30-19.
IPI 511.382 libero via Sestos ingresso 2 camere cucina bagno. Adatto anche uso ufficio L. 42 milioni 40% mutuo.
IPI 511.382 libero piazzetta Lagrange, ingresso 5 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Possibilità mutuo.
IPI 511.382 libero nel complesso «La Fronda di Buttigliera» appartamento in villetta a schiera: salone 7 camere 4 bagni ripostigli ampia mansarda 2 boxes auto giardino. Prezzo interessante.
IPI 511.382 via Como in casa recente appartamenti di: 1-2 camere cucina. Possibilità di abbinamenti. Mutuo 40%.
LA GINEVRA 447.5651 adiacente corso Montecucco libero camere tinello bagno amica L. 44 milioni (accettasi).
LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abbaziarra recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 56.88.
LIBERO appartamento via Filadelfia vicinanze Stadio salone 2 camere soggiorno cucinotto bagno mq 140 piano 4° vendo L. 121 milioni. Tel. 557.0374.
LIBERO c. Brescia piano alto camera tinello cucinino bagno riscaldamento ascensore cuona occasione. T. 741.3131.
LIBERO corso Sebastopoli cucina 3 camere bagno ripostiglio L. 110 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 510.901.
LIBERO presso corso Tassoni signorile ingresso 4 camere cucina servizi termo ascensore dilazioni. Selm 447.1238.
LIBERO recente mono bello fronte giardini (via Terni 40), camera tinello servizi vendo Torricasa 541.419.
LIBERO vendesi vicinanze piazza Sofia camera cucina bagno cantina piano rialzato L. 30 milioni. Tel. 741.2888.
LIBERO via Aosta: ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. L. 71 milioni. Selm 447.1238.
LOMBARDORE liberi recenti palazzina alloggi varie metrature stesso piano L. 40 milioni giardino bus. Tel. 741.3122.

LUNGO PO
Antonelli libero signorile piano dattato panoramico soleggiato mq 155 prezzo ottimo. Tel. 500.590 884.334.
MADONNA di Campagna libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi casa recente mutuo. Casamercatodue 752.588.
MANSARDA ammobiliata signorile via Maratoni - Cairoli vuota L. 41 milioni. Aurla 506.607 - 597.774.
MANSARDA via Montebello Mole Antonelliana servizio vuota a settembre L. 27 milioni. Aurla 506.607 - 597.774.
MIHALLOGGI via Borgaro camere cucinotta stessa casa vuoti L. 23 milioni. Aurla 506.607 - 597.774.
MONCALIERI adiacente cascadas in recente palazzina alloggio signorile mq 150 ampia autorimessa. Finci 506.691.
NICHELINO libero in casa del 70 3 camere tinello cucinino servizi L. 88 milioni. Casamercatodue 752.588.
POZZO Strada libero in villetta ingresso 2 camere tinello cucinino servizi giardino box dilazioni. Selm 447.1238.
PRECOLLINA S. Mauro in villa vendesi libero alloggio 120 mq giardino proprio L. 175 milioni. Tel. 585.876.
PRIVATO vende via Sansovino, 3 camere cucina 2° piano libero settembre. Telefonare 593.727.
PRIVATO vende libero vicinanze corso Massimo d'Azeglio sala 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 533.018.
RIVOLI Cascina Vica libero recente bellissimo 3 camere cucina confortis L. 104 milioni. Isdimmobili 592.782.
S. PAOLO libero panoramico camera tinello servizi riscaldamento centralizzato ascensore. Tel. 351.332.
S. RITA corso U. Sovietica in stabile signorile luminoso salone 2 camere camerata cucina 2 ingressi biservizi libero subito. Studio RO. 535.211 - 532.711.
S. RITA in costruzione impresa vende signorile saloncino, 2 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 761.681.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi completamente nuovo a giardino proprio L. 58 milioni. Tel. 351.332.

(continua)

Continuate così.

Complimenti. Si dice spesso che gli italiani non leggono. In questo momento voi ne siete la più efficace smentita.

Se poi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio di voi che leggere è un'attività entusiasmante, di cui voi siete ogni volta attivi protagonisti con le vostre preferenze e le vostre scelte.

Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine e con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

TORINO Galleria S. Federico, 57 — OLIVERO — ASTI Piazza S. Secondo, 1

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia internazionale. Firmato, come i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels.

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

Papik donna — Papik bimbi

VENDITA PROMOZIONALE

sconti dal 20 al 50%

n. 24 di via Valperga Caluso n. 22

Tel. 687.282 TORINO Tel. 688.884

Autorizzazione Reg.le 80

© 1985 Franco Tarcati

TELEC HI-FI

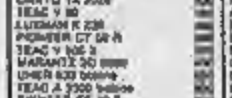
SALE PROMOTION

COORDINATI

MARANTZ	40 + 40W	1.100
MARANTZ	60 + 60W	1.400
ONKYO	50 + 50W	1.300
PIONEER	50 + 50W	1.100
PIONEER	60 + 60W	1.200
PIONEER	70 + 70W	1.400
PIONEER	80 + 80W	1.600
PIONEER	90 + 90W	1.800
PIONEER	100 + 100W	2.000
ESOTERIC	40 + 40W	800

REGISTRATORI

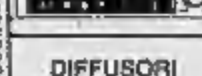
AKAI 4000	770
PIONEER CT 201	310
PIONEER CT 254	375
TEAC V 360	310
JVC KDD 35	295
PIONEER CT 550	390
PIONEER CT 750	530
JVC KDD 4	300
PIONEER CT 950	550
TEAC V 700	550
TECHNICS M 260	340
MARANTZ SD 320	280
NAKAMICHI 480	750
TEAC V 70	390



TECHNICS M 670	950
ONKYO TA 2055	650
TEAC V 80	550
LUXMAN K 230	650
PIONEER CT 06 R	650
TEAC V 505 2	650
MARANTZ SD 9999	950
UHER 620 bobine	950
TEAC A 3300 bobine	950
PIONEER CT 70 R	950
TEAC V 2 RX	750

AMPLIFICATORI

PIONEER	32 + 32W	190
PIONEER	60 + 60W	350
PIONEER	100 + 100W	570
PIONEER	120 + 120W	670
PIONEER	150 + 150W	850
HITACHI	55 + 55W	320
MARANTZ	40 + 40W	300
MARANTZ	50 + 50W	350
MARANTZ	70 + 70W	450
ONKYO	60 + 60W	350
ONKYO	80 + 80W	450
ONKYO	75 + 75W	370
ONKYO	80 + 80W	730



DIFFUSORI

Cad. Miglior Luna

ACOUSTICAL	40W	90
ACOUSTICAL	80W	250
ACOUSTICAL	150W	700
ALLISON	100W	600
AR 14	120W	175
AR 18 S	60W	120
AR 18 S	70W	135
AR 28 S	80W	645
AR 28 S	120W	340
AR 48 S	150W	425
AR 90	250W	850
BOSE 101	50W	180
BOSE 201	80W	300
BOSE 301	80W	300
CHARIO 2013	180W	180
CHARIO 2013 M	130W	320
EPICURE 70	80W	190
EPICURE 102	80W	260
EPICURE 100 Plus	180W	310

GIRADISCHI

Miglior Luna

EMERSON 6000	99
EMERSON 7000	150
PIONEER PL 400	150
MARANTZ 6 120	150
AIWA PX 30	150
ONKYO CP 3000	150
ROTEL RA 1010	150
TECHNICS SL T	150
THORENS TD 160 K	250
TECHNICS SL DL 1	250

EPICURE 140	1200W 340
EPICURE 102	1200W 350
EPICURE 201	1400W 630
KLH 160	250W 240
KLH MODEL 1	300W 350
JBL 4315 B	300W 1.750
INFINITY RS9	130W 400
MC INTOSH MX 112	220W 440
SIGNAL A 80	80W 85
ULTRA LINEAR 270	100W 350
WHARFEDALE LASER 130	120W 220
WHARFEDALE 1AG 100 E	80W 260
PIONEER CS 100	80
PIONEER CS 505	80
PIONEER CS 707	85
PIONEER S 210	60W 130
PIONEER S 410	120W 280
PIONEER HPM 900	95W 300
PIONEER HPM 110	140W 350
PIONEER HPM 700	120W 380
PIONEER S 710	240W 395
PIONEER S 810	240W 520
PIONEER S 1010	240W 650

HI-FI ESOTERICO

Miglior Luna

AUDIO PRO EU sub woofer amplificato	750
CABRE AB 101 pre	750
AUDIO PRO DA 120 amplificato 100 + 100W	900
CABRE AB 102 fin. 100 + 100W	1.100
PIONEER PL 70 II giradischi	1.100
LUXMAN L 70 pre	1.300
LUXMAN DL 33 fin. 80 + 80W valv	1.400
PIONEER CT 67	1.800
MUSICAL FIDELITY pre	700
MUSICAL FIDELITY fin. 120 + 120W	1.800
MC INTOSH C 501 pre	1.900
MC INTOSH MC 5100 fin. 50 + 50W	2.100
MC INTOSH MC 2125 fin. 120 + 120W	2.900

USATO

Miglior Luna

KENWOOD KA 300 ampli 20W	120
GALACTRON MR 100 pre	400
GALACTRON MR 100 fin. 300 + 300W	600
HITACHI DA 1000 compact	900
MITSUBISHI DA A 30 pre	
MITSUBISHI DA D 30 fin. 100 + 100W	1.300
MITSUBISHI DA M 80 analog	
BOSE 901 ant. new	350
BOXYAR AR	80
UTAH SX 3 ch. 80W	100
WHARFEDALE E 70 ott. 100W	300
AKAI ADM 100 finders	300
DAVOLI D 33 nuovi	220
TEAC AN 180 rotazione lunares	150
MARANTZ PM 450 ampli 50 + 50W	300
PIONEER PL 3 giradischi	150
AKAI AM 1900 ampli	200
JVC RD 10 registratore	140

TORINO - CORSO SEBASTOPOLI, 235 - TEL. 326211

Elettronica comunicazione al Comune

Il primo messaggio del neo presidente al Paese

QUESTA L'ITALIA DI COSSIGA

DUE CRUCCI: I DISOCCUPATI E IL SUD

ROMA — Francesco Cossiga, il Presidente della [illegible] comune, ha cominciato ieri pomeriggio solennemente il suo settennato con un messaggio di grande respiro storico, morale, politico e sociale, che si pone in una linea di continuità con la presidenza di Sandro Pertini. Chi ha [illegible] leggere dentro e oltre le righe di questo messaggio ha intravisto le linee lungo le quali [illegible] Presidente della Repubblica svilupperà il suo mandato.

Al primo accenno del messaggio è al soggetto collettivo nazionale: «La gente comune che lavora, gioisce e soffre [illegible] utopie, non si riconosce nella disperazione, nell'orgoglio e nell'astrazione, ma sommessa [illegible] fiducia di attendere i propri sogni razionali nel duro incontro con la partecipazione [illegible] quotidiana, nel valore di [illegible] giorno in cui l'uomo si misurò con la storia per costruire il suo concreto avvenire». [illegible] società, quella italiana, [illegible] crescendo in tutti i suoi protagonisti, interpretata — ha detto Cossiga — da Sandro Pertini.

«L'Italia come Paese vitale e creativo, senza nascondere le zone d'ombra, meritevole due: la disoccupazione e l'arretratezza [illegible] delle aree meridionali, a proprio sui problemi Cossiga innesta i punti più [illegible] sue discorso, a cominciare da quello dell'adeguamento delle istituzioni: «Risale alla base della nostra Repubblica la Costituzione come presidio di [illegible] e ispiratrice di profonde riforme. Il processo di evoluzione istituzionale, nel quale si è [illegible] operosamente impegnata in un severo confronto un ampio arco di forze culturali e politiche, sia animato dallo spirito di fiducia, di concordia e di unità nell'[illegible] che [illegible] sarà la comune ispirazione di fondo dei costituenti, giacché ogni possibile innovazione possa come fine un ordinamento più efficiente, più moderno e meglio garantito, con la più tenace disposizione a ricercare la sintesi nell'equilibrio dei poteri la cui pluralità è parte essenziale della garanzia del nostro sistema di libertà».

«Cossiga ha parlato poi della classe dirigente italiana, sia quella politica a quella amministrativa. Prima un saluto alla nazione, con una postilla di grande rilievo: «Nel nostro Stato però sono compresse altre comunità di diversa storia, di diversa cultura, di diverse lingue: anch'esse hanno parte ad uguale titolo [illegible] Repubblica, trovando e dovendo trovare in essa gli strumenti per arricchire le loro peculiari caratteristiche e per tutelare i loro specifici diritti. Anch'esse concorrono al progresso dell'intero Paese. Di questi [illegible], non meno che degli altri, [illegible] sento e voglio essere il Presidente».

«Un riconoscimento alle forze [illegible] nostro democratico che nella sua unità ha [illegible] conseguire una vittoria dello [illegible], un augurio definitivo sul terrorismo», sono parole di Cossiga, e quindi un'esortazione sulla magistratura: «Non basta che il magistrato sia indipendente, deve [illegible] apparire tale».

[illegible] altro momento di grande dignità civile nel discorso di Cossiga quando [illegible] parlato [illegible] religioso [illegible] il recentissimo dei nuovi Papi Wojtyla e Chiesa, e poi un [illegible] appello alla [illegible]. Infine la pace, nell'equilibrio internazionale, nel rispetto dei [illegible] popoli, in un'Europa unita protagonista di storia, nel rispetto delle alleanze italiane, [illegible] lotta alla fame e al sottosviluppo [illegible] Terzo [illegible] Una pace legata alla sicurezza.

Il [illegible] Presidente [illegible] Repubblica [illegible]ssiga si dirige in auto al Quirinale accompagnato [illegible] presidente del Consiglio Craxi

DIMISSIONI

(Segue [illegible]lla 1ª pagina)

simili, che non servono a nulla». Un atteggiamento perfettamente in sintonia con la «grinta» che tutto il partito repubblicano sfodera, sostenendo la *«necessità di una strategia d'austerità economica per consentire la ripresa dell'occupazione e dello sviluppo».*

Ma anche [illegible] liberali partono ammonimenti in materia economica. Il ministro dell'Industria Altissimo [illegible] scritto a Craxi sollecitando più investimenti e «una politica *del costo del denaro compatibile con gli obiettivi della ripresa».* Facchetti, responsabile economico [illegible] pli, richiama allarmato l'attenzione [illegible] disavanzo dell'Inps che quest'anno è più *«devastante»* che mai. Nei primi cinque mesi, a fronte di 25 [illegible] miliardi di entrate, ce ne sono stati [illegible] mila [illegible] uscita.

E, mentre si cerca di delineare la manovra fiscale, dai banchi dell'opposizione [illegible] gli [illegible] il rispetto degli impegni assunti sul recupero del *fiscal-drag* e la riforma dell'*Irpef*.

Per quanto concerne, invece, il completamento dell'organico istituzionale, c'è unanime [illegible] e Fanfani dovrebbe ormai avere «disco verde» [illegible] presidenza di Palazzo Madama. Ieri il gruppo del [illegible] lo ha designato candidato, dopo una rapida votazione. Su un totale di 105 presenti, i [illegible] a favore sono stati 95, 3 [illegible] ha ottenuti) l'attuale vice presidente [illegible] Giuseppe, 2 [illegible] Eletta Martini, 3 i dispersi e 2 le schede bianche.

Anche per la successione [illegible] guida del Senato, il segretario della [illegible] De Mita ha seguito il metodo di una larga consultazione tra le forze politiche (questa volta è stato sentito anche il msi) già sperimentata con successo per il Presidente [illegible] Repubblica. Ieri — dopo socialdemocratici e liberali — anche [illegible] e repubblicani hanno dato via libera a [illegible]hi. Poiché i comunisti, com'è già avvenuto in due precedenti occasioni, potrebbero votarlo, si prospetta un'elezione pressocché plebiscitaria.

Bellato

Solo Einaudi accettò le dimissioni, [illegible] incaricò nuovamente De Gasperi

[illegible] CRISI NELLA [illegible] STORIA ITALIANA [illegible] IL QUIRINALE [illegible] INQUILINO

ROMA — La prassi secondo la quale il [illegible] verno in carica rassegna il [illegible] mandato nelle mani [illegible] Presidente [illegible] Repubblica neoeletto — come ha fatto stamane il governo Craxi dopo l'insediamento di Francesco Cossiga — è sempre stata rispettata.

[illegible] e oggi, i sette Capi dello Stato che [illegible] al Quirinale hanno inaugurato il loro settennato prendendo atto di quelle «dimissioni di cortesia» da parte del governo. Quasi sempre, tuttavia, le dimissioni [illegible] ministero sono state respinte e si sono risolte in un puro atto formale.

Così è accaduto con la presidenza di Gronchi nel maggio 1955, di Segni nel maggio 1962, di Saragat nel dicembre 1964, di Leone nel dicembre 1971 e di Pertini nel luglio 1978.

Il solo [illegible] cui il Presidente [illegible] Consiglio [illegible] ha [illegible] le dimissioni [illegible] è verificato quando Enrico De Nicola fu confermato Capo provvisorio dello Stato e assunse poi, con l'entrata in vigore [illegible] Costituzione, il primo gennaio 1948, il titolo di Presidente della Repubblica.

Eletto nel luglio del '46, De Nicola chiese, poco meno di [illegible] anno dopo, [illegible] essere sostituito dall'incarico per motivi [illegible]. L'Assemblea Costituente respinse però questa richiesta e lo confermò Capo dello Stato. L'allora Presidente del Consiglio, De Gasperi, in quell'occasione [illegible] presentò le dimissioni neppure formalmente, anche perché era stato lo stesso De Nicola, [illegible] prima, ad incaricarlo di formare il governo.

Il primo ed unico Presidente della Repubblica [illegible] che abbia accolto, [illegible] occasione della sua elezione, le «dimissioni di cortesia» del governo in carica fu Luigi Einaudi. Il [illegible] maggio [illegible] giorno del suo giuramento, Einaudi accettò le dimissioni di Alcide De Gasperi alla sua quarta esperienza di Presidente del Consiglio, ma nello stesso tempo lo incaricò di formare una nuova compagine ministeriale.

L'accoglimento delle dimissioni «di rito» del governo fu [illegible] questo caso dettato da un avvenimento di particolare importanza per la [illegible] Repubblica, le elezioni politiche del 18 aprile [illegible], che avevano dato vita al primo Parlamento costituzionale.

Una novità [illegible] questa portata non poteva [illegible] [illegible] accompagnata dall'apertura di [illegible] nuovo capitolo anche [illegible] [illegible] governo. De Gasperi formò comunque [illegible] nuovo gabinetto (il quinto da lui guidato) e restò alla Presidenza del Consiglio con diverse compagini fino al luglio 1953. Escluso questo caso, non vi sono state altre crisi di governo per l'elezione [illegible] Presidenti della Repubblica, ma solo formali dimissioni di cortesia.

Non [illegible] sono [illegible] stati neppure cinquanta di governo o sostituzioni [illegible] ministri Craxi e rimaneggiamenti delle compagini [illegible] talvolta avvenuti, invece, poco dopo le dimissioni «formali» nelle mani [illegible] nuovo Capo [illegible] Stato.

Questo è accaduto, per esempio, l'11 maggio 1966: il Presidente [illegible] Repubblica respinse [illegible] dimissioni del primo [illegible] [illegible] ma [illegible] pure 40 giorni dopo il Presidente del Consiglio si dimise in seguito [illegible] decisione dei repubblicani di non entrare a far [illegible] della coalizione.

GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

[illegible] — La «squadra» presidenziale, dei diretti collaboratori di Francesco Cossiga, è pronta:

— segretario generale della presidenza della Repubblica è stato confermato Antonio Maccanico;

— il nuovo consigliere diplomatico è il ministro di prima classe Sergio Berlinguer;

— consigliere militare il generale di squadra aerea Stelio Nardini;

— [illegible] del servizio stampa un altro diplomatico, il consigliere d'ambasciata Ludovico Ortona.

Cossiga porterebbe inoltre con sé al Quirinale — oltre [illegible] capo [illegible] segreteria, Alfredo Masala, 50 anni, di Porto Torres — alcuni dei suoi collaboratori che già lo hanno seguito [illegible]: Salvatore Sechi, 48 anni, di Tempio Pausania, esperto di problemi giuridici; la sua segretaria Annamaria Brizi, 32 anni, di Tuscania; Roberto Milaneschi, [illegible] anni, romano, [illegible] cerimoniale del Senato; Massimo Andolfi, 32 anni, di Napoli, funzionario del Senato.

I GIUSTI SONO I [illegible] POTERI

ROMA — Con il giuramento, Cossiga entra nella pienezza dei suoi poteri, minuziosamente fissati dalla Costituzione, soprattutto agli articoli 87 e 88. Egli può inviare messaggi alle Camere; indire le [illegible] delle nuove Camere e [illegible] sarne la prima riunione; autorizzare la presentazione alle Camere [illegible] disegni di legge di iniziativa del governo; promulgare le leggi ed emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti; indire i referendum popolari. [illegible], nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello [illegible] accreditare e ricevere i rappresentanti diplomatici, ratificare i trattati internazionali previa, quando occorra, l'autorizzazione delle [illegible] [illegible] il comando delle Forze armate e presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo [illegible], presiede il Consiglio superiore della magistratura; può concedere la grazia e commutare le pene; conferisce le onorificenze della Repubblica mentre, può scioglierle le Camere o anche una sola di esse, [illegible] il [illegible] del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri. A questi vanno aggiunti altri poteri, [illegible] o [illegible] forza, tra cui [illegible] [illegible] dei Consigli [illegible].

Trecate, l'autopsia sulla Caviggioli conferma l'ipotesi omicidio

E' STATA PICCHIATA E STROZZATA

L'assassino è arrivato in negozio poco prima della chiusura

NOVARA — L'autopsia eseguita ieri sul corpo straziato di Francesca Caviggioli ha tolto ogni dubbio: la donna è [illegible] selvaggiamente [illegible] un attizzatoio. Poi l'assassino le ha messo le mani attorno al collo ed ha stretto fino a strozzarla. I carabinieri [illegible] quindi di fronte ad un brutale omicidio e stanno già scavando nel passato della vittima nel tentativo di fare luce sul fitto mistero. La domanda alla quale dare risposta [illegible] ieri non è più legata al come è morta [illegible] donna; adesso c'è da scoprire chi l'ha uccisa e perché.

Francesca Caviggioli [illegible] dispetto dei [illegible] 56 anni era una donna che curava [illegible] il suo aspetto. Sempre elegante, amava la vita e dimostrava parecchi anni in meno di quelli che aveva. Era vedova [illegible] e viveva da sola [illegible] [illegible] elegante appartamento di via Don Minzoni, 1 a Trecate. Sullo stesso pianerottolo abita il figlio Giancarlo [illegible] il quale la donna manteneva ottimi rapporti. Non aveva però rinunciato alla sua indipendenza. Le piaceva vivere in maniera brillante, frequentare bella gente.

[illegible] occupava di antiquariato più che altro per hobby. Nel negozio «L'Angolo» di Giorgio Malavasi non [illegible] certo una [illegible] ma un'esperta che collaborava col titolare. Sabato [illegible] all'«Angolo» c'era solo lei. Giorgio Malavasi era partito per accompagnare la famiglia al mare e lo aveva fatto [illegible] la minima preoccupazione per il negozio: della Caviggioli [illegible] fidava ciecamente.

L'omicida dev'essere arrivato [illegible] negozio [illegible] tardo [illegible] meriggio, poco prima [illegible] chiusura. Non [illegible] [illegible] [illegible] rapinatore: quando il cadavere della donna è [illegible] trovato 2 giorni dopo, dagli scaffali non mancava nulla.

Non è escluso che Francesca Caviggioli [illegible] il suo assassino, ma qui entriamo [illegible] nel [illegible]po delle ipotesi, tutte [illegible]ibili.

Certo è che la donna quando [illegible] è entrata [illegible] [illegible] che forse [illegible] già di ucciderla, [illegible] ha sospettato nulla. Nessuno, infatti, ha sentito gridare e nel negozio di antiquariato non [illegible] stati riscontrati segni di lotta.

La tragedia dev'essere scoppiata nella galleria sottostante, quella dove sono esposti i quadri antichi. L'uomo [illegible] lo strangolamento [illegible] ben escludere l'ipotesi che ad uccidere possa essere stata una donna) ha probabilmente chiesto di dare un'occhiata all'esposizione e Francesca Caviggioli lo ha preceduto.

Appena arrivati nel seminterrato [illegible] scatenata la furia omicida dell'assassino. Forse ha [illegible] un approccio, [illegible] donna si è opposta e ne è nata una violenta colluttazione. Il [illegible] assassino ha impugnato un attizzatoio esposto fra i pezzi di antiquariato e ha colpito ripetutamente [illegible] sua vittima; poi [illegible] ha stretto il collo fino ad ucciderla.

Da quanto emerso dall'autopsia, la morte di Francesca Caviggioli è avvenuta fra le 18 e le 19 di sabato. Nessuno ha visto o sentito niente.

Una donna che abita nei pressi del negozio pare abbia [illegible] due giovani entrare nell'«Angolo» ed uscire pochi minuti dopo. Questo però sarebbe accaduto nel primo pomeriggio [illegible] escluderebbe ogni legame [illegible] [illegible] morte della Caviggioli. Attorno alle 18 la donna sarebbe stata vista davanti all'ingresso [illegible] negozio, poi più nulla: gli elementi a disposizione degli inquirenti si fermano qui.

Sul fitto mistero [illegible] lavorando i carabinieri [illegible] reparto investigativo di Novara assieme a quelli della stazione di Trecate, che sono stati i primi ad arrivare sulla scena del delitto, chiamati da Giorgio Malavasi lunedì sera, quando il titolare dell'«Angolo», appena tornato [illegible] [illegible] scoprì il cadavere [illegible] Caviggioli.

Marcello Sanzo

Francesca Caviggioli

Nell'Ennese, sposata con 3 figli

MADRE UCCIDE AMANTE E POI SI AMMAZZA

ENNA — Maria Bianca Impresoia, di 27 anni, sposata con un uomo di 30 anni e madre di tre figli, [illegible] è suicidata dopo avere [illegible] il suo amante, lo studente universitario Pasquale D'Urso di [illegible] anni, [illegible] una pistola calibro 7,65.

I loro corpi sono stati trovati nella casa rurale di proprietà [illegible] famiglia [illegible] giovane in contrada «Bivio Lucio», in territorio di Enna.

Gli investigatori ritengono che l'omicidio-suicidio sia stato consensuale: la donna e lo studente si [illegible] allontanati dalle rispettive abitazioni di Pietraperzia (Caltanissetta) l'altra sera.

Il D'Urso è [illegible] ucciso [illegible] cinque colpi di pistola, mentre la donna si è tolta la vita sparandosi alla tempia sinistra.

L'allarme è stato dato [illegible] parenti [illegible] giovane, preoccupati di non averlo visto rientrare [illegible] l'ora di [illegible]. Alcuni parenti hanno iniziato subito le ricerche. Erano al corrente della relazione che il giovane aveva con Maria [illegible]. La donna [illegible] di [illegible] [illegible] giovanissima, a 18 anni, [illegible] aveva già avuto altre relazioni.

E' stata una parente del D'Urso che ha pensato [illegible] andare a dare un'occhiata [illegible] che alla casa rurale. La «Fiat [illegible]» del giovane [illegible] parcheggiata all'esterno, ma dall'interno [illegible] [illegible] sentiva alcun rumore e la porta era sbarrata [illegible] [illegible] chiavistello dall'interno. Nessuno sulle prime ha pensato a qualcosa di grave. Così è stato chiamato un fabbro che ha fatto saltare serratura e catenaccio. All'interno [illegible] macabra scoperta. In [illegible] — secondo [illegible] ufficiali [illegible] dei carabinieri — questo episodio non ha impressionato [illegible] di [illegible] [illegible] degli abitanti. «Posso [illegible] un omicidio con un [illegible] [illegible] scoprire, forse la gente [illegible] [illegible] subbe incuriosita e magari anche intimorita. Invece, fra un paio di giorni, due settimane al massimo, [illegible] già dimenticato tutto».

Reggio Calabria, colpito da un proiettile alla testa

[illegible]PARATORIA TRA BANDE [illegible] BIMBO IN FIN DI VITA

REGGIO CALABRIA — Un bambino [illegible] dieci anni, Piero Canonico [illegible]glio unico [illegible] un agente della polizia di Stato in servizio nella squadra volante della questura reggina, è rimasto [illegible]vemente ferito alla testa, la scorsa notte, a Reggio Calabria, da un proiettile di pistola sparato da uno sconosciuto nel corso [illegible] una scontro a fuoco avvenuto tra bande rivali.

Il bambino stava giocando insieme ad alcuni amici davanti al portone della sua abitazione quando (poco dopo le 23) alcune persone si sono affrontate a poca distanza. Dopo un primo scontro, i due gruppi [illegible] contendenti [illegible] sono separati.

[illegible] dopo nella zona sono tornati [illegible] giovani (usciti [illegible] [illegible] precedente [illegible] tro) che hanno cominciato a [illegible] contro gli avversari [illegible] proiettile [illegible] calibro 6,35) ha colpito Piero Canonico. Portato negli «Ospedali Riuniti» di Reggio Calabria, al bimbo sono state riscontrate gravissime lesioni alla testa con abbondante fuoriuscita di materia cerebrale. Le sue condizioni sono definite «disperate».

Secondo quanto si è appreso [illegible] polizia [illegible] Stato, nel corso [illegible] della notte, avrebbe (ferito [illegible] alcune [illegible] sospettate [illegible] avere partecipato [illegible] sparatoria.

● AOSTA — Michel Chatellard, 35 anni, guida e maestro di sci francese, istruttore [illegible] scuola [illegible] alpinismo della gendarmeria [illegible] Chamonix, è [illegible]stato vittima di una sciagura alpinistica accaduta [illegible] mattina alle 10 lungo la via Leroux all'Aiguille de Midi.

Il militare era impegnato lungo la via con quattro allievi della scuola di roccia quando dall'alto si è staccato un blocco di granito che ha reciso la corda alla quale l'istruttore era assicurato.

L'alpinista ha compiuto [illegible] volo di alcune decine di metri, uccidendosi a [illegible] violento urto contro i roccioni sottostanti.

Gli altri alpinisti hanno dato l'allarme ed un [illegible] ro della gendarmeria ha recuperato [illegible] salma del militare che è stata avviata a Cha[illegible]. La sciagura è dovuta a fatalità.

E' stata compilata, come ogni anno, dall'Unione internazionale per la conservazione della natura

«HIT PARADE» DELLE SPECIE [illegible] ESTINZIONE [illegible] MONDO

In [illegible] competono il più piccolo mammifero, la più grande farfalla e il fiore più gigantesco

In pericolo l'esistenza del «pipistrello pigmeo» (scoperto dalla scienza solo nel 1974 e che abita nelle [illegible] di calcare della Thailandia), della «farfalla della regina Alessandra» (che si trova nella Papua-Nuova Guinea) [illegible] la «rafflesia gigante» (che vive nella foresta

[illegible] — Il più piccolo mammifero del mondo, la più grande farfalla e il fiore più gigantesco: queste le tre specie più minacciate del pianeta, in [illegible] alla drammatica «hit parade» dell'estinzione, aggiornata ogni [illegible] dall'Uicn (Unione internazionale [illegible] la conservazione [illegible] natura). Tra gli animali la cui esistenza è maggiormente in pericolo, il primato spetta [illegible] [illegible]llo pigmeo (3 grammi di peso), scoperto dalla scienza solo nel 1974. Questo minuscolo mammifero [illegible] le [illegible] [illegible] della Thailandia ma neppure la di[illegible] è riuscita a sottrarlo alle mire dei collezionisti e dei raccoglitori per conto di zoo o musei. Come se non bastasse, il suo habitat è minacciato dalla costruzione [illegible] impianti idroelettrici.

Tempi duri anche per la «farfalla della regina Alessandra», [illegible] più grande della terra, che vive nelle cruciali foreste di Papua-Nuova Guinea, assediate dall'espansione della coltivazione di palma da olio e dall'industria del legname. [illegible] [illegible] delle piante [illegible] vicine [illegible] vede al primo posto la «rafflesia gigante», un fiore parassita dal diametro di un metro, tipico della foresta fluviale [illegible] Sumatra, ogni anno più maltrattata.

La più utile delle specie vegetali minacciate è [illegible] «nocyeheb» che cresce in cespugli nelle zone aride [illegible] Corno d'Africa. [illegible] 1929 costituiva quasi [illegible] metà del patrimonio arboreo della Somalia, negli ultimi anni è stata [illegible] [illegible] siccità, [illegible] sovrapascolo e dalla guerra, nonostante [illegible] sforzi dell'Ente somalo parchi nazionali, che ha istituito alcune riserve per tutelarla. [illegible] rarefazione della «yeheb», molto nutriente, è [illegible] duro colpo per le già a[illegible] risorse alimentari di questa regione africana.

Sempre nel continente nero, è in pericolo la «violetta africana», una delle più popolari piante d'appartamento del mondo. Una recente spedizione ne ha rinvenuto [illegible] tre esemplari selvatici [illegible] sua terra d'origine, la Tanzania. Conto alla rovescia anche per il «cipresso tarout», albero importante [illegible] zone aride del Nord Africa, perché molto resistente alla siccità. In Algeria, suo ultimo rifugio, ne sono rimasti pochi esemplari: i vecchi alberi (alcuni avevano raggiunto i duemila anni) sono stati distrutti dal sovrapascolo o trasformati in legna da ardere. Giorni contati anche per varie piante del Centro e del Sud America: come il mogano di Palenque, pregiato albero da legname, parente dell'avocado, che prende il nome da un'antica città maya e che sopravvive a stento alle pendici delle Ande ecuadoriane. O come la cicadea bambù e il cactus neogomesia, ambedue messicane. In India è quasi sparita l'orchidea scarpetta di Drury, molto nota in orticoltura, non più osservata allo stato selvatico dal 1973.

Ma il record spetta alle isole Hawaii, dove sono considerate in pericolo ben 832 piante, tra cui la bellissima spada d'argento di Kau, piatto favorito delle pecore locali.

Sul fronte della fauna, accanto al minipipistrello e alla maxifarfalla, figurano in Africa il mitico rinoceronte [illegible] settentrionale, bracconato per il suo corno, ridotto a pochi esemplari nel parco Garamba dello Zaire, nel Sudan meridionale, in Uganda. Prossima alla [illegible] anche la angonoka, [illegible] tartaruga [illegible] terra del Madagascar, catturata per farne un animale da compagnia. In America Latina, stanno per sparire la scimmia ragno lanosa, scesa a poche centinaia [illegible] individui asserragliati nelle [illegible] foreste costiere residue del Brasile; il coccodrillo dell'Orinoco, quasi sterminato dal commercio delle pelli. In Asia, la *tiger* è vicina per il koupray, grosso bue selvatico spazzato via dalla caccia e dalle guerre, avvistato [illegible] piccole mandrie solo in Thailandia; per il cinghiale pigmeo il cui habitat nelle riserve Manas di India e Bhutan è minacciato dalla costruzione di una diga; per il rinoceronte di Sumatra, perseguitato quanto il collega africano per il suo corno. In Europa, infine, preoccupa la sorte della foca monaca, perseguitata dai pescatori, che sopravvive in piccoli gruppi nel Mediterraneo (in [illegible] [illegible] rimangono 8-10 esemplari tra Sardegna, Montecristo ed Egadi).

EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banca del Sud.

Partecipare a
EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione
è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di sceglierne la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banco Lariano
Banca del Sud
Banco Provinciale Lombardo

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROFOND

SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS 86 - 10129 TORINO - TEL. (011) 507022

AVVERTENZE: l'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 15/7/85 ai nn. 100, 101, 102, 103 e 104 non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL SALVARIO via Galliari 10, tra appartamento libero mq 150, 3 camere, cucina, bagno vendiamo L. 97 milioni compreso mutuo. Edilcasa tel. 848.154

MANGIANO in palazzina ingresso indipendente 2 camere cucina servizi e ammobiliare comunicante 2 camere bagno doc 3 autorim. Ormigli Orbassano 901.2719.

SEMICENTRALE libero 2 camere cucina servizi casa signorile con ascensore L. 35 milioni Casamercatodue 782.869.

SIGNORILE corso Sebastopoli libero bilingue salone 5 vani ristrutturato luminoso vendo Tel. 329 9332.

STUDIO BOSCO 547.9314 vende Pino Torinese villetta indipendente con terreno pianeggiante.

UTIP 518 928 libero adiacente corso Grosseto ottimo stabile ampio camere ripostiglio cucinino bagno lavoro riscaldato.

UTIP 518 949 libero Mancaleri corso Trieste, 3 camere cucina terme bagno L. 58 milioni possibilità mutuo.

UTIP 547 928 Gerbara Milano presso piazza Statuto camere cucina bagno terme centrale prezzo interessante

UTIP 547.838 libero centrale adiacente corso Matteotti soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ampio balcone

UTIP 547.928 libero luminoso presso via Ventimiglia camera tinello cucinino bagno terme ascensore ristrutturati.

UTIP 547.828 libero splendido corso Belgio stabile con terme centrale 4 camere cucina bagno pagamento frazionato.

UTIP 547 828 vende libero presso piazza Rivoli in stabile con terme ascensore 2 camere tinello cucinino bagno.

VENDESI via Vandalino appartamento libero camera tinello servizi piano alto prezzo trattabile forte mutuo Tel. 350.029

VILLA splendida signorile collina Moncalieri bella posizione panoramica nuova giardino. Tehan-Case 841 838.

VILLA splendida Castiglione Po mq 380 su due piani e 10 mila mq terreno e giardino recintato. Banca Dati 600 200

VILLA bifamiliare prestigiosa panoramica alloggi di 200 mq e 65 mq terrazzo con giardino. Fumintur tel. 557 0021.

VILLA bifamiliare con giardino posizione incantevole (Pecetto storico) libera a trimestrale. Tel 545 426.

VILLA Cavoretto Rivera signorile grande splendido parco L. 760 milioni vendita leasing 741 3131.

VILLA Cumiana vista meravigliosa sala 2 camere cucina servizio giardino mq 3000 prezzo interessante. Tel 364.481.

VILLA indipendente zona Chieri in fase di finire 6 vani mansarda garage giardino 2300 mq vendo iva 2%. Tel 988.323.

VILLA Pino Torinese bifamiliare 2 saloni 6 camere 3 cucine 4 servizi invendute rivenderla 3 box auto 2000 mq giardino vendesi. Tel. 858.377

VILLA uni-bifamiliare splendida posizione prima collina di Torino con giardino e box 2 A. vendo. Tel. 561.438.

VILLE

di nuova costruzione imprese vende facilitazioni pagamento, eventuali permuta Tel. 800.341.8.

VILLETTE a schiera vi Chieri centro complesso residenziale Salone, 3 camere, cucina, bifervizi, box, taverna/ta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, iva 2% Tel. 9101.369.

ZONA piazza Cairoli libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Casamercato 812.721.

RE 839.7981 vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

RE 839.7981 vi proponiamo una residenza di quella in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cianflone in via Sebastiano tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 544.793 - 532.264.

A.A.A.A. ALLOGGIERÒ o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. tel. 544 793 532.264.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.

IMPIEGATA pensionata referenziata cerca in affitto appartamento ammobiliato o mobiliato anche piccolo. Tel. 519.808.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato in Torino comodo vicinanze abitazione persone referenziate Tel. 545.528.

A. PIALCASE 501.240 affitta via Ventimiglia libera 91 mq uso ufficio 2 vani servizi piano rialzato L. 200 mila.

A. PIALCASE 501.348 affitta corso G. Ferraris signorile uso studio abitazione salone 3 vani bifervizi L. 900 mila.

ADRIANO arredati e vuoti alloggi case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili Tel 532 264.

AFFITTASI alloggi vuoti e arredati e a uso campeggiatori. Scrivere «Publikompass 866 — 10100 Torino».

ALESSIOIMMOBILI 512.642 affitta ufficio e studio in corso Giacosa piano rialzato cima molto signorile

ALESSIOIMMOBILI 512.642 affittasi via Garibaldi in casa prestigiosa affitta uso ufficio salone 3 vani bifervizi

ALTA Langa (Piemonte) affitto rustici arredati 3-4-6 letti completamente o parzialmente panoramico. T. 0173 91.107 - 91.731 uff. 0173 91.328 sera.

AFFITTASI una abitazione uso ufficio donna Vincenza salone 7 camere servizi mq 210 circa Tel. 510.801.

AFFITTO a giovani sposi camera mobile cucinino zona piazza Bengasi 5° piano senza ascensore L. 150 mila. Tel mezzanotte 393.815.

AFFITTO a giovani sposi camera mobile cucinino zona Marcelli Generali L. 150 mila. Tel. mezzanotte 393.815.

AFFITTO da subito alloggio vuoto 3 camere cucina bagno terme piano 1°, cantina box a richiedersi. Scrivere «Publikompass 866 — 10100 Torino».

AMMOBILIATO signorile zona piazza Rivoli soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio arredato a lussi completo. Orlieb immobiliare 340.220.

ARREDATI sole e vuoti a minima 30gni stesso casa L. 150-200-250 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 881.735.

CINTURIA Torino zona signorile alloggi villa a schiera con giardino. Telefonare 837.445 ore ufficio.

CORSO Agnelli affittasi uso studio appartamento al 1° piano di mq 85 e L. 330 mila. Tel. 361.327.

CORSO Orbassano Stama affitta ufficio studio 3 camere e servizi 3° piano Telefonare 548 939 - 548.934.

CORSO Roma Irina vuoto recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina terrazzo 350 mila T. 544.793.

DI SALVATORE 887.185 affitta accogliente monocamere appositamente arredate comfort discrezione no abitazione.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 e. Gabetti oppoli vuoto di 2 camere soggiorno e servizi panoramico rinnovabile.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 centralissima signorile vuoto di salone, 2 camere, cucina bifervizi uso transitorio.

FIED-A-TERRE, no abitazione, piano rialzato, servizi, via Orvieto affittasi. Telefonare 642.182.

PRECOLLINA corso G. Lanza arredato affittasi a non residenti soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 538.982.

RAFFITTA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili più cauzione no abitudinari. Servizi esterni Tel. 965.7964.

UFFICIO semiarredato adiacente 2 camere ingresso doppi servizi piazza Statuto casa di prestigio stabile. Tel. 480.215.

UFFICIO zona Crocetta angolare rialzato 6 vani ampio ingresso servizi portineria affittasi a referenziatissimi. Orlieb Immobiliare, telefono 540.220.

VILLETTA affittasi presso Villanova d'Asti 3 camere cucina soggiorno doppi servizi lavanderia indipendente box giardino L. 700 mila mensili. Tel. 0141 939.982.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per lavori di legnaria, elettrica, elettrica industriale carpenteria tubisteria da eseguirsi in zona Val d'Aosta. Telefonare 901.5112.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. SANTUARIO Vicoforte Mondovì villaggiatura incantevole a 100 mt da tutte le comodità vendiamo ultimi esemplari villini e appartamenti con giardino. Prezzi modestissimi. Telefonare 0174 563,134 - 561.569.

A.A.A.A.A. A Cofegno vendesi casetta 5 vani doppi servizi posto auto L. 83 milioni dilazionabili. Medim 592.7410.

A.A. BUSSOLINO di Cassano Casamercato 5668 casetta mobile completamente indipendente abitabile subito salone 2 camere cucinino bagno 750 mq terreno piccolissima L. 17 milioni minimo anticipo dilazioni 36 mesi.

A.A. FONTANETTO Po Casamercato 5668 rustico 1000 mq terreno ingresso salone 4 camere tinello cucinino servizi ottima posizione L. 38 milioni minimo anticipo dilazioni 60 mesi.

A.A. LOMBARDORE Casamercato 5668 villa 7000 mq terreno direttamente completamente cinto ingresso salone 2 camere cucina bagno piano campo tennis 2 giochi bocce L. 138 milioni minimo anticipo dilazioni 30 rate semestrali.

A.A. RIVOLI Casamercato 5668 villa costruzione anni 65 signorile ampio parco condominiale soggiorno cucina bagno 3 camere bagno lavanderia box 2 auto scale calorie, mansarda di 1 camera bagni. Dilazioni di pagamento.

A L. 18.000.000

vendo dopo Chieri rustico con terreno. Pagamento rateale. Telefonare 558.235 - 558.300.

A 30 km Torino (Olimpia) vendo casa per vacanze 4 camere servizi cortile, mansarda a L. 38 milioni 500 mila. Telefonare 541.503.

A 40 km da Torino Sommariva Perno vendesi casetta abitabile subito con 2000 mq di terreno 4 camere cantina posizione panoramica completa servizi a L. 35 milioni. Tel. (0141) 353.787.

ALASSIO Albenga 8 km immediata vendiamo in centro paese Arnasco grande casa di 4 piani da ristrutturare e frazionare. Tutti i servizi, stupenda vista mare laterali ancheggi ulivi, zona turistica interessante per imprese edil. Tel. 0182 540.047.

ALASSIO Albenga località Arnasco 8 km entroterra società vende ruderi da ristrutturare in vecchio borgo, centro paese, tutti i servizi, vista mare zona turistica. Tel. 0182 540.047.

ALASSIO vendo villa nuova finiture accurate magnifica vista posizione panoramica ampie possibilità sfruttamento, giardino, dilazioni. Tel. 019 95.713

BARDONECCHIA via Einaudi libero arredato soggiorno cucinino 2 camere bagno G.R. L'Immobiliare 320.524

BARGE S. Martino vendo casa con terreno indipendente comodità migliori L. 23 milioni. Tel. 0121 718 21

BARGE vendo casetta abitabile panoramica con mq 8000 di terreno L. 39 milioni. Tel. 0175 36 923 ore pasto.

CASA in montagna nel Canavese 6 vani 2500 mq terreno da ristrutturare vendo L. 28 milioni. Tel. 012431.747.

CASA rustica da ristrutt. in Valle Po indipendente terreno acqua luce L. 18 milioni Tel 0175 78.118 pasti.

CASETTA rustica con terreno vicinanze Pinerolo Val Germanasca vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 601 277 ore pasti.

CASETTA S. Damiano (AI) 3 camere servizi portico cantina giardino mq 6000 prezzo interessante. Tel 011 364.491.

CERES Valle di Lanzo villetta di 7 camere servizi box giardino comoda negozi km.1mm. vendo Telefonare 316.283.

CERIALE Impresa Cigalla vende mini alloggi con pagamenti personalizzati tra 2% Tel. 0183 031.228 908.33 Milano 339 7721 Alessandria 443.928.

CESANA centro Town casa ristrutturata soggiorno 3 camere bagno posto auto giardino. G.R. L'Immobiliare 320.524.

COLLINA Asti vendo casa indipendente 5 camere bagno garage terreno 700 mq a L. 35 milioni. Tel. (0141) 34.882.

NOLI vista sul golfo casetta singola più 3000 mq terreno pianeggiante interessante Tel. 019 644.287.

PERGANA vendo casa indipendente 4 vani terreno 3000 mq vani 3 accessori abitativi tel. 0175 75.497 pasti.

PERNUTO con alloggio o villetta in Sardegna alloggio signorile in Pragnisto km 6 Yenne; 3 camere soggiorno cucinotto bagno terrazzi posto auto cantina mutuo. Caleb Turistica SRL tel. 011 531.027.

PIETRA Ligure 100 mt mare palazzina più servizi posto auto terme autonoma L. 24 milioni più piccola rate. Telefonare 019 644.287.

PINAROLO villa nuova signorile cucina 4 camere servizi semiinterrato terreno panoramica G.R. L'Immobiliare 320.0421.

PONTO Meulino e Diano prima mare cooperativa assegna appartamenti bifocali a L. 62 milioni Tel. (011) 781.891.

PRAROSTINO

(Pinerolo) rustico indipendente panoramico concessione per ristrutturazione acqua luce 4000 mq terreno L. 26 milioni. tel 0121 77.555 orario mattino

ROLETTO casa recente libera a 3 piani 600 mq 13 vani servizi magazzino taverna. G.R. L'Immobiliare 320.524.

RUSTICO indipendente da ristrutt 4 vani terreno nel Canavese vendo L. 8 milioni 100 mila dilazionabili. Tel. 0124 31.747.

SALBERGAGGIORE vendesi villa a 2 piani mq 360, taverna e mansarda, posti macchina 2, 1500 mq. terreno prezzo interessante. Tel 780.4403 - 780 2548.

SESTRIERE libero recente arredato soggiorno 2 camere cucina servizi ottima posizione G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329 0421.

TORRE Pellice libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina box. G.R. L'Immobiliare 320 524 - 329 0421.

VADO Ligure villa: ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, bifervizi, cantina, cantina, giardino, L. 45 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644.287.

VILLA recente in Moncalieri salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1300 vera occasione. Tel. 011.364.491.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

BORGHETTO Lodivo attiguo alloggi lusso da L. 450 mila agosto da L. 600 mila. Tel. 0182 970.500 agenzia Noceno.

S. LORENZO Ventimiglia mare mobilissimi 4-6 letti posto auto affittasi anche quindicinalmente Tel. 0184 284.788.

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA di Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino panoramico. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali private e ricerche. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 506.463 - 501.578, Via Umberto 63.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 617.516.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria artigianato gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878 327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO ora argento platino monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Filamondo 47, tel. 666.0681.

ATTENZIONE acquistiamo mobili antichi ed anche solo articoli camere da letto sale da pranzo studi Rinascimento Barocco ecc. Massima valutazione immediato pagamento. Tel. 521.3270.

COMPRO libri vari antichi moderni grandi enciclopedie Treccani Utet monografie arte. Via C. Alberto 7, tel. 539.7790.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta artigianali, vendita in laboratorio. Via Savona 16, telefono 749.514.

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone: 784338
entro il 7 Luglio

ISTITUTO CARTESIO

LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO RAGIONIERI
DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

siamo aperti anche in agosto

ottica salva
5 centri salvavista a Torino

Corso Sirtori 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

monique
uomo - donna
forti Sconti
fino al 50%
per ogni promozionale
uomo - via
donna - via Nizza 86
via XX Settembre 54

TUTTI I VOSTRI VIAGGI E LE VOSTRE VACANZE
in VIA 55
VIA 120
da
AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE

SAMSONITE - DEL SEY

SET 1 VALIGIA + 1 SACCA	L.	57.900
SET 2 VALIGIE cm 130	L.	59.900
1 VALIGIA TESSUTO PERSONALIZZATO + 1 BEAUTY MORBIDO	L.	49.900
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA CON RUOTE	L.	49.900
SACCA ESPANSO	L.	13.900
BORSELLI SAMSONITE	L.	21.000
OMBRELLI da L. 7.900 a	L.	12.900
BAULI	L.	55.900

SCONTI FIAT -

BERRY
DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO
da Berry le lenti sono assicurate!
Berry assicura gratuitamente le vostre nuove lenti in caso di rottura o abrasione, con garanzia esclusiva e personalizzata.
ATTO OTTICA e CINE FOTO
C. SO PESCHIERA 86a - TEL. 330511

CASA DEL SALOTTO
pradotto
corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(aut. ass. legge 80)

UN'OCCASIONE UNICA
IL PILOTA
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI fino al 50%
- Telefono

Sciame di api attacca aeroporto

PEMBRAY (Galles) — Uno sciame di api ha bloccato le operazioni nella torre dell'Aeronautica militare inglese in un centro del Galles per diverse ore ieri. Lo riferisce l'agenzia di stampa inglese Press Association.

Centinaia di insetti hanno attaccato i controllori del traffico che avevano aperto la porta della torre di controllo. I controllori, in preda al panico, sono fuori in cerca di riparo e raid di bombardamento simulati sono stati cancellati dal programma della giornata, secondo la P.A.

Le api hanno occupato la torre di controllo per due ore, fino a quando, cioè, non è giunta una squadra speciale che le ha sterminate.

Il sindaco Ed Koch dichiara guerra agli spray

NEW YORK — Il sindaco di New York Edward Koch ha dichiarato guerra agli «imbrattamuri». La sua prima mossa è stata la firma di un'ordinanza che vieta ai negozianti di vendere grossi pennarelli e bombolette di vernice spray ai minori di 18 anni.

Con questo provvedimento il primo cittadino della metropoli americana spera di «disarmare» il nutrito esercito di giovinastri che non più fare a meno di imbrattare ogni parete incontrata sul cammino.

Per avere un'idea delle vaste dimensioni assunte da questo fenomeno di inciviltà, basta dire che una capatina nella metropolitana. I treni e i muri delle stazioni sono pieni di «graffiti», come vengono chiamati quegli disegni e le scritte tracciate dai vandali.

Dopo quasi mezzo secolo riacquista la vista

NEW YORK — Quasi 46 anni dopo aver perduto l'uso di un occhio a causa di un trauma, un americano di 54 anni ha riacquistato la vista attraverso una serie di operazioni di microchirurgia che soltanto alcuni anni fa sarebbero state impensabili, in quello che per il lungo lasso di tempo trascorso è forse un caso unico nella storia della medicina.

Roland Vasarhely, un ingegnere civile californiano, aveva avuto l'occhio sinistro danneggiato da una scheggia di vetro — in una maniera che si ritenevà irreparabile — all'età di otto anni. Ora, dopo le operazioni, afferma di vedere addirittura meglio con l'occhio offeso che con quello destro. Oltre alla perdita della vista, l'uomo soffriva di dolori lancinanti e continui che gli impedivano persino di dormire. E' stato proprio perché spinto dalla sofferenza che Vasarhely si è deciso ad affidarsi al dottor Ellis, dell'ospedale oftalmico di Mt Cerrito, in California.

Ellis, pioniere della microchirurgia, ha rimosso una cataratta e ha poi trapiantato la cornea al paziente, prelevandola da un donatore e usando bisturi laser, e ha poi completato l'intervento con una serie di operazioni di aggiustamento.

La sonda Giotto in viaggio verso la cometa di Halley

— La sonda Giotto è stata liberata alle 21,32 (ora italiana) di dalla gravitazione terrestre e spinta nello spazio — in un viaggio che la porterà a avvicinarsi alla cometa di Halley — mediante l'accensione del suo motore, comandata dal centro di controllo dell'Esa a Darmstadt (Rfg). Lo ha annunciato un responsabile del centro. «L'operazione è stata un successo», ha dichiarato.

La sonda è stata messa in un'orbita terrestre di parcheggio dal razzo europeo «Ariane 1», lanciato da Kourou (Guyana francese). Il 13 marzo 1986, dopo un viaggio di oltre milioni di chilometri, la sonda Giotto dovrebbe passare a 500 chilometri dal nucleo della cometa.

Secondo Shultz

VIA REAGAN E GORBACIOV UN VERTICE PER «CAPIRSI MEGLIO»

NEW YORK — Il segretario di Stato americano George Shultz, nel vertice Reagan e Gorbaciov il 19 e 20 novembre a Ginevra — annunciato ieri simultaneamente dalla Casa Bianca a Washington e dalla Tass a Mosca —, i due leader affronteranno i vari «problemi regionali» (come quello dell'Afghanistan, esplicitamente citato nel corso della conferenza-stampa del segretario di Stato) e la questione del rispetto dei diritti umani, ma al centro dei due giorni di conversazioni vi saranno senza dubbio l'andamento delle triplici trattative di Ginevra sul controllo degli armamenti nucleari, che si stanno svolgendo «senza alcun reale progresso» da quando sono riprese a metà marzo.

Il presidente Reagan — ha aggiunto a questo proposito George Shultz — auspica che progressi vengano compiuti anche prima di novembre sulla base delle posizioni e delle proposte avanzate dagli Stati Uniti, per quanto riguarda le armi spaziali, gli euromissili e i vettori nucleari a lunga gittata, ma ritiene comunque che il vertice sarà «molto importante» anche e soprattutto da questo punto di vista.

Con ciò, gli Stati Uniti non fanno illusioni sulle differenze che separano Washington da Mosca e sulla profondità dei sistemi americano e sovietico», ma sperano comunque che Reagan e Gorbaciov trovino modo di «fare progressi verso una migliore comprensione reciproca» e di creare «un rapporto più costruttivo» tra le due superpotenze.

Sei mesi prima dell'incontro, ha ancora detto il segretario di Stato, saranno necessari «intensi preparativi»: oltre ai normali contatti per via diplomatica, Shultz ha fatto cenno agli incontri che egli avrà con il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze.

«Avevano garantito di non mettere in atto misure di rappresaglia»

BERRI: «GLI STATI UNITI HANNO TRADITO GL'IMPEGNI PRESI»

(Israele). L'esultanza di alcuni dei 300 liberati dal governo di Gerusalemme

BEIRUT — Nabih Berri, capo del movimento sciita «Amal» e ministro della Giustizia libanese, ha affermato che «gli Stati Uniti hanno tradito i loro impegni decidendo misure contro il Libano e l'aeroporto di Beirut». Berri ha anche aggiunto che intenda chiedere al governo libanese di sollevare la questione di fronte alla Corte di giustizia dell'Aia.

Domenica scorsa, il giorno della liberazione degli ostaggi americani, il capo di «Amal» aveva dichiarato che il presidente siriano Hafez el Assad gli aveva assicurato che il presidente Reagan si era impegnato a non prendere misure di rappresaglia dopo il rilascio degli ostaggi. Per parte sua il vicepresidente americano George Bush aveva tuttavia smentito, nella giornata di lunedì, che gli Stati Uniti si fossero impegnati in tal senso.

Anche il quotidiano per l'aviazione civile ha denunciato duramente il tentativo di Washington di bloccare l'aeroporto di Beirut dopo il dirottamento del Boeing della «Twa». In un comunicato pubblicato dall'organizzazione, che ha sede in Marocco, ha definito la decisione statunitense un «precedente pericoloso che minaccia la libertà del trasporto aereo internazionale». Il comunicato, riportato dall'agenzia di stampa marocchina «Map», accusa le misure del governo di Washington di essere contrarie alla legislazione internazionale in vigore. «Ciò che è recentemente accaduto all'aeroporto di Beirut — si afferma nel comunicato — è il risultato della situazione prevalente nel Paese. L'aeroporto di Beirut non è il solo ad essere negli ultimi tempi teatro di dirottamenti e violenza». Pertanto «il consiglio denuncia e deplora la decisione degli Stati Uniti di isolare l'aeroporto internazionale di Beirut dal traffico aereo».

A Gerusalemme, frattanto, è giunta una lettera di Reagan al primo ministro israeliano Shimon Peres. Nella lettera, il presidente Usa afferma che la crisi degli ostaggi a Beirut ha consolidato le relazioni tra gli Stati Uniti e Israele.

Dopo aver ribadito che nessuno dei due Paesi si arrenderà al terrorismo, Reagan continua: «La posizione finora assunta dal governo di Israele e il suo rifiuto di cedere al terrorismo ha guadagnato il rispetto e l'ammirazione di tutti coloro che negli Stati Uniti e altrove apprezzano la libertà e la giustizia». La lettera è stata resa pubblica dall'ufficio stampa del governo di Gerusalemme in coincidenza col rilascio dei 300 sciiti da parte di Israele.

A sua volta il governo israeliano, con una lettera che il suo ambasciatore alle Nazioni Unite ha scritto al segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha negato di aver violato la convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra, deportando entro i suoi confini 735 sciiti e palestinesi.

L'ambasciatore Benjamin Netanyahu, nella sua lettera che è stata resa pubblica ieri, ricorda che i prigionieri non possono essere evacuati dai territori occupati «solo se è materialmente impossibile fare altrimenti». E proprio in questa situazione si sarebbero trovate le truppe israeliane al momento del loro ritiro dal Libano del Sud, dato che i prigionieri sarebbero stati protagonisti di atti di ostilità nei loro confronti.

Il diplomatico israeliano ricorda anche che la convenzione prevede il ritorno dei deportati alle loro case appena le ostilità cessino, e che Israele intende rispettare fino in fondo tale disposizione. Il governo israeliano, il segretario generale dell'Onu e esponenti del governo americano sono invece d'accordo nel sostenere che Israele aveva violato la convenzione di Ginevra.

Ritorna frattanto in primo piano la situazione dei profughi palestinesi. Prima gli israeliani, poi i maroniti e i sciiti e, recentemente, gli sciiti di «Amal» hanno distrutto l'80 per cento delle strutture sanitarie dei campi palestinesi in Libano e ne hanno decimato sistematicamente il personale. L'allarme è stato lanciato ieri da Fatmi Arafat (fratello del presidente dell'Olp), a sua volta presidente della «Mezzaluna rossa» palestinese, in una conferenza stampa a Ginevra, indetta da Oxfam, una organizzazione non governativa che ha aperto una campagna per raccogliere aiuti da inviare in Libano.

Il presidente della «Mezzaluna rossa» ha anche denunciato che le truppe israeliane nel Sud del Libano abbatterebbero gli ospedali che, faticosamente, la popolazione palestinese riuscirà a rimettere in funzione grazie agli aiuti provenienti dai Paesi europei.

Arrestato ieri, il suo nome risulta sconosciuto

MISTERO IN PERU' SUL DJ ITALIANO ISTRUTTORE DEI RIBELLI MAOISTI

Avrebbe collaborato con i guerriglieri di Sendero Luminoso

LIMA — La polizia peruviana ha reso noto il nome dell'italiano arrestato sotto l'accusa di addestrare guerriglieri di «Sendero Luminoso» nella zona amazzonica di Yurimaguas. Si tratta di Piero Alfieri Napoli (questo il nome sul passaporto dell'arrestato, non necessariamente il suo nome) che la polizia peruviana collegato con le «Brigate rosse». Tale sospetto, secondo la direzione antiterrorismo (Dircote) della polizia, ha i suoi fondamenti nei presunti legami tra il terrorista peruviano e movimenti internazionali.

Assieme all'italiano sono stati arrestati a Yurimaguas, in Amazzonia, Guillermo Vasquez e José Curitima (sui quali non sono forniti maggiori particolari) e il figlio dell'ex generale dell'esercito Rodriguez Figueroa, attuale presidente del «Partito socialista rivoluzionario», uno dei partiti politici che fanno parte della «Izquierda Unida» (Unione delle sinistre), la seconda forza del paese dopo le elezioni del 14 aprile scorso (oltre il 25 per cento del totale dei voti).

Da parte sua il comandante della quinta regione militare civile (con sede nell'Amazzonia), generale Edwin Villacorta Pineda, si è rifiutato seccamente di confermare sia la responsabilità di Piero Alfieri Napoli quale «istruttore» di gruppi «sendero-listi», sia la sua appartenenza alle «Brigate rosse» italiane. Fonti della polizia hanno inoltre riferito che quattro giorni fa l'italiano e gli altri tre arrestati si erano presentati alla vigilia dell'attacco contro il vicino centro di Lagunas al posto di Yurimaguas, e avevano chiesto agli agenti di servizio quale fosse la via più agevole per raggiungere proprio la cittadina dove poche ore dopo si sarebbe verificata l'azione dei guerriglieri.

Quanto ai collegamenti di Sendero Luminoso con l'eversione internazionale, un anno fa, il movimento peruviano pubblicò un manifesto col quale si dichiarava affiliato al «movimento rivoluzionario internazionale» e nel quale si affermava che «la lotta armata in Perù è un faro che dall'alto delle Ande sta illuminando le cinque parti del mondo, chiamando alla rivoluzione gli oppressi e gli sfruttati».

Ma mai è stata individuata una sola persona della quale potesse essere provata l'appartenenza a gruppi eversivi stranieri e l'azione in Perù di «Sendero Luminoso».

Gli altri gruppi «contras» rifiutano una alleanza

EDEN PASTORA FORSE ABBANDONA LA LOTTA «NESSUNO MI AIUTA CONTRO I SANDINISTI»

Managua intanto propone un vertice con i leader del Costarica

SAN JOSE' — In una riunione a Panama, i dirigenti dell'Alleanza rivoluzionaria democratica (Ardc), l'organizzazione guerrigliera comandata da Eden Pastora, che combatte contro il governo di Managua, stanno discutendo la possibilità di abbandonare la lotta. Lo hanno annunciato portavoci dell'Ardc a San José de Costa Rica, i quali hanno detto che entro dieci giorni il comandante Pastora farà un annuncio importante sul suo gruppo.

Non si sa che il «comandante Zero» annunci l'abbandono della lotta, visto il fallimento degli sforzi per ottenere aiuti.

José Davila, uno dei più vicini collaboratori di Pastora, ha detto che è inutile l'appello per avere aiuti per riconquistare il Rio San Juan. Il lo stesso è accaduto con la richiesta fatta ad altri gruppi che combattono contro i sandinisti di unirsi all'Ardc.

Il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha intanto proposto oggi una riunione d'alto livello al governo del Costa Rica, per superare le difficoltà sorte nelle relazioni tra i due paesi.

Il governo nicaraguense ha annunciato che il presidente Ortega ha inviato una lettera personale al suo collega costaricense, Luis Alberto Monge, con la proposta che funzionari dei rispettivi governi inizino colloqui la prossima settimana, a Managua o a San José.

Ortega ha suggerito anche che i paesi del gruppo di Contadora (Messico, Panama, Colombia e Venezuela) ed il governo di Francia apportino la loro collaborazione per lo svolgimento della riunione.

Proprio una nave battente bandiera danese, proveniente dal porto di Iquique (Cile), è stata fermata dalle autorità costaricensi, essendovi stato trovato a bordo un grande carico di armi destinato probabilmente al Nicaragua e caricate a Bilbao, in Spagna.

Il Costa Rica ha norme legali che impediscono che i loro porti vengano usati da navi che trasportino materiale militare.

La nave porta il nome «Bente Palmer» e la sua destinazione era il porto di Corinto (Nicaragua).

Seicento invitati di 31 paesi sono intanto attesi a Managua per le celebrazioni del sesto anniversario della rivoluzione popolare sandinista, ma non si preannuncia per ora la presenza di capi di Stato.

Il presidente del comitato organizzatore dei festeggiamenti, la cui cerimonia centrale si svolgerà in una piazza di Managua, ha detto che gli inviti sono stati rivolti a «governi amici di tutti i continenti».

Il comandante Carlos Nunez ha aggiunto che la maggior parte degli invitati arriverà dagli Stati Uniti, da dove sono attese 231 persone, probabilmente membri dei comitati di solidarietà con il Nicaragua, esistenti in diverse città americane. Altre 73 persone sono attese dal Messico e dai paesi dei Caraibi, dalle centroamericane e 93 dall'America del Nord. Altri invitati arriveranno dall'Europa occidentale e dai paesi socialisti. Ha precisato Nunez, il quale ha detto che «la celebrazione del 19 luglio, sesto anniversario della rivoluzione, sarà quest'anno una mobilitazione vasta e di contenuto antimperialista, di lotta e di impegno combattivo».

Ancora una volta, ha aggiunto Nunez, sarà confermata la sicurezza della base sociale della rivoluzione.

Non credeteci, dice uno studioso inglese: «Funziona di più una bottiglia di champagne»

LE PROMESSE DEGLI AFRODISIACI

Corno di rinoceronte, inefficace. Cantaridina, dannosa. Altri pasticci non giovano agli ingenui speranzosi.

LONDRA — Come afrodisiaco, lo champagne è più efficace del corno di rinoceronte o altre sostanze create nei millenni dalla fantasia dell'uomo, come gli scarabei essiccati o il ginseng. A questa conclusione è giunto Peter Taberner, uno scienziato britannico specializzato in cervello ed esperto di afrodisiaci.

Dopo sette anni di ricerche in questo campo, egli ha scritto un libro dal titolo «Afrodisiaci, scienza e mito», uscito recentemente in Gran Bretagna. E' un compendio di cinquemila anni di storia di queste sostanze cui si attribuiscono straordinari poteri.

«Un avviso, un po' di alcol (ma non troppo, altrimenti si ottiene l'effetto contrario) è il migliore, meno dispendioso e più innocuo di stimolare il libido, e tra gli alcolici il più adatto allo scopo è appunto lo champagne, con le sue bollicine che titillano il palato, e i suoi effetti sedativi limitati rispetto agli alcolici e con l'atmosfera di lusso che lo circonda. Ciò, infatti, influisce infatti l'aspetto psicologico degli afrodisiaci non va sottovalutato. Taberner sostiene che spesso la loro efficacia sta più che altro nella testa di chi li usa.

La suggestione però non è tutto. Taberner è docente di farmacologia all'università di Bristol, e quindi ha la competenza necessaria per analizzare le sostanze chimiche contenute in ogni afrodisiaco e descriverne minuziosamente gli effetti.

Egli afferma che in realtà nessun afrodisiaco, a parte l'effetto psicologico, è pari alla reputazione di cui gode, e pone in guardia contro possibili effetti collaterali sostanziosi. Anche gli stupefacenti, infatti, come afrodisiaci, sono più dannosi che altro: distruggono l'organismo e quindi anche le sue capacità sessuali. Le anfetamine e la cocaina, afferma Taberner, possono ritardare l'erezione rallentando i riflessi che provocano l'eiaculazione e anche la yohimbina, una sostanza estratta dalla corteccia di un albero africano, ha effetti consimili. Dopo aver preso anfetamine, tranquillanti o canapa indiana, molte donne affermano di aver provato un piacere sessuale più intenso. Questi sostanze diventano però ancor più pericolose se sono prese in dosi prolungate. Come la canapa indiana, anche l'alcol rimuove le inibizioni e in senso provoca dosi di euforia. I farmaci a base di ormoni aiutano a combattere i disordini sessuali, ma secondo Taberner non rendono sessualmente più potenti le persone in buona salute.

Nei tempi antichi i tartari cuocevano e mangiavano i peni degli stalloni più focosi, convinti di attingere così la loro potenza sessuale. Gli arabi prediligono anche oggi i cibi molto papali e piccanti, che secondo Taberner possono aumentare l'attività sessuale stimolando l'irritazione che producono nell'apparato eurogenitale.

Lo stesso effetto è prodotto dalla polvere di scarabeo (o cantaride), che contiene un forte agente urticante, la cantaridina. Chi la usa può trovare sollievo dall'irritazione completando un atto sessuale, ma Taberner ammonisce che questo afrodisiaco è un veleno molto pericoloso e corrosivo, che in certi casi può provocare la morte in poche ore per cedimento dei reni.

La polvere di corno di rinoceronte non è pericolosa ed è molto in voga, da migliaia di anni, nell'Estremo Oriente, dove le vengono attribuiti magici poteri. Oggi in Africa i rinoceronti sono in pericolo proprio a causa delle stragi provocate dai bracconieri che lucrano ingenti somme rifornendo di corni i mercati asiatici.

Se non ci fosse questa credenza, i rinoceronti verrebbero lasciati pascolare in pace. Taberner ritiene che l'efficacia di questa polvere stia soltanto nel calcio e nel fosforo che contiene. Molto nutritive erano anche le pozioni di burro liquido, latte, uova e miele usate un tempo dagli indù e citate nel Kamasutra. In altre parole, il successo di certe sostanze deriverebbe dai loro poteri nutritivi, che integrano la dieta in uso nei paesi più poveri. «Una nutrizione insufficiente — scrive Taberner — provoca letargia, indifferenza e quindi perdita di appetito sessuale. Perciò, in tali circostanze, un afrodisiaco molto ricercato è certamente utile».

Sorpresa a letto con la signora Pulitzer

SCANDALO E DIVORZIO PER LA REGINA DEI PULITZER

NEW YORK — Jacqueline Kimberly, l'avvenente signora che ha avuto una chiacchierata relazione con la meno avvenente Roxanne Pulitzer, ha presentato istanza di divorzio dal marito James Kimberly, il settantottenne erede della fortuna Kleenex, assai noto negli ambienti internazionali come il «re dei Kleenex».

Nella documentazione da presentata al tribunale civile di Palm Beach (Florida), Jacqueline Kimberly, che ha 34 anni, afferma che il marito è più che convinto che il loro matrimonio «dopo 15 anni è irreparabilmente rotto».

La Kimberly chiede al tribunale che le venga assegnata la lussuosa villa residenziale di Palm Beach dove negli ultimi dieci anni è vissuta col marito, il rimborso delle spese giudiziarie sostenute per il procedimento, «alimenti adeguati» e una «equa suddivisione» dei loro beni.

La Kimberly fece già la propria comparsa, in maniera clamorosa, nel procedimento giudiziario per il divorzio fra Roxanne e Peter Pulitzer — il miliardario figlio del popolare giornalista americano che istituì l'omonimo premio letterario — che venne celebrato tre anni fa dinanzi allo stesso tribunale di Palm Beach.

Nel tentativo di provare che la moglie conduceva un tenore di vita basato su abitudini tanto stravaganti quanto corrotte, il Pulitzer presentò come teste a carico un suo cameriere la cui deposizione è stata ampiamente riportata dalla stampa scandalistica e no.

Con un linguaggio estremamente esplicito, il cameriere ha detto che gli si parò dinanzi quando una notte dell'estate precedente aveva involontariamente sorpreso Roxanne Pulitzer e Jacqueline Kimberly nello stesso letto. Le due donne negarono recisamente ogni cosa.

terza età

pagina a cura di **Mario Tortello**

Valida esperienza

LE PROTESI DENTARIE

Arriva dalle unità sanitarie locali l'ultima novità in campo di protesi dentarie che molto può interessare gli anziani, specie quelli a reddito più basso. La Regione Emilia Romagna ha stipulato una convenzione con l'associazione regionale degli odontotecnici, in base alla quale vengono stabilite quote precise per determinate prestazioni.

Un esempio: se l'Associazione medici dentisti italiani fissa in un milione e ottocentomila lire il prezzo per una intera protesi, il servizio alla Usl emiliana viene a costare complessivamente ottocentomila lire. All'utente ancora meno: sul mezzo milione.

Le leggi vigenti escludono prestazioni del genere. Il servizio rientrerebbe fra le prestazioni integrative, eventualmente previste dalle Regioni. E una legge successiva a quella di riforma sanitaria ha stabilito che le integrazioni possano essere usufruite solo dai cittadini con un reddito inferiore ai quattro milioni e mezzo. Poche persone, dunque, sarebbero direttamente interessate.

Quella emiliana è la prima esperienza del genere in Italia. Il servizio è funzionante a Bologna, Parma, Ravenna, Lugo, Rimini e Ferrara.

Don Baracca propone

IL DIALOGO COI GIOVANI

Tra dieci-quindici anni, a Torino, ogni cento giovani vi saranno 130 persone con più di sessant'anni. Sostiene don Lino Baracca, responsabile della pastorale degli anziani nella diocesi di Torino: «*Sarebbe un generoso cammino fuori strada (con conseguenti errori già accaduti in passato) inventare attività pastorali 'giovanili' o anche famiglia che si limitassero a servire una sola generazione, dimenticando le altre*».

Don Baracca si riferisce, in particolare, alla «*Due giorni*» tenutasi a Pianezza sul tema «*Famiglia e giovani*» e sottolinea che è fondamentale «*il rapporto di qualsiasi età con la famiglia*».

Il sacerdote ripete anche le affermazioni del cardinale Ballestrero: «*I giovani sono entità a sé stanti, ma sono strettamente collegati sia al mondo degli adulti, sia a quello della fanciullezza e della terza età. La pastorale giovanile, dunque (come la pastorale degli anziani), pur con competenze precise, non deve diventare un settore, ma momento collegato allo sforzo di tutta la diocesi*».

Baracco ha anche espresso queste sue preoccupazioni attraverso una nota pubblicata dal settimanale diocesano «*La Voce del Popolo*». E conclude con il cardinale: «*Lo Spirito è giovane, chiama i giovani: e fa attraverso i vecchi. Sempre così è stato nella Bibbia*».

Sede anche a Roma

L'UNITRE PIEMONTESE

Gemellaggio culturale fra Torino e Roma. Anche la capitale ha la sua università per la terza età. E, proprio nei giorni scorsi, ha concluso le lezioni del suo primo anno accademico, lasciando ai duecento studenti la voglia di tornare sui banchi. Ma, particolare interessante, il fatto che la nuova sede dell'Associazione nazionale delle Unitrè è stata tenuta a battesimo nelle sale della *Famija Piemontèisa* a Roma. Madrina, la signora Mimma Re, l'«ambasciatrice» della Università della terza età in Italia: collaboratori preziosi i vertici dell'Ania, associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda.

Conferenza clou della stagione, quella del dottor Nazzareno Gabrielli, dei Musei Vaticani, presenti personalità dell'arte, della cultura, dello spettacolo e tanti neo-studenti.

Preposto alla cura e al restauro di tanti capolavori, il dottor Gabrielli è costantemente alle prese con problemi di ardua e talora ardita soluzione.

Rispettare l'opera d'arte, garantirne l'incolumità, reintegrarne la genuinità, adoperarsi per la sua sopravvivenza: questo è l'impegno cui egli si dedica con professionalità. L'uditorio ha avvertito il profondo coinvolgente messaggio.

INCONTRI

LA MUSICA E' MEDICINA E IL PROF. «CURA» GLI ANZIANI

IVREA — *fp.* Questa volta il protagonista non è propriamente un anziano, almeno dal punto di vista dell'età anagrafica. Però è uno che agli anziani ha avuto a che fare e a dire bene. Parliamo del professor Bernardino Streito, 48 anni, di Vico Canavese, che per il secondo anno consecutivo ha curato i corsi sulla musica per l'Università della Terza Età di Ivrea.

Innanzitutto quale è la sua formazione culturale? «*Ho frequentato il liceo classico, quindi mi sono laureato in fisica. Dopo l'esperienza dell'insegnamento nelle medie e in istituti tecnici, ho insegnato matematica e fisica al Liceo di Ivrea, fino a tre anni fa*».

Ma l'interesse per la musica... «*Mi sono sempre occupato di studi musicali, accanto all'attività scientifica. Mi sono diplomato in pianoforte e in musica corale e direzione di coro presso il conservatorio 'Arrigo Boito' di Parma. Da due anni insegno presso il Conservatorio di Milano e per questo ho dovuto lasciare l'attività nel Liceo. Inoltre sono direttore della Corale Polifonica Vallechiusella, che ha sede a Vico*».

Nel campo della didattica della musica, il professor Streito tiene a sottolineare un'esperienza particolarmente interessante, quella della musicoterapia. «*Ho tenuto dei corsi di vocalità e coralità, acustica, informazione musicale presso il 'Pro Civitate Christiana' di Assisi. La 'musicoterapia', che si potrebbe chiamare anche 'suonoterapia', consiste nell'attivare e affinare delle pratiche musicali che possano avere benefici influssi sulle persone. Fa parte dell'utilizzo di quelle esperienze 'creative', come ad esempio la pittura, che possono affiancare le cure per alleviare le sofferenze*».

E la sua attività per l'Università della Terza Età? «*Sono alla seconda esperienza, tenendo due corsi quest'anno e l'anno scorso. Il primo è stato affrontato l'argomento della musica in generale, per dare un'informazione di base dagli albori fino all'era contemporanea. Si è proceduto per 'medaglioni', con una sorta di flash su alcuni temi: canto gregoriano, uso della voce, musica barocca e romantica e così via. Quest'anno invece il cielo è stato incentrato sulla musica nel Romanticismo*».

Che impressione ha avuto dagli «allievi»? «*Il teatro dell'Oratorio San Giuseppe, dove si tenevano i corsi, era sempre affollato da gente che seguiva con attenzione le lezioni. Quella Unitre è certo un'esperienza molto valida*».

Continuerà anche il prossimo anno? «*Se i miei impegni me lo permetteranno, sicuramente. Ci tengo infatti a quel rapporto umano importante e suggestivo. Senza contare infine il fatto che i programmi non vengono dettati, ma vengono scelti in base ai gusti dei partecipanti*».

Lotto

PER LA SECONDA VOLTA IN DUE SETTIMANE CADE CAPOLISTA A FIRENZE

A Firenze è caduto il capolista per la seconda volta consecutiva: il 22 giugno era toccato il 36, che vantava assenze consecutive, sabato scorso è stata la volta del con un ritardo più modesto, 69 settimane. In testa alla classifica continua il predominio di Napoli a quota 138, seguito da un solo altro centenario, di Genova (102).

Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza: 6 a Bari e 75 a Venezia. Segnaliamo la coppia in Cadenza 30-10 che apre la classifica a Palermo.

Nei giochi delle combinazioni sabato abbiamo rilevato solo una coppia di Verticali, 41-14, a Torino.

RITARDI IN MAGGIOR PARTE

	24 89	69 58	58 51	71 49	12 48	38 46	41 42	68 42	78 41	45 37
CAGLIARI	65 78	3 58	69 54	67 52	33 51	29 47	34 45	38 39	80 38	51 37
FIRENZE	2 90	33 87	62 54	17 52	78 48	34 47	60 45	21 44	79 40	29 42
GENOVA	39 102	80 94	41 81	34 65	86 53	37 52	80 50	31 45	34 44	78 40
MILANO	10 71	48 84	73 51	32 49	65 48	33 44	67 43	76 41	63 40	12 38
NAPOLI	34 138	48 94	90 92	19 87	22 66	66 64	49 62	78 37	46 37	46 35
	30 85	16 70	1 67	41 57	68 55	89 55	43 51	82 50	64 50	33 48
ROMA	46 72	87 67	78 62	79 62	16 61	34 42	39 41	7 40	77 40	33 39
TORINO	79 90	32 86	49 70	79 86	12 61	88 86	61 51	44 50	45 49	73 48
	1 59	83 70	48 62	86 61	84 48	90 49	37 48	38 47	44 46	81 46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

PER LE VARIE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	22	81	8	7	10	6	86	12	12	4
VERTICALI	42	86	22	17	18	14	17	78	0	28
	7 46	5 39	6 86	7 39	7 43	3 86	3 44	2 26	2 39	7 46
FIGURE	8 31	8 22	1 86	4 22	9 33	4 42	9 34	7 30	2 28	3 29
DECINE	7 33	3 17	5 12	0 47	2 38	5 20	4 16	6 47	6 26	8 30

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane di assenza

i sette giorni

● **PER I MICINI DEGLI ANZIANI DEL «VECCHIO» Notevole interesse ha suscitato nel la vicenda — raccontata la settimana — dei quartieri di via Cibrario che da quindici mesi alleva i (tanti) gattini rimasti orfani dopo la morte dei loro anziano padrone. Chi desidera avere un micino in affidamento può mandare la sua disponibilità al seguente numero telefonico: (011) 53.17.52, preferibilmente nelle ore dei pasti.

● **UNA CASA PER GLI ANZIANI.** Don Mario Cuniberto, della Parrocchia di a Torino, ha lasciato buona parte della casa parrocchiale agli anziani. L'ha fatta ristrutturare per ospitare anziani disagiati e l'ha chiamata «*Casa Bernardetta*».

● **COMITATO DIFESA CITTADINI ASSISTITI.** Ha sede in via Artisti 36, a Torino e si occupa, in particolare, della tutela dei diritti delle persone anziane malate che ritengano di essere oggetto di violenze ed abusi da parte delle istituzioni assistenziali e sanitarie pubbliche e private. Per un contatto telefonico, chiamare 011/83.12.79.

● **IL GIORNALE DELLE UNITRE.** Si chiama «*Unitre Informa*» e vuole essere l'organo di collegamento fra tutti gli iscritti alle Università della terza età in Italia. E' curato dal distretto scolastico di Fossano e diretto da Beppe Majolino. La segreteria nazionale della Associazione Unitre segnala che le sedi di Pinerolo e Ragusa hanno provveduto a sottoscrivere un abbonamento ogni iscritto a caldeggia iniziative analoghe da parte di sezioni. Per ricevere il giornale, in via San Michele 66, Fossano (tel. 0172/ 62487).

● **L'UNIVERSITA' IN DISCOTECA.** E' l'esperienza di Spoleto, dove le iniziative sono giunte al loro secondo anno di vita, con tre corsi: arte e storia della città; educazione sanitaria; teatro letteratura italiana.

3ª ETA' A SCUOLA CON IL BUON GUSTO DEL PIGIAMA...

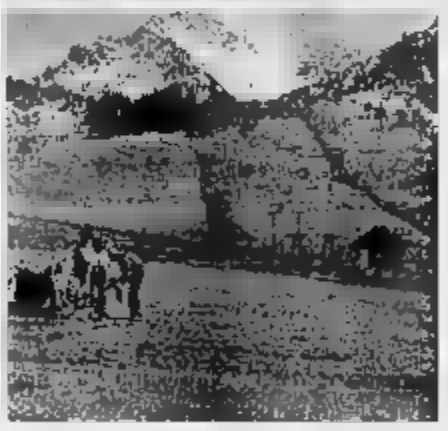
Sì, è voglia di fare una vacanza di studio, l'Università della Terza Età di Torino ha due occasioni che fanno per voi. Le offerte, una a Bardonecchia, l'altra al Sestriere; un nutrito calendario che alterna le passeggiate all'«ossigenazione» con conferenze culturali di vario genere: storia alla medicina, dalla poesia allo sport. A Bardonecchia, le lezioni sono in corso e proseguono sino al prossimo 13 luglio. Al Sestriere, andranno dal 14 luglio al 18 agosto.

I programmi. Per *Bardonecchia*: oggi, 4 luglio, Nuccia Patria parla su «Battaglia all'Assietta alla luce dei nuovi documenti degli archivi valsusini». Domani, gita. Il 6 luglio, Renzo Montabone, sindaco di Susa, relaziona su: «Lo sport: fenomeno di costume e di cultura». Domenica 7, concerto della piantata Giuseppe Massaglia. Lunedì il professor Domenico Davide parla su: «La scienza e le scienze dell'uomo». Martedì 9: Piero Rachetto, poeta: «La giovinezza nel lavoro».

Il 10 luglio, passeggiata di 'ossigenazione' con il direttore Nuccia Patria di sci di Bardonecchia, poi L'11 conferenza di Silvio Durante, del Consorzio forestale, parla: «Alberi e fiori dell'alta valle». Il 13 conferenza di Paolo Massara sull'ipertensione arteriosa.

Tutti gli incontri si svolgono presso l'Azienda autonoma di soggiorno, viale della Vittoria, 230.

Il Sestriere. Prima lezione, il 16 luglio. Giulio Boetto, grafologo, intrattiene i suoi interlocutori sul tema: «Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei». Il 18, Paolo Di Pascale, parroco al Sestriere, parla su: «Inizi di Sestriere». Il 23, Mimmo D'Amuri relaziona sui piccoli calcolatori nel mondo quotidiano, con dimostrazioni pratiche. Poi, via via gli altri temi: l'uso della macchina fotografica (il 25), la raccolta numismatica, l'amore (con Fabrizio Magliocco), i diritti del cittadino, il piacere (con Giacomo D'Acquino).



UNA CABALA UFFICIALE? NON ESISTE MA FORSE...

Non c'è una «Cabala ufficiale» e non può esserci. Alcuni si recano in una ricevitoria del Lotto o poiché, anche a causa della vicinanza è divenuta ormai un fatto abituale, non possono raccontare il sogno affinché l'impiegata ricavi i numeri da giocare, domandano una cabala da consultare. Talvolta vengono accontentati ma in genere si trovano davanti a un rifiuto.

Adele Mella, che per 12 anni ha lavorato in un botteghino del lotto e la clientela la conosce bene, aiuta a spiegare il problema. Dice: «*Prima di tutto di cabale ve ne sono parecchie, non una sola: credo che lo Stato non abbia mai pensato di stamparne una "ufficiale", che sarebbe impresa forse impossibile. Le interpretazioni possono essere molte; i numeri ricavati variano da regione a regione. Sognare dei fiori può rappresentare un certo numero a Napoli e un altro a Torino. Una cabala è legata a tradizioni locali molto antiche*».

Ma lei ignora una cabala a portata di mano quando lavorava in ricevitoria? «*No, non ne avevo bisogno perché la cabala ce l'ho nel cervello, poi ho molti miei colleghi che ne avevano comperato una e dopo poche ore era già sparita. Naturalmente il costo del volume è a carico del titolare del botteghino, quindi...*».

SE AVETE ROTTO BICCHIERI DI CRISTALLO

Bibliofilo	21
Bibliografia	
Bibliografo	
• che scrive	11
Bibliomaniaco 75	
Biblioteca q.	11
Biblioteche q.	
Bibliotecario q.	
Bica	
• di grano	7
• di terra	
• di sterco	
Bicchierale	
Bicchiere-ri q.	
• d'argento	
• d'oro	
• di vetro	
• di latta	
• di cristallo	
• da vino	
• con vino	14
• con vino forestiero	
• con acqua	
•	
• con veleno	
• rotto	19
• pieno, colmo	73
• che si rompono	19
• colorato	44
• sporco	
• con acqua e scir.	
•	
• dorato	
• a calice	51
• crepato	18
• fesso	15
• di terro q.	
• di legno	
• di terra	
• con manico	17
• con spirito	27
• con aceto	15
• con olio	78
• con olive	
• con liquore	
Bicchierino-ni qual.	
• di cristallo	
Bicchierino di liquore	
•	
• da vermouth	
• crepato	
• pieno	
Bicchierone	
Bicicletta	
• nuova	
• usata	
• rotta	
• pedalata	
• in corsa	
Bicipite (aquila)	
Bicocca-che	
Biennio	
Bidello d'accademia	
• di scuola	
• d'asilo	
Biennio	
Bieta (erba)	
• cotta	
• (pianta)	
Bietola	
Bietolone (sciocco)	

INALOTTO

Per il concorso numero 27 del 6-7-1985 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni nello singolo evento

BARI	1	2
CAGLIARI	X	2
FIRENZE	1	X
GENOVA	2	1
MILANO	X	1
NAPOLI	1	X
PALERMO	1	2
ROMA	2	X
TORINO	1	2
VENEZIA	1	X
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	X	1

A Giorgio Lombardi e Renzo Rossetti

Uno studio sugli anziani nella Cee e le prospettive

L'EUROPA DAI CAPELLI GRIGI

Meglio i greci, i francesi o gli svedesi?

La situazione della 3ª età nella Comunità europea non è uniforme. Nell'area meridionale l'anziano è ancora parte integrante della famiglia. L'insofferenza dei Paesi Continentali

Essere vecchio in Europa. Quali sono i Paesi dove gli anziani stanno meglio? E il Nord, dove gli Stati dell'assistenza programmata dalla culla alla tomba, restano il «paradiso» della terza età?

Franco Marziale, direttore della divisione Sanità del Consiglio d'Europa, ha preparato un interessante studio sugli aspetti demografici e sulle problematiche assistenziali, ora pubblicato da «*Isis News*», il mensile di sanità pubblica curato da Mario Racco.

Nel 1980, quasi 17 europei su cento avevano più di 60 anni. Nel Duemila, secondo le proiezioni delle Nazioni Unite, tale percentuale è destinata a salire al 19,6 per cento. Quasi un cittadino europeo su cinque, sarà ultrasessantenne. E la progressione dovrebbe essere rapidissima: il 25 per cento nel 2030, pari a 122 milioni e 700 mila persone con più di 60 anni, a fronte di una parallela stasi della popolazione totale, che dovrebbe scendere a poco più di 330 milioni di abitanti su tutto il territorio europeo.

Sono ovvie le implicazioni economiche, sociali e politiche di un tale rivolgimento negli equilibri demografici degli Stati europei. Osserva Marziale: «*Un elemento fra tutti, in particolare, lascia prevedere conseguenze in primo luogo economiche. Nel 1980, per ogni 3,6 persone in età fra i 15 ed i 59 anni (cioè, in linea teorica) corrispondeva una persona sopra i 60 (cioè pensionata). Già nel Duemila, tale rapporto scenderà alla proporzione di 3 ad uno, per arrivare ad 1,5 a uno nel 2020*».

Più in generale, oggi essere anziani in Europa non è sinonimo di condizione uniforme. Esistono profonde differenze, a seconda dei Paesi di residenza delle persone stesse. Franco Marziale identifica tre diverse situazioni, corrispondenti ad altrettante aree geografiche. Impostazioni diverse sul modo di intendere il ruolo ed il concetto stesso di popolazione anziana, dettate da motivi culturali che da esigenze economiche.

La *prima fascia* è quella costituita dai Paesi dell'area meridionale (Turchia, Grecia, Cipro, e in qualche situazione anche Spagna e Portogallo), dove l'anziano è ancora parte integrante della famiglia, spesso non più come 'capo' del nucleo, quanto come membro effettivo con particolari mansioni nei confronti della vita domestica e dei bambini.

«*E' evidente* — spiega Marziale — *una reminiscenza culturale della impostazione patriarcale della famiglia, ma non da sottovalutare un'altra serie di motivazioni di origine economica, quali l'assenza o quasi di efficienti programmi di politica previdenziale*».

La *seconda fascia* è quella dei paesi continentali, dove è oramai dominante un atteggiamento di insofferenza nei confronti della coabitazione quotidiana con parenti anziani e dove si tende invece a creare i presupposti istituzionali per un tipo di assistenza dell'anziano, potremo definire 'mista', a metà cioè tra quella statale e quella familiare. Un esempio viene dalla Francia, dove è avviata la programmazione e l'attuazione di aree urbanizzate per le persone anziane a livello di quartiere, al da permettere la convivenza 'a distanza' con il nucleo familiare, salvaguardando però l'autonomia reciproca. In questo Paese, ciò è reso possibile da una politica previdenziale oramai radicata, che consente una maggioranza dei casi una discreta autonomia economica a pensionato, e determinate realizzazioni edilizie.

La *terza fascia* è quella costituita dai Paesi e in particolare della Scandinavia, dove il vigente è vero e proprio sistema dello «Stato assistenziale globale». Lo Stato, infatti, anche dal punto di vista della locazione anziana ha spesso programmato tutto, compresi talvolta gli spostamenti dei pensionati dalle zone di maggiore produzione economica verso quelle limitrofe ai centri urbani, dove gli anziani vivono quasi in comunità autonome per quanto riguarda i servizi primari di assistenza.

Dove vivrà meglio, l'anziano? In Grecia, in Francia o nei Paesi nordici?

Grandi meriti del tecnico per lo storico successo blucerchiato

BERSELLINI HA REGALATO ALLA SAMPDORIA UN TRAMPOLINO VERSO L'EUROPA

DAL NOSTRO INVIATO
GENOVA — Ray Wilkins, Mark Hateley e gli altri rossoneri hanno applaudito la Sampdoria che stava compiendo il giro trionfale [illegible] campo con la Coppa Italia [illegible] passava di mano [illegible] tra la commozione [illegible] presidente Mantovani, l'artefice del capolavoro, a [illegible] 50 mila spettatori in delirio, pri[illegible] invadere [illegible] del [illegible] tro [illegible] Genova per la grande festa. Il Milan [illegible] è dunque inchinato [illegible] schiacciante [illegible] periorità [illegible] blucerchiati che non potevano fallire l'appuntamento [illegible] storia.

Questa Sampdoria è davvero una grossa squadra e la Coppa Italia può rappresentare il trampolino di lancio verso altri traguardi più prestigiosi. Ha [illegible] rosa di giocatori completa [illegible] consente a [illegible] rimediare, tranquillamente, ad assenze importanti come quelle [illegible] Trevor Francis (capocannoniere della competizione con 9 gol) e Galia, [illegible] problemi di sorta grazie a elementi come Renica e Mancini, entrambi sul piede [illegible] partenza. [illegible] ni, utilizzato quest'anno a mezzo servizio, sente il bisogno di [illegible] titolare [illegible] e la Sampdoria, [illegible] dovesse entrare nell'ordine di idee [illegible] derlo, potrebbe rimpiangerlo anche se è arrivata una promessa come Lorenzo.

La squadra blucerchiata [illegible] in Vialli l'ala [illegible] futuro [illegible] la quale spiccare il volo, in Souness l'uomo-squadra, in Salsano il «folletto» che mette a soqquadro qualsiasi difesa, in Scanziani un capitano [illegible] trasformarsi in umile e prezioso gregario, [illegible] e [illegible] tel diciannovenne Paganin due stantuffi inesauribili. Anche Renica, [illegible] si è detto, ieri ha [illegible] l'anima [illegible] contribuire al [illegible] firmato [illegible] Mancini e Vialli ma salvaguardato da Vierchowod e Pellegrini, [illegible] coppia centrale difensiva più efficace di tutta la serie A.

[illegible] dimenticare Bordon, incolpevole sul [illegible] di Virdis. Il portiere è [illegible] all'altezza della situazione: con la [illegible] calma e l'esperienza internazionale sulle spalle, sarà utilissimo [illegible] Sampdoria nell'avventura europea in Coppa delle Coppe della prossima stagione.

Ci saranno anche Matteoli, Lorenzo e Aselli, Bersellini sa [illegible] poter puntare in alto. [illegible] quarto posto nell'ultimo [illegible] pionato, che ha eguagliato il precedente «storico» del '61, può essere migliorato. Vincendo la sua terza Coppa Italia (solo Liedholm e Rocco erano arrivati a tanto) Bersellini non solo ha dimostrato di essere uno specialista in questo tipo di tornei, ma di avere preparato la squadra come meglio non si poteva: ai primi di luglio, dopo 11 mesi [illegible] attività, la Sampdoria è riuscita a sviluppare [illegible] ritmo incredibile che ha stroncato il Milan.

La «zona» di Bersellini si è rivelata efficace e funzionale sia in chiave «italiana», come [illegible] San Siro all'andata, sia in versione all'inglese come a Marassi. Nessuna squadra meritava la Coppa Italia come la Sampdoria.

Bruno Bernardi

E' il trionfo: il capitano [illegible] alza [illegible] al cielo

LE [illegible] NELLE [illegible] EUROPEE

COPPA DEI CAMPIONI: Juventus e Verona.
[illegible]; Sampdoria.
COPPA UEFA: Torino, Inter e Milan.

Questa mattina a Ginevra si svolgono i sorteggi per il primo [illegible] di gara. Mentre per Coppa dei Campioni e Coppa delle Coppe sarà esclusivamente la sorte a decidere gli accoppiamenti, per la Coppa Uefa [illegible] già [illegible] effettuati prescorteggi che hanno diviso il lotto dei partecipanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di evitare che [illegible] squadre più [illegible] si [illegible] sero subito tra di [illegible].

Il presidente a Ginevra per il sorteggio di coppa

ORA MANTOVANI E' SODDISFATTO MA PUNTA ANCORA PIU' IN ALTO

GENOVA — Il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani, non deve aver dormito molto questa notte. Ieri sera ha festeggiato la vittoria in Coppa Italia della sua squadra invitando tutti i giocatori e i dirigenti nella sua villa di Sant'Ilario. E stamane ha preso un aereo per volare, insieme ai suoi più diretti collaboratori, a Ginevra per assistere al sorteggio che indicherà la prima avversaria del blucerchiati in Coppa delle Coppe.

Già, perché la Sampdoria, dopo aver conquistato in campionato il diritto a partecipare alla Coppa Uefa, ieri sera ha fatto ancora di più: ha acquisito il diritto di partecipare alla Coppa delle Coppe vincendo la Coppa Italia e iscrivendo così per [illegible] prima volta il [illegible] nome nell'albo d'oro del calcio italiano. E' il primo successo ufficiale nella storia di trentanove anni di vita blucerchiata (la Sampdoria, infatti, è nata [illegible] fusione di Sampierdarenese e Andrea Doria nell'agosto del 1946) ed è un successo [illegible], sia il presidente Mantovani, sia i tifosi speravano proprio di ottenere.

Ieri sera, Bersellini e i suoi [illegible] [illegible] l'hanno fatta. E Mantovani, ovviamente, era tutto commozione a fine [illegible]. Lo era quando il presidente [illegible] Lega, Matarrese, ha consegnato la coppa al capitano della squadra, Scanziani e lo era ancora di più negli spogliatoi, quando brindava, con champagne francese, nello stanzino dell'arbitro Agnolin, insieme al collega Pairetto e ai massimi rappresentanti del calcio italiano.

[illegible] [illegible] *prefisso* — [illegible] poi ha centrato anche lui perché, ai due successi ottenuti negli scorsi anni alla guida dell'Inter, ha aggiunto ieri sera quello alla guida della Sampdoria.

«Ed è un successo — rimarca Bersellini — *che abbiamo ottenuto in virtù del nostro gioco. I meriti vanno principalmente alla società, e questo ineguagliabile presidente che ha programmato questa squadra che io ho soltanto avuto la fortuna di allenare. Il merito, quindi, va al presidente e ai giocatori. Logicamente io sono soddisfatto perché questa prima Coppa Italia vinta dalla Sampdoria è stata vinta giocando nella fase finale, fatta eccezione che per il Parma, dalle migliori squadre del campionato. Il che vuol dire che la Coppa Italia ha confermato i risultati del torneo».*

Adesso, per la Sampdoria, viene il momento delle competizioni europee, un momento atteso da tanti, tantissimi anni. Bersellini ha qualche preferenza circa la squadra che la sua Sampdoria dovrà incontrare nel primo turno? Spera [illegible] nel sorteggio?

«A me va bene tutto — è la [illegible] risposta — *Tanto più che, non essendo la Sampdoria testa di serie, chi ci capita ci capita».*

E il Milan? Il Milan ha accettato la sconfitta sportivamente. *«La Sampdoria* — [illegible] — *ha vinto meritatamente perché la Sampdoria è una squadra molto valida e ha disputato [illegible] bellissima partita. Ma noi non [illegible] siamo stati troppo inferiori».*

Giorgio [illegible]

Il presidente riceve gli elogi di Bersellini: «Il merito di questo successo va ai giocatori, [illegible] soprattutto al presidente che ha saputo programmare nella [illegible] giusta». Liedholm: «Samp brava, ma noi non siamo stati inferiori»

detto Mantovani ai giornalisti — *alcuni impegni, alcuni obiettivi. Questi obiettivi li abbiamo raggiunti. Ora però il nostro impegno continuerà».* [illegible], quando qualcuno gli [illegible] balenare la parola scudetto per il prossimo campionato, Mantovani nega: *«No, il nostro impegno [illegible] quello di giocare sempre meglio al calcio. Giocando bene, i risultati vengono come logica [illegible] conseguenza».*

Ed è un co[illegible] questo del lavoro e dell'impegno, che è ripreso anche da Bersellini. Il tecnico ha eguagliato il primato di Rocco e di Liedholm [illegible] In passato avevano già vinto per tre volte in Coppa [illegible] quest'obiettivo lo

Il presidente dell'Inter compie l'ultimo tentativo per convincerlo

SERENA QUESTA MATTINA DA PELLEGRINI IL «CASO» ALLA SVOLTA DECISIVA?

Per tutta la giornata il giocatore si è sottratto alla curiosità dei giornalisti tenendosi però in contatto con Moggi. Dopo gli ultimi provvedimenti del presidente tra i dipendenti dell'Inter sta intanto regnando il terrore. Il Torino ha acquistato Pusceddu dal Cagliari

[illegible] NOSTRO [illegible]
[illegible]O — Stamane alle 10, Pellegrini, [illegible] tristato il colloquio [illegible] con Aldo [illegible]. L'appuntamento era stato fissato nell'ufficio privato del «re delle mense», in via Costanza, zona Fiera. Pellegrini ha accolto Serena con un gran sorriso; il [illegible] era meno allegro, anzi sembrava molto provato. Per tutta la giornata di ieri, i cronisti l'avevano vanamente inseguito, telefonandogli un po' dovunque ma l'attaccante si era mimetizzato molto [illegible], pur restando in stretto contatto con Luciano Moggi. Poi, pian piano, la [illegible] è venuta fuori. Dal [illegible] ammesso a denti stretti che il colloquio finale si [illegible] avolto all'indomani, cioè giovedì di buon mattino.

[illegible] aveva avuto tempo per riflettere, Pellegrini era pronto a portare sino in fondo la sua battaglia per [illegible] Tardelli in [illegible] dell'ex granata. Tutto [illegible] dimenticare [illegible] il «boss» nerazzurro si trova in [illegible] molto delicata: continua a chiamare tutti i fedelissimi della vecchia gestione, le ultime «visite» [illegible] il tecnico della Primavera, GianCarlo Cella (il quale ieri, [illegible]lando [illegible] un giornalista, si è messo a piangere) e il preparatore atletico Turconi. Tutti e due cacciati in settori diversi a fare [illegible] d'ordinaria amministrazione.

Anche Castagner, [illegible] stava partendo per la Sardegna, è rimasto acceso e indignato di fronte all'atteggiamento di Pellegrini che [illegible] agendo come un ruba schiacciasassi, senza [illegible] conto dell'anzianità e dei meriti dei dipendenti.

Così si spiega la [illegible] seguita con Serena e il Torino, così alcuni spiegano il [illegible] che ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sera, [illegible] le pr[illegible] di Collovati. La Juventus è rimasta completamente estranea all'azione di Pellegrini: Boniperti si è limitato a chiedere un giocatore (Altobelli) in cambio di Tardelli come gli era stato prospettato proprio da Pellegrini. Questi [illegible] rilanciato [illegible] tando Serena e Boniperti si era detto d'accordo. Senza conoscere la storia del documento firmato col Milan, [illegible] secondo Lega e Fe[illegible], né [illegible] promessa fatta al Torino un paio di mesi fa. Così si riassume [illegible]sta vicenda che è stata portata troppo avanti da certi protagonisti del mercato, a cominciare da Pellegrini ancora in fase di collaudo e che pensa di gestire l'azienda-Inter come una [illegible] sua tenuta mensa.

Ieri il «mercato» [illegible] registrato l'arrivo dell'argentino Barbas che oggi dovrebbe firmare per il Lecce mentre Napoli, Como e Verona hanno risolto finalmente il problema [illegible] portiere: Garella, Paradisi e Giuliani hanno cambiato destinazione raggiungendo [illegible] mete tanto [illegible]ate. [illegible] Il Torino ha fatto un acquisto importante. Il [illegible] dal Cagliari, Vittorio Pusceddu, 21 anni. Un altro[illegible] Gigi Riva ha definito bosh: «Contro uno come lui avrei avuto poco spazio per giocare». Il Torino se l'è [illegible] curato battendo nettamente [illegible] tempo la concorrenza del Milan.

Liedholm stravede per quel ragazzo, l'avrebbe voluto alla sua corte ma il Torino è stato più lesto e, grazie alle amicizie di Moggi in terra sarda, si è assicurato uno dei difensori più validi della serie B, uno dei giocatori che hanno temperamento e che piacciono particolarmente a Gigi Radice.

Giorgio Gandolfi

Gli strani protagonisti di un mondo anomalo

FRA GLI ADDETTI AL CALCIOMERCATO C'E' PURE UN NIPOTE DI FOSCOLO

E' un conte, si chiama Francesco, [illegible] l'enologia ma ancor più il calcio. Già dirigente di Treviso e Mestrina, fondò un'agenzia di collocamento calciatori. Ma fra i saloni di Assago si aggirano anche tanti altri caratteristici personaggi...

Milanofiori, [illegible] del [illegible] mercato

DAL NOSTRO INVIATO
ASSAGO — Nel mondo variopinto ed imprevedibile del calciomercato, eretto come un castello di bugie e di verità, di sospetti e simulazioni, di sorrisi e lacrime, c'è spazio anche per un discendente di Ugo Foscolo. Vive a Treviso, è un conte, si chiama Francesco, non conosce i segreti della rima alternata, ricorda appena un paio di versi dei Sepolcri, studiati in gioventù, ma si muove con buona pertica e massima disinvoltura nei saloni del Palazzo dei Congressi di Milanofiori.

Sempre in abito grigio, alto, gioviale, aria distinta, Francesco Foscolo precisa che Ugo era lo zio di un suo bisnonno. Francesco è invece un geometra, con un'indole molto [illegible] [illegible] mente meno [illegible] famoso parente. [illegible] disegnatore di progetti che [illegible] l'enologia, tanto da [illegible] la professione di [illegible] cianti[illegible] champagne pregiati. [illegible] sue vene, [illegible] ai globuli rossi, scorre però un'inguaribile passione per il football.

Anni fa, Francesco Foscolo è stato *general manager* del Treviso, successivamente della Mestrina, ma se[illegible] cessive possibilità di migliorare il proprio curriculum. Uomo [illegible] di acutissimo [illegible] pratico, estrasse allora [illegible] dal taschino della giacca un'altra chiave ed entrò nella «Football 90», [illegible] specie [illegible] agenzia di collocamento di cui è direttore.

Il geometra Foscolo [illegible] in[illegible] la crociata agl'ingaggi per conto di giocatori che egli rappresenta [illegible] grossa professionalità. Il [illegible] celebre [illegible] [illegible] è passato alla storia della letteratura italiana per avere scritto poesie davvero struggenti e romantiche. Lui [illegible] è consegnato alla leggenda [illegible] mercato calcistico soprattutto per avere scoperto Paolinho, l'ala torrente dell'Inter che da pochi giorni è passato all'Ascoli. «*O tempora o mores*».

[illegible] le leggende del calciomercato [illegible] si esauriscono qui. Nella sua lunghissima e a volte travagliata esistenza, questo giganteso[illegible]one di [illegible] ha fatto scrivere pagine avvincenti. Ed è nata una letteratura, costruita dai giornalisti più dotati di senso dello humour e che ha inteso catalogare [illegible] operatori in categorie molto singolari. Vivono nel primo capitolo innanzitutto i «leggendari», coloro i quali appartengono cioè all'era pionieristica [illegible] mercato, quando gl'inventori [illegible] questa bouthique di gambe prelose aveva messo i picchetti sull'autostrada, punto d'incontro di operatori di tutto lo stivale.

Dirigenti che hanno visto nascere Gigi Riva, che hanno [illegible] frequentato successivamente [illegible] il Gallia e l'Hilton, il Leonardo da Vinci e oggi [illegible] Milanofiori.

Seguono i «muti», dirigenti dialetticamente impeccabili quando disertano su colazioni di farfalle e di cravatte, ma che si trasformano in silenziosi pesci d'acquario quando l'argomento si sposta sul calcio. [illegible] categoria logicamente poco frequentata dai gior[illegible].

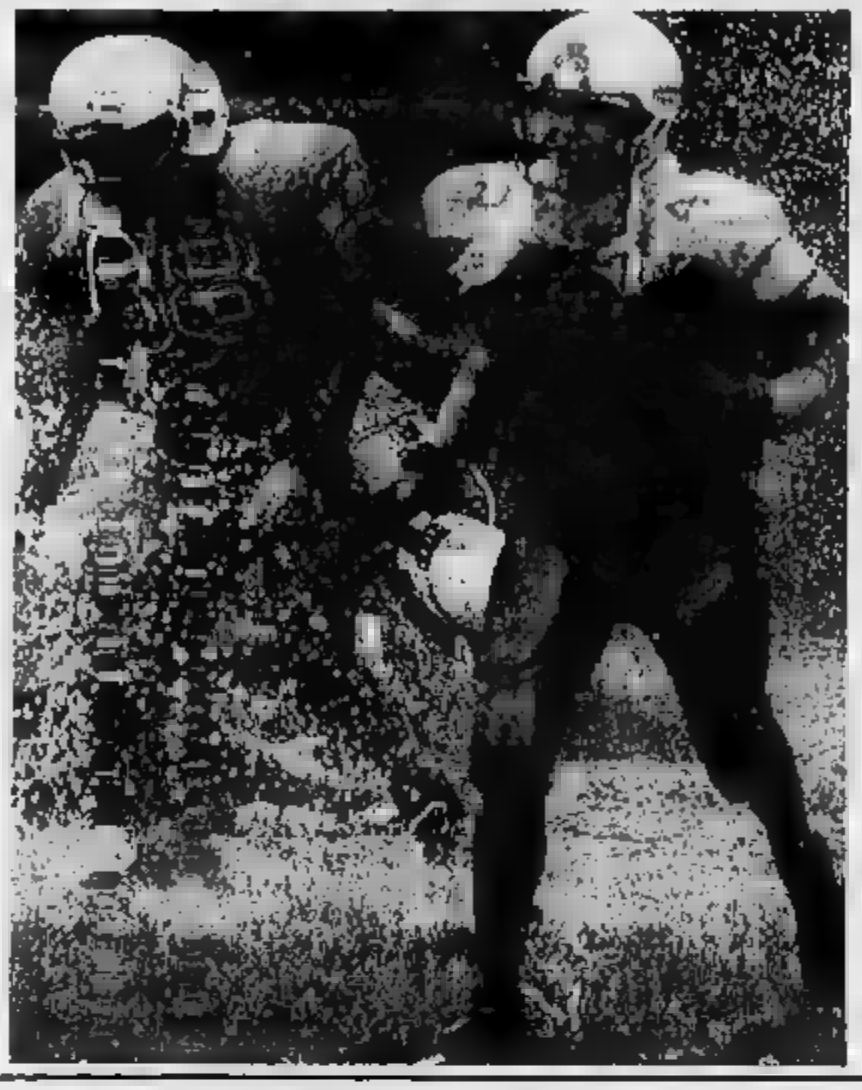
Poi ci sono i «pochi», una stretta schiera di operatori che contano molto, che [illegible] decisivi nel portare a compimento un'operazione ma che [illegible] si vedono mai. Infine gli «eratici», [illegible] [illegible] fanno che trasformano questa specie di prigione di cristallo perennemente aggredita dall'afa in un pretesto per occultare appuntamenti amorosi con fanciulle in perenne, trepida attesa presso alberghi vicini.

In quest'immensa bouthique di bipedi [illegible] Urano calci ad [illegible] pallone c'è [illegible] [illegible] per i giornalisti. Un po' di autocritica, suvvia, non guasta. [illegible] sono colleghi che si nascondono addirittura sotto il tavolo quando parlano con gli stenografi del loro giornale magari per trasmettere la notizia [illegible] il portiere [illegible] è passato all'Ancona. [illegible] paura, forse, di [illegible] tati dalla concorrenza...

Angelo Caroli

Finale per il titolo del football americano

GLI ANGELI E LE COLOMBE SI DANNO BATTAGLIA



Ecco il finale che si sarebbe aspettato: Angeli Pesaro contro Doves Bologna. Sabato pomeriggio, allo stadio di Padova, le due squadre disputeranno il «Superbowl» per l'assegnazione del titolo tricolore di football americano anno 1985.

Angeli e Doves sono agli antipodi come mentalità, struttura e tecnica di gioco. Gli Angeli hanno la loro carta vincente in Jerry Douglas allenatore dal polso di ferro che ha messo insieme una formazione di poche individualità ma di gran collettivo, tutta disciplina e volontà, assai aggressiva e mai esaltata.

I Doves Bologna, al contrario, è la squadra più americana del campionato italiano poiché, in barba al regolamento, allineano tre giocatori *yankees* invece di due: Ghirardo, opportunamente naturalizzato, Norris e «superman» Pearson. Ed è proprio Pearson «l'uomo in più» delle Colombe bolognesi, certo il più forte giocatore di football che calchi i campi di casa nostra.

I bene informati dicono che intascherà qualcosa come 3 milioni a partita, ma gli vale bene sostengano che è ottimamente spesi: basta dare la palla a lui e sono *touch* assicurate.

Chi vincerà sabato? I bookmakers danno le due squadre 50 a 50. Giriamo la domanda a Giovanni Boldrini, presidente dell'Aifa: chi vede favorito in questo Superbowl? «*E' difficile dire: sulla carta i tre americani dei Doves dovrebbero fare la differenza, ma gli Angeli hanno dimostrato i mezzi per sovvertire il pronostico*».

All'inizio del torneo avrebbe pronosticato questa finale? «*Avevo previsto Busto Frogs contro Doves: ho azzeccato per caso. Ed i Frogs si sono fatti eliminare dagli Angeli più per loro demerito che per altro: il football americano occorre modestia. I Frogs se la sono scordati*».

Naturalmente i Frogs l'hanno presa in maniera molto recriminato sulla loro sconfitta: «*E' una manovra contro le squadre lombarde — hanno gridato — è una manovra di chi vuole sportare l'asse del football americano più a Sud*».

Di là delle polemiche, la stagione del nostrano sta vivendo il suo gran finale. La settimana scorsa è stato assegnato il titolo tricolore di serie B: se lo sono assicurati i Viking di Bollate che hanno battuto per 14 a 14 i Gladiatori di Roma. E dire che alla fine del terzo quarto di gioco i romani conducevano per 14 a 0.

Sabato è la volta del Superbowl, in uno stadio che si immagina pieno all'inverosimile: meno di 20 mila persone. Dell'avvenimento se ne anche la Tv nazionale, che di qualche settimana sembra aver scoperto questo sport salvo poi relegarlo nel cuore della notte.

Ma il discorso interesserà anche la Nazionale perché, subito dopo la vittoria del titolo, l'allenatore della squadra campione d'Italia deciderà quali uomini disputeranno i prossimi campionati europei di maglia azzurra.

Tra i convocati ci sono anche tre torinesi: Oria, Chieppa e Costa. Ci sono invece, inspiegabilmente, né Dho né Tempo, e non c'è neppure Coppa, ha rinunciato alla convocazione e che per questo verrà più chiamato a far parte della nazionale neppure in futuro.

I campionati europei verranno disputati al Vigorelli di Milano da martedì a sabato di luglio. Quattro le squadre in gara: Italia, Germania, Francia e Finlandia. Con l'Italia favoritissima, naturalmente.

Marco Sannazzaro

Fantastico «boom» della squadretta

PER IL CARISIO PROMOZIONE OGNI ANNO...

CARISIO — Un piccolo paese, Carisio, abitanti, un'economia principalmente agricola, situato a direttrice Biella-Vercelli, è entrato tra le grandi del campionati dilettantistici regionali. Con una fantastica ascesa, la squadra calcio in quattro anni è passata dall'anonimato della Terza categoria al... paradiso della Promozione.

Il «via» a favolosa *escalation* è incominciato agli degli anni Ottanta quando un gruppo amici decise di rilevare il

torneo d'assetto e poi s'inizia il gran volo: il stagione '81-'82 si aggiudica il proprio girone di Terza e si ripete a distanza di dodici mesi, acquisendo il diritto a passare nella categoria superiore.

La vittoria campionato ed i maggiori oneri sostenere consigliano i dirigenti a fondere la società con il Sandigliano, altro club di Prima, rimasto senza campo.

L'unione con il Sandigliano dura però lo spazio un mattino: l'estate il consiglio direttivo presieduto da Paolino Perotti vota che sancisce il ripristino vecchia denominazione ciale. E per celebrare il ritorno alle origini, il Carisio, finito nel raggruppamento alessandrino, allestisce uno squadrone. Fin dall'avvio i Bianconeroverdi si inseriscono nella lotta per il primato; il delle giornate quisiano la vetta graduatoria e non la abbandonano più: alla fine, 9 punti dividono la squadra vercellese dal Monferrato, secondo classificato.

Protagonisti della grande impresa sono i portieri Lanzini e i difensori Loro, Lupo, Bertinotti, Fabrizio e Tencone; i centrocampisti Guala, Formagnana, Marino, Dossena, Colitella e i fratelli Ferrati; «punte» Festa e Vanoli. A guidarli, è un allenatore tanto modesto quanto bravo, Pier Antonio Galfiero.

Ma adesso che è diventato realtà incomincia davvero il difficile. Il primo impatto con il campionato superiore lo si è già visto: il Comunale non di delle dimensioni minime per la Promozione e l'anno prossimo costretto a disputare i incontri interni al «Fila» Cossato.

Anche l'assetto societario nei prossimi giorni cambierà volto con l'entrata nel consiglio direttivo di nuovi personaggi che garantiranno quegli introiti finanziari necessari a far fronte ai lievitare delle spese.

Perotti, il presidente promozione, carisiese residente a Torino, lascerà la principale poltrona assumere la carica vice (il nome del presidente verrà reso una settimana), mentre quale tecnico è già ric Pier Antonio Galfiero, pure Carisio.

La «matricola» partirà l'obiettivo della salvezza è già in questa direzione; Borgosesia ha acquistato il centrocampista Barcellari, dalla il giovane e Santhià il tenace Guala. Se son rose fioriranno...

Roberto Eynard

La pallavolo torinese resta in A1

IL CUS E' IN CRISI PERO' NON SMOBILITA

Il Consiglio Direttivo del Cus Torino, riunitosi lunedì scorso al gran completo, ha deciso di iscrivere per la prossima stagione la propria squadra di pallavolo ancora in serie A1, nonostante la grave crisi economica in cui si dibatte da oltre un anno.

La notizia non può che rallegrare gli appassionati di volley, anche perché è intenzione della formazione torinese non cedere i giocatori nazionali di cui dispone (Vullo, Luigi e Gardino) e di confermare il coach Prandi. Nel frattempo le trattative economiche con agenzia pubblicitarie di e Milano, anche se finora le richieste del Cus hanno trovato interlocutori.

La promuoverà comunque una campagna abbonamenti a prezzo ridotto e probabilmente cercherà altre forme di finanziamento e di collaborazione da parte dell'assessorato allo Sport, di altre società sportive e di enti privati. In tal modo si cercherà di sanare entro il prossimo triennio il deficit maturato in quest'ultima stagione (circa).

I giocatori, ai nazionali, anche gli italiani si dimostrati molto comprensivi e disponibili. Il coach Prandi, che fin dall'inizio aveva chiesto di restare, continuerà a guidare la squadra, che riceverà sicuramente rinforzi all'americano Hosche (che rimarrà a giocare in Italia), mentre il destino di dipenderà dalle disponibilità economiche di un eventuale sponsor. Il direttore sportivo del Cus di pallavolo, Franco Leone, ed il segretario della società, Angelo Cremascoli, si sono comunque detti poter concludere favorevolmente nei prossimi giorni le trattative

g. vib.

Eliminatorie della Coppa del Sol

TENNISTI «UNDER 14» SI SFIDANO AD AOSTA

AOSTA — Sono iniziati stamane sui campi del tennis club Aosta, gli incontri di qualificazione per le finali della «Coppa del Sol» under 14 che si terrà a Barcellona dal 9 all'11 di luglio. La manifestazione si può giocare Coppa Davis per giovani tennisti. Quattro le nazionali che partecipano alla semifinale del gruppo C: Grecia, Jugoslavia, Urss e Italia.

La squadra è guidata da Claudia Federici il suo esordio come capitano giocatore, ma che nel recente passato annovera, fra i degni di nota, la vittoria nella Coppa Lambertenghi con il suo Cocchi, martedì ad Aosta, il nazionale azzurra nel pomeriggio si è messa subito al lavoro per provare il campo di gioco e rifinire la preparazione.

Gli azzurrini chiamati a tenere alto l'onore del tennis italiano sono: Stefano Pressocoldo, Francesco Pirilli, Massimo Ardinghi e Fabio tutti del '71, riserve i tredicenni Michele Ghardellati e Corrado

«*Fare al momento un pronostico sul risultato finale diventa difficile* — dice Federici — *da parte perché ancora non conosciamo la forza della squadra, dall'altra perché difficile prevedere il rendimento in campo di questi ragazzini*».

Stamane alle ore per gli azzurri e Pa Casa. A seguire l'incontro doppio, poi nel pomeriggio altri due singolari.

La competizione, che si svolge con girone all'italiana, si concluderà sabato con l'incontro decisivo fra le due vincenti degli incontri e

p. m.

Alle finali nazionali Under 15 di pallavolo

CI SARA' UN ALLORO ESTIVO PER LASALLIANO E SISPORT?

Si inizia a Modena e si l'ultimissimo atto della stagione agonistica della pallavolo: diciotto squadre maschili ed altrettante femminili si fino a sabato la conquista degli scudetti «under 15», categoria riservata agli atleti più giovani, primo gradino dell'articolata scala dei campionati federali.

Il volley piemontese, dopo le sfortunate esibizioni della stagione Sa.Fa e Vallemosso (i torinesi finirono undicesimi, le biellesi none), si ripresenta sulla ribalta nazionale più «verde» calando due buone carte, entrambe uscite con una certa sorpresa dai grandi marzo delle selezioni provinciali e regionali.

Maschile — Superata una dura fatica, con grande autorità, «Bio» Cus Torino, Arti e Mestieri e Cuneo, tocca al Lasalliano l'ambitissimo posto per la rassegna tricolore di Modena. Alberto Comollo, Marco Pastore, Antonio Nanni, Paolo Grimaldo, Luca Ferrandi e le «punte» Luca Borsato e Luca (convocati rappresentativa regionale di categoria), guidati dai tecnici Marco Della Betta e Roberto Sanicetti), una formazione che gioca assieme da più di cinque anni e che in questo periodo ha vinto un po' tutto che c'era da vincere figurando degnamente, quando non nella presente l'occasione, in campo internazionale. Ora, ma con tanta determinazione, no alla al altro risultato di enorme prestigio.

«*Abbiamo raggiunto una finale nazionale giovanile per la prima volta nella lunga* — dicono nel —. *Siamo quindi già più che ma le grinta e l'amalgama questa squadra ci permettono di sperare in qualcosa di più di una onorevole figura*».

Femminile — La bella favola di un gruppo di ragazze che tre anni fa cominciarono a giocare per scherzo a pallavolo «Centri Olimpia» organizzati dalla Sisport Fiat, giunge in questi giorni al suo capitolo esaltante. Il caso del club torinese, finalista nazionale dei danni del quotatissimo Accornero Sarigliano, è in effetti dei più singolari: la Sisport è entrata nel volley da pochissimo, soltanto quattro stagioni sotto il livello femminile ed esclusivamente con le categorie giovanili inferiori e, nonostante ciò, può già nel proprio «palmarès» tre provinciali «under 15» il recentissimo nel campionato regionale.

Un vero «miracolo» costruito con passione, giorno dopo giorno, dall'allenatore Bruno Bruzzone e dalla sua «vice» Silvia Ghigo che conducranno ora le loro magnifiche dieci ragazze (Claudia Ferraro, Sabrina Vaschetto, Lara Pulvan, Zuccarini, Patrizia Giardino, Sabrina Zuccoli, Ombretta Gallo, Claudia Burzio, Cristina Beccaria e Simona Traversa) alla prima grande avventura a livello nazionale.

«*Siamo tutti all'esordio* — commenta Bruzzone — *e perciò, non conoscendo assolutamente nessuno dei nostri rivali, accetteremo tutto ciò che verrà. Questa esperienza, di per se stessa, sarà sufficiente per farci crescere ancora*».

Roberto Condio

COMUNICATO C.F.S.

CONCESSIONARIO

CADEMARTORI

PER TORINO E ZONE LIMITROFE

Al fine di chiarire alcuni equivoci ci teniamo a precisare che la concessione

CADEMARTORI

è affidata in esclusiva alla nostra Ditta che diffida chiunque dal presentarsi a nome della

Società CADEMARTORI

Ditta C.F.S. - s.r.l.

Vaglià 5 - SETTIMO TORINESE - Tel. 800.16.04

Ha perso contro i milanesi lo scudetto «allievi»

BATTUTA DI NUOVO DALLA SIMAC LA BERLONI ADESSO SI ARRABBIA

Un'altra conferma del lavoro che sta svolgendo la Berloni Basket è venuto dalle finali nazionali Allievi, disputate gli ultimi giorni scorsi a Todi. In Umbria la squadra formata ragazzi 1970, allenata dal prof. Vittorio Gonzales, si è secondo posto, eguagliando il piazzamento ottenuto dagli Juniores nel 1977 che ad una settimana fa rappresentava il «top» per la società torinese, tre volte terza nel campionato ('82, '84 e '85) ed in altrettante stagioni medaglia di bronzo con le sue formazioni giovanili (Juniores nell'83 e '84, Cadetti quest'anno).

Ancora una a far svanire i suoi sogni tricolori è stata la Simac Milano, che qualche mese fa estromise i torinesi dalla corsa allo scudetto. Questa volta, però, la Berloni si trovava nei panni della favorita, forte di una netta superiorità... centimetrica (tre ragazzi intorno o sopra i 2 metri quando il più alto nella fila milanese, arrivava solo all'1,90). Non c'era insomma un... Carroll con la maglia biancorossa della Simac, oppure gli Allievi di Gonzales si immeriti egualmente.

«*I ragazzi* — spiega l'allenatore — *sono scesi in campo nella partita di finale terribilmente contratti, forse bloccati una concentrazione eccessiva e schiacciati sproporzionata responsabilità di essere i favoriti. Certo, abbiamo giocato ad un terzo delle nostre possibilità: il pubblico che ci aveva visto dare spettacolo e vincere nelle partite precedenti, allibito. Onestamente, devo ammettere non giocato in modo sconosciuto. Sono solito accettare con filosofia le sconfitte, questa proprio a*

La sconfitta è giudicata immeritata da tutto il clan torinese, che alla vigilia sentiva di avere la vittoria in pugno. Dice il tecnico Gonzales: «Eravamo contratti, ad un terzo delle nostre possibilità»

mandoria già».

«*Apettavo Algerini, 2 metri e 4, Calandri e Bordone che entrambi sui 2 metri; abbiamo, non siamo riusciti a le lotte per i rimbalzi! Purtroppo* — prosegue il prof. Gonzales — *noi usciamo mai questo e in questa partita fronte squadre che corso dell'anno affrontare anche dieci volte formazioni di pari levatura. Pensate che invece noi abbiamo vinto punti le finali torinesi*».

L'amarezza per aver fallito il traguardo del primo titolo giovanile torinese (l'Auxilium Agnelli prevalse nel 1977 «Trofeo Ragnadi» che però riconosciuto Fip come «campionato») sbollirà prima poi e Berloni reclerà un gruppo

«*Per 6-7 ragazzi mi prevedere un buon futuro* — conclude il prof. Gonzales — *prego di annotare, oltre Calandri e Ricciardi, il playmaker Aymar, un ragazzo brasiliano nei movimenti e con una d'oro nel tiro fuori*».

A settembre il gruppo del '70 passerà agli ordini di Fe Danna, vice Dido Guerrieri. Gonzales resterà nello staff tecnico della Berloni: «*Mi hanno chiesto rimanere e Voglio, però, squadra piovono. Il mio richiesto tempo, ma i risultati, vedete, arrivano*».

Betto

Basket: finali allieve

ZALIKEVEN TERZO POSTO E APPLAUSI

Contemporaneamente alla Berloni un'altra formazione giovanile torinese è stata impegnata in finali nazionali, la Zalikeven, classificata al terzo posto del campionato vinto che ha vissuto i suoi momenti culminanti a Marina di Ragusa.

Le quattordicenni (il campionato Allieve era riservato quest'anno alla classe '71) della Zalikeven hanno avuto la sfortuna di incontrarsi già in semifinale le irriducibili del Muggia che poi avrebbero conquistato il titolo, battendo nella finalissima il S. Girolamo Roma.

Per la società torinese, che si è aggiudicata il terzo posto superando finale per il (46-), al è trattato tuttavia del miglior piazzamento della sua storia, riprova della fertilità suo vivaio, ormai conosciuto in tutt'Italia per le numerose finali nazionali disputate nelle ultime stagioni.

«Sul taccuino degli osservatori sono in particolare due Zalikeven, la playmaker Barducco, inserita dalla giuria nel miglior quintetto delle finali, e la lunga Dall'Olmo, miglior rimbalzista e giocatrice più precisa nei tiri liberi.

La lunga stagione della società torinese non è ancora finita: l'aspettano le finali «Propaganda» di Caposcio (16-17 luglio): ci sarà di nuovo spazio sul podio?

r. b.

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

17 Tre giorni più tardi gli azzurri dovettero vedersela [illegible] Danimarca [illegible] vennero sconfitti [illegible] il risultato [illegible] 5 a 3. Molti gridarono allo scandalo perché l'Italia aveva perso contro la «povera» Danimarca, risultando in tal modo eliminata [illegible] olimpico. Ma tutti, immediatamente dopo, [illegible] precipitarono, combattendo [illegible] milioni, ad acquistare quasi tutti i componenti [illegible] compagnia danese: John Hansen, Karl Age Praest, Karl Hansen, Ploeger, Pilmark, Jensen, Oernvold. Tutti questi splendidi dilettanti divennero professionisti e accettarono di giocare in Italia. Il successo [illegible] attività nel campionato italiano fu la dimostrazione che la Danimarca possedeva giocatori di autentica classe, contro i quali i nostri azzurri nulla avrebbero potuto fare per evitare di essere sconfitti [illegible] eliminati dal torneo olimpico. Alla prima rete di John Hansen rispose Cavigioli, [illegible] seconda [illegible] stesso John Hansen rispose Caprile, alla terza dello stesso scatenato interno sinistro danese replicò Pernigo. Poi, [illegible] quarta rete [illegible] lungo John e la quinta messa a segno [illegible] destra Ploeger misero [illegible] ginocchio la giovane formazione italiana.

Avevano vinto i più forti e non [illegible] assolutamente il [illegible] fare [illegible]. Ma si sa come vengono accolte in Italia le sconfitte della squadra azzurra, specialmente da quanti non [illegible] minimamente il valore degli avversari. Vittorio Pozzo [illegible] costretto a rassegnare le dimissioni. Se ne andò in punta [illegible] piedi, con quella grande dignità che sempre [illegible] caratterizzato il [illegible] lavoro durante circa quarant'anni di onorevolissimo servizio [illegible] la Nazionale italiana ch'egli aveva portato [illegible] successo in due campionati del mondo [illegible] in [illegible] Olimpiade.

La decisione [illegible] sostituire Pozzo alla guida della squadra azzurra venne presa [illegible] termine [illegible] riunione tenutasi [illegible] Roma [illegible] [illegible] agosto [illegible] in occasione delle elezioni per le cariche direttive del nuovo Consiglio Federale. Ricordiamo che Barassi [illegible] confermato alla presidenza (per acclamazione), Mauro e Novo furono [illegible] vicepresidenti; il Consiglio Federale risultò formato [illegible] Bardelli, Dall'Ara, Baldassarre, Chiesa, Mocchetti, Magrini, Ghislo, Bertoni, Pezzullo, Baretti, Silno e Gaudenzi. In sostituzione della carica di Commissario Unico per le squadre nazionali venne [illegible] [illegible] Commissione Tecnica capeggiata [illegible] Ferruccio Novo (presidente del Torino), il quale, due mesi più tardi, sceglieva in Copernico [illegible] Aebi i suoi [illegible] primi collaboratori. Ad allenare [illegible] squadra venne chiamato Gi[illegible] Bigogno. Per quanto riguarda Vittorio Pozzo, ricorderemo [illegible] dopo [illegible] stato nominato «consulente federale per l'attività internazionale», lasciò anche questa carica [illegible] nell'aprile del [illegible]

Dopo [illegible] sconfitta subita a Londra ad opera della Danimarca, il calcio [illegible] andò [illegible] vacanza [illegible] circa sei mesi. Riprese l'attività, sotto la direzione della [illegible] Tecnica nel mese di febbraio del 1949. Vennero presi accordi per due incontri, il primo con il Portogallo [illegible] il secondo con la Spagna proprio come vuole [illegible] tradizione che [illegible] quasi [illegible] pre accoppiato [illegible] partito degli [illegible] ni contro [illegible] [illegible] nazioni iberiche. Il [illegible] febbraio vennero diramate le convocazioni per il primo confronto in programma a Genova il [illegible] febbraio. Ferruccio Novo ed i suoi collaboratori scelsero i migliori del momento, facendo però blocco intorno [illegible] squadra del Torino, capolista [illegible] la classifica. Venne [illegible] anche il bianconero Boniperti, [illegible] giovanissimo centrattacco della Juventus [illegible] venne mai schierato in campo a Marassi; al suo posto giocò il sampdoriano Baldini. Qualche preoccupazione [illegible] destato, alla vigilia, [illegible] forma della [illegible] granata che nell'ultima gara [illegible] campionato [illegible] subito ben quattro reti [illegible] Padova (l'incontro era terminato 4 [illegible] 4). Contro il Portogallo, tuttavia, tutto filò nel migliore dei modi anche [illegible] [illegible] squadra azzurra fece tripudiare [illegible] folla per oltre cinquanta minuti.

Era successo che l'ala destra portoghese Lourenço, ripreso [illegible] pallone sfuggito a Bacigalupo su calcio di punizione, [illegible] portato in vantaggio [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible] del primo tempo. La reazione [illegible] squadra italiana era stata immediata e furiosa, [illegible] la squadra ospite, approfittando anche [illegible] [illegible] [illegible] nervosismo degli azzurri, era riuscita a [illegible] tutti gli assalti. Fu [illegible] [illegible] 17' della ripresa [illegible] Menti, di testa, realizzò il punto del pareggio, infrangendo i sogni dei portoghesi. [illegible] qui alla fine il gioco della squadra italiana divenne inarrestabile: segnarono ancora Carapellese, Mazzola ed il terzino Maroso, spostatosi all'ala [illegible] [illegible] causa [illegible] una leggera distorsione ad un ginocchio. Con [illegible] vittoria [illegible] genere, [illegible] dell'ambiente azzurro risultò tonificato nella giusta misura.

In occasione [illegible] partita [illegible] Genova, la nostra Federazione offrì [illegible] [illegible] stintivo d'oro [illegible] sessanta pionieri del calcio italiano, convenuti nel capoluogo ligure per assistere al confronto internazionale; molto festeggiato l'ottantenne [illegible] Davidson, ormai cieco, [illegible] Nino Resegotti, di [illegible] anni, [illegible] intervenne [illegible] cerimonia vestito con una impeccabile *finanziera* d'un nero verdino. Il [illegible] marzo l'Italia giocò a Madrid contro la Spagna. L'allenamento conclusivo [illegible] preparazione azzurra [illegible] disputato a Firenze [illegible] in quel provino fece fuoco e fiamme il centravanti Amadei (dell'Inter) che mise [illegible] segno ben quattro delle sei reti per i «moschettieri». La squadra italiana [illegible] in campo allo stadio «Ohamartin» nella seguente formazione: Bacigalupo; Ballarin, Becattini; Annovazzi, Rigamonti, Castigliano; Menti, Lorenzi, Amadei,

[illegible] [illegible] [illegible] d[illegible] Martelli e Bacigalupo. A [illegible] pagina: Pozzo in pellegrinaggio sulla tomba di Grazar, a Trieste

pellese (dopo stupenda azione [illegible] Lorenzi) che [illegible] una [illegible] diabolica fece tuffare il portiere [illegible] una parte, depositando la palla dall'altra; [illegible] secondo [illegible] Amadei [illegible] sorprese l'esterrefatto Elzaguirre [illegible] un infido pallonetto.

Poi, all'improvviso, per il calcio italiano e specialmente per [illegible] Nazionale, venne [illegible] tristissimo giorno della tragedia [illegible] Superga. Tutta la squadra del Torino perì in [illegible] irripetibile catastrofe aerea tornando [illegible] [illegible] gara amichevole giocata in Portogallo. Fu [illegible] evento che commosse gli sportivi (e [illegible] solo gli sportivi) [illegible] tutto [illegible] mondo. Le ripercussioni nell'ambiente calcistico [illegible] furono immense: [illegible] squadra [illegible] aveva perso d'un sol colpo i suoi migliori atleti. I dirigenti si misero alacremente [illegible] lavoro, iniziando praticamente [illegible] capo [illegible] lavoro [illegible] già prometteva risultati lusinghieri. Per l'appuntamento internazionale del [illegible] maggio 1949, a Firenze contro l'Austria, la Commissione Tecnica (nella quale Aebi era stato sostituito con il giornalista Aldo Bardelli) dovette forzatamente rinunciare ai «blocchi» [illegible] convocare giocatori provenienti da parecchie società. Specialmente a centrocampo non esistevano più atleti adatti [illegible] compiti specifici: gli uomini proposti alla [illegible] non potevano far altro che affidarsi agli uomini [illegible] maggior classe anche se, praticamente, [illegible] trattava [illegible] allineare quattro centravanti, come Boniperti, Lorenzi, Amadei e Cappello. Contro gli austriaci [illegible] a guardia della rete l'interista Franzoni che aveva giocato [illegible] Vienna per soli 12' (vittoria dell'Austria per [illegible] a 1, esordio [illegible] Boniperti in azzurro). Come terzini due esordienti, Bertuccelli della Lucchese [illegible] [illegible] della Fiorentina; [illegible] un esordiente anche in mediana, [illegible] neazzurro Fattori, schierato nel ruolo [illegible] laterale sinistro, accanto al milanese Annovazzi [illegible] Tognon. Quarto esordiente [illegible] l'attaccante padovano Gino Cappello, che giocava nelle file del Bologna.

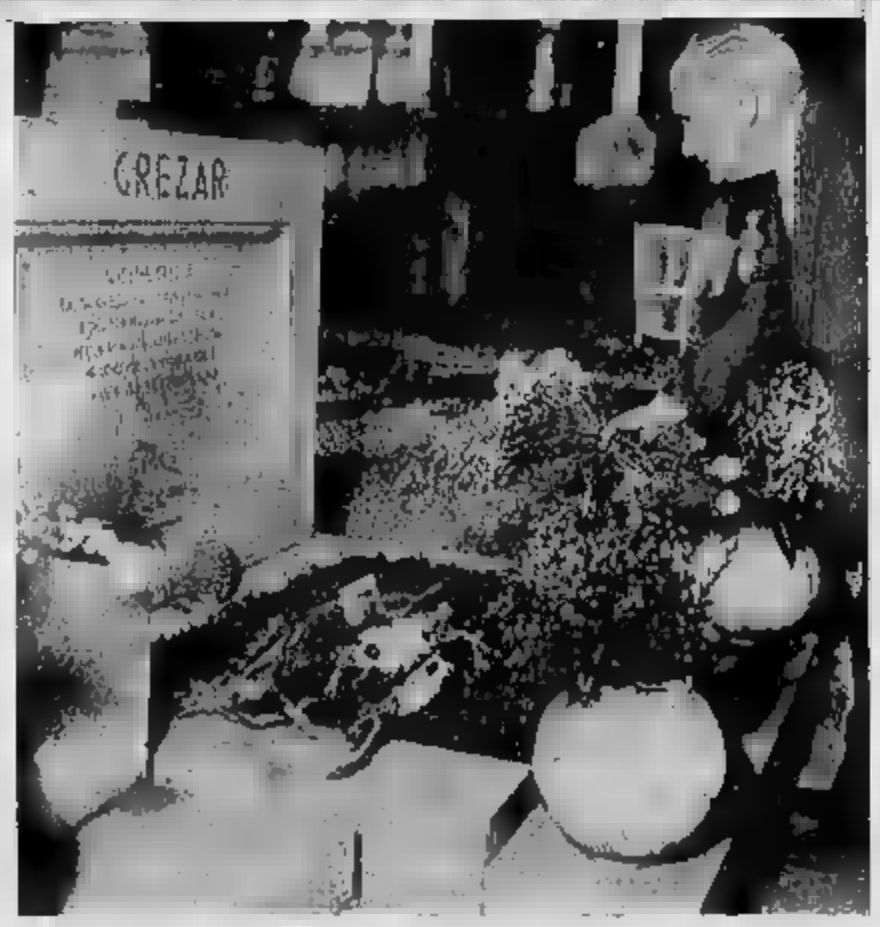
Il risultato di quell'incontro andò oltre [illegible] aspettative, in quanto [illegible] squadra avversaria [illegible] trovato posto alcuni grandi giocatori austriaci della penultima generazione, come il portiere Zeman, [illegible] terzino Happel; i mediani Hanappi [illegible] Ocwirk, gli attaccanti Melchior e Stojapal. Ma la squadra italiana, specialmente in virtù della classe [illegible] dell'estro dei suoi attaccanti, travolse letteralmente l'agguerrito avversario, segnando tre magnifiche [illegible] con Cappello, Amadei [illegible] Boniperti; sui tre [illegible] zero, a partita praticamente conclusa, gli austriaci riuscirono poi ad accorciare le [illegible] [illegible] centravanti Huber.

Venti giorni dopo gli azzurri si recarono a Budapest per affrontare la giovane e rinnovata nazionale d'Ungheria nella quale già allora si stavano [illegible] mettendo in [illegible] alcuni giovani talenti [illegible] dovevano poi rivelarsi [illegible] autentici grandi campioni: Bozsik, Lakat, Budai, [illegible] e Puskas.

Alberto Fasano

(continua)

Cuneo, luglio [illegible], [illegible] Manfino. Preparazione [illegible]) Giochi Olimpici. [illegible] piedi: [illegible] responsabile tecnico Bigogno, Armano, Maino Neri, Guglielmo Giovannini, Caprile, Burini, Pozzo. Seduti: Zanon, Bizzotto, Nay, Pandolfini, Boniperti e Maestrelli.



Arredocasa
CHIAPPERO - VIANO
Tendaggi - Tappeti
Biancheria per casa
Intima - Arredamenti
Vendita e posa in opera
COLLEGNO (TO)
Corso Francia
Frazione - Tel. 011 783.934

Nel periodo del gran caldo, pensando a dopo...

UN SAPIENTE «TOCCO MAGICO» E LA CASA E' COME NUOVA

Nell'arredamento occorre saper coordinare sia i colori, sia il materiale: il s può essere rinnovato anche con modica

Ogni stagione comporta qualche modifica nella casa. L'estate è l'occasione una rie di lavori che non si possono eseguire quando fa freddo e piove. Vediamo ad esempio il «passaggio» agli interni e nel specifico le finestre e più in particolare tende. D'estate poi ci sono le esigenze del ovitare, di catturare anche il più filo d'aria quando c'è calura.

Per di più siamo rivolti ad Anna Cima, titolare, con il marito, della Venezia , Cima, una ditta negozio in via Monginevro 21 ed esposizione nella via al numero 25. Quali i criteri con cui ci si regola? «*Noi chiediamo pre di che tipo i mobili presenti nell'appartamento. ci sono antichi o barocchi, vi sono particolari tipi di tende "ricamate" oppure, ma sempre molto eleganti. Se invece ci di fronte a mobili moderni si consiglia tenda "a pacchetto" oppure "a pannelli". Ma al là dei nostri consigli conta la volontà e il gusto clienti, che magari desiderano altri abbinamenti*».

Potrebbe spiegare più nei particolari i due tipi tenda? «*La tenda "a pacchetto" è quella a fisarmonica dal basso in alto. "a pannelli" è fatta tessuti ricamati, lisci o stampati, una larghezza di 60-70 centimetri, che si apre e si chiude sia in modo manuale o i tradizionali cordini*».

Quali colori preferiti? «*Ormai la tendenza è quella di scegliere tende "chiare", perché "stancano" meno, e cominciare proprio dagli occhi. La tenda a fiori o quella a fantasia ha avuto corsa che è durato cinque o sei anni; poi la moda finita e il boom è terminato*».

materiali vengono il con maggior frequenza? «*C'è un certo ritorno verso quelli naturali, il lino e il cotone, quasi riandare a quelli che i modelli del passato. Però molti clienti, specie giovani o quelle che sono sempre fretta, vi hanno rinunciato quando hanno saputo che dopo averla lavate dovevano anche... stirarle. Allora hanno ripiegato sul terital e sul sintetico, dove si può senza necessità alterne. E' certo però che le fibre naturali si presentano meglio e ingialliscono di meno*».

Di quante tende necessita la «*Noi non consigliamo mai cosiddette tende teatro", ma solo l'indispensabile. Se un cliente ha una rie di finestre una parete di dieci metri, gli diremo di comprare dieci metri di tenda, ma solo per ogni finestra*».

In fatto tende poi ogni ambiente ha una sua precisa esigenza, soprattutto «equilibrio» con i materiali presenti. Nella stanza da letto ad esempio... «*si possono abbinare i copriletti con le tende. Per citare un caso, un copriletto può ripetere i volants o fantasie varie tenda della stanza*».

E nel bagno? «*Il bagno tempi moderni diventando sempre più una specie salotto. Di qui la necessità di non avere più la solita tendina, ma di dotarlo di un bella tendone*».

Per chiudere cucina... «*Nelle cucine si usano molto i "pacchettini" a vetri: sono forme più pratiche e anche più moderne*».

«Coordinare» per ottenere buona armonia

«BUCCE D'ARANCIA» E CERAMICA

Occhio ai colori di tende, rivestimenti pavimenti

invece sofferma negli interni ecco porsi tutta la serie problemi dell'ambientazione, pulizia, dell'igiene. Qui si ire rinnovamenti che durano a lungo, altri qualche Prendiamo il pavimento, le pareti, il soffitto: tre «croci» che pesano famiglie ogni inizio di bella stagione, quando sogna fare sparire gli effetti dell'umidità e riscaldamento. Con il clima secco più facile rifare la verniciatura o piastrare tappezzerie e moquettes.

Gli esperti non è che possano dare consigli assoluto, bisogna capire le esigenze cliente. Titolare con la famiglia dell'omonima Brianza 24, società di parlare e dare qualche idea magari no digiuno: «*Noi tutto ciò che riguarda la casa, dalle vernici alle tappezzerie moquettes. Cerchiamo interpretare la necessità del cliente, che, bene o male, sua ha sempre su ciò che vuole*».

ci si regola nei consigli? «*Per tappezzare dipingere l'interno bisogna presente l'arredamento, oltre all'ambiente preso considerazione*».

Qualche esempio... «*Un arredamento sul classico si accoppia meglio, con tappezzerie stoffa, che è stoffa con supporto in carta (cinigilia, vicosa). un ambiente moderno molto dipende dall'età delle persone che vi abitano*».

Quali le tinte «vanno» di «*Noi offriamo tutte le tonalità del colore. questo momento predilette quelle chiare, luminose, quasi in carta bianca. Ci poi "boom". Ora ad esempio sono molto di moda le "bucce d'arance bianche", quasi sul marmorizzato. Ad ogni modo si preferiscono per lo più le tinte unite*».

Quali sono la qualità o i pregi tappezzerie? «*Innanzitutto la praticità di rivestimento. Ve ne sono di vari tipi: in simplex, duplex, vinliche, in stoffa, in juta. Vi poi i rivestimenti lavabili. carta in vinilico più facilmente lavabili con acqua e sapone detersivo. Quelle in stoffa sono più delicate, ma più belle costano anche di più*».

E per chi volesse dipingersi soffitto o le pareti, quanto tempo durano i materiali? «*Si solitamente idropitture colorate o bianche. La durata dipende molto dall'ambiente: a letto rimane pulita più a lungo, per esempio del tinello, dove si vive per il maggior tempo della giornata passata in casa, dove si fuma e cori cio. In media si va tre ai cinque anni*».

Qualche novità? «*Ci sono le vernici all'acqua atossiche, sorta che non sono a di solvente, sono antiriche e tre l'altro non puzzano*».

Per il pavimento viene in aiuto il ragionier Carlo Leprotti, titolare del «Punto Elle» di via Reiss Romoli 291, la cui ditta tratta pavimenti, rivestimenti, arredamento bagni, apparecchi igienici e sanitari. Comincia con una constatazione: «*C'è un grande ritorno a materiali naturali, come il legno, la ceramica, il granito, e scapito della moquette, che è un po' in ribasso. Naturalmente è una questione gusti. Il pavimento in ceramica offre rilevanti effetti estetici a prezzi contenuti, mentre il parchetto legno è più costoso*».

Come sono composti i pavimenti in ceramica? «*E' un supporto di argilla pressata, smaltata con particolari, in cui presenti materiali duri, come il che resistono alle abrasioni*».

Solitamente associa la ceramica al lucido... «*Con le nuove tecniche è possibile ottenere ceramiche "opache" e molto resistenti*».

Dove è consigliabile il pavimento ceramica? «*Direi che è indispensabile cucina e nel bagno, per una questione di pulizia e di igiene. Per l'ingresso e la camera da letto si possono usare altri materiali, ma allora è una questione di prezzo: la ceramica costa sulle 20-30 mila lire al metro quadro; per il legno si arriva sulle 70 mila*».

E per la moquette? «*E' in decadenza perché la qualità è stata sacrificata al prezzo. Non mai sensazione di completa pulizia, è un po' come i tappeti. Vince forse fatto di "arredamento" e estetica: una in moquette con letto e armadio sembra già piena, il non avviene con il pavimento ceramica o legno*».

Infine il bagno... «*C'è la tendenza a non più lavandino nella colonna, ma si preferisce il mobiletto con il lavabo . E' una questione funzionalità e di sfruttamento degli spazi, che sono sempre più esigui in una appunto per questo sta prendendo piede e avrà grosso successo in futuro*».

p. q.

PUNTO ELLE
Parlamento Biscot
RAGNO
COTTO SANNINI
LAFAENZA
CEDIT
cottoveneto
klinker SIRE
GRANITI CERAMICA
solaria
Bardelli
Pesaro
CERAMICHE BRUNELLESCHI
strada San Mauro
TORINO, tel.
via Mercanti 22
011

BIOLCATI
DEPOSITARIO
MaxMeyer
COLORI - VERNICI
TAPPEZZERIE
MOQUETTES
10153 TORINO - Corso Brianza 24 - Tel. (011) 69.00.07

VIA BARBAROUX 47/B
Tel. (011) 532.316
moquettes e tanti altri pavimenti e rivestimenti
La novità: granit'90 il pavimento in granito già ceramico che per il basso spessore può essere applicato ovunque, anche su pavimenti esistenti.
LEGNOFLOOR
il pavimento vinilico componibile ad incastro che tutti, giocando, sanno applicare.

De Venezia
di G. Cima
Tendaggi
Tappeti
Moquettes
Confezioni posa in opera eseguite direttamente titolare
Esposizione: via Monginevro
Negozio: via Monginevro 21
TORINO - Tel. 383.531

AMERIO
COLORI - VERNICI - CARTE DA PARATI
NOVITA' DELL'ANNO
LUX-RO, lo lucido, diluibile con acqua, che non lascia odore.
CASAVIVA la pittura termoisolante che elimina per sempre le macchie nere condensa.
SPRAY basta spruzzata tinteggiature o sulle carte parati ogni traccia di muffa se ne va.
CONCESSIONARIA
= AMERIO
CORSO TORINO 102 - PINEROLO - TEL. 793.184 - 793.039

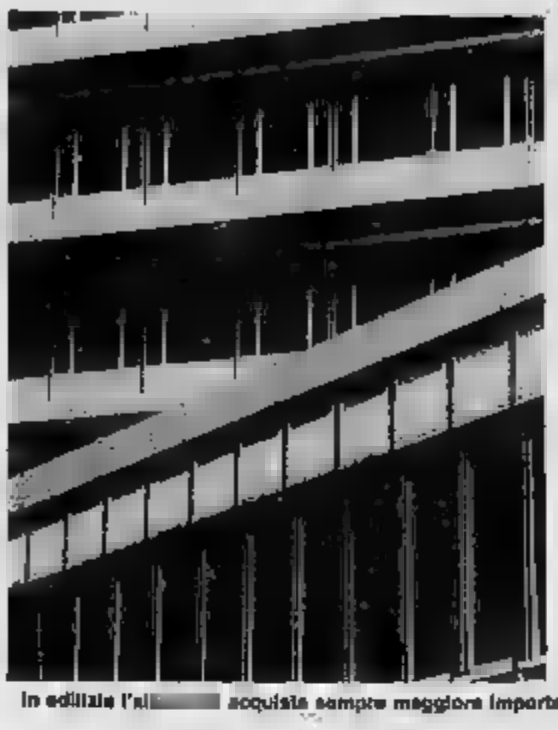
MATERIALI EDILI Ravizza F.lli s.a.s.
Sede magazzino: di Stura
Tel. (011)
—CEMENTI: nazionali e francesi
—Calce - Gessi -
—Coperture - Tubazioni 21 e plastica
— in ghisa
—Caminetti EDILKAMIN
—Tecnologie per l'edilizia BOSTON isoclif
—Isolanti: poliuretano Argille espanse Lecа Vermiculite
—Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
—Attrezzature per edilizia

REITA
moquette è bello
SEZIONE ARREDAMENTO - ARTICOLI TECNICI - PAVIMENTI
Corso Torino 154 - PINEROLO - Tel.
MOQUETTE - TAPPETI - LINOLEUM - FORNITURE PER UFFICI
MATERASSI PIUMA E GUANCIALI

Sempre più spesso è preferito il legno e plastica

IL «REGNO» DELL'ALLUMINIO

DAGLI INFISSI ALLE GUERRE STELLARI



In edilizia l'al[illegible] acquista sempre maggiore importanza per le sue doti di robustezza, leggerezza e facilità di [illegible]

Durata, resistenza sono le qualità che fanno di questo metallo il materiale del futuro. Già oggi se ne fa largo uso per pareti mobili, verande, doppie finestre, preingressi per roulottes. La manutenzione è ridotta al minimo

L'alluminio sembrava «in via d'estinzione» a causa del sorgere di nuove materie prime che avevano invaso il mondo (come la plastica). Si è poi accorse che era soltanto una falsa impressione e che invece l'alluminio stava conquistando nuovi spazi, come appunto quello dei serramenti e degli infissi, settore nel quale oggi fa la parte del leone. E che aveva tutta una serie di qualità «moderne» in [illegible]tonia con il mito dell'efficienza assoluta proprio della nostra società.

Il suo campo d'applicazione è vastissimo: dalle pareti mobili alle verande, alle doppie finestre con zanzariera, alle controsoffittature, ai preingressi per roulottes. Silenziose e quasi invisibili le realizzazioni in alluminio necessitano solitamente di una manutenzione minima, e in momenti in cui il tempo «vola» ed è necessa[illegible] «tesaurizzarlo» è sicuramente un indubbio vantaggio.

A testimoniare il «boom» basterebbe considerare l'indiretta pubblicità fatta attraverso il cinema come in alcuni film di 007 (cupole di vetro a porte scorrevoli in alluminio) oppure nella serie di Guerre stellari o in tutti i film e telefilm che trattano di situazioni prossime venture con tanto di conquista dello spazio da parte della razza umana e inevitabili guerre contro gli alieni.

Che cosa «attira» l'attenzione verso il materiale che ha per base l'alluminio e quali sono le offerte del mercato? Spiega Mario Vino, della «Vetrinova» di via Rezzola 22 a Carignano: «Di sicuro la "fortuna" dell'alluminio dipende dalla sua durata e dalla sua resistenza alle intemperie. Il prodotto usato è una lega al magnesio, miscelato con materiale anticorrosivo e trattato assiduamente in bagni speciali».

Quali le caratteristiche? «Per quel che riguarda l'esterno, non soffre quasi per nulla le variazioni di temperatura tra l'estate e l'inverno e non si deforma come altri elementi, ad esempio il legno. Inoltre l'alta precisione dei profilati, estrusi con macchinari speciali, consente un ottimo "matrimonio" con il vetro con ottimi effetti per quanto riguarda l'isolamento. E poi c'è da ricordare che non sono necessarie opere di manutenzione come la verniciatura, come capita [illegible] il ferro che è elemento valido per strutture come il cancello, non certo per un infisso».

E per gli interni? «Quando c'è la necessità, si ha l'adattabilità con colori base che si inseriscono perfettamente in strutture anche antiche come musei e palazzi d'arte: ad esempio si riproduce la "testa di moro", oppure si sono finiture opache che sembrano quasi legno e lo sostituiscono egregiamente. Senza contare la maggiore funzionalità».

I prodotti della «Vetrinova» sono molteplici. In estate ad esempio c'è il problema delle zanzare che entrano dalle finestre. Come si può provvedere? «Noi proponiamo finestre o doppie finestre con una zanzariera inserita. Questa è composta da un "telo", in fibra di vetro, a maglia saldata, ignifuga e che non subisce deformazioni. E' montata su un rullo scorrevole a cassonetto e inserita [illegible] due guide ai lati: funziona un po' come le tendine rigide dei treni che si tirano verso il basso. Sono molto durevoli, funzionali; per[illegible] di prendere aria, ma lasciano fuori gli insetti».

«Sempre nel settore delle fi[illegible] — prosegue Mario Vino — vorrei ricordare che abbiamo delle gelosie che permettono di regolare l'afflusso di luce in [illegible] stanza, [illegible] mantengo oscuramento fino a una luce più graduale; e che funziona anche da "seconda porta" quando fa freddo. Infine vorrei far presente l'importanza degli infissi e serramenti in alluminio per la posa dei doppi vetri: con dei buoni prodotti si ottiene un isolamento molto alto e si arriva a un risparmio, per quel che riguarda la superficie vetrata, tra il 15 e il 40 per cento, e con alcuni accorgimenti anche fino al 50. In pratica si riesce ad avere un ambiente quasi anallarmato non solo per il calore, ma anche per i rumori. Peccato che i costruttori non prendano seriamente in esame questo ramo».

Una curiosità in cui entra l'alluminio sono le bussole antirapine; di che si tratta? «Sollamente ci sono degli spazi tra due ingressi: una speciale apparecchiatura fa sì che non si apra la seconda porta se non è ben chiusa la prima. L'applicazione più diffusa e nota è quella presso gli aeroporti, le banche, le gioiellerie, le oreficerie. Di solito tra le due porte si inserisce un metal-detector che individua masse ferrose, lanciando un allarme. Sta a chi di dovere controllare se sono armi o un mazzo di chiavi molto grosso».

Le [illegible] nei serramenti [illegible] parecchie, alcune han[illegible] brevettato i [illegible] derivati [illegible] alluminio, frutto di ricerche, [illegible] la [illegible] di [illegible] Sospello, i cui profilati sono [illegible] all'occhiello di una serie [illegible] «pro[illegible] [illegible] serramenti». La Presia produce anche macc[illegible]ari per la lavorazione dell'alluminio (intestatrici, segatrici, fresatrici per cerniere, troncatrici, pantografi, pulitonatri[illegible] pneumatiche [illegible] tutte le lavorazioni) e accessori (serrature, chiudiporta, maniglioni antipanico, ribalte etc).

L'alluminio italiano va anche all'estero, come si apprende da Bruno Massucco, titolare della «Metal Frames» di via Camposanto 6 a La Loggia: «La maggior parte della nostra produzione si riversa sui prefabbricati metallici, in particolare sui "campi autosufficienti" che vengono montati in paesi come l'Algeria e l'Arabia».

In che cosa consistono? «Normalmente da noi vi sono piccoli cantieri, e servono poche baracche [illegible] mensa o per spogliatoio. Invece, quando all'estero fanno grandi lavori, come una diga o una strada, che impegnano le persone per più anni, è necessario montare dei campi con cucina, un piccolo ospedale, delle vere casette che fungono da alloggi per gli operai. Noi provvediamo a dare i serramenti a questi moduli componibili».

Altra attività è quella dei box mobili per ufficio: «Si tratta di piccoli uffici, con basamento in lamiera, pareti in alluminio vetrate o con pannellatura. Servono come uffici o guardiole presso le ditte, le case e simili. La loro dimensione è varia, da un 2x3, [illegible]».

Infine vi sono proposte [illegible] i campeggiatori. Dice il signor Massucco: «Per coloro che lasciano la roulotte presso qualche area attrezzata, vi sono dei preingressi per rou[illegible]. E' [illegible] sorta di struttura che [illegible] mette accanto alla roulotte dal lato lungo, collegandola e permettendo di raddoppiare la superficie vivibile. Vi si può [illegible] salotto, ricevere gli amici.

«Se uno poi [illegible], decidendo di partire [illegible] le ferie, può lasciare sul posto [illegible] preingresso, con la porta chiusa, riempiendolo magari con tutta la roba che non serve per il viaggio».

Paolo Querio

SERRAMENTI [illegible]
CARPENTERIE IN FERRO
Fantolino
SPECIALIZZATO
FRESIA
TORINO
Via Siradella, [illegible] (011) 280628

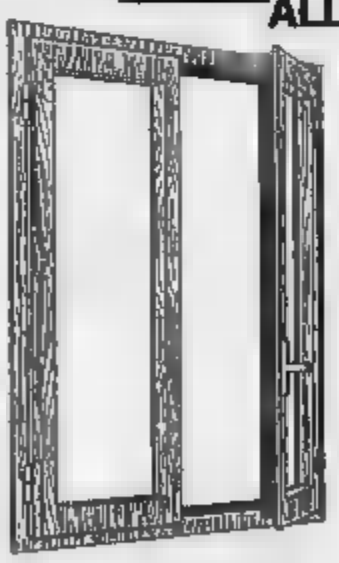
di CAMMARATA
Giuseppe e C.
SERRAMENTI
ALLUMINIO
BOX - DOCCE
PARETI MOBILI [illegible] UFFICI
Laboratorio: 10155 TORINO
Via Valprato, 17/A - Tel (011) [illegible]

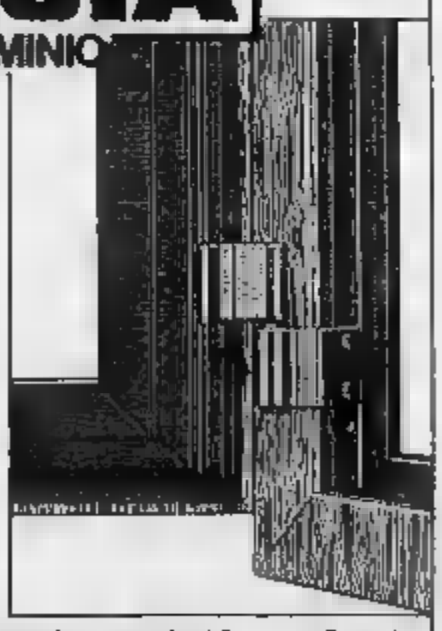
TORINO SERRAMENTI
di BRONZI e CONVERSANO
Costruzione:
PORTE - FINESTRE
VERANDE - MONOBLOCCHI
PARETI MOBILI
CONTROSOFFITTI
PORTONCINI BLINDATI
PER GIOIELLERIE
Tutte le nostre lavorazioni [illegible] eseguite con profilati a giunto aperto a garanzia di un perfetto isolamento termico
TORINO SERRAMENTI
Via Bologna 220/58 - TORINO
Tel. [illegible] 274.3540 - abit. 959.5449

metal frames
SERRAMENTI
[illegible]
ALLUMINIO
VERANDE - PARETI MOBILI
VETRINE - PORTONCINI INGRESSO
BOX UFFICI
PREINGRESSI PER ROULOTTES
LA LOGGIA
[illegible] Camposanto 3 - Tel. 011 985.9030

TIESSE [illegible]
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
E DI SICUREZZA
RINGHIERE - VERANDE
CONTROFINESTRE
[illegible] - Strada della [illegible] - [illegible]. 988.9058

IL MIGLIORE SERRAMENTO CHE CI SIA
FRESIA
ALLUMINIO





NUOVO SERRAMENTO MISTO LEGNO
elegante e funzionale, isolante [illegible] resistente.
Ideale per porte e finestre.
PORTE FINESTRE [illegible] RECINZIONI [illegible] VERANDE
[illegible] [illegible] BALCONI [illegible] TAPPARELLE
CONTROSOFFITTI ● ZANZARIERE
SERRAMENTI BLINDATI E CORAZZATI
GIUNTO APERTO ● PONTE TERMICO
Per l'elenco dei nostri Centri Specializzati Serramenti vedere PAGINE GIALLE alla categoria Serramenti ed Infissi alluminio.
[illegible] esposizione permanente presso la nostra sede di [illegible] Romoli 267 - [illegible]

VETRINOVA
[illegible] VINO Mario
[illegible] IN ALLUMINIO
pareti [illegible] - bussole antirapine
[illegible] e doppi [illegible] [illegible] con zanzariere
[illegible] - specchi - [illegible]
arredamento negozi - [illegible] doccia
VERANDE
CARIGNANO (TO) - Via [illegible]
Tel. 011 969.7568 - 969.0615

TecAl
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Verande - Vetrine per negozi
Pareti divisorie
Doppie finestre
Portoncini - Tapparelle
Vetri antisfondamento
Vetri camera
Cristalli temperati
10040 DRUENTO (To) - [illegible] Torino 25/D
Tel. 011 [illegible] - [illegible]

Con sole 40 mila lire la più aggiornata antologia della scienza sarà vostra

La scienza non si ferma. Avete a disposizione lo strumento ideale per tenervi al passo: la collezione completa di Tuttoscienze, l'enciclopedia di tutta la scienza che fa notizia. Con sole 40 mila lire il prezzo di un normale volume, potete arricchire la vostra biblioteca dei 6 volumi di Tuttoscienze che contengono tutti i numeri di questo affascinante supplemento de La Stampa, apparsi dall'inizio della sua pubblicazione sino al 31 dicembre 1984. Potete acquistare la collezione di Tuttoscienze presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o in via Marenco 32. Se preferite utilizzate il coupon ■ la riceverete comodamente ■ casa. Con le stesse modalità potete ovviamente acquistare il solo 6° volume. Poiché ciò significa che possedete già gli altri cinque, oltre ■ farvi i nostri complimenti, vi informiamo che il suo costo ■ di sole L. 7.000.

Tuttoscienze
Tutti insieme
La collezione continua

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTOSCIENZE

Vol. I (L. 6.000 cad.) n.....copie
Vol. II (L. 6.000 cad.) n.....copie
Vol. III (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. IV (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. V (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. VI (L. 7.000 cad.) n.....copie
Collezione completa (L. 40.000 cad.) n.....copie

Più L. 4.000 per spese postali.

Cognome
Nome
Indirizzo
C.A.P.
Località
Tel.
Firma

[illegible] DI TORINO

La Compagnia di danza Teatro di Torino [illegible] da Loredana Furno [illegible] presentato [illegible] lo stage internazionale [illegible] danza che si terrà [illegible] 13 al 31 agosto a Finale Ligure. «Visto il successo ottenuto nell'84 — dicono gli organizzatori — *si ripete quest'anno il piacevole abbinamento danza-mare. Lo stage ritorna come completamento gradevole e utile* [illegible] *le vacanze, tanto più se i quadri degli insegnanti sono a livello internazionale*».

E a Finale lo [illegible] il romano Juan Boaloc per la classica, l'argentina Mabel Kiles e l'inglese Stephanie Hall per la contemporaneo, [illegible] l'inglese [illegible] Kennedy per [illegible] danza' [illegible] corsi, [illegible] previsti spettacoli, [illegible] rotonde, conferenze all'Arena [illegible] borgo. Il [illegible] coordinato da una danzatrice di fama, Loredana Furno.

Lo stage è a tre livelli, suddiviso secondo l'età dei partecipanti a partire dagli otto anni. Sono anche in palio due borse di studio, offerte dalla ditta Porselli e molti premi offerti da enti e associazioni di Finale. Il nuovo centro torinese della Compagnia è in via [illegible] passa Ciolilde 3, tel. [illegible].

Per informazioni sugli [illegible] il numero è 673.568, ore 9-12.

CONCERTI INTORNO

Intorno a Torino, in cintura, continua [illegible]tà musicale. Domani sera a Collegno s'inaugura Assedio con il Banco: in scena anche una performance [illegible] Assemblea Teatro.

[illegible] alle 21,30 nel parco Cerene[illegible] Chiesa, presso l'ex Ospedale Psichiatrico. Sempre domani sera a Chieri alle 21,30 nel cortile [illegible] Municipio (in via Palazzo [illegible] suonano gli Inest. (ingresso L. 5000).

Sabato sera a Rivoli, alle 22 nel Campo Sportivo di via Rosta è la volta di altri due gruppi torinesi, i Fotitbure e i Party Kids (L. 5000). Ancora rock con i Tally-Hoi sabato mentre martedì suonano i Nightshade, rhythm'n'blues, a Settimo in piazza Liberta. [illegible] 21, [illegible] ingresso gratuito.

Infine, mercoledì 10 a Collegno suonano altri [illegible] gruppi locali, Real [illegible] e Avantgarde.

[illegible] IPERCROMATICO

Ventotto giovani che hanno presentato i loro lavori [illegible] novembre '84 al maggio '85 al Big Club [illegible] In questo periodo, [illegible] tratta di designers, stilisti grafici, fotografi [illegible] i 30 anni, che offrono una panoramica della produzione cittadina nel campo delle arti visive [illegible] della moda.

L'inaugurazione della mostra [illegible] nel [illegible] pomeriggio, mentre [illegible] Centralino sfilano le collezioni degli stilisti esordienti nel corso di un Party Ipercromatico in cui i cibi avranno colori quanto meno allarmanti.

Giovani design[illegible] stilisti [illegible]

Quando: inaugurazione [illegible] alle 18,30; poi apertura fino al 15 luglio con orario 9-12 e 16-18.

[illegible] Chiostro dello Juvarra, via Maria Vittoria 5.

Organizzazione: Arci Kids e Big Club.

DOCUMENTARE IN POESIA

[illegible] poesia. Per documentare[illegible] realtà della poesia oggi, la diffusione [illegible] cultura poetica, il suo valore, i suoi problemi, è prevista a Torino una mostra a metà ottobre.

Sono invitati ad esporre i po[illegible] contemporanei che «fuori [illegible] circuiti della produzione letteraria ufficiale, cercano con coerenza di sviluppare una voce viva e diversa». Naturalmente, trattandosi di [illegible] mostra sono benvenute le opere che si avvalgono, oltre che della parola, di elementi visuali come grafica, pittura, collage. Per partecipare occorre inviare i propri lavori in duplice copia, corredati da brevi notizie biografiche.

Gli scritti inviati non saranno restituiti. Gli autori scelti per la mostra saranno contattati direttamente.

Partecipazione: aperta a tutti i giovani poeti.

Termini: [illegible] composizioni vanno inviate entro il 15 luglio.

Organizzazione segreteria: Centro Studi Anna Kuliscioff, via Cesana 45, 10139 Torino, tel. 443.348.

[illegible] DI RADIO

E' partita lunedì scorso una [illegible] trasmissione radio, un quiz a premi [illegible] formula tipicamente estiva. [illegible] [illegible] tradizione, in vacanza, passare il tempo a leggere gialli e fantascienza, e così Arnoldo Mondadori Editore mette in palio centinaia di libri Urania e Oscar tra gli ascoltatori che risponderanno esattamente alle domande della trasmissione.

Domanda, avviamento, in tema di nuove galassie e guerre stellari o di misteriosi assassini, indizi e indagini, folgoranti intuizioni. Si risponde [illegible] una telefonata in diretta e si vince subito, un Oscar o un Urania o tutt'e due, rispondendo ad una sola domanda su ciascun genere. C'è poi un premio finale: [illegible] [illegible] — 40 vo[illegible] — di [illegible] dei Oscar e un'altra [illegible] Urania estratt[illegible] a sorte [illegible] gli ascoltatori [illegible] avranno risposto esattamente ad almeno dieci coppie di [illegible].

Spazio giallo: gara dell'estate.

Quando: tutti i giorni alle 11 [illegible] alle 16,45.

Dove: su Radio Torino Popolare 98/800, tel. 544.333.

PUNK E ROCK

Continuano le manifestazioni del punk anarchici per gli spazi autogestiti, ovvero per indurre il Comune [illegible] affittare [illegible] locali adatti ai concerti e [illegible] altre attività come la produzione [illegible] dischi, cassette, fanzine.

«Per gli spazi autogestiti», dunque, è di nuovo lo slogan di un concerto che ci viene annunciato per stasera alle ore 21 al Teatro Massaua. Suoneranno tre gruppi, [illegible] i Negazione. Organizzazione del Collettivo Punk Anarchici di via [illegible] Massimo 5.

Il prezzo non dovrebbe superare le 2500 lire.

Un altro concerto è annunciato per domani sera ai Giardini Reali. Si tratta [illegible] gruppo i Sardanapali, molto noto nell'area [illegible], che opera divertenti e improvvisate performances [illegible] dei propri spettacoli, definiti «rock demenziale».

Ingresso libero.

[illegible] [illegible]

Continua l'attività espositiva della Galleria d'Arte Spriano di Omegna (in provincia di Novara, l'indirizzo è [illegible] Cattaneo [illegible].

Espone [illegible] al 20 luglio l'artista torinese Giorgio Nelva, che presenta i suoi ultimi dipinti «interonici» basati «su interazioni cromatiche complesse a percezione intensificata» e una selezione di [illegible] dei periodi precedenti, dal [illegible].

Orario 16-12, chiusura festiva.

[illegible] JAZZ-ROCK

Prosegue la programmazione di concerti al Punto Verde della Pellerina.

Stasera c'è Gianna Nannini; sabato, grande jazz [illegible] Horace Silver, poi l'8 è in scena Battiato e il 9 di nuovo un grande jazzman, Shorty [illegible]ger.

Per tutti gli spettacoli l'ingresso costa L. 6000 e L. 4000. La biglietteria nel Parco l'unione [illegible] 20,30; le prevendite [illegible] posti, il 40% [illegible] capienza) sono [illegible] [illegible] in piazza Castello e [illegible] presso Aica, via Massena 2 e Arci, via Accademia Albertina, 10.

PUNTI VERDI

S'inaugura stasera il Punto Verde Danza, tornato dopo un periodo d'assenza al Castello del Valentino. Capienza 2000 posti. In scena, il Ballet, [illegible] di Igor Moiseiev.

Al [illegible] Danza l'ingresso costa L. 8000, ridotto [illegible], [illegible] [illegible] 21.30.

Una programmazione Verde è anche al Parco della Mandria, [illegible] tre spettacoli. Il Punto — organizz[illegible] dall'Azienda Regionale dei [illegible] — s'inaugura il 7 con Gipo Farassino. [illegible] spetta[illegible] [illegible] [illegible] ore 17, l'ingresso è gratuito.

Per la prosa, apertura il 9 con la «prima» di Zio Vanja [illegible] Anton Cechov [illegible] Parco Rignon, un'opera che [illegible] da tempo nel cartellone dello Stabile, [illegible] che è presentata in [illegible] nuovo allestimento per i Punti Verdi, [illegible] la regia di Mario Missiroli.

l. s.

BALLANO L'ESTATE CON LA FURIA IN GIRO PER L'ITALIA

Sono [illegible] ampie bianche [illegible] intonaci, verdi di moquette o nere [illegible] arredi. [illegible] trovano al terzo piano [illegible] una [illegible] fabbrica di birra in via Principessa Clotilde 3. All'esterno la nuova scuola di danza di Loredana Furno ha mantenuto, con i suoi mattoni rossi, l'aspetto dell'opificio; all'interno invece sono locali luminosissimi «inaugurati» qualche settimana fa da una classe speciale tenuta da Yvette Chauviré, la grande ballerina francese degli anni passati a presto saranno affiancati dallo studio di Piero Bottelli, fisioterapista di Bergamo, uno dei più apprezzati da tutti i ballerini italiani.

E' in questi ambienti che che la Compagnia di Danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, ha presentato la sua estate: mesi fitti di appuntamenti, un programma che prevede una intensa tournée per l'Italia, l'organizzazione di stage e rassegne di danza e un nuovo balletto per Taormina.

La nuova creazione per Taormina Arte che la compagnia presenterà al teatro romano [illegible] [illegible] agosto [illegible] «Fedra». Il balletto di Aurio sarà coreografato da Roberto Fascilla e danzato da Anna Razzi, s[illegible] ospite, accanto ai primi ballerini della compagnia Bosloc e Martal. Il balletto sarà affiancato [illegible] ripresa [illegible] «Aci e Galatea» di Rota-Ottinelli, protagonisti Loredana Furno e Joan Bosloc.

Gli stage di danza invece si svolgeranno a Bolzano, Acqui e Finale Ligure.

«Acqui In paleoscenico», che giunge al secondo anno e parte sotto la direzione artistica della Furno, sarà dal 14 [illegible] 28 luglio. Comprenderà stage di danza [illegible], contemporanea, afro, carattere e coreografia. La rassegna di spettacoli si apre [illegible] 14 con la Compagnia di [illegible] Teatro di Torino in «Cleopatra»: i giovani [illegible], danzatori e coreografi, [illegible] di scena il 16; il 20 ci sarà Bob Curtis e la sua compagni[illegible] [illegible] Afrodanza, il 21 l'Aterballetto con Elis[illegible] Terabust, il 25 il Momento Danza di Enrica Patrito, il [illegible] infine un gala di [illegible] [illegible] Ghislaine Thesmar e Michael Denard, Anna Razzi e Joan Bosloc, Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

Simile il programma di Bolzano: molti corsi dall'8 al 20 luglio e [illegible] l'Aterballetto il 15; gala il 17 [illegible] le stesse étoile di Acqui e in più Margherita Parrilla e Vlastimil Harapes. Cleopatra il 19 e Bob Curtis il 19. Molti corsi di danza anche a Finale dove l'abituale stage si svolgerà dal [illegible] al 31 agosto.

Altro appuntamento importante [illegible] la Compagnia saranno le danze dell'Aida allo sferisterio di [illegible] il 9 agosto.

Fra una rassegna e una prima infine la Compagnia [illegible] porterà [illegible] giro per l'Italia (alla Versiliana, [illegible] festival di Pesaro, a Tivoli, in [illegible]ne piazze della Sicilia) gli spettacoli del [illegible] repertorio: «Amo le cose che non colo», «Il noce di Benevento», «Cleopatra», «La musica e la danza nel '900».

Sergio Trombetta

Concerto in grande stile nella sala Congressi

JAZZ A ST-VINCENT

CON QUATTRO CELEBRI MOSTRI SACRI

Il Modern Jazz Quartet sulla scena [illegible] Saint-Vincent (Foto [illegible] A. Bosio)

SAINT-VINCENT — Non appena il quartetto ha iniziato a suonare le prime note [illegible] brano Rockin' in Rythm di Ellington, [illegible] Sala dei Congressi [illegible] Grand Hotel [illegible] di Saint-Vincent si è permeata di [illegible] magica atmosfera durata sino [illegible] termine dell'appassionante esibizione [illegible] Modern Jazz Quartet [illegible] si è [illegible] in anteprima europea dopo [illegible] sua ricomparsa.

Certamente, per quanto hanno fatto ascoltare ieri sera ai [illegible] spettatori, tanti ne può ospitare la Sala Congressi, non è fuori luogo chi afferma [illegible] i quattro americani [illegible] formino il miglior complesso jazzistico [illegible] mondo. E diversamente non potrebbe [illegible] visto che il [illegible] Jazz Quartet festeggia quest'anno il suo 33° anno di vita, [illegible] interruzione dell'attività [illegible] periodo che va [illegible] '74 all'81, [illegible] la congiuntura internazionale poco favorevole a una [illegible] così raffi[illegible].

Sorto nel [illegible] il celeberrimo [illegible] assume [illegible] sua attuale [illegible] fisionomia nel 1955 [illegible] John Lewis, pia[illegible] e direttore artistico, Milton Jackson, Percy Heath, contrabbassista e Connie Kay, batterista. Poco dopo la [illegible] costituzione il quartetto inizia a calcare i palchi di mezzo mondo raccogliendo clamorosi successi [illegible] prestituito in Europa, dove [illegible] portato il jazz nelle più [illegible]ori sale da concerto; partecipa alle maggiori manifestazioni jazzistiche come il prestigiosissimo Maggio Musicale Fiorentino e il Festival [illegible] Musica Contemporanea [illegible] Donaueschinger; svolge [illegible] impegnativa attività concertistica, discografica, ed incide [illegible] colonna [illegible] [illegible] numero[illegible] film di [illegible].

Nel 1974 i quattro moschettieri del jazz mondiale: Lewis, Jackson, Heath, Kay si dividono andando a suonare ognuno per proprio conto nei grandi complessi e nelle grandi orchestre, [illegible] al 1981, quando improvvisamente si [illegible] riuniti rifondando il mai dimenticato e ormai entrato nella leggenda [illegible] Jazz Quartet. Quella di Saint-Vincent è stata indubbiamente un'occasione ghiotta [illegible] i vecchi appassionati e i nuovi seguaci del jazz che [illegible] se [illegible] lasciata sfuggire. I quattro «mostri sacri» del jazz mondiale, così li ha [illegible] nella presentazione Luigi Zo[illegible], capo ufficio stampa [illegible] Sitav, [illegible] stati più volte applauditi a scena aperta dall'esiguo pubblico che [illegible] voluto così sottolineare l'armonicità, [illegible] delicatezza e la ricerca [illegible] dell'esecuzione che per certi versi sembrava quasi una registrazione più che una esecuzione dal vivo, tanto era perfetta.

Visibilmente euforico per il successo ottenuto con questa ultima manifestazione della stagione '84-'85 del [illegible] ma «Incontri [illegible] Epoque», partita un po' in sordina, Luigi Zorio ha sottolineato come «la decina di incontri organizzati [illegible] andati in crescendo. [illegible] siamo proposti un programma [illegible] naturalmente andando avanti — chiarisce il [illegible] ufficio stampa — capita [illegible] si affinino le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuare a [illegible] [illegible] in questo momento stiamo proponendo qualcosa di valido alla regione e per la regione». In effetti la Sitav e il Centro Congressi di Saint-Vincent stanno compiendo notevoli sforzi per ridare [illegible] Valle d'Aosta [illegible] immagine naturale che si è appannata per lo scandalo del casino.

«Con la stagione culturale [illegible] [illegible] ha voluto dare un'immagine un tantino nuova e un tantino diversa — dice Zorio — [illegible] Saint-Vincent e [illegible] Valle d'Aosta. Abbiamo voluto proporci come organizzatori [illegible] cultura non solo in [illegible] ma in tutto il Paese e quella cultura l'abbiamo proposta prima con [illegible] [illegible] mostre che hanno toccato [illegible] periodo ben preciso della [illegible] artistica italiana, e [illegible] [illegible] avvenimenti musicali».

Per quanto concerne le mostre, [illegible] citare quella di Capiello che è stata trasferita a [illegible] [illegible] Riccardi di Firenze e che a settembre andrà, perché richiesta, all'Accademia di Brera.

Per le manifestazioni musi[illegible] senza dubbio quella [illegible] ieri [illegible] è stato il [illegible] che [illegible] potesse avere; era stata preceduta da un recital di Renato Zero e da un altro della coppia Vanoni-Paoli. Ora per la Sitav e la Regione, vi è l'impegno [illegible] proseguire [illegible] [illegible] artistici raggiunti. «Quella di questa sera — ha sottolineato Zorio — non è [illegible] manifestazione a se [illegible] Ci [illegible] [illegible] stagione '85-'86. Per pura scaramanzia non faccio nomi, ma posso assicurare che in altri campi [illegible] avremo artisti di pari livello a quelli che stia[illegible] sentendo questa sera».

Saint-Vincent dunque, dopo essere stato ieri sera per circa due ore il tempio [illegible] jazz mondiale, tanto è durata l'esibizione dei «quattro mostri sacri», si prepara per pre[illegible] volontà della Regione, [illegible] e del Centro Congressi dell'Hotel Billia, a di[illegible] l'Olimpo [illegible] altre manifestazioni [illegible] e non è escluso [illegible] [illegible] Modern [illegible] Quartet che, [illegible] lo ha definito Piero Angela al termine del concerto: «E' il contrario degli [illegible] complessi, strappa applausi perché [illegible] un'atmosfera raccolta, intima, apparentemente [illegible] fredda esternamente, ma molto intensa internamente [illegible]

[illegible] Minuzzo

[illegible] Parzy partecipa allo show in [illegible] [illegible]

Le canzoni del Festivalbar stasera [illegible] 20,30 su Canale 5

IN GARA A RIMINI

E' [illegible] programma per questa [illegible]ra, con inizio, alle 20,30 su Canale 5, la terza tappa del Festivalbar, la prestigiosa manifestazione musicale organizzata da Vittorio S[illegible]ti, che questa settimana [illegible] tappa a Rimini, nei locali [illegible] «mitico» Bandiera Gialla, uno dei locali più esclusivi dell'estate.

L'appuntamento è anche con i giovani del Discoverde, che si daranno battaglia per conquistare la possibilità [illegible] accedere alle tappe successive (dove verranno in seguito giudicati).

I migliori hanno diritto di partecipare alla finale di Verona di Festivalbar. Ecco comunque il cast completo della serata dal Bandiera Gialla di Rimini: nomi celebri della canzone [illegible] [illegible] Toto Cotugno [illegible] [illegible] Ruggeri, moltissimi giovani in cerca di affermazione, per un lungo *tour de force* canoro. [illegible] [illegible] Infatti i Novecento, i Raf, gli Air America, Luciana, Dave Force, Kristal, Paco d'Alcatraz, Mingardi, Celeste, As Meninas, Tomi Baldassi, Meccano, i Digital Game, Ti[illegible] Più, Baltimora, Creature, Lou Colombo, New Sing, Enzo Miolli, Plastique [illegible], [illegible]na Perry (protagonista delle più recenti cronache [illegible] in relazione [illegible] un [illegible] idillio con un noto calciatore).

Capitli della serata, presentata come [illegible] [illegible] da Gabriella Carlucci e Vittorio Salvetti, con Susanna Messaggio e Lisla Colò, saranno i due [illegible] Zuzzurro e Ga[illegible] grandi mattatori, in questa stagione, dell'emittenza privata e beniamini [illegible] spettatori di Canale 5.

Musicalmente parlando, l'occasione più «ghiotta» per i telespettatori sarà costituita dalla sigla di chiusura della trasmissione, una novità assoluta interpretata [illegible] esclusiva per Canale 5 da Vasco Rossi: si tratta dall'ultimo album [illegible] cantante, [illegible] ra in commercio. Vasco Rossi canta infatti «Toffee», a beneficio di tutti i suoi giovanissimi fans, già [illegible] attesa, probabilmente, di poter [illegible] stere alla tournée est[illegible] di presentazione dell'album.

La [illegible] televisiva della terza tappa [illegible] Festivalbar è di Mario Bianchi.

DU PUNK
un giardino nel cuore [illegible] Torino
[illegible] 21 TOMBOLONE
[illegible]

EDEN
v. Piemonte 10, 6050301
Ogni [illegible] e cosmopolita stanza
Pensa per noi a gioca [illegible]

[illegible]
da questa sera ogni giovedì
«LA FABBRICA DELLA DANZA»
sulla scena:
COMPAGNIA DI DANZA DI TORINO
diretta da Sara Acquarone
sullo schermo:
[illegible]
I video e i film più inter[illegible]
della avanguardia [illegible]

[illegible] DI DANZE
IGOR [illegible]
giovedì e venerdì per
i «Punti Verdi»
al [illegible]
sabato a «Vignale Danza 85»
Organizzazione
[illegible] Nuovo Torino

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

C'E' MOISSEIEV

Al Valentino e a Vignale

Concerti

Concerti bandistici in piazza San Carlo. Alle ore 21, concerti [illegible] *Dogliani* e di *Vercelli*.

Punti Verdi. Stasera, alle ore 21, al [illegible] della Bellezina, concerto di Gianna Nannini. Ingresso, lire 8 mila; ridotti, lire 4 mila. I biglietti [illegible] sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. [illegible] anziani con la tessera tranviaria entrano gratis. La prevendita per il concerto termina [illegible] 17 di oggi, presso la biglietteria dei Punti Verdi in piazza [illegible], l'AICS di via Massena 2 e l'Arcimedia di via Accademia Albertina 10. I restanti biglietti saranno messi in vendita a partire dalle 20.30 presso la biglietteria del parco. A Palazzo Reale, alle ore 22, proiezione del film *Non ci resta che piangere* di Massimo [illegible] e Roberto Benigni. Il film sarà preceduto dal cortometraggio d'animazione *Solo un pezzo di G. Manuli*. [illegible] unico, lire [illegible]. Replica [illegible] film domani al cinema Arlecchino alle ore 16,30 e 18,30. Al Castello [illegible] Valentino si [illegible] il *Complesso di Danze di Igor Moiseiev* al quale si deve anche la coreografia dello spettacolo. Musiche di [illegible] Zhelichov, Mussorgskij e tradizionali ucraine. Ingresso, lire 6 mila; ridotti, lire 4 mila.

Fra gli appuntamenti musicali segnaliamo: Horace Silver (5 luglio), Franco Battiato (6 luglio); Shorty Rogers (9 luglio), Modern Jazz Quartet (12 luglio), Eugenio Finardi (17 luglio), Edoardo Bennato (19 luglio), Steps Ahead (20 luglio), Loredana Bertè (29 luglio), Mimmo Locasciulli (2 agosto), Premiata Forneria Marconi (5 agosto), Heather Parisi (7 [illegible]), Paolo Conte (9 agosto). Per gli spettacoli di prosa del Parco Rignon e i balletti del Castello del Valentino verrà effettuata prevendita presso la biglietteria dei Punti Verdi. Per i concerti della Palazzina la prevendita sarà effettuata oltre che alla biglietteria dei Punti Verdi anche [illegible]: Acqui, via Massena 2, Arci, [illegible] Alberitina 10. [illegible] prevendita termina alle ore 17 del giorno dello spettacolo: i biglietti posti in [illegible] saranno il 40% della capienza [illegible] e cioè [illegible] per il parco Rignon, 1000 per il castello del Valentino, 3000 per il parco della Pellerina. Spettacoli [illegible] al parco Rignon: posto unico, [illegible] 5 mila (ridotto, lire 3 mila). Biglietti al Castello del Valentino posto [illegible], lire 6 mila (ridotto, lire 4 mila); Videoproiezioni [illegible] laboratori danza: ingresso, lire 2500. Biglietteria Punti Verdi: piazza Castello (lato cinema Palazzo Madama; orario: 10-13/16-19, [illegible] escluso).

Accade

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni [illegible] la Villa Gualino, [illegible] Severo [illegible], la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della [illegible]. Orario continuato, dalle [illegible] alle 21. Ingresso, [illegible] mila. Ogni mezz'ora [illegible] da piazza Vittorio [illegible] pullman-navetta. Domani sera e per tutti i venerdì successivi, l'orario sarà il seguente: dalle [illegible] alle [illegible] continuato. In programma l'appuntamento con [illegible] comiche (la Giacobini-Zinner con la sua chioma e la coda di polvere; Giove con le sue barbe oscure ed i quattro satelliti Galileiani).

Torino Fotografia '85. Questi gli spazi di alcune mostre in programma [illegible] al 7 luglio. [illegible] Galleria Document, via Santa Maria 3: [illegible] *Springs* (10-12,30/15,30-19,30; chiuso [illegible] e lun. matt.). 13) Galleria Lucrezia D'Alessandro, [illegible] Manzelleri 3/G: *Paul Van Hollander - D.* [illegible] (16-19,30; chiuso dom.) 14) Galleria Agorà, via Pastrengo 9/F: *Georgia Krauss* (9,30-12,30/15,30-19,30, [illegible] dom. e lun. matt.) 15) Galleria d'Arte Narciso, piazza Carlo Felice 16: *Eugeni Wiskovsky - Arte Tessa* (10-12,30/15-19,30; chiuso dom. e lun. matt.). 16) Stamperia di Borgo Po, via [illegible] Regina 2: *Shoji Otake* (10-12,30/16-[illegible]; chiuso dom. e lun.) 17) Marvin, via Lagrange [illegible]: *Luigi Ghirri* (9-12,30/16-19,30, chiuso dom. e lun. matt.). 18) Le Immagini, via Della Rocca 3: *Lucien Clergue* (11-12,30/17-20, chiuso dom. e lun. matt.). 19) La Rocca, via Della Rocca 4: *Studio Italiano* (9-12,30/15,30-19,30, chiuso dom. e lun. matt.). 20) Overstudio, via Barbaroux 2: *Manfredo Bellati* (17-19,30; chiuso dom.). Per [illegible] '85 OFF, nella [illegible] C.d.C., corso Sicilia [illegible] e sotto [illegible] *contemporaneo*, rassegna [illegible] fotografi [illegible] F.I.A.F. a [illegible] Rinaldo Prina (5-24).

[illegible]. Alle ore 21,30, a Collegno, al parco Generale Dalla Chiesa (ex O. P.) in via Martiri XXX Aprile, Videodiscoteca di Radiodiesis. Una pista coperta [illegible] una cupola [illegible] diametro di [illegible] metri attrezzata con un eccellente gioco [illegible] luci, [illegible] 3 schermi per proiezione video. All'interno dell'area sarà inoltre a disposizione [illegible] pubblico un'attrezzatissima [illegible]. La Videodiscoteca funzionerà regolarmente, per tutto il [illegible] di luglio, ai lunedì [illegible] concerti (mercoledì e venerdì) e durante le serate di giovedì e [illegible].

Teatro

Biblioteca di Alpignano. Alle [illegible] 21, [illegible] *Teatri in piazza 1985*, rassegna di gruppi espressivi di base. Il Gruppo Teatro «Le Libellule» di Torino ne «La Quercia» di L. Godre. Regia di N. Tocchini. Ingresso libero.

Balletto

Vignale [illegible]. Alle ore 21, *Re fabbrica della danza*. Sulla scena la Compagnia di danza di Torino diretta [illegible] Sara Acquatrone. Ingresso gratuito.

In poltrona davanti alla TV

MUCCHIOSELVAGGIO

La violenza «esistenziale»

Raiuno

Ore 20,30: Visite a domicilio. Usa Commedia 1978. Una celebre coppia: Glenda Jackson e Walter Matthau diretti dal regista Howard Zieff in una gradevole e [illegible]ra operina. [illegible] sono quelli tipici della commedia americana de [illegible] Day & [illegible] parte. Salubacchi, equivoci e guai che finiscono sempre inevitabilmente bene. Non troppo nuovo neppure il tema dell'amore che nasce dalle baruffe e [illegible] centrato [illegible] uomo maturo, famoso chirurgo e una giovane donna, divorziata e con figlio al seguito che non perde occasione di mettere in evidenza la propria indipendenza. Il film comunque è sostenuto dai due attori, bravissimi e ormai quasi «specializzati» in ruoli di questo genere.

Ore 22,15: [illegible] II, cultura. Sorpresa, esperimenti ed enigmi della parapsicologia. In questa puntata il medico triestino Giovanni Mangiovi [illegible] esperimento di ipnosi [illegible] regressione, mentre un pedagogista [illegible], Janluna Pradal, reca la testimonianza di ricordi spontanei di vita precedenti in bambini [illegible] due, tre, quattro anni.

Raidue

Ore 20,30: I giochi della vendetta, film per la tv. Da [illegible] sera andrà in [illegible] un ciclo di film televisivi in due puntate che saranno trasmesse il giovedì e il venerdì. Si tratta di storie molto varie, a suspense, o comunque di forte intreccio spettacolare d'amore o di intrighi prodotte e realizzate dalla tv di vari paesi.

Il calendario, oltre *I giochi della vendetta*, in programma per questa [illegible] e domani, prevede *Venezia d'inverno*, l'11 e il 12 luglio; *L'uomo di Londra*, il 18 e il 19 luglio, *200 milioni di marchi maledetti*, il 25 e il 26 luglio, *Il delitto di Pierre Lacaze*, il primo e 2 agosto; *La primula rossa*, [illegible] e il 9 agosto; *Una casa grande* cade un fiore, il 16 e 16 agosto, *Il grande trasporto*, il 22 e 23 agosto.

I giochi [illegible] vendetta, sceneggiato da Philip Mackie, [illegible] interpreti Jonathan Pryce, Charlie Lunghi, Carmen Du Sautoy. La regia è di Jack Gold.

Nella prima puntata si vede il professore universitario Paul Canova che, rimasto vedovo, ha sposato Vera, l'infermiera che aveva curato [illegible] moglie. Canova è provvisto di una assicurazione con una compagnia svizzera che gli consentirà, tra qualche anno, di entrare in possesso di una enorme somma. Quando la sua [illegible] gratuita, accusata ingiustamente [illegible] furto, si uccide, il matrimonio di Canova [illegible] comincia a scricchiolare [illegible] una serie di apparenti [illegible] litigi. Tanto che una [illegible] e giovane segretaria, la bella Sue, diventa l'amante del professore e contemporaneamente viene chiesta in sposa dal suo assistente Christian.

Ma [illegible] presto si [illegible] all'ignara [illegible] come la tappa di un piano criminoso congegnato da suo marito e dalla moglie di Canova. Depositario di un [illegible] il nastro rivelatore dell'orribile piano, Bob decide [illegible] vendicarsi. Quando Christian, con [illegible] diabolica uccide il professore e punta [illegible] pistola [illegible] di lei, [illegible] ha gli ultimi tre proiettili [illegible] sparati [illegible] dalla pistola.

Qui la pellicola si blocca, il seguito a domani.

Raitre

Ore 22,10: La collezione. Gran Bretagna Drammatico [illegible], [illegible] Olivier vent'anni dopo. [illegible] Riccardo III del '56 è questo [illegible] film tratto da un dramma di Ha[illegible] Pinter. All'inizio [illegible] un [illegible] di eccezionali attori inglesi (Alan Bates, Malcolm Mc [illegible], Helen Mirren) e diretto da Michael Apted è «a cella della scena» [illegible] cola [illegible] bravura [illegible] dramm[illegible] «domestico» di Pinter, in questo atto unico al narra la storia di due uomini, [illegible] anziano e l'altro invece giovane disegnatore, la cui vita [illegible] vengono messe a soqquadro da uno sconosciuto che [illegible] in casa loro.

Italia 1

Ore 20,30: Il mucchio selvaggio, Usa Western 1969. E' considerato il capolavoro di Sam Peckinpah. [illegible] estrema [illegible] formale, [illegible] complessità nella alla aggressiva, di forte tensione lirico-drammatico [illegible] *Mucchio selvaggio* le morti e gli assassinii, [illegible] violenza e la crudeltà punteggiano il racconto. Ma a differenza di altri western all'italiana dove la violenza è molta volte fine a se stessa, esse è qui lo specchio di una situazione esistenziale più ampia; al di là dell'azione rimane quindi la rappresentazione critica d'un ambiente, la visione lucidamente ironica d'una realtà umana e sociale.

Sam Peckinpah, nato [illegible] 1926, approdò al cinema dopo aver lavorato per il teatro e la televisione. Sul grande schermo seppe comunque sviluppare un proprio discorso personale, sempre [illegible] fra nostalgia e violenza, individualismo e analisi critica della realtà sociale. Il western parve per molti anni il genere prediletto di Peckinpah ma *Il Cane di paglia* e *Getaway* (entrambi i film sono altre due versioni del medesimo tema della solitudine dell'individuo in [illegible] società disumana e dell'aggressione personale in risposta all'aggressione collettiva, [illegible] rivolta del singolo [illegible] risposta [illegible] crudeltà sociale) tornano al regista la possibilità per [illegible] discorso.

Canale 5

Ore 20,30: Festivalbar '85, musicale. Terza serata di Festivalbar e primo appuntamento ripreso dal locale «Bandiera Gialla» di Rimini. Partecipano [illegible] tanti [illegible] miei dei giovani (Rai, [illegible]. Enrico Ruggeri, Andrea Mingardi, Lu Colombo ed altri) i due comici Zuzzurro e Gaspare ottani di «Drive In».

Raiuno

Glenda Jackson alle 20,30

13,30 **Telegiornale**

[illegible] FILM 14 — **La donna è mobile,** di Woodbridge Strong Van Dyke, con Clark Gable, Joan Crawford. Usa commedia [illegible] 1934 — *Jeff torna in America per sposare Mary,* [illegible] compagna di scuola che nel frattempo però si è in[illegible] [illegible] vuole sposarlo. [illegible] la lascia. *Jeff* [illegible] avanti, ma *Todd:* [illegible] cambiato [illegible] torna alla carica. *Com'era bella* [illegible] *Crawford giovane!*

15,20 **I miracoli della fotografia,** documenti

16,10 **Fiabe cosi,** cartoni animati

16,30 **Il gran teatro** [illegible] **West,** telefilm

17 — **Love story,** telefilm

17,50 **L'orso Smokey,** cartoni animati

18,40 **Linea verde speciale,** settimanale di agricoltura, territorio, ambiente

19,35 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

[illegible] FILM 20,30 **Visite a domicilio,** di Howard Zieff, con Walter Matthau, Glenda Jackson, Art Carney, Richard Benjamin. Usa commedia 1978 — *Vedovo da poco tempo, il chirurgo Nichols critica i colleghi parsimoniosi* [illegible] *ricerca di facili avventure. Un giorno incontra la vedova Ann, e* [illegible] *ne innamora subito ricambiato. Intanto però qualcosa* [illegible] *mutato in lui, e* [illegible] *dopo la pelosissima Ann lo scopre con un'altra. Succede di tutto*

22,05 **Telegiornale**

22,15 **In diretta dal Fiera 1 di Milano Mister O, sorprese, esperimenti ed** [illegible] **della parapsicologia**

23,20 **Tg1** [illegible]

23,35 [illegible] **Letterario Strega**

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tradizionale**

13,30 **I Buddenbrook,** sceneggiato. Con Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Evi Maltagliati, Rina Morelli, Paolo Stoppa. Regia di Edmo Fenoglio

14,55 **L'estate è un'avventura,** varietà presentato da Paola Tanziani

[illegible] FILM 16,45 **Scappamento aperto,** di [illegible] Becker, con Jean-Paul Belmondo, Jean Seberg. Francia avventuroso 1964 — *Il contrabbandiere David accetta la curiosa offerta di un lungo viaggio in Oriente a bordo di una lussuosa automobile. Strada facendo scopre che la macchina è tutta d'oro*

18,25 **Dal Parlamento,** [illegible]

18,30 **Tg2 sportsera**

19,40 **L'asso della Manica,** telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander

19,45 **Tg2**

20,20 **Tg2 lo sport**

[illegible] FILM 20,30 **I giochi della vendetta,** di Jack Gold, con Pinkas Braun, Carmen Du Sautoy, Charlie Lunghi. Gran Bretagna [illegible] giallo [illegible] la tv — **Prima pa**[illegible] *Il professore universitario Paul Canova deve entrare in possesso* [illegible] *un'ingente* [illegible] [illegible] *denaro. La moglie muore e lui sposa* [illegible] *infermiera.*

21,50 **Tg2 stasera**

22 — **Tg2 sportsette,** appunta[illegible] [illegible] giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della [illegible]

0,10 **Tg2 stanotte**

Jean Seberg alle 16,45

Raitre

14,25 **Il pediatra: l'altro papà,** documenti

14,55 **Tennis internazionale di tennis di Wimbledon**

18 — **Tg3**

18,20 **Tv3 regioni,** attualità

20 — **Gli italiani e gli altri,** la presenza degli [illegible] in quindici secoli di storia italiana. Documenti

20,30 **Europei contro,** documenti

21,30 **Tg3**

21,55 **La cinepresa e la** [illegible]**ria,** documenti

[illegible] FILM [illegible],10 **La collezione,** [illegible] Harold Pinter, [illegible] Laurence Olivier, Alan Bates, Malcom McDowell. Gran Bretagna drammatico 1976 — [illegible] *anziano e un giovane disegnatore* [illegible] *moda convivono insieme* [illegible] *anni. Un giorno però i due cominciano ad essere vittime di* [illegible] *misterioso persecutore che finalmente* [illegible] *presenta* [illegible] *rendo che il disegnatore gli ha sedotto la moglie*

23,10 **Speciale Orecchiocchio,** con [illegible] Aviabile e Billy Ocean. Musicale

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 **Cuore selvaggio,** sceneggiato

[illegible] FILM 14,715 **Titolo non pervenuto in tempo utile**

18 — **Pinocchio,** cartoni animati — **Il giorno dell'uomo ligre,** cartoni animati — **Le avventure di Huck Finn,** cartoni [illegible] animati

19,30 **Cuore selvaggio,** sceneggiato

[illegible] FILM 20,30 **Caprice, la cenere che scotta,** di Frank Tashlin, con Richard Harris, Doris Day. Usa drammatico 1967 — *Licenziata* [illegible] *una* [illegible] *di profumi per aver rubato una formula, la bella Patri*[illegible] *cambia città* [illegible] *trova po*[illegible] [illegible] *una ditta* [illegible] *te. Nessuno sospetta che in realtà sta indagando sulla morte* [illegible] [illegible]

22,30 **Football australiano**

[illegible] FILM 23,30 [illegible] **Incredibili giorni,** di Claude Chabrol, [illegible] Orson Welles, Anthony Perkins, [illegible] Piccoli, Marlène Jobert. Francia drammatico [illegible] — [illegible]*rles, figlio adottivo di Théo e amante della seconda moglie dello stes*[illegible] *Théo, comincia a trovarsi in situazioni difficili: si sveglia con le mani sporche di sangue, ha vuoti di memoria,* [illegible] *costretto a rubare da un rigattiere.* [illegible] [illegible] *aiuto chiama un professore, ma quando questo comincia a capire qualcosa forse è già tardi*

1,30 **Operazione ladro,** telefilm

[illegible] FILM 2,30 **Film non** [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Cannon,** telefilm

13 — **Wonder Woman,** telefilm

14 — **Dee Jay Television,** musicale

14,30 **Kung Fu,** telefilm. Con David Carradine

15,30 [illegible] **Hogan,** telefilm

16 — **Bim Bum Bam: Nanà Supergirl,** cartoni animati — **Goldie Gold,** cartoni animati — **Shazzan,** cartoni animati

18 — **Quella casa** [illegible] **poiana,** telefilm

19 — **Fantasilandia,** telefilm

20 — **Rascal il mio amico orsetto,** cartoni [illegible]

[illegible] FILM 20,30 **Il mucchio selvaggio,** di [illegible] Peckinpah, con William Holden, Robert Ryan, Warren Oates, Ernest Borgnine, Albert Dekker. Usa western 1969 — *Il capolavoro di Peckinpah: la banda di Pike viene sterminata dagli uomini* [illegible] *Thornton, ex braccio destro di Pike passato* [illegible] *parte* [illegible] *legge per evitare la galera.* [illegible] *e i suoi scappano in Messico dove rapinano un carico d'armi per conto* [illegible] *gene*[illegible] *Mapache. Questo pattuisce con loro un lo*[illegible] *compenso, ma poi* [illegible] *rapire uno della banda e lo uccide* [illegible] *una piccola ritorsione. Pike e i* [illegible] *decidono* [illegible] *vendicarlo. Intanto arriva Thornton*

23,45 **Première,** attualità cinematografica

[illegible] FILM 0,05 **L'umanoide,** di Aldo Lado, [illegible] Richard Kiel, Corinne Cléry, Leonard Mann, Barbara Bach, Italia 1979 fantascienza

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri,** sceneggiato

14,25 **General Hospital,** sceneggiato

15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato

16,30 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario

17 — **Lobo,** telefilm

18 — **I re**[illegible] **del sabato sera,** telefilm

18,30 **Nove in famiglia,** telefilm

19 — **I Jeffersons,** telefilm

19,30 **Love Boat,** telefilm

20,30 **Festivalbar,** musicale

23,45 **Prima Pagina,** interviste di Giorgio Bocca

[illegible] FILM 0,15 **Bentornato Picchiatello!,** di Jerry Lewis, con Jerry Lewis. Usa comico 1960 — *Bow, un clown di un grande circo, perde il posto e deve mettersi in cerca di un lavoro «serio». Ma sa fare solo il pagliaccio, e per quanto si provi finisce sempre per farsi licenziare. Ritroverà un posto come clown*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice,** telefilm

13,45 **Mary Tyler Moore,** telefilm

14,15 **Ciranda de podre,** telenovela

15,10 **Ciao Ciao: Thundarr il barbaro,** cartoni animati — **Space Ghost and Dino Boy,** cartoni animati

16,10 **Lancer,** telefilm

17 — **La squadriglia delle pecore nere,** telefilm

18 — **Febbre d'amore,** sceneggiato

18,50 **Malù,** sceneggiato

19,45 **Piume e pailettes,** telenovela

20,30 **Mike Hammer,** telefilm

21,30 **Matt Houston,** telefilm

[illegible] FILM 22,30 **Pugni, pupe e pepite,** di Henry Hataway, con John Wayne. Usa avventuroso 1950 — *Nel 1900 in Alaska due fratelli scoprono una miniera d'oro e uno di loro decide di festeggiare la cosa sposandosi. Il fratello va in città a cercargli moglie: ne trova una che gli piace e la convince a sposare il congiunto. Sulla strada del ritorno però...*

1 — **Hitchcock,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 Master. La [illegible] giorno per giorno
15 — Motel - Radiouno sulle strade d'Italia, di Lino Matti
16 — Il Paginone estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Incontro con...
18,30 Musica [illegible] lavoro
19,25 Audiobox [illegible] Spazio multisonico di Pinotto Fava
20 — Collezione Teatro Sogno di [illegible] notte di [illegible] di William Shakespeare
22 — Radiocondominio. Varietà radiofonico di [illegible]a Perla e Marisa Rampin

[illegible]

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereosuono
23,05 Piano bar

DUE (FM 93,6)

12,45 Tuttilalla... gioca. Sfida cavalleresca in singolar tenzone con folla pittoresca e pingue guiderdone. Conduce Vittorio Besleaga
15 — Accordo perfetto. Programma di Donatella Bolla presentato da Patrizia Giongrand
15,42 La controra. Musica per un pomeriggio d'estate, presentato da Michele Straniero
16,35 La strana casa della fantasia morta. Leo Antinozzi, Mauro De Cillis, Fiamma Satta, Fabio Visca, William Ward, ovvero altri cinque alla ricerca di idee nel disagio estivo
20,10 Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padoa
21 — Serata a sorpresa, con Alberto Gozzi
22,40 Piano, pianoforte. A cura di Costanza Filippeschi

RAISTEREODUE

15 — Stereodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di suo[illegible] per i [illegible] della vostra serata

TRE (FM 5,6)

11,50 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da [illegible] Crenz
21,10 Le Rossignol. Opera in tre atti. Musica di Igor Strawinsky
22,10 In contemporanea con Reitre Laurence Olivier: un re in scena, a cura di Vieri Razzini La collezione (The collection 1976)
23,10 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible]ica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Tennis: Campionati Internazionali di Wimbledon
18,30 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,45 Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun — *Vicende di due famiglie rivali che a Washington tentano in tutti i modi la conquista della poltrona del Presidente degli Stati Uniti*
FILM 20,30 Il vero e il falso, di Erigan[illegible] Visconti, con Martin Balsam, Terence Hill. Italia drammatico 1972 — *Lui, lei e l'altra. Il triangolo stavolta causa la morte di due donne: l'amante e un'estranea. [illegible] moglie viene fortemente sospettata di entrambi i delitti*
22 — Tennis: Campionati Internazionali [illegible] Wimbledon
23 — Ciclismo: Tour [illegible] — Al termine: [illegible] flash — Oroscopo — [illegible] meteorologico

Svizzera R1 tv

15 — Tennis: [illegible] di Wimbledon
15,45 Ciclismo: Tour de France
18 — La [illegible] dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Sorrisi, telefilm
19,30 Il quotidiano: attualità, fatti e cronaca
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Mare d'[illegible] [illegible] Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Stati Uniti drammatico 1947
22,45 Il [illegible] jazz
0,25 Telegiornale

Capodistria

[illegible] 16 — Inchiodate l'armata sul ponte, [illegible] Hajrudin Krvavac, con Bata Zivojnovic. Jugoslavia [illegible] guerra 1969
16,40 La schiava tsaura, sceneggiato
17,30 La famiglia Smith, telefilm
18,30 Il favoloso ranch [illegible] pionieri, telefilm
[illegible] Atletica leggera
20,25 I giochi del diavolo, sceneggiato
22 — Telegiornale
[illegible] 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13 — Documentario
13,30 Starsky [illegible] ice
14 — I cento giorni di [illegible], telefilm
14,30 Telelibro
15,30 [illegible] commando, telefilm
16,30 Cartoni [illegible]
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
[illegible] 17,30 Heidi va a scuola, film [illegible] ragazzi
19,30 [illegible]
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
20,30 Gavilan comando, telefilm
21,30 [illegible] Inafferrabili, telefilm
22 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM [illegible] Stromboli - Terra di Dio, di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, R[illegible] Cesana, Mario Vitale — Italia drammatico 1949 — *Una giovane [illegible] in un campo di concentramento italiano [illegible] un pescatore dell'isola di Stromboli e lo sposa [illegible] soffrirà [illegible] prigionia. Il matrimonio [illegible] è dei più felici*
23 — [illegible]iziario
1 — Sceneggiato

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — [illegible] adios, di Primo Zeglio, con [illegible] Lee Lawrence, Marisa Solinas. Italia western [illegible]
14,30 [illegible] canadese, telefilm
15 — Disperatamente Ilia, [illegible] noggiato
15,50 Invasori, telefilm
16,40 Combat, telefilm
17,35 Cartoni animati: Tensor Five — Il [illegible]ll bianco — Ape maja — Il cartoncinino
19 — Garrison commando, telefilm
FILM 20,20 Flight troppen, di Franz Marischa, con Fred Stylliraulh, Ilore Doll. Germania comico 1974
22 — Il ritorno [illegible] Gorgo, di Ushi[illegible] Honda, [illegible] Kerry Sahara, B. Wembley. Giappone fantascienza 1976 — *Riedizione [illegible] film «Il figlio di Godzilla»: [illegible] storia di' [illegible] in un'isola del Pacifico*
23,40 Nice price
FILM 2 — Batouk Africa che muore, di Jean-Jacques Manigot, [illegible] Jamison. Lamine Sy. Francia documentario 1975
FILM 3,30 Tempo di vivere, [illegible] Douglas Sirk, con John Gavin, Keenan Wynn. Usa drammatico 1[illegible]

Primantenna Canali 21, 37

14,30 Furia, telefilm
15 — Telemarket
17 — Codice Jerico, telefilm
18 — L'Impareggiabile Lady Gomma, cartoni animati
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
19 — Piemonte vacanze
19,30 [illegible] Jimenez, telefilm
[illegible] 20,20 Duello a El Diablo
22 — Le auto [illegible] settimana
23 — Momento magico, parapsicologia
0,15 Curro Jimenez, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

13 — West side medical, telefilm
FILM 14,05 Un [illegible] [illegible] Volpe Bianca. [illegible] G. Petzold
16 — Il telefono degli attori
[illegible] 16,30 Sette volte [illegible]
19 — Speciale RTS
19,35 Il Regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — The cat, telefilm
FILM 20,35 I racconti del terrore,
22,30 Mons. Testamanzi
23,50 Sotto tutto
23,20 Il regionale
23,50 Questo pazzo mondo dello sport

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — Cartoni [illegible]
[illegible] 15 — La dinastia [illegible] petrolio
17,15 Alf [illegible]
18 — [illegible] animati
18,30 Cartoni [illegible]
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,45 La famiglia di Avignone, telefilm
[illegible] 20,15 Dick Turpin, [illegible] Fernando Merino, con John Gallari. Spagna avventuroso 1973
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 19, 26

FILM 15 — Inchiodate l'armata sul ponte, [illegible] Hajrudin Krvavac [illegible]
18 — [illegible] mondo [illegible] cartoons: Braccio [illegible] Ferro, Superman e i tuoi amici, cartoni
18,30 Spazio aperto
19,20 Notiziario
19,45 Cinema attualità
20,25 Breaksport, con Licia Granelli
FILM 21 — Maigret e l'altalena. Francia poliziesco
22,30 [illegible] sole della settimana
23 — [illegible] Play House, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 [illegible] l'amore e il potere, sceneggiato
15 — [illegible] [illegible] delle settimana
15,30 Sir Francis Drake, telefilm
16 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
16,30 Archie e Sabrina, [illegible]
17 — Charles Dickens, telefilm
18 — [illegible]
18,05 [illegible] Celeste, sceneggiato
19 — [illegible]
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
20 — I [illegible] giorni di Andrea, sceneggiato
[illegible] 20,25 Telefonate a tre mogli, di Jean Negulesco. [illegible] Bette Davis, Gary Merrill, Michael Ronnie. Usa drammatico [illegible] — *Un [illegible] parte in aereo per allontanarsi dalla moglie che lo ha tradito. Durante il viaggio la amicizia [illegible] tre passeggeri che gli raccontano [illegible] la vicende*
22,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm
23,05 Auto della settimana
24 — Primo piano
0,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — [illegible] legge [illegible] Mac Clain, telefilm
15 — Bionda fragola, di Raoul Walsh, con Olivia De Havilland, James Cagney. Usa comico 1941 — *Due amici si innamorano di una donna bionda e molto bella. Il più ricco [illegible] la sposa, ma l'altro non si rassegna*
16,30 Aspettando il domani, [illegible] neggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 [illegible] animati
18 — Io e la scimmia, telefilm
18,30 Me and [illegible]x, telefilm
19 — [illegible] Invincibili, telefilm
19,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 La legge di Mac Clain, telefilm
[illegible] 21,30 Crash l'idolo del male, di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon, John Ericson, Leslie Parrish. [illegible] horror 1977 — *Un marito paralizzato [illegible] gelosissimo sviluppa strane capacità. Prima [illegible] aggredire le [illegible] gile da [illegible] cagnaccio, poi, con l'aiuto di un amuleto, manda in giro un'automobile a investire varie persone*
23,30 Superproposte

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 13,45 I giorni del vino e delle rose, di Blake Edwards.
15,45 Archie e Sabrina, cartoni
16,15 La grande vallata
17,15 Poliziotto di quartiere, telefilm
18,15 Gli sbandati, telefilm
19,15 Mio Mac, cartoni [illegible]
19,45 Archie [illegible] Sabrina, cartoni
20,10 Today News
20,30 Equipaggio tutto [illegible] film
21 — La grande vallata, telefilm
FILM 22 — L'isola [illegible]
FILM 24 — La sposa sognata,

Canale 68 Canali 68, 37

[illegible] 13,05 [illegible] potere, di [illegible] Wynn, con Leslie Nielsen.
15 — Processo video
FILM 16,35 Notti romane a Tokyo, di Izuka Mauchiki, [illegible] Sin Tamor, Maria West. Giappone poliziesco 1964
18, — I supercartoni
20 — Documentario
[illegible] 20,30 Come ingaggiammo l'esercito, di Lucio Fulci.
22,10 Incontro con Mina
23,05 I favolosi anni 60
23,40 Videocar
0,05 I moventi..., [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Ugo il re del judo, cartoni animati
13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
14 — Luisana mia, sceneggiato
14,[illegible] Capriccio e passione, [illegible] neggiato
15 — Disperatamente Ilia, sceneggiato
16 — La ruota del destino, telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — Viva, [illegible] i ragazzi: Phantaman, cartoni animati — Gordian, cartoni animati — Tri[illegible] G7, cartoni animati — Bigfoot e il ragazzo selvaggio (telefilm per ragazzi)
19 — Avventure in alto mare, telefilm
19,30 Luisana mia, sceneggiato
FILM [illegible] Gidget a Roma, [illegible] Daron, C. Carroll. Usa [illegible] me[illegible] [illegible]
22,15 Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
22,45 Boxing
FILM 23,45 Golfath e la schiava ribelle, di Mario Caiano, con Gor[illegible] Scott. Italia avventuroso 1964 — Telecity no stop

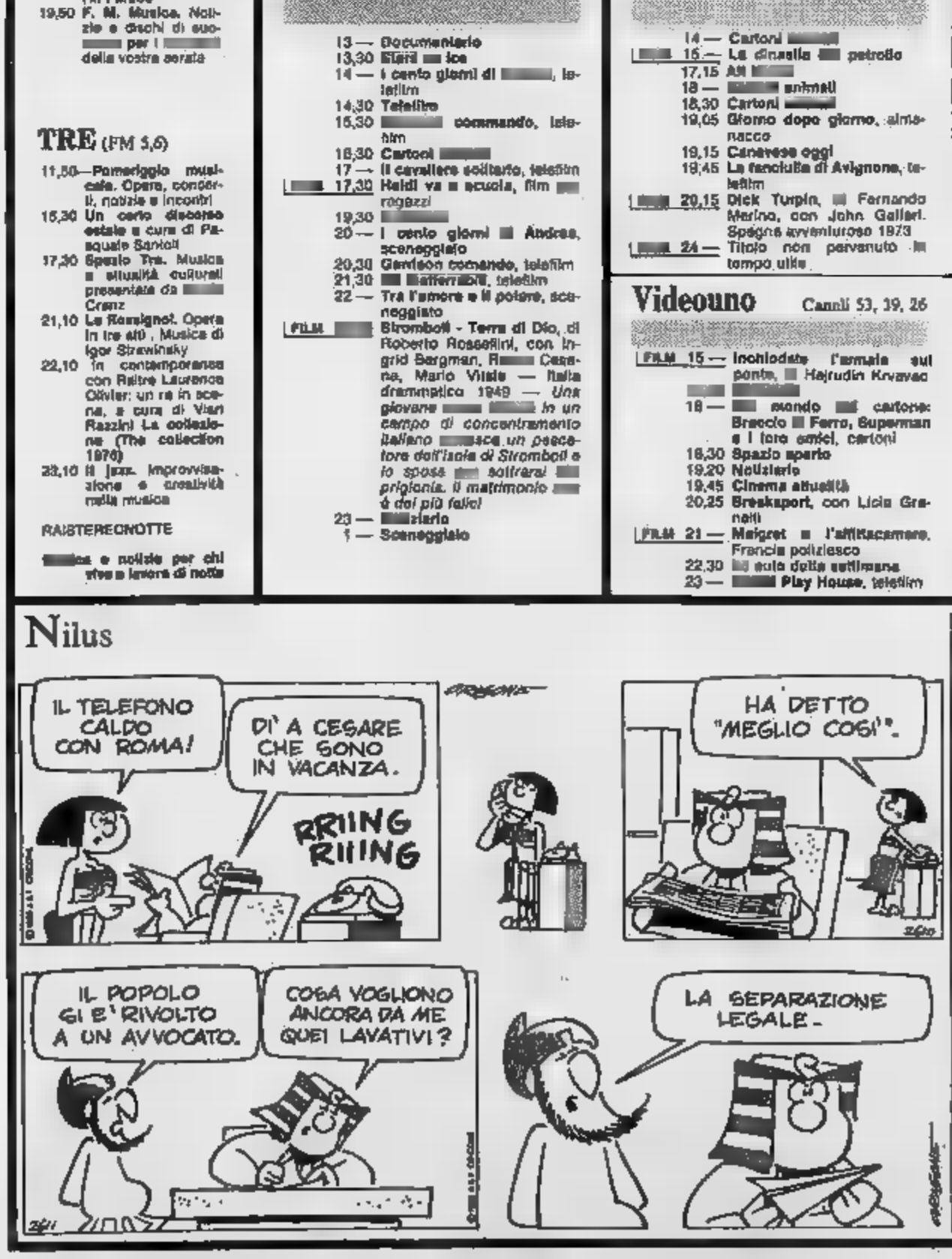
Quartarete Can. 22, 35, 23

12,50 Cara a cara, sceneggiato
13,30 Doris Day show, telefilm
14 — Microidi, cartoni animati
14,30 Le auto della [illegible]
15,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
16 — Dottor [illegible]le, telefilm
16,30 Cara a cara, sceneggiato
17,30 Invasori, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le [illegible] [illegible] settimana
19,30 Super eroi, [illegible] animati
20 — Lancillotto doc, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM 21 — Hanno cambiato faccia, con Adolfo Celi. Italia drammatico 1971
23 — Uppercut: [illegible]
24 — Invasori, telefilm
FILM 1 — La chiamavano Busy Tattalunga, di Doris Wishman, con Chesty Morgan, Harry Reeves. [illegible] sexy 1974 — *Una modella è famosa per il seno abnorme. Il suo compagno viene ucciso e lei uccide i suoi assassini portandoli a letto e soffocandoli con le [illegible] poppe. Finisce uccisa anche lei*
2,30 Le auto della settimana
FILM 3 — La vampira nuda, di Jean Rollin, con Jean Aron. Francia [illegible] 1975

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — I maniaci. Italia comico 1964
14,45 [illegible] senso, telefilm
15 — [illegible] [illegible], telefilm
17 — Phantaman, cartoni animati
17,30 Il magico [illegible] di Gigi, cartoni animati
18 — Kaseldon, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Sesto senso, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,30 L'uomo che uccise se stesso, di Basil Dearden, [illegible] Roger Moore, Hildegard [illegible]. Gran Bretagna fantastico 1974 — *Un dirigente [illegible] [illegible] stradale. Il suo cuore [illegible] di [illegible], ma dopo un po' riprende a funzionare. Da quel momento però il protagonista è perseguitato [illegible] [illegible] sosia che lo costringe [illegible] fino a [illegible] [illegible] Tamigi. Morto lui, muore anche il doppio*[illegible]
22,00 Shane, [illegible]lm
[illegible] Le femmine sono nate per l'amore. [illegible] [illegible] Guest, [illegible] Anita Sector, Nan Lee. Gran Bretagna sexy 1972 — *Il film narra le avventure di quattro ragazze che arrivano in Inghilterra assunte «alla pari»*

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroDigs

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Ancora [illegible] [illegible] sul lavoro e in campo sociale che non riescono però a disperare la tensione nervosa. Evitate che l'impulsività indiscriminata e una fantasia distorta impediscano le realizzazioni e non lasciate che il filo logico si spezzi nell'impazienza.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Lo spirito di contraddizione e una forma [illegible] scetticismo complicano i rapporti professionali e sociali, impedendo [illegible] raggiungere le mète. La fortuna con di[illegible]so opposto è velata da dubbi [illegible] esitazioni provocati [illegible] [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La settimana lavorativa si chiude con un bilancio soddisfacente e con una speranza che diventa realtà. Venerdì estremamente attivo, con ulteriori gratificazioni personali, vuoi sul lavoro, vuoi nelle amicizie, vuoi in amore. Momenti di euforia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Evitate la crisi di antisocialità e cacciate le fantasie distorte che caporeggiano i valori e confondono le idee. Con raziocinio e logica è possibile ottenere dei risultati importanti, [illegible] [illegible] la [illegible] in maniera [illegible] e determinante.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] caratterizzato da alti e [illegible]. Non mancheranno buone opportunità, [illegible] la mancanza [illegible] [illegible] sociale e il comportamento discontinuo nei rapporti con gli [illegible] potrebbero creare [illegible] coli. Attorniate la giornata [illegible] pretendere di primeggiare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Ancora novità che turbano l'ordine mentale e i programmi precostituiti. [illegible] si tratta di novità positive [illegible] tutti i campi. Non [illegible] tentatevi di comportarvi con razionalità: lasciate galoppare la fantasia e seguitene i suggerimenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gioia di vivere e abilità nell'approfittare di una circostanza favorevole. Gli eventuali contrasti si appianano e la diplomazia si rivela importante per un sicuro successo. Evitate di essere permalosi e non abbiate occhiali rosa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Amori e amicizie in c[illegible] Ogni cosa sembra andare a rovescio e anche sul lavoro le responsabilità appaiono pesanti. Se volete conservare i valori in cui credete, evitate [illegible] travisare [illegible] contenuti cavilli e [illegible] in modo distorto.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Fervide proselti [illegible] vi seguiranno in una nuova impresa che avete in mente e che si concluderà con un successo. Troverete gli appoggi necessari da un personaggio autorevole e vi stupirete della facilità con cui raggiungerete gli scopi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'esoterismo e una intransigente difesa dei propri interessi procureranno tensione, mentre [illegible] rebbe così facile ottenere il successo con un minimo di disponibilità e [illegible] diplomazia. Fortune particolari [illegible] sfera sentimentale.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Sarete audaci e compiacenti per merito di una nuova speranza: la responsabilità, per quanto onerosa, non vi peserà no, l'amore in crisi non vi angustierà più di tanto. Ma evitate di lasciarvi sfruttare da qualcuno e di spendere troppo.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Attraverserete la giornata di domani con [illegible] [illegible] e supererete gli eventuali ostacoli [illegible] ottimismo. In amore vi [illegible] rete appagati e sereni, sul lavoro noterete il consolidamento in atto e vi lascerete andare a piacevoli fantasticherie.

Temperatura a Torino ore 8 +18

TEMPO PREVISTO: su tutto la regione cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti. VISIBILITA' buona. VENTI deboli. TEMPERATURA stazionaria. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.

Regioni ore 9

Aosta	
Alessandria	+21
Asti	+20
Cuneo	+20
Novara	+18
Vercelli	+21
Genova	+24
Imperia	+24
Savona	+25

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+23
Milano	+20
Bologna	n.p.
Ancona	+26
Roma	+29
Napoli	+24
Bari	+22
Reggio C.	+22
Palermo	+26
Cagliari	+24

All'estero ieri

Atene	+29	+30
Berlino	+10	+20
Bruxelles	+10	+25
Buenos Aires	+ .8	+10
Ginevra	+15	+29
Lisbona	+16	+27
Londra	+15	+24
Mosca	+10	+15
New York	+19	+26
Parigi	+14	+26
Tokyo	+22	+26

Serata con assalti alla Pellerina per vedere il concerto

UN PERICOLOSO KID CREOLE

QUANDO LO SPAZIO PER IL PUBBLICO E' TROPPO RIDOTTO

Kid Creole and the Coconuts ieri sera alla Pellerina per i Punti Verdi. Peccato, ma soltanto in senso topografico. Se il concerto fosse tenuto allo Stadio sarebbero stati di certo diecimila spettatori paganti e felici.

Invece i seimila posti del parco sono andati presto esauriti lasciando fuori migliaia di persone a premere sulle staccionate. Poco per volta le recinzioni sono state qua e là distrutte, si sono creati dei varchi e l'alternativa allo spettacolo sul palco abbiamo assistito a quello dei tentativi di infiltrazione anche massicci con conseguenti scaramucce.

Calati gli cimi e infilati i guantoni di difesa, gruppi di agenti correvano qua e là a respingere gli abusivi, non appena piantonavano un varco se ne apriva uno più grande. Dalla siepe umana che circondava lo spiazzo dello spettacolo, partivano — purtroppo — alcune lattine e bottiglie. Soltanto verso la fine la situazione si calmava e veniva accettata la pericolante presenza di decine di giovani issati in alto, sull'ossatura superiore delle ormai semidistrutte recinzioni.

Non meglio le cose a centro campo. Il fatto è che alla Pellerina ci sono le sedie.

E le sedie sono legate in serie parallele da lunghe bande metalliche. Ebbene, questi oggetti apparentemente innocui, anzi confortevoli, costituiscono, nel contesto, causa di disagio e di pericolo. Inutile essere previdenti e arrivare in anticipo per conquistarsi un posto: lo spazio tra la prima fila di sedie e il palco viene riempito da una bella massa di gente e di conseguenza tutti — compresi tutti — seguono lo spettacolo in piedi. È accaduto anche alla Nina Hagen). I piedi sulle sedie.

Muoversi, rimare, applaudire diventano a questo punto operazioni rischiose. Così, altro spettacolo nello spettacolo, si assiste alla singolare visione di un pubblico coinvolto ma immobile, quasi statuario. Quando succede, quando cioè vien meno la staticità, c'è il crollo dovuto a perdita di equilibrio dell'occupante o a improvviso sfascio dell'occupata (la sedia), talvolta addirittura agli spettatori sottostanti.

Altro fatto da segnalare: ieri alcune file di sedie sono state tolte dall'ancoraggio metallico e sovrapposte in pile (da 4 a 5) onde migliorare la visibilità. Rimarchevole il numero di persone che in soli dieci minuti ha inciampato nelle bande metalliche rimaste a terra.

«Perché non abolire le sedie e aumentare la capienza del terreno?»: se lo chiedono in molti, e molti si dichiarano più che favorevoli a sedersi per terra, che consentirebbe di vedere lo spettacolo.

Per quanto riguarda la sicurezza, forse si potrebbe compensare il maggior capienza con l'apertura di altre uscite.

E veniamo finalmente allo spettacolo. La grande macchina colorata al sapore di frutta tropicale cui da anni sollecita il gusto di un pubblico internazionale, presentandola in confezione disco, video e spettacolo. Il musicista August Darnell (origine haitiana e formazione newyorkese) Kid Creole, ha inventato una formula che sembra semplice ma non lo è, tant'è vero che gli ingredienti della ricetta sono numerosi. Ritmi d'ogni genere, dal rock'n'roll al valzerotto, dallo reggae alle beguine, reinterpretati in chiave di folklore caraibico.

E viceversa: ritmi latinoamericani, come salsa, mambo, cha cha, rinfrescati dal vigore rock. Stessa operazione dal punto di vista coreografico: il folklore dei Caraibi, ma visto in chiave hollywoodiana o letteraria, quella improbabile e affascinante che mescola i peones alle Carmen Miranda, i tropical gangsters alle ballerinette disponibili, l'aroma di daiquiri e le stormir di palme, con le vrappone il volto di Humprey Bogart alle atmosfere di Hemingway e inquiri Greene.

Con impeccabile professionismo e bravura sono per due ore Kid Creole, il compagno d'avventure August Mundi e le tre lussuose Noci di Cocco accompagnati da un'altrettanto pittoresca band cantano danzano mimano, cambiano abiti e luci, sparano — con parsimonia — fuochi d'artificio e fumi.

E' una festa da ballo, e alla fine sono molti a farlo, da soli, in coppia, in gruppo, in cerchio e in trenino. Verso il termine dello spettacolo, tornata la calma ai margini del campo, Kid Creole ringrazia senza dimenticare il consueto tono brillante. Il pubblico «dentro» e quello «fuori», insomma «quanti non hanno potuto avere il biglietto» e una delle Coconuts aggiunge un languido poi *later* che suona a mandare in visibilio.

Ancora qualche pezzo, sempre più colorato, mentre l'eccitazione cresce. Il buio si diffonde e i vigili urbani smantellano le preoccuparsi (s'è fatto tardi), e termina la lunga «prima» torinese del sultano dei Caraibi.

Schrader

Successo [illegible] Kid Creole: almeno quattromila persone non [illegible] Pellerina (Foto [illegible] Giovannini)

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000, [illegible] martedì e domenica L. 5000 (con riduzioni [illegible] agli studenti e del [illegible] ed [illegible] dopolavoristici, Circoli, Arace, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 687.007

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio; del killer lo cercano e un poliziotto lento di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato.
Drammatico
16,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

[illegible] — corso Sommeiller 22 — Tel. 597.159

Tobacco road, di V. [illegible] e O'Alà (Italia-Color). Ore 16,30 e 18,30. Ingresso L. 2500. Commedie Mai dire mai, con Sean Connery (G. B. - Color). Ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000. Avventuroso [illegible]ione

CAPITOL — via San Salvatore 24 — Tel. 540.885

Chiuso per [illegible].

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (USA-b.n) — Ricostruzione documentaria della storia; pare vera, di un uomo affetto da camaleontismo che si innamora, ricambiato, della sua assistente sociale. Ultimo giorno.
Commedia
17,10; 19; 21; 22,40 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

[illegible] e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran [illegible]gins-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse [illegible] negli Anni Venti. Non vietato. L. 6000.
Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.246

La banda di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Beranger, Michael Paré (Usa-Color) — La storia di un giovane cantante ribelle riscoperto dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito.
Non vietato.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
Drammatico
★★/★★

CRISTALLO — via Goito 8 — Tel. 656.71.06

Contamination, con Jan Mc Culloch, Louise Marleau, Marino Masé (Usa-Color) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul nostro pianeta: è praticamente un virus. Il contagio sta attaccando tutti, la Terra è in serio pericolo. Vietato 14.
Fantascienza
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA — via Cavour 8 — Tel. 542.422

Scuola guida, di Neri Iurassi, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Color) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una [illegible]nsafabile scuola guida. Non vietati.
[illegible]dia
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La [illegible] purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vietati.
[illegible]mmedia
18; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane sembra trasformarsi in un uccello. Non vietati.
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Color) — In un'atmosfera di accattante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vietati [illegible].
Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Oggi chiuso.

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 690.760

Chiuso per ferie.

[illegible] — corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.16

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato [illegible] una terza avventura tra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. [illegible] vietato.
Avventuroso
17; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 656.75.02

Timerider, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Color) — Un campione motociclista viene sbalzato fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alla novità naturalmente sparando. Non vietati.
Fantascienza
18,15; 21; 22,45 Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Color) — Insolito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non vietati. Ingresso L. 6000.
Fantascienza
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pavese 7 — Tel. 519.850

Impariamo ad amarci, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lidia Annichiarico, Maraldo [illegible] (Italia-Color) — Storia di «conferenze-documentario erotico» con educazione sessuale agli appassionati. Vietato anni 18.
[illegible]
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	BUGGERO	★★★★
★★★	CONSENTI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Chiuso per [illegible].

[illegible] — via XX [illegible]

Tenebre, di [illegible] Argento, con [illegible] Franciosa, [illegible] (Italia-Color) — L'ultimo sfuggente thrilling del regista del brivido. Presenze inquietanti, colpi inattesi, orrenda avventura per gli ignari protagonisti. Vietati 18.
Giallo
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 510.149

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Color) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrate dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non vietati.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

STUDIO RITZ — via Appiani 2 — Tel. 839.321

Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Linda Hunt, Mel Gibson (Usa-Color) — Un giornalista di Sidney nel 1986 a Giacarta diventa (inaspettatamente) complice di una strage anticomunista. Non vietati.
[illegible]ativo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione 1982

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.788

48 ore di Walter Hill, con [illegible] Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Color) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente divertirà anche. Non vietati.
Avventuroso
15,05; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Remo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Color).
Non vietati. Ingresso L. 2000.
Avventuroso
20; 22,30 Riedizione

FARO — via Po 30 — Tel. 833.214

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack [illegible], Shelley Duvall (Usa-Color). [illegible] 14.
Horror
[illegible] Riedizione

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 436.560

[illegible] chiuso - [illegible] The Blues Brothers

[illegible] — piazza Massaua 9

Concerto rock. Ore 21 con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Giovani

NUOVO ODEON — via Vercelli 9 — Tel. 749.2382

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color).
Vietati 14.
20; 22,20
Drammatico
Riedizione

ALTRE VISIONI

[illegible] — (v. Baglio 52, tel. 674.171)

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah. Ore 20; 22,30 Commedia

[illegible] — (c. Regina Margherita 47, tel. 882.004)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Marconi via Cavour 18, tel. 547.171. Prossima iniziativa di luglio «Western all'italiana», «Omaggio a Salvatore Rey», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli Hitchcockiani».

[illegible] — (via Pizza 56, tel. 887.558)

Oggi chiuso.

[illegible] — (v. P. Empl 117, tel. 618.138)

[illegible] (v. Tesauro 30, tel. 382.18.86)

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] — (via Giacchi 18, tel. 511.792)

Intime confessioni e calde appuntamenti, con Veronica Hart. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,15; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] — (c. F. Cavallotti 31, tel. 484.621)

[illegible] erotic Pussy e Original [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] — (c. Fr. Cavallotti [illegible] 831.667)

[illegible] 14,30 [illegible] 23 continuato [illegible] maschera Robert. Novità [illegible]. Ingresso rinnovato [illegible]

HOLLYWOOD — (c. Regina Mar[illegible], t. 881.004)

Esther e Josephine cameriere porcellone e Horse crazy fuori i giorni tartufo stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore [illegible]. Ingresso 4000.

MAFFEI — (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)

Fantastiche, sodoni e viziose, con Gabriel Pontello. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] — (largo O. Cassia 108, t. 267.874)

American Lollipop. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL — (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Anteprima [illegible] - 1983: [illegible] gilfs, con Liliane Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MULINO DOPPIA LUCE [illegible] — (via Milano 8, tel. 530.256)

Week-end di una porno reggia e Fashion glamour. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6051)

Fantasia erotica di una porno reggia e Mata Tiffany. (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg. Margh. 132, t. 530.855)

2 film: La calda maniana, con Jamie Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens; e Succubi infimi di [illegible] maglie, con Francois Gave. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

[illegible] — (v. S. Donato 40, t. 487.766)

Cristina star penetration, con Monica Mars, Margot Mastar (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA — (via Reiss 170, tel. 886.3817)

Ti voglio nuda e bagnata e Erotic ellmatico. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO — (via Buonarroti 8, tel. 530.962)

Toccami al mattino (Touch me in the morning), con Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible])

Secret love e Emozioni sensuali. [illegible] stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ASTI [illegible] — Martedì, ore 21,30, Compagnia Angela Bradberio in Na storia 'e Burgà. Testo e regia di Peter Fassio. Ingresso libero. Rotonda dei Giardini, ore 17,30 Burattini di Otello Sarzi. Ingresso libero. Per informazioni, tel. (0141) 50.037.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: La fabbrica della danza. Stasera ore 21 «Compagnia di Danza di Torino» diretta da Sara Acquarone. Inf. tel. (0142) 92.34.31 - (011) 85.55.52.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Occasioni di mogli insaziabili. Vietati 18.
CHIERI
SPLENDOR: La bestia sul cortile.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scuola di polizia.
CUORGNE'
PERONA: Starman.
MONTANARO
VITTORIA: Grandi labbra. Vietati 18.
ORBASSANO
MODERNO: Film per adulti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Wanda, la chiave del piacere.
RITZ: Shining.

CITTA' DI TORINO
A.N.S.I.M.A.
1985 - [illegible] DELLA MUSICA
[illegible] BANDISTICI
[illegible] PIAZZA S. [illegible]
Giovedì 11 luglio - [illegible] 21
Concerti delle Bande [illegible] di Dogliani e di Venaria

Reg. Piemonte Ass. alla Cultura
ASSEDIO 1985
Collegno - v. Martiri fossa ardita
venerdì 5 luglio ore 21,30
BANCO
in [illegible] cui ti partecipazione di
ASSEMBLEA [illegible]
segue discoteca

I PUNTI VERDI
Castello [illegible] Valentino
[illegible] 21,30
BALLETTI
NEW
[illegible]MONTECARLO

I PUNTI VERDI
Pellerina
ore 21,30
GIANNA NANNINI

I PUNTI VERDI
[illegible]
[illegible] 22
Cinema d'animazione:
Solo un bacio di [illegible] Manuli
Non ci resta [illegible] piangere
[illegible] Troisi e
Roberto Benigni

[illegible]
Nuova discoteca all'aperto al Colle [illegible]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

SERENA HA DETTO SI' ALLA JUVE

Sorteggio Coppe: la Juventus in Lussemburgo, il Torino contro i greci del Panathinaikos

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — E' ufficiale: Aldo Serena è della Juventus, Marco Tardelli passa all'Inter. Alle 17, il giocatore presenta Boniperti, firmerà il contratto con l'Inter che annulla, in pratica, il documento in possesso del Milan. Dopo di che Serena firmerà l'accordo per il trasferimento in maglia bianconera in cambio di Tardelli ed un conguaglio di diversi miliardi a favore dell'Inter. In serata la nerazzurra farà una conferenza stampa per spiegare i termini dell'accordo con la Juventus.

Aldo sino a ieri sera era deciso a resistere alle pressioni dell'Inter poi ha dovuto arrendersi di fronte alla prospettiva di un blocco alla carriera. Pellegrini sembrava molto deciso: «Se vai alla Juventus — ha ripetuto — con farai la riserva». Il ragazzo appariva impaurito, si è incontrato ieri sera all'Hilton in una stanzetta con Moggi e ha spiegato l'ennesima volta la situazione. A questo punto il Torino si è arreso, poteva distruggere un ragazzo che è stato di una lealtà eccezionale. Anche la società granata l'impossibile per tenerlo.

■ 15,

Eliminati i sorteggi delle europee di calcio: la Juventus giocherà contro il Jeunesse Esch (Lussemburgo) che verrà affrontato prima in trasferta mentre il Verona ospiterà il Pesk Balanipce. In Coppa Uefa, il Torino riceverà i greci del Panathinaikos. Poker ospiterà San Gallo mentre il in per affrontare l'Auxerre. In Coppa delle Coppe, la Sampdoria giocherà contro il Larissa (in Grecia la gara di andata).

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 4 luglio 1985

CRAXI DA COSSIGA «MI DIMETTO» «RIMANGA»

ROMA — «Il Presidente della Repubblica — informa un del Quirinale — ha ricevuto oggi alle 10,30 al palazzo del Quirinale il presidente del Consiglio dei ministri, on. Bettino Craxi, che gli ha presentato le dimissioni del governo. Il Presidente della Repubblica ha invitato l'on. Craxi a ritirare le dimissioni, ringraziandolo per l'atto di omaggio e incaricandolo di farsi interprete di questo suo sentimento presso i componenti del governo. Il presidente del Consiglio ha accolto l'invito riveltogli dal Capo dello Stato».

ROMA — Craxi stamane è salito al Quirinale per dimettersi. Sono «dimissioni di cortesia». Sono la prassi dopo ogni elezione d'un Presidente della Repubblica. Cossiga le ha respinte, poiché nella maggioranza non colgono elementi di

Subito dopo il capo del governo ha riunito a Palazzo Chigi il Consiglio di gabinetto, dove sono presenti i ministri impegnati in dicasteri-chiave, per verificare lo stato di salute del Bilancio statale. Si tratta di compensare entrate e uscite, in un panorama economico in cui prevale il rosso: conti con l'estero, inflazione e spesa pubblica ad essere piaghe che sanguinano.

Quanto al cosiddetto «rimpasto» di governo, l'ipotesi sta perdendo consistenza. Spadolini è stato categorico: *«Rimpasto? Al primo interessato»*. E il presidente della dc Piccoli: *«Forse qualche piccolo ritocco, ma credo che la squadra possa andare avanti così»*.

Craxi, qualche giorno fa, ha avanzato l'ipotesi che siano da escludere avvicendamenti ministeriali (a parte, la nomina del nuovo ministro per le Politiche in sostituzione di Forte, legato agli aiuti per la fame del mondo). Poiché nessun cambiamento è previsto anche in casa liberale e socialdemocratica, è opinione diffusa che l'imminente «verifica» punterà più sul programma che non su una nuova composizione del governo.

Il presidente del Consiglio pare abbia intenzione di procedere velocemente e chi prospetta l'eventualità che entro la seconda decade di luglio l'operazione di *magnifique* del «pentapartito» sia un fatto compiuto.

Sempre che non sorgano contrasti sulle linee di fondo

Roberto Bellato

■ SEGUE A PAGINA 11

PREZZO-BENZINA SARA' LIBERALIZZATO

Ministero Industria: «Con un disegno organico, dopo un congruo periodo di sorveglianza»

ROMA — Il prezzo della benzina sarà liberalizzato: lo afferma una nota del ministero dell'Industria nella quale si annuncia anche la decisione del Cip di fissare in 1370 lire al litro il prezzo della benzina senza piombo lire più della super).

Confermando una posizione già espressa da Altissimo, il ministero ha infatti reso noto «un disegno organico per giungere, gradualmente, dopo un congruo periodo di sorveglianza, alla liberalizzazione del prezzo dei carburanti».

La proposta «sarà presentata al Cipe, organo preposto a formulare le necessarie direttive per concretizzare questa iniziativa».

La benzina è dei pochi prodotti petroliferi sottoposti a controllo Cip. La maggior parte dei prodotti (gasoli e oli combustibili) è infatti «sorveglianza», regime che dovrebbe disciplinare anche il prezzo della benzina: questo regime lascia alle compagnie petrolifere la di stabilire i prezzi loro prodotti obbligandole però a comunicarli preventivamente al Cip che può intervenire d'autorità nel caso in cui ritenga i prezzi non giustificati.

CONFERMA LE TANGENTI DE BENEDETTI AL GIUDICE

ROMA — Carlo De Benedetti conferma le proposte di tangenti per la vicenda della Sme. L'ingegnere è stato sentito questa mattina, come testimone, dal pubblico ministero Pasquale Lapadura, al quale è affidata l'indagine sulle «esplosive» dichiarazioni che il presidente della Buitoni ha fatto a Perugia il 25 giugno scorso.

De Benedetti è giunto a palazzo di giustizia le 10 ed è rimasto poco più di un'ora a colloquio il magistrato. Quando è uscito dall'ufficio è stato avvicinato dai giornalisti ma non ha voluto dire nulla in merito alla sua deposizione. Ma quando gli è stato chiesto se avesse confermato le dichiarazioni fatte a Perugia, De Benedetti ha risposto positivamente.

Le questioni che interessano il dottor Lapadura sono emerse nel corso della conferenza stampa che De Benedetti fece in margine alla assemblea Buitoni. Qualcuno chiese se ci fossero state richieste di «tangenti» nell'ambito della trattativa per l'acquisizione da parte della Buitoni delle azioni Sme. De Benedetti confermò.

RAPINA CORSO SVIZZERA OREFICE E BARBIERE SEQUESTRATI

Quattro banditi, alle 8,30 - Bottino 100 milioni

Giampiero Monticone, l'orefice sequestrato

Danilo Fabrizio, il barbiere sequestrato

TORINO — Per rapinare la gioielleria Monticone di corso Svizzera angolo via Medici, superdotata di allarme, quattro banditi hanno sequestrato stamane per tre quarti d'ora, nel vicino negozio, un barbiere e due clienti, usando quello l'unico sistema per poter effettuare il colpo.

Alle 8,35, cinque minuti dopo l'apertura, quando due uomini armati di pistola entrano nel negozio del parrucchiere. Il proprietario Fabrizio Donato, 44 anni, corso Cibrario 114, sta già servendo il primo cliente, Pasquale Magliaglia, 42 anni, corso Svizzera 31. L'altro, Giovanni Licata, 42 anni, corso Svizzera 14, attende il suo turno leggendo il giornale comprato nella vicina edicola. I banditi spingono i tre nel piccolo retro nascosto dietro una tenda e velocemente li legano mani e piedi incerottando loro bocca e occhi. Così, seduti uno accanto all'altro, i due rimarranno fino alle 9,20, in compagnia di un armato che li minaccerà più volte.

Intanto arriva il gioielliere Giampiero Monticone, 38 anni, accompagnato dalla madre e dal commesso. E' sempre molto attento. Prima di aprire il portone di via , accuratamente chiuso, si guarda attorno e sicuro entra con gli altri. Il corridoio del piano terra dove si aprono le porte dei negozi vicini è deserto. L'orefice disinserisce gli allarmi notturni comandati da una centralina elettronica incassata nel muro. Fa anche tempo ad entrare seguito dalla madre. L'ultimo bacio dovuto il commesso, ma alle spalle sbucano dal retro del barbiere i tre banditi, tutti mascherati con calzamaglia e impugnano le pistole.

L'azione «perfetta» tra incertezze e ingenuità all'interno della gioielleria ce ne saranno molte. Comunque i tre legano subito gioielliere e commesso lasciando libera soltanto la donna, settantatreenne. Compiono in tutta tranquillità la razzia dei preziosi, raccolgono tutto in una valigetta svuotando vetrinette e plateaux. Intanto il complice continua a fare la guardia a barbiere e clienti, che non si rendono nemmeno conto di quanto stia succedendo. Anzi, non sentendo rumori tentano di liberarsi, ma sono subito bloccati.

Dopo i escono in strada, ancora con le pistole in mano. Li vedono in molti anche perché su corso Svizzera c'è molto traffico.

■ SEGUE A PAGINA 3

Il «navigatore», intossicato, si salva

UCCISO DAL GAS ALLA TARGA FLORIO

CEFALU' — Al termine della settima prova della Targa Florio il pilota palermitano Sandro Picone, che in coppia con Russo, ha perso i sensi ed è morto poco dopo. Anche Russo si è sentito male, ma dopo controllo in ospedale è stato dimesso. I due sono stati intossicati da infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo della vettura.

Colibe, 33 anni, cardiologo all'ospedale civico di Palermo, Picone si era iscritto alla «Targa» con «Alfasud sprint». Dopo aver superato la linea del traguardo Picone si è accasciato sul volante, mentre il navigatore è uscito dalla vettura ed è caduto a terra. In ambulanza i due sono stati portati in ospedale ma il cardiologo è morto lungo il tragitto.

Russo, sconvolto, ha raccontato quanto era accaduto. «Probabilmente — ha detto — per un urto del fondo della vettura su qualche si è rotto il tubo di ed i gas hanno cominciato ad invadere l'abitacolo. Io mi sono sentito ed ho detto a Sandro «fermati. Mi sento svenire. Ho detto, ma lui mi ha risposto: resisti, ci manca poco al traguardo».

«Quando siamo davanti a scacchi io stavo malissimo ed anche Sandro. E' riuscito a fermare la vettura: io mi sono gettato fuori ed ho perso i sensi». Un medico ha tentato di rianimare Picone praticandogli la respirazione bocca a bocca, ma senza riuscirvi.

SCIOPERO TRENI DA MEZZOGIORNO

TORINO — E' cominciato a mezzogiorno lo sciopero di 48 ore (cioè, sino al 6 luglio), proclamato dalla «Unione ferrovieri trasferimenti» e che a Torino, Bologna, Milano, Verranno a sostegno della richiesta di circa ventimila ferrovieri meridionali che vorrebbero ottenere il trasferimento al Sud.

Disagi per i viaggiatori, dunque; ciò dobbiamo in programma parlamento dei ritardi. Da parte ministeriale, si sostiene, comunque, che «tutti i treni viaggeranno regolarmente e non si avranno disagi significativi».

TORINO / SCIPPATA DI 40 MILIONI

TORINO — Scippo da quarantamilioni, con calci e pugni per la vittima e per un anziano passante che [illegible] stamattina alle 11 e 30 in via Re Umberto. Un ragazzo, a piedi, ha strappato la borsetta all'impiegata di una finanziaria in effettuato un prelievo in banca. Poi, di corsa, ha raggiunto il complice che lo aspettava in moto.

[illegible] di Nardo, 26 anni, segretaria alla «Cadina» di corso Re Umberto 82. Questa mattina alle 11 era uscita dall'ufficio, destinazione la banca: è probabile che i rapinatori abbiano seguito proprio lì la loro vittima, vedendo l'ammontare [illegible] somma prelevata.

«Colpo» è stata tuttavia l'ora dei ragazzi aggressori: le 11 di Nardo alle stelle, ma nel traffico, vicino all'edificio in corso Re Umberto, è pressoché calmo e pochi e quasi. Stessa sorte per un pensionato che tenta di aiutarla. Il pensionato [illegible] già sulla moto, poco [illegible] due scomparsi.

NON 58 MILA MA 64 MILA IN CORSA PER DIECI POSTI DI MANOVALE NELLE FERROVIE

TORINO — Per dieci posti di manovale generico, alla direzione compartimentale delle Ferrovie di Torino, sono giunte 64 mila domande. Molte di queste richieste di ammissione sono incomplete o da riverificare (chi ha superato i 30 anni non può partecipare) e così si scenderà a 60 mila persone (più degli abitanti di Moncalieri) che avranno il diritto di partecipare alle prove prescritte.

La maggior parte degli aspiranti operai è del Sud e dovrà affrontare una prova che consiste nella risoluzione di un problema basato sulle quattro operazioni. Chi avrà superato questa prima selezione sarà sottoposto in seguito a una prova ergonometrica o meglio di misurazione di forza. Il candidato dovrà infatti prova di sollevamento pesi prima di essere ritenuto idoneo.

Per ora però tutto è in alto mare e il concorso è stato rimandato a metà ottobre, perché non si è ancora riusciti a trovare un posto, anzi diverse sedi d'esame, dove poter ospitare tutta questa gente. Inoltre, la verifica dei documenti dei è tuttora in corso anche se l'ultimo termine utile per essere accettati a questo bando a carattere nazionale scadeva il 28 febbraio.

«Per questi concorsi — dice l'ing. Luigi Ballatore, responsabile del compartimento torinese — *in genere ci arrivano le richieste delle scuole. Finora però arrivati al tetto di qualche migliaia di persone. Con tutta questa mole di gente corriamo il rischio di riempire gran parte delle scuole di Torino. Dovremo inoltre chiedere aiuto ad altri compartimenti visto che dovremo istituire parecchie commissioni*».

Di recente a Bologna per un'area analoga c'erano stati 40 mila concorrenti. In quell'occasione i responsabili FS della città emiliana si erano avvalsi dell'aiuto dei compartimenti limitrofi che avevano fornito personale per garantire lo svolgimento e la regolarità del concorso.

Queste prove di solito vengono svolte durante i giorni festivi proprio per avere del personale disponibile. «volontario dietro compenso», che partecipa a come vigilante o come capo-gruppo di questi esami. Viene scelto il giorno di festa anche perché c'è la disponibilità delle aule scolastiche.

«*Occorre comunque tenere presente* — prosegue l'ing. Ballatore — *che un numero discreto di scritti non si presenta, soprattutto agli scritti, mentre agli orali c'è un'altra percentuale che non partecipa più e che in parte si ritira*».

Per questo tipo di lavoro è molto alta la percentuale delle donne che fanno domanda. «*Partecipano anche ai bandi di "operai di armamento" che devono usare abitualmente il piccone e sollevare dei pesi non indifferenti. Ci sono quasi che hanno partecipato e vinto il concorso*». Sempre a Torino, per un altro concorso da capo tecnico meccanico su 2 posti disponibili, sono arrivate domande. Poi in realtà all'esame scritto, ancora in corso, si sono presentate poco più di 300 persone.

Ivano Barbiero

E' proprio vero che la carne è aumentata poco? L'Istat conferma

LA BISTECCA, STORIA DI TRE ANNI

TAGLIO PER TAGLIO, I PREZZI OGNI MESE DAL 1983 AD OGGI

Pettina non poi troppo cara, come abbiamo visto ieri, e soprattutto lanciata verso traguardi di denominazione Doc. Ma il [illegible]o prezzi [illegible] si ferma certo a queste considerazioni. L'intero [illegible] alimentare che va dal vitello [illegible] primo taglio [illegible] [illegible] rappresenta un buon panorama dei gusti e soprattutto delle spese del torinese medio in fatto di carne. Vediamo, nei dettagli, i parametri illustrati nelle tabelle preparate dall'Istat.

Intanto non tutto è aumentato: il quarto posteriore di agnello, ad esempio, è passato dalle 14.173 lire di gennaio (al kg, s'intende) alle 13.623 di maggio. E' l'unico caso, a ben vedere, ma è tuttavia [illegible] spiraglio per il consumatore.

Sempre dalle tabelle si può dedurre come il tradizionale filetto stia rischiando di perdere il palmo di traguardo più costoso: la coscia di primo taglio, affettata, infatti, lo «insegue» a meno di mille lire di distacco e potrebbe arrivare al sorpasso. Dipenderà solo [illegible] richieste che, sia pure lentamente, si stia spostando [illegible] classico «pezzo pregiato» ad altri tagli altrettanto buoni, ma fino ad oggi snobbati.

Il filetto sta rischiando di perdere la palma di taglio più costoso: la coscia di primo taglio, affettata, infatti, lo «insegue» a meno di mille lire

La carne di pollo resta sempre e comunque la più conveniente, adatta a risolvere problemi di menù anche improvvisati senza salassi orendi per i portafogli, mentre il prosciutto crudo tipo Parma costa la bellezza di 24.000 lire ai sette abbondanti.

La carne in scatola, che molti usano [illegible] risolvere «economicamente» un pasto, non è poi così economica. Costa [illegible] undicimila lire al chilo, e contando la gelatina ed il grasso cotto che si può benissimo confrontarla con il vitellone di secondo taglio, sottospalla senza osso, che ne [illegible], con il coniglio (8700) e perfino con il quarto posteriore [illegible] agnello (13.000). Prima di [illegible] convincere dalla pubblicità, quindi, occhio al prezzo.

Molte volte, per pigrizia o [illegible] disattenzione, si finisce con lo spendere molto di più di quanto si potrebbe badando un po' più precisamente a quello che si compra ed a quanto lo si paga. E' un luogo comune che la carne debba costare molto per essere buona, ma non è affatto così. Certo che le abitudini, specie quelle cattive, si perdono con difficoltà e le tradizioni [illegible] altrettanto dure a morire.

Come quella che vuole «agli ormoni» la carne che si ritira cuocendo. Il «ritiro», come abbiamo già spiegato, è dovuto alla quantità d'acqua contenuta nella carne ed è dato [illegible] del tipo di [illegible].

Gli «ormoni», come vengono genericamente e superficialmente definiti gli estrogeni usati in alimentazione zootecnica, possono incrementare questa percentuale di non più del cinque per cento, quantità difficile da individuare ad occhio. Solo un esperto, munito di adatti strumenti, è in grado di capire se una bistecca è stata «trattata» o no. [illegible] che ritiro in padella...

E passiamo ai salumi: [illegible] qui, sono decisamente elevati, forse più di quanto non sarebbe lecito aspettarsi. Ma occorre anche dire che il salume non è certo un pro[illegible] di prima necessità [illegible]. Tuttavia il [illegible] un prosciutto (24.000 o 15.000 a seconda che [illegible] tratti di un «Parma» o di una coscia) o di un salame [illegible] Milano [illegible] è decisamente elevato. Si conoscendo le lavorazioni industriali che forniscono tali prodotti, è volte nemmeno del tutto giustificato.

Un discorso, invece, si potrebbe fare qui a proposito dei conservanti contenuti nei salumi. Non è un mistero per nessuno che nelle fabbriche di salumi ci siano [illegible] linee produttive diverse: una destinata al mercato interno, con conservanti di diversi tipi e una per l'estero dove questi conservanti sono esclusi.

[illegible] che venissero istituite norme più [illegible] anche per il mercato interno, prima che le conseguenze diventino pes[illegible]. L'Italia, giova ricordare, è stata più volte ripresa ed è attualmente processata dalla [illegible] per la [illegible] costante, puntuale inos[illegible] delle norme comunitarie in vari settori, uno dei quali appunto quello dell'alimentazione e degli additivi.

1983	Unità di misura	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Carni e salumi													
Carne di vitello, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18.000	18.718	18.967	19.007	19.020	[illegible]	19.258	19.208	[illegible]
Carne di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.681	13.727	[illegible]	13.823	13.833	[illegible]	13.204	13.204	13.240	[illegible]	13.683	13.672
Carne di vitellone, 2° taglio, sottospalla senza osso	Kg.	9.007	[illegible]	[illegible]	9.073	9.093	9.105	9.106	9.109	9.109	[illegible]	9.291	9.309
Carne di vitellone, 3° taglio, petrina con osso	Kg.	5.498	5.478	5.470	5.494	5.517	5.502	5.505	5.505	5.573	[illegible]	5.618	5.618
Carne di vitellone, filetto	Kg.	18.813	18.807	[illegible]	18.935	17.000	[illegible]	17.205	17.400	[illegible]	17.721	17.588	17.736
Fegato di vitello	[illegible]	13.896	13.901	13.837	13.837	13.873	[illegible]	14.026	14.026	14.210	14.278	14.357	14.436
Trippa di vitello, cotta	Kg.	3.416	3.428	3.440	3.460	3.471	3.486	3.484	3.488	[illegible]	3.840	3.977	3.732
Carne suina polpa	Kg.	7.757	7.760	7.759	7.725	7.715	7.708	7.691	7.695	7.732	7.856	7.830	7.884
Carne suina con osso	Kg.	7.736	7.737	7.837	7.838	7.897	7.886	7.889	7.891	7.893	7.721	7.982	7.860
Salsiccia fresche di carne suina e bovina	Kg.	7.077	[illegible]	[illegible]	7.068	7.127	7.120	7.126	7.125	7.459	7.473	7.413	7.484
Carne equina, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	12.836	12.831	12.825	12.825	12.839	[illegible]	[illegible]	12.756	12.751	[illegible]	12.813	13.068
Carne di agnello, quarto posteriore	Kg.	11.817	11.843	11.735	12.043	11.871	11.828	11.817	11.817	11.800	[illegible]	12.068	13.623
Carne di coniglio, pulito, senza zampe	Kg.	7.849	7.733	7.725	7.721	7.707	7.706	7.737	7.737	7.739	7.750	7.831	8.011
Carne di pollo, spennato, gozzo vuoto	Kg.	3.227	[illegible]	3.312	3.041	3.213	3.205	3.358	3.360	3.446	[illegible]	3.772	3.772
Salame crudo da affettare, «Milano»	Kg.	13.000	13.118	13.130	13.251	13.280	13.402	13.[illegible]	13.470	[illegible]	[illegible]	13.872	14.103
Pancetta arrotolata	Kg.	6.930	6.956	7.135	7.119	7.207	7.204	[illegible]	7.284	7.303	[illegible]	7.456	7.496
Mortadella di Bologna, 1° qualità	Kg.	6.887	6.892	6.923	6.877	6.943	7.031	7.039	7.020	[illegible]	[illegible]	7.302	7.539
Prosciutto cotto, [illegible]	Kg.	12.850	[illegible]	13.070	13.130	13.174	13.214	13.234	13.284	13.302	13.634	13.742	13.810
Prosciutto crudo, «P[illegible]	Kg.	21.290	21.310	21.530	21.720	21.880	21.960	22.060	22.190	22.674	22.854	22.944	22.961
Carne in scatola	Kg.	8.578	8.578	8.422	8.375	8.342	8.398	8.022	8.048	8.334	8.333	8.474	8.531
Dadi per minestra	N. 2	146	148	153	155	158	162	169	169	162	165	169	169

1984	Unità di misura	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Carni e salumi													
Carne di vitello, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	18.[illegible]	18.[illegible]	18.877	18.[illegible]	18.834	18.861	18.894	16.[illegible]	17.[illegible]	17.[illegible]	17.257	17.[illegible]
Carne di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.421	13.474	13.704	13.708	13.481	13.514	13.570	13.[illegible]	13.575	13.608	13.[illegible]	13.[illegible]
Carne di vitellone, 2° taglio, [illegible] osso	Kg.	9.[illegible]	9.454	9.643	9.650	9.483	9.499	9.514	9.514	9.819	9.854	9.845	9.700
Carne di vitellone, 3° taglio, petrina con [illegible]	Kg.	5.[illegible]	5.[illegible]	5.705	5.701	5.711	5.741	5.737	5.737	5.804	5.823	5.864	5.[illegible]
Carne di vitellone, filetto	Kg.	17.[illegible]	17.[illegible]	17.[illegible]	17.[illegible]	17.913	17.[illegible]	17.997	18.[illegible]	18.[illegible]	18.[illegible]	18.[illegible]	18.[illegible]
Fegato di vitello	Kg.	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	15.[illegible]	15.[illegible]	15.[illegible]	15.[illegible]
Trippa di vitello, cotta	Kg.	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	4.[illegible]	4.[illegible]	4.[illegible]
Carne suina polpa	Kg.	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]
Carne suina con osso	Kg.	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]
Salsiccia fresche di carne suina e bovina	Kg.	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]
Carne equina, 1° taglio, coscia affettata	Kg.	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]
Carne di agnello, quarto posteriore	Kg.	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]	13.[illegible]
Carne di coniglio, pulito, senza zampe	Kg.	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]
Carne di pollo, spennato, gozzo vuoto	Kg.	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]	3.[illegible]
Salame crudo da affettare, «Milano»	[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]
Pancetta arrotolata	Kg.	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]
Mortadella di Bologna, 1° qualità	[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	7.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]
Prosciutto cotto, [illegible]	Kg.	13.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]	14.[illegible]
Prosciutto crudo, «Parma»	[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]	23.[illegible]
Carne in scatola	[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]	8.[illegible]
Dadi per minestra	N. 2	166	167	168	170	170	171	173	177	184	185	188	188

ALTA MODA UOMO DONNA
REGAD V. [illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]
20-50%
ALTA [illegible]
Via Nizza [illegible] - tel. [illegible]

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantina
Porte antincendio
Tricicolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 478.3602/3/4

NEW YORK
CON BOEING 747
TRANSAMERICA
Partenze da
MILANO-MALPENSA
[illegible] I lunedì
da giugno a settembre
[illegible]
L. 850.000 A/R
Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di viaggi
VELA TOUR OPERATOR
ASTI

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI SPECIALI
EFFETTI ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
[illegible] 511.824 - [illegible]

oggi & domani

● Stasera alle 21 al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio, ancora no-stop di film di montagna organizzata dalla rivista «Alp». Ingresso libero.

● Domani al Chiostro [illegible] Ju[illegible], in via Maria Vittoria 5, [illegible] inaugura la mostra «Giovani designers, attivi» e oggetti insieme», organizzata [illegible] Arredido e Big Club.

● [illegible] alle 20,30, [illegible] Sala dei 200 all'Unione Industriale, in via Paoli 17, conferenza su «Lo stato dell'arte in alcuni significativi comparti industriali, con particolare riguardo all'industria meccanica». Oggi alle 18, sempre all'Unione Industriale, assemblea dei soci del Club Dirigenti vendite e marketing.

● [illegible]ra alle 21 [illegible] in sala Ettea, via Barbaroux 34, incontro [illegible] gli architetti [illegible] e il comandante [illegible] Vigili [illegible] Fuoco Giorgio Manni sul tema: «Nulla osta provvisorio ex legge 818/84 e normativa prevenzione incendi».

● Proseguono fino al 12 luglio nel Palazzo Marchesi [illegible]eri, in via San Francesco da Paola 17, gli stage della scuola «Danzaviva», con il maestro Giulio Caniello, [illegible] solista al Regio di Torino.

● Domani alle [illegible] alla Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, inaugurazione della mostra, organizzata [illegible] la provincia [illegible] Torino, «Sirtaqi d'Africa». Colonialismo e anticolonialismo [illegible] fumetto d'ambiente africano.

● Domani sera alle 21, in via Cigna 211, per la 13ª Circoscrizione, concerto rock dei gruppi «Bindertista» e «Tomahawk».

[illegible] [illegible]

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ghidella - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Grasselli, Francesco Paolo Mattioli - Direttore Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Massena 33 - 10128 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. F36 [illegible] 6-12-1984

RITROVI

BELLE ARTI (tel. [illegible] 16,30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 16,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 16,30-21.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE Stupinigi L. 900 2581.
ODEON NIGHT: 21,30-3: Attrazioni.
Il GIOCOSO: Ristorante Danze Valentino: ar. Principe, c. Alberatina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belsiel 3 - 532.492): Gianni-Maureen.
[illegible] ore 21.

GALLERIE E MUSEI

L'AFFICHE (C. Alberto 30): Manifesti che vanno oltre l'arredamento.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Torino fatti '85: Studio Italiano: Un viaggio nell'immagine.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
LA SUBBOLA (via Po 9): Oberto Airaudi: Quadri magici
SANT'AGOSTINO (tel. 535.853): De Chirico, De Pisis, Sassu, Gandi, Maciotta.
TUTTAGRAFICA, Grafica viola

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-[illegible] cal 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; [illegible] festività chiuso
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso 4 lunedì. Mostra **Helena Newton**: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze [illegible] orario giorni feriali: 9-14.
[illegible]
TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre (temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICITARIE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 15-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bono su Quinta Rete. Speriamo di fare cosa utile e gradita ai lettori e; nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali della cucina regionale che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti della mamma, e della nonna. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranca 33 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bono (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

ROLATA AI [illegible]

1 rolata di vitello;
[illegible] cucchiai di capperi;
1 limone; 1 bicchiere [illegible] d'oliva;
2 dadi;
sale e pepe.

Fare un brodo concentrato con i due dadi. Quando bolle, metterci [illegible] rolata e far cuocere [illegible] più [illegible] un'ora [illegible] minuti se usate la pentola a pressione).

Lasciarla raffreddare nel proprio brodo.

Quando è ben fredda, tagliarla a fette regolari piuttosto sottili tenendo da parte la prima e l'ultima fetta. Disporre le altre su di un piatto [illegible] portata ovale leggermente inclinate le une sulle altre.

Preparare intanto la salsa tritando le prime e l'ultima fetta [illegible] i 2 cucchiai [illegible] capperi, metterli in una tazza, aggiustare di [illegible] e pepe, aggiungervi (sempre rimestando) il [illegible] [illegible] un limone e il bicchiere d'olio [illegible] oliva come per [illegible] maionese.

Coprire con la salsa così ottenuta le fette di rolata sul piatto di portata e guarnire [illegible] mezze fette [illegible] limone e qualche [illegible] in[illegible].

● *Questa ricetta della signorina Giuseppina Guastalegna di Torino viene trasmessa oggi alle [illegible] circa [illegible] Quinta Rete.*

Nel Pinerolese ci sono stati contadini intossicati

SOSPESA LA TREBBIATURA MESSI AVVELENATE?

Intossicazioni da insetticida per un [illegible] numero di agricoltori nel Pinerolese, a Cuneo e nell'area fra Vercelli e Torino. Alcuni [illegible] sono stati ricoverati in ospedale, altri solo visitati e rimandati a casa. Il tutto durante le operazioni di mietitura.

Quali le cause di questi episodi che, in certe zone, hanno portato addirittura a sospendere temporaneamente la [illegible] del grano?

E' accaduto che, negli ultimi mesi, [illegible] sia stata una forte invasione di afidi, i «pidocchi» del grano e dell'orzo. La stragrande maggioranza degli agricoltori ha semplicemente atteso, [illegible] il già avanzato [illegible] maturazione [illegible] prodotto, che il trattamento [illegible] passasse da solo. Una piccola parte, invece, ha deciso di intervenire con [illegible] antiparassitari.

Sono stati attrezzati trattori con ruote-assai sottili, per non rovinare [illegible] mesi [illegible], davanti allo [illegible] medesimo, sono stati piazzati dei piccoli «spartigrano» per allargare le file di spighe senza danni. Dopodiché [illegible] è proceduto all'irrorazione del grano e dell'orzo con bi[illegible] prodotti di terza classe.

E' [illegible] però che, per ignoranza o per eccessiva paura del parassita, [illegible] piccolissima percentuale [illegible] agricoltori sia intervenuta con prodotti più «duri». [illegible] [illegible] addirittura [illegible] prima classe. Tali prodotti, sparsi su messi già quasi pronte per [illegible] raccolta, [illegible] hanno avuto, [illegible] anche il clima secco di questi ultimi tempi, il modo di essere smaltiti.

Quando si è arrivati alla mietitura ed [illegible] trebbiatura [illegible] è accaduto che le potenti mietitrebbie, sollevando polveri in grossa quantità, abbiano portato all'inalazione [illegible] parte degli operatori agricoli anche una buona parte degli [illegible] [illegible] in precedenza. Risultato: intossicazioni e ricoveri in ospedale.

I problemi per la salute degli agricoltori sono però [illegible] piccola portata. Qualche problemino in più, [illegible]ce. Riguarda i raccolti «trattati» con [illegible] pesanti. Essi, infatti, non sono utilizzabili [illegible] per la vendita (come ovvio e [illegible] rilevante perdita economica da parte dell'azienda), ma nemmeno per l'[illegible] interno delle singole aziende. L'orzo, destinato quasi [illegible] all'alimentazione zootecnica, [illegible] [illegible] inquinato [illegible] può essere usato. I danni, quindi, [illegible] per le aziende [illegible] gravi di quanto non siano quelli portati dagli afidi.

«In effetti il danno causato dagli afidi — dice il dott. Pusterla, direttore della federazione agricoltori — *si limita a rendere il chicco* [illegible] *po' grassottino di minor peso specifico. Gli insetticidi pesanti, usati a questo punto della maturazione, possono rovinare tutto. Per fortuna si tratta di un* [illegible] *limitatissimo* [illegible]. *Molte volte, senza voler nascondere gli errori possibili* [illegible] *alcuni operatori, la responsabilità* [illegible] *anche ricercata più a monte: ci sono casi in cui* [illegible] *un insetticida più blando, il fornitore ne vende uno più duro senza specificare bene* [illegible] *caratteristiche. Il danno, comunque, è tutto degli agricoltori:* [illegible] *ci* [illegible] *rischi per il pubblico».*

mab.

Alcuni agricoltori in ospedale per gli antiparassitari

Indagine «economica» all'Avogadro

377 MILIONI PER BOCCIARE 216 STUDENTI

Serve o no bocciare? L'interrogativo [illegible] porre [illegible] un altro, stabilisce [illegible] vivace inchiesta condotta da [illegible] professore. Mario Alovisio, e un'intera classe, la 1ª A dell'Itis Avogadro. L'idea di ragionare sulla selezione era stata suggerita loro dalla sempre più alta mortalità scolastica nel biennio dell'istituto, culminata nel [illegible] per cento di bocciati in prima e nel 41,6 per [illegible] [illegible] respinti in seconda [illegible] termine del [illegible] (quest'anno [illegible] [illegible] di giugno lasciano [illegible] una lievissima inversione [illegible] tendenza). [illegible] è arrivata anche l'occasione: una circolare ministeriale sull'anno internazionale della gioventù che autorizzava lavori [illegible] ricerca e riflessione sulla condizione degli studenti.

«Chi sono i killer del biennio?» è il titolo-thrilling dell'indagine sull'Avogadro che descrive l'irrealizzabile ascesa della selezione a [illegible] [illegible] cifra, per poi tradurla in un problema che quasi mai [illegible] sono [illegible] [illegible]: quello [illegible] «produttività» dell'azienda-scuola. Il prof. Alovisio e i suoi giovanissimi collaboratori hanno calcolato, sulla [illegible] del «Rapporto 1984» del Censis, che la [illegible] [illegible] i 216 studenti, poi bocciati a giugno '84, era stata di 377.460.000 [illegible] per l'intero [illegible] scolastico: un investimento improduttivo o decisamente uno spreco di risorse che l'Amministrazione della Pubblica Istruzione avrebbe potuto orientare più proficuamente?

Come, lo suggeriscono gli stessi autori della ricerca, stabilendo che «la bocciatura è uno [illegible] *per gli insegnanti, oltreché per il ragazzo respinto*» e arrivando ad una prima conclusione che accomuna nel giudizio negativo la selezione paiese, «*ingiusta per gli studenti meno abbienti e fallimentare per* [illegible] *scuola*», e quella occulta «*delle promozioni per fame indulgenze* [illegible] [illegible] *affrontano il problema della preparazione dello studente*».

La scuola ha sperimentato la «*terapia*» dei corsi [illegible] recupero: un investimento di 19 milioni a fronte di uno spreco [illegible] oltre 377, sottolineano i ragazzi [illegible] ragionando in termini [illegible]. Il problema è vecchio: [illegible] consiglio di istituto non ha i mezzi per intervenire energicamente e può solo finanziare iniziative di «recupero» in tutti i sensi. Intervistata dagli studenti, la prof. Maria Luisa Furlorie, collaboratrice del preside per i «corsi», ha ammesso che [illegible] *10 mila lire lorde all'ora, 7 mila l'anno precedente, non* [illegible] *è potuto reclutare personale esperto, ma quasi esclusivamente studenti universitari senza alcuna esperienza didattica*». Seconda importante denuncia: «*I contatti fra l'insegnante* [illegible] *appoggio e il professore titolare della disciplina dovrebbero continuare* [illegible] *una certa frequenza, ma, sinceramente, non credo che* [illegible] *sia sempre avvenuto*».

[illegible] la prof. Furlorie «*la mancanza di alternative, si continueranno i* [illegible] *di recupero per inerzia. Verifiche sistematiche* [illegible] *se ne sono mai effettuate. L'unica controllo che sia stato fatto è stato quello* [illegible] *confrontare le pagelle del primo quadrimestre* [illegible] *con quelle* [illegible] *fine d'anno*», tra i [illegible], quindi, del primo e [illegible] la cura. «*ma niente di approfondito*».

Il «*che fare?*» è interrogativo che [illegible] spaventa il prof. [illegible] e i suoi collaboratori (tra i quali figurano anche alcuni ragazzi bocciati a giugno). Nella loro ricerca citano una legge [illegible] 1977 già dimenticata (la «517», articolo 7) che prevede, per la scuola dell'obbligo, la possibilità di spendere 180 [illegible] di lezione «normale», nell'arco dell'anno, per attività [illegible] recupero e [illegible] sostegno.

[illegible] suggerimento che [illegible] consegue è di «*istituire esperienze in quel* [illegible] *nel biennio delle superiori, in vista dell'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni*».

Alberto Gaino

(1 - continua)

INCONTRO A ROMA PER LA GIUNTA IN COMUNE PER ORA NIENTE DI FATTO

L'incontro a cinque, svoltosi ieri a Roma, non è servito a [illegible]re [illegible] [illegible]nti per la formazione di un governo per il [illegible]. C'è stato, invece, un comunicato della segreteria del pri sulle giunte locali [illegible] cui si confermano [illegible] difficoltà esistenti.

«*Per le grandi città* — [illegible] legge nel comunicato — *il comitato di segreteria del pri ri* [illegible] *riservato di* [illegible] *con gli organi locali competenti il non ingresso dei repubblicani nelle giunte che vorgessero prescindendo dai concreti contenuti dell'azione amministrativa, in una* [illegible] *logica di spartizione fra poteri locali e poteri nazionali*».

Non esiste una mappa di suddivisione dei vertici cui i repubblicani abbiano aderito, ha detto il segretario Spadolini.

[illegible] attesa del Consiglio [illegible] di domani, un'altra notizia che contribuisce a rendere più difficili le trattative all'interno del pentapartito: il psdi non parteciperà più ad alcuna riunione [illegible] i Comuni della provincia superiori ai [illegible] abitanti (la città esclusa). A Carmagnola, Susa, Moncalieri sono [illegible] raggiunti accordi tra il quadripartito, senza il [illegible]. In casa socialdemocratica c'è particolare tensione nei confronti del psi con cui si era decisa un'azione comune.

Costituito dalle elette nelle liste pci

UN COORDINAMENTO PER LE DONNE COMUNISTE

Le donne elette nelle liste del pci si uniscono [illegible] [illegible] coordinamento per [illegible] meglio il loro elettorato nelle assemblee locali e per essere un preciso punto di riferimento e di collegamento con [illegible] le donne.

Hanno fatto una conferenza stampa, ieri, per presentare la loro idea. In Consiglio regionale [illegible] donne elette tra i 18 seggi pci sono 4: Mercedes Bresso, Laura Marchiaro, Maria Grazia Sestero, [illegible] na Damari. In Provincia [illegible] 14 sono 3: Mariangela Rosolen e Magda Negri. In Comune su [illegible] [illegible] Rosalba Molineri, Eleonora Artesio, Ranza Volante, Livia Turco, [illegible] via [illegible]ti e Maria Chiaura. Sono 27 nei Consigli delle [illegible] municipalità.

Il coordinamento? «*Questa scelta organizzativa, del tutto originale perché non esiste in alcun altro partito, vuole essere la* [illegible] *concreta nostra volontà di leggere una società che cambia, che cerca strade* [illegible] *alla politica*».

L'obiettivo centrale il «*pari opportunità e contrattualità del cittadino donna*». [illegible] campagna elettorale [illegible] erano presentate con [illegible] per [illegible] «Città delle donne»: «*Restano calde sia al governo* [illegible] *all'opposizione*».

INVESTITA E UCCISA A VAUDA

Sulla strada provinciale tra San Francesco al Campo e Front, in località Palazzo Grosso di Vauda, verso le 13,30 di ieri una [illegible] che viaggiava su un ciclomotore «Ciao» è stata investita dall'«Argenta» di Antonio Callegher, [illegible] anni, da Rivara.

La donna è [illegible] sul colpo. Non [illegible] documenti ed è stata identificata [illegible] in serata dopo lunghe ricerche: Luigia Massa Bova in Paparei, 62 anni, di Ciriè, via Battidore 34. Trattanto la salma [illegible] stata portata a Torino per l'autopsia. Le circostanze dell'incidente sono ancora in via di accertamento.

Nuovi provvedimenti

PIU' SICURI GLI UFFICI POSTALI

Migliorerà ancora la protezione degli uffici postali: infatti oltre la metà [illegible] 5640 uffici italiani, in aggiunta alle misure predisposte [illegible] dicastero delle Poste e telecomunicazioni, dispone [illegible] di collegamenti di teleallarme con i centri operativi delle questure e dei carabinieri, secondo un piano elaborato dai ministeri dell'Interno e [illegible] Difesa e dalla Sip. Lo rende noto il ministro Scalfaro al vice segretario del pli Patuelli in risposta ad una interrogazione con [illegible] quale chiedeva di sapere quali provvedimenti si intendono prendere per fronteggiare la recrudescenza delle rapine nel settore.

[illegible] ministro dell'Interno fa presente inoltre che gli impianti di teleallarme [illegible] trasformati [illegible] più presto [illegible] impianti antifurto utilizzando microfoni selettivi, migliorando notevolmente la sicurezza. Sul [illegible] organizzativo esiste — [illegible] Scalfaro — una sostanziale [illegible] con la strategia adottata dagli istituti di credito: questa diversificazione è dovuta [illegible] allo numero [illegible] uffici da proteggere di [illegible] lunga superiore a quello [illegible] sedi bancarie.

Caccia al killer: conosceva la donna, è stato fatto entrare da lei in ufficio

ORA L'ASSASSINO DELL'ECONOMA HA UN VOLTO

QUALCUNO LI HA SENTITI CONVERSARE IN TONO AMICHEVOLE

Un metro e settanta, capelli scuri, età approssimativa fra i 30 e i 35 anni. Questo l'identikit dell'uomo che lunedì sera [illegible] sede dell'Usl di corso Vittorio 3, ha ucciso Edvige [illegible] Porta. Quell'individuo, giubbotto leggero e pantaloni scuri, è arrivato prima delle [illegible] ed è fuggito alle 22 e 15. [illegible] una mano ancora sporca di sangue. L'hanno visto in tre: tre testimoni che, del tutto casualmente, hanno sentito la [illegible] voce e seguito i suoi movimenti. Ieri mattina, saputo dell'omicidio dai giornali, sono corsi in Questura a raccontare tutto quel che sapevano.

Un impiegato che [illegible] in altri uffici [illegible] palazzo, e lunedì sera [illegible] è fermato per [illegible] po' di straordinario, prende l'ascensore per [illegible] sbaglia piano e scende al primo; prima [illegible] di rendersene conto e ripigiare il bottone del «terra» sente due voci, d'uomo e di donna, provenire dall'economato. Voci che chiacchierano tranquillamente. Se [illegible] va: [illegible] [illegible] precise.

Un ragazzo [illegible] una [illegible] sull'auto posteggiata sotto gli alberi del controviale davanti all'Usl, discutono su dove andare a mangiare un pizza e

L'assassino di Edvige Porta (la vittima, nel riquadro) è stato visto uscire da questo portone

mentre parlano [illegible] attirati dagli strani movimenti dietro alla vetrata d'ingresso [illegible] numero 3. Un'ombra — «sembrava una [illegible] scimmia» — armeggia per uscire [illegible] finalmente ci riesce: [illegible] le 22 e 15, [illegible] polizia scientifica, tornata [illegible] posto ieri mattina dopo [illegible] dichiarazioni dei testimoni, [illegible] trovato [illegible] porta [illegible] vetri [illegible] macchie [illegible] sangue con l'impronta digitale dell'assassino.

Così, fra dati certi e supposizioni plausibili, si è potuta ricostruire quell'ora [illegible] un quarto, l'ultima della vita [illegible] Edvige Porta. Lunedì [illegible] la donna decide di rimanere in ufficio oltre l'orario a chiudere dei conti. Nella cassaforte [illegible] sono 120 milioni, evidentemente non è [illegible] mistero. Forse Edvige riceve una telefonata: «Devo parlarti, visto che [illegible] [illegible] il [illegible] passare [illegible] [illegible] Mi apri?» le dice [illegible] voce conosciuta, amica. E lei apre. Sono quasi le 21, l'uomo entra nell'ufficio, chiacchierano a lungo, tranquillamente. Alle 21 e [illegible] Edvige telefona [illegible] [illegible] ge[illegible]: «Si preoccupano, se non [illegible] vedono tornare». Poi l'uomo entra in azione. Le dice di voler rubare i soldi [illegible] lei si oppone? Le estorce a furia [illegible] botte [illegible] combinazione della cassaforte? Il forziere era aperto e l'assassino la colpisce prima che lei [illegible] renda conto delle [illegible] intenzioni? Nessuno [illegible] dirlo, ormai, a parte l'omicida. Ma i segni [illegible] cadavere parlano chiaro: Edvige è selvaggiamente picchiata, poi legata ad [illegible] sedia, imbavagliata e incerottata. L'uomo infierisce su di lei con un coltello, le taglia la gola e le vene dei polsi. E la lascia lì. Arraffa il denaro, poi si dà [illegible] fuga. Ma il portone a vetri [illegible] palazzo è chiuso, [illegible] vuole la chiave per uscire: l'uomo la trova nella bo[illegible] di Edvige. Armeggia qualche lungo secondo con la serratura, bisogna conoscerla, spingere e [illegible] tirare con [illegible] chiave perché [illegible] [illegible] una maniglia. Alle 22 e 15 è in strada, e corre [illegible] Porta Nuova.

Questa potrebbe essere la ricostruzione dei fatti. [illegible] [illegible] [illegible] quell'uomo, e sicuramente ha molti elementi in più che [illegible] [illegible] resi noti.

[illegible] alle 14, i funerali [illegible] Edvige Porta: i suoi familiari l'accompagneranno al cimitero [illegible] di Montelupo Albese.

Guerra senza esclusione di colpi fra i due rapinatori di travestiti accusati d'omicidio

DELITTO CROCETTA: IL P.M. CHIEDE TRENT'ANNI

Il un imputato [illegible] *scendere in* [illegible] *anche* [illegible] *fidanzata*

Il pubblico ministero Saluzzo ha chiesto 30 anni di carcere per i [illegible] rapinatori di travestiti divenuti omicidi alla Crocetta la notte del 23 aprile '83, quando assassinarono [illegible] sei colpi [illegible] pistola Davide Belvaggio, 19 anni. la sentenza è prevista di domani. Oggi parlano gli avvocati difensori. Nel [illegible] del dibattimento, innanzi alla prospettiva dell'ergastolo (che ora sembra comunque disceverati) l'antica amicizia di Giuseppe Alessi e Paolo Olmo è svanita tramutandosi in una lotta reciproca.

I due stanno alle [illegible] estremità [illegible] gabbia [illegible] ferro in cui sono rinchiusi: Paolo Olmo, ex guardia giurata, sostiene che la notte del [illegible] l'Alessi gli strappò la pistola, poi sparò al Belvaggio [illegible] tentava di scappare. Giuseppe Alessi invece sostiene che fu l'Olmo a passargli spontaneamente la pistola. Lui fece fuoco solo quando l'amico gli

Giuseppe Alessi accusa il compagno per la «notte brava»

disse «spara».

Paolo Olmo ha tentato [illegible] che un'altra mossa per alleggerire la sua [illegible]sizione: ieri in aula si è presentata la sua ex [illegible]. La ragazza [illegible] sostenuto [illegible] l'Olmo aveva comprato [illegible] pistola, [illegible] da quattro giorni, «*perché era stato minacciato*». Va da sé che per la ragazza il fatto che l'Olmo [illegible] quell'arma [illegible] rapinare i travestiti anziché tenerla a [illegible] per difendersi [illegible] il molto [illegible]. Il presidente Barbaro, ha deciso di «*escludere dal processo*», cioè di [illegible] tenerne alcun conto, la testimone.

Ieri è stata ricostruita la dinamica del delitto. E' [illegible] che i due rapinatori, probabilmente eccitati da una [illegible] rapina ad un travestito appena compiuta, [illegible] sono sentiti infastiditi dall'arrivo del giovane e dei suoi amici. Hanno litigato, sono venuti alle mani [illegible] hanno sparato. La sentenza è prevista domani.

SEQUESTRANO IL BARBIERE PER RAPINARE L'OREFICE

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] Svizzera funziona il mer[illegible] rionale e davanti, dalla parte opposta, ci [illegible] i giardini. Sono in parecchi a precipitarsi a telefonare a polizia e carabinieri. Non la può fare invece l'uomo [illegible] che sta riparando le cabine telefoniche sul controviale in quanto [illegible] gli apparecchi disinseriti.

Nel cam che si crea alla vista degli armati, uno [illegible] [illegible] diti spara in aria, l'autista della [illegible] che tiene il motore acceso di una Lancia Delta grigia parte appena uno dei complici gli [illegible] [illegible] imbocca via Madici in direzione di piazza Bernini. Due rimangono a terra, rincorrono l'auto, imprecano. Quello che trasporta il bottino perde anche la valigetta e deve fermarsi per recuperarla.

[illegible] fine anche i due a piedi riescono a salire sull'auto e ad eclissarsi

Vicino all'orefice rapinato, un negozio di [illegible]

Il cadavere nascosto in un blocco di cemento

DENTISTA RAPITO 15 MESI FA TROVATO MORTO A FERRARA

Giorgio Molinari, in una foto del febbraio del 1984

— Il corpo del dentista Giorgio rapito quindici ore sono in una strada di campagne di Ferrara, è stato scoperto stanotte a Bondeno. La salma era sepolta in una colata di cemento in un cantiere abbandonato a un passaggio a livello della telefonista dei rapitori, Giovanni Morini, arrestato dalla polizia a Castelfranco in una cabina telefonica, mentre comunicava con la famiglia dell'ostaggio.

La vicenda aveva avuto inizio il 15 marzo dell'anno scorso. Molinari, che aveva 59 anni, stava tornando a dopo aver lasciato l'ambulatorio di Bondeno, nel Ferrarese. Con lui anche la figlia, Maria Pia, 29 anni, anche lei medico dentista nello studio del padre. Quando la vettura era stata tamponata entrambi erano stati per costretti a scendere. Subito dopo i tre occupanti dell'auto investitrice lo avevano aggredito alle spalle colpendolo alla testa con un martello di plastica dura, del tipo da campeggio. Poi l'uomo era stato caricato con la forza sulla seconda davanti alla figlia, paralizzata dalla paura.

L'allarme, immediato, non è però stato utile per intercettare i rapitori con il loro carico. Soltanto il mattino dopo un agricoltore di San Prospero, poco dopo l'alba, ha trovato l'auto usata per il rapimento in un campo. Il contadino aveva aggiunto di aver visto la sera prima, in quel luogo, qualche cosa che bruciava. Ma aveva spiegato di aver pensato a delle sterpaglie. Poi c'era stato anche uno scoppio — quello del serbatoio — ma l'uomo non era preoccupato per comunque di controllare cosa

I familiari di Giorgio Molinari avevano spiegato agli inquirenti ed ai giornalisti di essere «benestanti», ma nulla di più. E che dunque il rapimento poteva essere considerato un «errore». Le trattative comunque erano telefonicamente, per un anno i rapitori che grado di offrire prove sul fatto che il dentista fosse ancora in vita.

L'altro ieri, una ennesima telefonata, la polizia è riuscita a piombare sul telefonista: Giovanni Morini, di 38 anni. L'uomo ha spiegato, pur non avendo partecipato al rapimento, di essere stato a fare il telefonista, e riconoscendo del fatto che il dentista morto in seguito riportate alla testa e luogo dov'era sepolto il cadavere.

Serie di fotografie e documenti

UNA RASSEGNA SUGLI EMIGRATI VALDOSTANI

I «ramoneurs» valdostani erano conosciuti in tutta Europa

— (g. m.) *Dalla fine del secolo e l'inizio di quello attuale è oggetto di una rassegna, ricca di documenti e testimonianze, che si inaugura nel tardo pomeriggio di domani ad Aosta nei locali dell'antico palazzo degli Stati Generali. L'iniziativa è della associazione valdostana degli archivi sonori che ha curato in collaborazione con l'assessorato regionale alla pubblica istruzione. «Posso dire con certezza che gli emigrati valdostani sono presenti in ogni parte del mondo, fatta eccezione per il Sibelia — dice Giampiero Ghignone, presidente dell'associazione che ha allestito la mostra —, come dimostrano testimonianze e documentazioni a nostra mani. Si sono valdostani in Africa, Australia, nella fredda Finlandia e nella torrida Argentina, in India, Giappone, per non dire poi dei Paesi europei». Ghignone ha aggiunto che i documenti consentono di dire che il fenomeno dell'emigrazione dei valdostani (che si fonda su ragioni socio-economiche) è anteriore al XVI secolo e che si è incentivato attorno al 1848. «Per porre in evidenza le profonde innovazioni dell'emigrazione valdostana — ha detto Ghignone — la rassegna si inizia con uno sguardo generale e sintetico delle principali caratteristiche della precedente emigrazione per illustrarne poi l'evoluzione fino alla seconda guerra mondiale e presentare poi il fenomeno a lo sua tendenze emerse nel corso degli ultimi decenni». La rassegna si compone di 280 quadri in ciascuno dei quali è raccolta una serie di documenti, 150 fotografie, un numero imprecisato di altri documenti ed infine testimonianze orali, su nastro, riprese nella genuina semplicità del «patois» (i testi sono però tradotti in francese onde favorire quanti non conoscono il dialetto valdostano).*

«La rassegna è l'incontestabile testimonianza della vita grama di un tempo», ha osservato Renato Favet, regionale alla pubblica istruzione

ALESSANDRIA, DENUNCIATO MACCHINISTA PORTO' SUL LOCOMOTORE UN COLLEGA CHE POI MORI' SCENDENDO DAL TRENO

ALESS — L'ispettore capo della Polizia ferroviaria di Alessandria Pietro Caramello ha denunciato all'autorità giudiziaria il macchinista delle Ferrovie Alessandro Bordin, 38 anni, Castagnole Lanze, che la mattina di domenica 16 giugno diede passaggio al deviatore Fiorenzo Bodellini, anni, sposato, padre di tre figli (l'ultimo nati dieci giorni) abitante ad Alessandria, che morì in un tragico incidente.

Il deviatore per raggiungere il proprio posto di lavoro chiese un passaggio sul locomotore guidato dal

Raggiunta la scaletta da cui poi doveva scendere a terra urtando con un pilastro di cemento lo schiacciò causando la morte del giovane.

Spetta ai magistrato stabilire se nel comportamento del macchinista si possano ravvisare responsabilità colpose.

Qualcuno afferma, al di là di questo tragico incidente, che alla stazione ferroviaria, sia pure sotto una rigida sorveglianza della Polizia ferroviaria, esistano e si attuino sistemi di carattere organizzativo e di controllo.

In sostanza

Raggiungere la propria cuccetta per riposare, magari a mutare un distratto operaio che lascia biciclo moto appoggiate cinta che non all'incolumità dei dipendenti.

Un esempio varrebbe per tutti: non si è ancora capito tocca rifare il passaggio sfalsato fra i binari del passaggio a livello di via Maggioli, divenuti vere e proprie cuccette fra le rotaie.

Intanto il malumore all'interno e fra i dipendenti dell'azienda è tangibile e non si per i prossimi giorni un'iniziativa da parte dei sindacati.

e. c.

Palermo. Una sua amica ricoverata in ospedale

MUORE PER OVERDOSE L'ASSISTENTE DI MATEMATICA

PALERMO — L'insegnante di matematica, tossicodipendente. Maurizio Guarino, di 28 anni, è morto la notte dopo essersi iniettata una dose di eroina. Una sua amica, Elisa Di Giovanni anche lei tossicodipendente, è stata ricoverata nell'ospedale clinico.

Secondo quanto accertato gli investigatori, i due giovani si erano «bucati» nei giardinetti antistanti la vecchia stazione ferroviaria Lolli. Maurizio Guarino si è però sentito male e si è accasciato privo di sensi; Elisa Di Giovanni in preda al panico si è allontanata, presumibilmente a chiedere aiuto, ma anche lei dopo pochi metri ha perduto i sensi. I sono stati soccorsi e trasportati in ospedale ma Guarino è morto durante il tragitto. Le condizioni giovane in notata migliorate.

● BOLOGNA — La dottoressa Rita La Placa, medico dell'istituto Rizzoli, di 37 anni, è morta per una overdose di eroina. E' stata trovata ieri mattina verso le 9 priva di vita nella sua abitazione via Marsala 9 nel centro di Bologna. La donna era vedova da sette anni.

Potrebbe essere stato il complice dell'assassino

GEOMETRA AL COMUNE DI GENOVA FIRMATO PER IL DELITTO DI USCIO

Ritrovato il diario del giovane rapito: aveva annotato l'appuntamento con il suo assassino

Roberto Trebino

GENOVA — E' un geometra, lavora al comune di Genova, è giovane, sposato, padre di due figli. Al Comune lo considerano un impiegato attento e di moralità ineccepibile. Pure, questo professionista è stato fermato dai carabinieri. Nessuno rivela i motivi del fermo che tuttavia, ieri a tarda sera dopo ripetuti interrogatori, è trapelato: il geometra potrebbe essere stato — non si sa in quale ruolo — complice di Mario Micozzi, 36 anni, che oltre mese di Roberto Trebino, ventenne, dopo averlo prelevato all'istituto «Gior di Genova dove il ragazzo frequentava la quinta classe industriale. Roberto Trebino apparteneva alla famiglia di Uscio dei famosi costruttori di campane e di orologi da torre, che hanno un mercato a livello mo

Come complice in un primo tempo sospettata la moglie, Isabella Caboto, trentenne, che dal Micozzi ha avuto due figli. La donna interrogata a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica Maria Rosaria D'Angelo, che diresse le indagini fin dalla scoperta del crimine. Pareva infatti strano che il Micozzi avesse fatto tutto da solo. Ora il sospetto di un complice sta prendendo concretezza. Probabilmente.

Mario Micozzi si è deciso a parlare, rivelando per prima il figlio del piccolo. E' questo il motivo nuovo proseguimento dell'interrogatorio. Si era sempre pensato che Trebino fosse stato assassinato a colpi di pietra: prima colpito macchina, poi due volte, prima che il suo assassino gettasse il corpo — forse dava ancora segni di vita — da una scarpata lungo l'autostrada, verso La Spezia. All'improvviso ecco che salta fuori il mezzo piccone. I carabinieri hanno Ammette Micozzi: *«Questo piccone è stato la prima "arma" che ho trovato via, durante il viaggio verso La Spezia»*.

Il geometra sarà interrogato anche oggi. Può entrare nel crimine, e in quale modo?

Guido Coppini

● BERGAMO — E' cominciato questa mattina nel carcere di Siena, dove è rinchiuso da lunedì scorso, l'interrogatorio del dott.Rocco Trimboli direttore del carcere di Bergamo also a lunedì mattina allorché era stato raggiunto un mandato di cattura concussione, detenzione di droga e omissione di atti d'ufficio.

L'interrogatorio viene condotto giudice istruttore Enrico Fischetti, presente del due difensori l'avv. Luciano Pezzotta.

Secondo indiscrezioni, il magistrato contesterebbe dott.Trimboli anche gli ultimi sviluppi dell'inchiesta soprattutto quel che riguarda il reato di concussione.

Stamattina il ha ascoltato anche numerosi

CHIETI, SOSPESO DALLA FIGURA ASSASSINATA TRA LUI 85ENNE E LEI 31ENNE

CHIETI — La cerimonia era fissata per questa mattina: lo sposo, un violinista di Chieti, Francesco Maviglia di 85 anni; la sposa, Maria Pia Lalli, ex studentessa di 31. I familiari dell'anziano musicista, due sorelle, si erano opposte fin dall'inizio. Viste vani tutti i loro tentativi si sono rivolte alla procura della Repubblica di Chieti.

Stamani è giunto in Comune un telegramma della procura che ingiunge all'ufficiale di stato civile di sopraseder al matrimonio. Le motivazioni non sono ancora note ma per il momento di non se ne parla.

● POTENZA — L'agricoltore Domenico Messina, di 27 anni, di Ruvo del Monte (Potenza), trovato morto ieri sera in una «Alfetta» in località «Fiumara» di Atella (Potenza), è stato ucciso il primo luglio scorso dalla sua amante — la casalinga Margherita Colangelo, di anni, di Pelo (Potenza) — che ha sparato un colpo di pistola alla tempia.

La donna, che è stata arrestata, ha confessato di essere responsabile del delitto durante un lungo interrogatorio reso al sostituto procuratore della Repubblica di Melfi, Arminio, che coordinato le indagini. Di Domenico Messina mancavano notizie dal primo luglio; ieri sera il giovane è stato trovato da suoi amici che lo cercavano e che hanno avvertito i carabinieri.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato
Angelo Zanellato
anni 43

L'annunciano la moglie Giusy con le piccole Erika, Ivana, congiunti, cognati, parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 4 ore 15,45 dall'abitazione
— Lanzo, 3 luglio 1985.

La Società Pescasportiva Valli Lanzo partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del suo CONSIGLIERE-COLLABORATORE.

Torino Vodano Grange 4 luglio AMICO.

L'amore de «Il Messaggero» Pier Olenni Gatti e famiglia si uniscono al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa dell'amico
Angelo Zanellato
— Mazzanterre, 3 luglio 1985.

I dipendenti della Tipolitografia «Bisagno» e la Redazione de «Il Messaggero» si uniscono al dolore.

Amici del «Comitato Comunale Valli di Lanzo» ricordano con immutato affetto l'amico ANGELO.

La Mensaliarole Nerbe si unisce al dolore della famiglia per la del caro ANGELO

La Camera di commercio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Viazzi
per molti anni suo stimato dirigente.
— Torino, 3 luglio 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Giovanni Ferrero
L'annunciano la moglie Lucia Bruna, le figlie Franca e Carla, gli adorati Paolo e Paolo, generi, fratelli, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 dall'abitazione v. Manzoni, 8.
— Carmagnola, 2 luglio 1985.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti, il Personale tutto della Marbo Saporiti S.p.A. partecipano al lutto dell'ing. Cesare Gatti per la scomparsa della moglie signora
Anna Maria Gatti Brancati
— Rozzano Formigoni, 3 luglio 1985.

Amici e Colleghi della Funzione Personale delle Aziende del Gruppo FIAT partecipano al lutto che ha colpito il dr. Alberto Molinari per la scomparsa del padre
Riccardo Molinari
— Torino, 3 luglio 1985.

Giuseppina Accalino ved. Calcagno
Le piangono i figli Giulio e Carla le nuore Gianna e Luciana i nipoti Manuela, Enrico e Gabriele. Funerali oggi ore 10,00 a Trofarello parrocchia Ss. Quirico e Giulitta v. della Resistenza 20
— Torino, 4 luglio 1985.

Munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre è mancata in ogni casa
Maria Antonietta Saggini nata Rossi
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, le figlie Maria Teresa e Fernanda, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Un trasporto funebre partirà alle ore 9 per l'effettuazione abitativa. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giovanna d'Arco, indi la tumulazione a Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1985.

E' prematuramente mancata
Maria Vittoria Borgna ved. Baria
Ne annunciano il figlio Alba, Elso, e famiglia con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna dei Portici. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini.
— Collegno, 4 luglio 1985.

Il Personale medico e paramedico della Settore 3-b, partecipa al dolore della cappella Alba.

I Colleghi ex allievi sanitari dell'Ist. di Alba.
dott. Silvio Scolaro
Giovanni Brezzi
Giorgio Cagnazzo
Giuseppe Capolungi
Corrado Casacchia
Luigi Chiavarino
Luigi Ciriotti
Attilio Clerico
Gianni Corrado
Alberto Costa
Gaetano Crocetta
Matteo Delgaudio
Achille D'Orsi
Claudio Fassone
Enrico Gastaldi
Tommaso Giaria
Antonio Lo Russo
Luigi Monte
Francesco Morabito
Gianfranco Peolatino
Luigi Perono
Giuseppe Pisani
Marco Pizzigati
Paolo Sambri
Piero Sisgi
Pietro Vallero
Gustavo Veronesi
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del congiunto
dottor Andrea Bobel
— Alba, 3 luglio 1985.

I Dipendenti della ditta S.I. di Antonio Archuti partecipano al dolore per la scomparsa della cara mamma
Maria Iannace ved. Archuti
— Collegno, 3 luglio 1985.

Federico, Luisella, Piero sono vicini all'amico Edoardo e alla sua famiglia nel grave lutto per la scomparsa di
Anita Avvico
— Torino, 3 luglio 1985.

ANNIVERSARI

Il luglio 1984 4 luglio
Bianca Dofestti in Bonsevri
Vive nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto.

4 luglio 1984
Eugenio Molles
I suoi figli lo ricordano con affetto e rimpianto.

1914 1981
Caterina Zola
I suoi cari affettuosamente la ricordano sempre.

1962 1985
Claudio
Un immenso bene custodirà sempre papà Gil.

1963 1985
Giovanni
I tuoi cari sempre ti ricordano con infinito affetto e rimpianto.

1979
Giovanni Biel
I tuoi cari.

1984 1985
Nel primo triste anniversario della scomparsa del
CAV. UFF.
Francesco Garnero
la famiglia La ricorda con affetto e rimpianto. S. Messa anniversario sabato 6 luglio ore 9.30 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 4 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bonetto ringrazia amici, parenti, colleghi che hanno testimoniato affetto, stima e simpatia nei confronti del compianto
Pierluigi
— Torino, 3 luglio 1985.

CON PANDA, RITMO E REGATA

ENTRO IL 31 LUGLIO

È chiaro che le vostre vacanze sono organizzate. Benissimo, state per leggere una notizia che rivoluzionerà i vostri piani. Voi non lo sapete ancora, partirete con una Fiat nuova. E con il piacere di aver concluso un buon affare. Fino al 31 luglio, i Concessionari e le Succursali Fiat applicano una straordinaria riduzione di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo di listino chiavi in mano di Panda, e addirittura di 1 milione su quello di Ritmo e di Regata. È questo su ogni versione disponibile per pronta consegna. Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 anni di assicurazione R.C. per la vostra nuova O da spendere come più vi piace.

600.000 SU PANDA
1.000.000 SU RITMO E REGATA
MILIONI CON SAVA

DUE ANNI DI ASSICURAZIONE INCORPORATA

Non è finita: in alternativa alle 600mila lire di Panda e al milione di Ritmo e Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, la bellezza di lire 2.440.479. E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada. Fate in fretta, questa speciale offerta è valida solo dal 2 al 31 luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio!*

*In base ai prezzi e tassi in vigore al 15/6/1985

È UN'INIZIATIVA CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

FIAT

FIAT DI LUGLIO. NON C'È DI MEGLIO.

Domanda sostenuta

TORINO — L'odierna riunione [illegible] Borsa [illegible] in luce un [illegible] con tendenza positiva e domanda selettivamente sostenuta. Fra i [illegible]ili guida resta ferma soltanto la Stet che fa [illegible] moderato assestamento [illegible] 0,3% [illegible] l'ordinaria e dello 0,1% per la privilegiata. Poco scambiate però [illegible] discreti progressi le due Fiat: +0,8% l'ordinaria, +0,5% la privile-

Rilevanti invece i guadagni per quasi tutti [illegible] assicurativi fra i quali emergono le due Sai (+3% l'ordinaria, +4,8% la privilegiata) e la Generali (+2,4%). Meno attiva [illegible] la [illegible] che segna un progresso di

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1937,00-1932,50
Sterlina	2346,50-2341,50
Marco tedesco	637,50-637,90
Franco svizzero	781,25-781,75
Franco francese	280,20-280,80
Franco belga	31,66-31,67
Fiorino olland.	563,66-566,10
Scellino	90,83-90,77
Dracma	14,3970-14,3930
Peseta	11,15-11,1175
Escudo	11,0850-11,0920
Yen	7,90-7,8850
Ecu	1433-1439

giata.
solo lo 0,6%. Rilevante e [illegible]to vivace anche [illegible] domanda sulle Burgo. Particolarmente richiesti anche i titoli [illegible] Gruppo Orlando e le [illegible] & C.

Diritti: Rinascente sottoscrizione azioni ord. 16 lire, sottoscrizioni azioni priv. 11 lire, sottoscrizione azioni risp. 21 lire; diritto [illegible] gratuito 490, [illegible] 1[illegible] 485; diritto [illegible] sottoscrizione azioni 21, sottoscrizione obbligazioni 60; diritti Magneti Marelli gratuito azioni ord. 350, azioni risp. 250, sottoscrizione azioni 150. Fixing Fiat ord. 3821, priv. 3402. Ottimismo dei [illegible] trattati nelle Borse [illegible]egati Snia ord. 3270, risp. 3290; diritto [illegible] sottoscrizione azioni [illegible] sottoscrizione obbligazioni 300; Sip ord. 2415, risp. [illegible]; [illegible] ord. [illegible] risp. [illegible]al ord. 3831, priv. 3422, warrant [illegible] ord. 2520, warrant [illegible] priv. [illegible] Generali 52.500; Montedison 1945.

[illegible] in rialzo

[illegible] settimana operativa si avvia [illegible] conclusione registrando nuovi spostamenti di rilievo al [illegible] nella maggior parte dei settori. Anche oggi in primo piano Generali, Ras e Toro negli assicurativi, negli industriali altro passo in avanti dei [illegible] Fiat, delle Olivetti e Montedison. Bancari tutti migliori.

E' proseguita inoltre la [illegible]cia alle Bi-Invest sia [illegible] parte del Gruppo Bonomi [illegible] da parte degli investitori.

L'indice generale di Borsa è salito nella mattinata +1,2 per cento [illegible] alle 12 l'indice [illegible] salito portandosi a +1,4 per [illegible] rispecchiando [illegible] il movimento ascendente della quota. Finale molto sostenu[illegible] in tutti i settori, mercato dei premi molto attivo anche per fine luglio e agosto. Dopo Borsa leggermente migliore nelle voci primarie.

Reddito fisso: molto attivo per Cct e Bot per il [illegible]ga delle cedole; attive anche le convertibili [illegible] andamento più irregolare.

Prezzi: Generali 53.400-53.500; Fiat 3821-3835-3830, priv. 3420-3440-3430; Montedison 1950-1943; Viscosa 3210; [illegible] priv. 3601; Toro 16.980; Sai [illegible] ill priv. [illegible] Burgo 6780, priv. 5800.

DOLLARO
A 1935,60
Oro [illegible]

MILANO — (Ag. Radiocor) Il dollaro è stato fissato a [illegible] lire, contro le 1938,50 lire del fixing di ieri. Trattati 24.900.000 dollari.

L'oro ha aperto a 310,50-311 dollari a Londra confermando il tono [illegible].

L'argento ha aperto a 5,91-5,93 immutato rispetto alla chiusura di ieri.

Una indagine Isco

FAMIGLIE OTTIMISTE

[illegible] — Le famiglie italiane guardano al futuro [illegible] più ottimismo. A giugno, infatti, l'indicatore di fiducia delle famiglie elaborato sull'ultima indagine condotta dall'Isco, ha recuperato ben due punti percentuali risalendo a quota 114,3 da 112,2 di maggio. Il ritorno ad un maggior ottimismo [illegible] da ricollegarsi soprattutto all'atteggiamento delle famiglie in [illegible] alla situazione economica generale, vista più favorevolmente anche in [illegible] dell'allentamento dei nodi connessi [illegible] recenti vicende elettorali

LO ZUCCHERO E' DIVENTATO PIU' DOLCE
IL SETTORE IN NUOVA RIPRESA
(MA L'IMPORT E' DI TRECENTO MILIARDI)

ROMA — Nonostante il maltempo che ha protratto la semina delle barbabietole fino alla primavera e, in una certa misura, frenato gli investimenti, la ripresa [illegible] stata in ogni caso per ammissione dell'associazione nazionale bieticoltori, anche se non è possibile, almeno per [illegible] fornire delle cifre.

Si stima tuttavia in 10-15 mila in più rispetto alla [illegible] pagna '84-85 (210.000 ettari coltivati a barbabietole).

L'andamento, relativamen[illegible] favorevole, dopo la crisi che aveva colpito alcuni [illegible] bilimenti, è ascritto a [illegible] moderata schiarita [illegible] settore.

Sono [illegible] a 441 mila quintali le barbabietole prodotte nel 1983-1984, pari a 12 milioni e 450 mila quintali di zucchero.

[illegible] quintali di bietole [illegible] aumentati a 113 milioni e mezzo e quelli di zucchero a [illegible]50.000. Le prospettive dell'anno [illegible] corso dovrebbero essere [illegible] più positive.

In Italia, la coltura delle barbabietole riguarda sia il Nord sia il Centro-Sud e nella campagna [illegible] [illegible] ettari interessati a [illegible] sono stati [illegible] mila, al Centro 36.500 e al Sud [illegible].

E' proprio [illegible] Mezzogiorno e particolarmente nella Puglia e in [illegible] che si è avuta [illegible] contrazione maggiore del prodotto, la cui cifra ammonta a — 23,3% sul prodotto generale.

Ha costituito, in questo panorama, un'eccezione la Calabria dove [illegible] verificata [illegible] sia pur contenuta ripresa nei confronti degli ultimi anni.

La diminuzione delle superfici coltivate nel Meridio[illegible] (e per conseguenza il diminuito gettito produttivo) incide su un andamento [illegible] gativo che nelle [illegible] campagne si era manifestato e le [illegible] [illegible] ragione [illegible] una parte [illegible] crisi più generale del settore industriale e dall'altra parte nella sempre più estesa scelta di colture alternative.

[illegible] ciò va detto che, anche nel [illegible] come nel resto [illegible], la bieticoltura costituisce un determinante elemento di tecnica agronomica evoluta e costituisce uno dei pilastri della situazione economica agricola.

Frattanto l'Italia è diventata una rilevante importatrice di zucchero tanto che nel 1984 il valore [illegible] cifre raggiunte ha toccato [illegible] miliardi: [illegible] non soltanto a [illegible] [illegible] diminuita produzione nazionale ma soprattutto per [illegible] aumento del consumo interno.

[illegible] questo un aspetto [illegible] un certo modo sorprendente te[illegible] [illegible] che dopo almeno 4 anni di costante declino il [illegible] dell'alimento risulta in [illegible].

Secondo i dati disponibili, l'incremento dello [illegible] sono ha toccato [illegible] 5% rispetto [illegible] [illegible] [illegible] dato che, [illegible] condo l'Unione consumatori, va attribuito ad [illegible] cauta rivalutazione dietetica dopo i troppi allarmismi sulla pre[illegible] nocività.

Va da sè che su questa inversione di tendenza ha [illegible] [illegible] influito la [illegible] cia campagna pubblicitaria avviata insieme dai produttori e dai trasformatori di bietole.

E' opportuno guardare con qualche sospetto [illegible] periodiche [illegible] [illegible] al appuntano sul [illegible] [illegible] [illegible] zucchero. In generale tali accuse partono da una falsificazione della realtà [illegible] indugiano anche ad [illegible] disegna commerciale degli industriali di dolcificanti alternativi.

Gianni Sternello

[illegible] più 5 lire

ROMA — La giunta del Cip ha deciso di aumentare di 5 lire al kg il prezzo dello zucchero venduto nelle confezioni di cartone, che già co[illegible] 10 [illegible] più di quello di carta.

AL NORD I CONSUMI MAGGIORI

(g. s.) Nel [illegible] il [illegible] di zucchero degli italiani è stato di 29,2 kg pro-capite (naturalmente di media) corrispondenti a 80 grammi al giorno.

Il dato, tuttavia, [illegible] è completo perché nel consumo [illegible] [illegible] l'alimento vero e proprio [illegible] quello impiegato nella produ[illegible] di gelati, [illegible] e di altri cibi. Secondo un'indagine, che risale al dicembre scorso, è risultato che il 15 per cento della produzione viene impiegato nell'industria dei dolciumi, delle caramelle e del cioccolato e il 10 per cento in succhi, marmellate, liquori, dessert e derivati dei cereali.

Per conoscere il consumo diretto è dunque più utile rifarsi ad un'indagine sui consumi alimentari delle famiglie che l'Istat ha recentemente elaborato su un campione di 36.000 nuclei familiari.

Dall'inchiesta è risultato che ogni italiano consuma in media 19,4 chili l'anno, pari a 53 grammi quotidiani e al 67 per cento del consumo globale.

Parla il professor Vittorio Wyss, docente di medicina dello sport a Torino

«CHI FA [illegible] NE HA PIU' [illegible]»
IN QUALI CASI [illegible] I CONSUMI

Quale è la quantità globale [illegible] zucchero che un adulto può ingerire al giorno?

Risponde il prof. Vittorio Wyss, direttore della cattedra di medicina dello Sport dell'Università di Torino: *«Una dieta [illegible] equilibrata comprende il 55 per cento circa di carboidrati, il 15 per cento di proteine ed il 30 per cento di grassi. Calcolando che l'uomo medio necessita di circa 2500 calorie (Kcal) al giorno, circa [illegible] debbono provenire da zucchero, pasta, pane, riso, dolci, frutta, ecc. E' bene che circa un quarto [illegible] queste appartenga al gruppo di impiego rapido per cui 350-400 Kcal pari a 90-100 gr di materiale [illegible] essere rappresentate [illegible] zucchero, miele od altri cibi che [illegible] contengano (marmellate) ecc.».*

Vi sono valori [illegible] a seconda [illegible] lavoro?

«La civiltà [illegible] posto a disposizione automatismi, servomeccanismi, trasportatori, macchi[illegible] ecc. per cui anche nell'industria difficil[illegible] gli addetti vanno oltre le 3000 Kcal al giorno. In questo caso anziché 100 grammi [illegible] potrà calcolare la dose di carboidrati a impiego rapido sui 120-130 gr».

Quale è il fabbisogno medio di un ventenne sportivo attivo?

«Lo sport è l'unica grande giustificazione ad aumentare l'appor[illegible] di carboidrati [illegible] perché [illegible] sportivo aumenta il dispendio [illegible] energia (difficilmente però [illegible] 3500 Kcal [illegible] giorno), sia perché sono veramente necessari materiali energetici di pronto impiego. Si pos[illegible] raggiungere i 150 gr al giorno di zucchero, dolci, ecc. E' la [illegible] situazione dei bambini che hanno un consumo di [illegible] elevato, perché [illegible] muovono molto e rapidamente».

— Il consumo [illegible] zucchero è eguale per l'uo[illegible] e la donna?

«Dal punto di [illegible] del metabolismo [illegible] donne qualitativamente assomigliano agli uomini. Dal punto di vista quantitativo occorre invece prevedere valori di [illegible] fabbisogno ridotti di un 25-30%».

— [illegible] sono le controindicazioni?

«Vi sono tre malattie per cui lo zucchero non va abolito, ma va [illegible] precisamente e individualmente dosato: il diabete, l'obesità e la ipertensione. E qui occorre il medico. Vi sono poi gli stati prediabetici (casi [illegible] diabete nella famiglia; [illegible] di glicemia al limite superiore del normale, ecc.), pre-obesità (un peso corporeo del 10-11% superiore al teorico), pre-ipertensione (valori pressori un po' troppo elevati rispetto all'età) in cui una riduzione anche del [illegible] delle dosi normali è decisamente raccomandabile e può essere realizzata dal singolo soggetto».

g. s.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/7	3/7
ALIMENTARI		
Alivar	8000	7250
Eridania	10900	10400
Fiorio	203	200
Mitenegr. Vittoria	7000	7000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20200	20200
C. Ass. Milano risp.	14400	14400
Comp. Latina ord.	1310	1310
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	52500	51250
RAS	77400	76900
SAI ord.	18500	18300
SAI priv.	16300	15500
Toro Ass. ord.	16900	16900
Toro Ass. priv.	12200	12200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	21300	21000
Banco di Roma	14400	14400
Credito Italiano	2250	2250
Interbanca priv.	21600	21600
Mediobanca	114000	114000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6500	6510
Burgo priv.	5700	5600
Burgo risp.	6300	6200
[illegible] - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	105	105
Pozzi-Ginori risp.	105	106
Unicem ord.	18250	17650
Unicem risp.	13450	13200
[illegible]		
Italgas	1490	1460
Mira Lanza	33500	33500
Montedison	1945	1942
Paramatti	1830	1805
Pirelli ord.	1600	1600
Pirelli risp.	1085	1085
Saffa ord.	7750	7750
Saffa risp.	8000	8100
SAIAG	1170	1170
SNIA BPD. ord.	3170	3225
SNIA BPD risp.	3200	3240
COMMERCIO		
Rinascente ord.	994	990
Rinascente priv.	716	710
Stoa Genova	1490	1500
COMUNICAZIONI		
Autostr priv.	1125	1135
Autostrada To-Mi	5250	5250
Italcable	14900	14600
NAI	—	—
SIP ord.	2435	2420
SIP risp.	2460	2440
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	240	235
Bi-Invest	8500	7000
Bi-Invest risp.	5900	5800
Borgosesia ord.	—	—
Borgosesia risp.	—	—
La Centrale ord.	3490	3485
La Centrale risp.	3400	3400
CIR ord.	5085	5085
CIR risp.	4925	4925
Fidis	8370	8650
Finaldar	—	—
Fincambi	4700	4700

Titoli	4/7	3/7
GIM ord.	4700	4950
GIM risp.	3800	3300
IFI priv.	8150	8125
IFIL ord.	7400	7382
IFIL risp.	6000	5820
Mittel	1650	1650
Pirelli & C.	4650	4350
Pirelli SpA ord.	2700	2700
Pirelli SpA risp.	2640	2810
SERFI	3380	3300
Schiapparelli	425	400
SIME	1080	1068
SMI ord.	2630	2480
SMI risp.	2590	2300
STET ord.	3300	3310
STET risp.	2380	2365
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4320	4120
Cond. Acqua	115	115
I.P.I.	1830	1930
ISVIM	11000	10500
Risanam. Napoli ord.	6800	6800
Risanam. Napoli risp.	6200	6600
SIFA	4000	4000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgarotti	4100	4000
Fiat ord.	3831	3800
Fiat Warrant ord.	2630	2555
Fiat priv.	3423	3405
Fiat Warrant priv.	2208	2196
Gilardini	22200	22200
Magneti Marelli ord.	1870	1870
Magneti Marelli risp.	1640	1640
Olivetti ord.	6250	6100
Olivetti priv.	5600	5550
Olivetti risp.	6200	6060
Olivetti r. nc.	5650	5560
Saab	6550	6550
Saab priv.	6400	6500
Westinghouse	28100	27800
[illegible]		
Dataline	[illegible]	660
Talco Grafite	[illegible]	10560
[illegible]		
Cantoni	4660	4550
Fisac ord.	5100	5100
Fisac risp.	4600	4500
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	2850
Ciga Hotels	11200	10925
Pacchetti	83	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 13% 81/88	362	355
Burgo 13% 81/88	111	109
Castelgarotti 13,5% 82/91	200	200
Centrale 13% 81/84	—	—
CIR 13% 81/88	216	216
Fiorio 15% 82/88	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	505	505
IFIL 13% 81/87	270	270
Italgas 14% 82/89	181	181
Mediobanca 14% 82/89	1225	1220
M. Fidis 13% 87/91	281	278
M. Sviz 13% 90	—	—
Olivetti 13% 81/91	142	138
Pirelli 13% 81/91	182	182
SAIAG 14% 81/88	100	100
Unicem 14% 81/87	132	134
Unicem [illegible] 83/89	141	141

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/7	3/7
VALORI DI STATO		
C. Cr. Ten. ECU 13% 82/89	108 45	108 10
C. Cr. Ten. ECU 14% 82/89	113	113
C.C.T. ECU 11½% 83/90	104 50	104
C. Cr. Ten. 10% 75/85	—	—
C. Cr. Ten. 1-1-85	100 85	100 75
C. Cr. Ten. 1-3-85	101 35	101 25
C. Cr. Ten. 1-4-85	106	106
C. Cr. Ten. 1-5-85	101 50	101 50
C. Cr. Ten. 16% 1-6-86	101 50	102
C. Cr. Ten. 1-6-86 II	106	101 50
C. Cr. Ten. 1-7-86	102 05	102
C. Cr. Ten. 1-7-86 II	100 80	100 70
C. Cr. Ten. 1-8-86	101 75	101 75
C.C.T. 1-8-83 II	100 45	100 45
C. Cr. Ten. 1-9-86	101 55	101 60
C.C.T. 1-9-86 II	100 35	100 70
C. Cr. Ten. 1-10-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 30	100 50
C. Cr. Ten. 1-11-86	101 75	101 80
C. Cr. Ten. 1-12-86	101 80	101 90
C. Cr. Ten. 1-1-87	102 60	102 35
C. Cr. Ten. 1-2-87	102 25	102
C. Cr. Ten. 1-3-87	102 15	102 15
C. Cr. Ten. 1-4-87	102	102
C. Cr. Ten. 1-5-87	101 65	101 25
C. Cr. Ten. 1-6-87	102 30	102 30
C.C.T. 1-11-87	100 40	100 70
C.C.T. 1-12-87	101 10	101 30
C.C.T. 1-1-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-88	101	101
C.C.T. 1-3-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-4-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 65	100 30
C.C.T. 1-6-88	101 20	101
C. Cr. Ten. 1-7-88	102 50	103 50
C.C.T. 1-8-88	103 10	102 80
C.C.T. 1-9-88	102 85	102 80
C.C.T. 1-10-88	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-88	103 70	103 70
C.C.T. 1-12-88	104 05	103 65
C.C.T. 1-1-91	104 45	104 50
C.C.T. 1-3-91	104 45	104 35
C.C.T. 1-3-91	102 20	102 20
B.T.P. 12,50% 1-10-88	100	100 05
B.T.N. 12% 1-10-87	99 40	—
B.T.P. 17% 1-7-85	—	—
B.T.P. 17% 1-10-85	100 85	99
B.T.P. 16% 1-1-86	101 10	100 85
B.T.P. 14% 1-4-89	100	100
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 50	100 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/8[illegible]	100 20	100 20
Enel [illegible] Indicizzato	106	106
Enel 82/89 II Indicizzato	105 30	105 30
Enel [illegible] Indicizzato	[illegible]	104 90
[illegible] 82/89 IV Indicizzato	[illegible]	105 30

Titoli	4/7	3/7
[illegible] 83/96 [illegible]	104 50	[illegible]
Enel 83/95 II Indicizzato	103 50	103 50
Enel 83/90 XI Indicizzato	103 80	103 80
Enel 84/92 I Indicizzato	103 30	103 30
Enel 84/93 II Indicizzato	102 30	102 30
Enel 84/93 III Indicizzato	103 35	102 85
Autostrade 6% 58/68 I	[illegible]	88 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/89	93 [illegible]	93 [illegible]
C.C. DD. PP. 5%	[illegible]	40 40
C.C. DD. PP. 5,5%	77 50	77 50
C.C. DD. PP. 6%	68 35	68 [illegible]
C.C. DD. PP. 7%	68	68
C.C. Ind. St. 6% 68 I	94	94
C.C. Ind. St. 6% 67 II	91 50	91 50
C.C. Ind. St. 6% 68 II	[illegible]	89 [illegible]
C.C. Ind. St. 7% 70 I	[illegible]	84 20
C.C. Ind. St. 7% 71 II	[illegible]	83 20
C.C. Aut. 7% 70 I	73 70	72 [illegible]
C.C. [illegible] 7% 72 II	67 50	67 [illegible]
[illegible].SS. [illegible] 68 I	93 50	93 50
FF.SS. [illegible] 67	91 80	91 [illegible]
FF.SS. [illegible] 72 I	89	89
Amm. FF.SS. 7% 78	88 50	88 50
Amm. FF.SS. 10% 78 II	—	—
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 II Indicizz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 84/92	102	102
ICIPU varii, 8%	88 80	88 80
ICIPU 7% 79 I	80 80	80 80
IMI 81/88 Indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 83/88 II Indicizzato	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzato	100 10	100 10
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	106	106
Montedison 12,5% 78	239 45	238 30
Olivetti 82/87 Indicizzato	102 30	102 30
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 50	102 50
Fiat 83/88 Indicizzato	103 80	103 20
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	70 40	70 40
Ist. S. Paolo s. conv. 9%	80 80	82 50
Ist. S. Paolo To 7%	80 80	80 50
S. Paolo OD. PP. 6% ex 5%	84 75	84 75
S. Paolo OD. PP. 6%	66 80	66 90
S. Paolo OD. PP. ECU 9%	113	113
S. Paolo OD. PP. 81 18° Indic.	101 75	101 75
S. Paolo OD. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OD. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OD. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OD. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	61	61
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OD.PP. 7% 74	89	90

LE AZIONI A MILANO

Titoli	4/7	3/7
ALIMENTARI		
Alivar	8050	7270
Bonifiche Ferr.	39300	39200
Eridania	10800	10340
Buitoni SpA	3700	3620
Buitoni SpA risp.	3900	[illegible]
Milanegr. Vittoria	8940	8640
Perugina ord.	3505	3600
Perugina risp.	3838	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	52990	[illegible]
Ausonia Ass.	1200	1151
C. Ass. MI ord.	20000	20080
C. Ass. MI risp.	14030	14060
C. Latina ord.	1310	1309
C. L[illegible] priv.	1150	1140
FIRS ord.	1401	1400
FIRS risp.	800	800
Generali	53450	[illegible]
Helia Assicurazioni	19700	[illegible]
L'Abeille	43810	42550
La Fondiaria	66300	66100
La Previdente	23720	22900
Lloyd Adriatico	7401	7300
RAS	77400	76900
SAI ord.	18500	18360
[illegible] priv.	16350	16550
Toro Ass. ord.	16890	16900
Toro Ass. priv.	12190	12100
BANCARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comm. Ital.	23000	21850
Naz. Agric.	4780	4850
Naz. Agric. pr.	3430	[illegible]
Banco Roma	14700	14205
Banca [illegible]	3600	[illegible]

Titoli	4/7	3/7
Cred. Italiano	[illegible]	2249
Cred. Varesino	[illegible]	4150
Interbanca priv.	21950	[illegible]
Mediobanca	114000	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6760	6510
Burgo priv.	5800	5550
Burgo risp.	6460	6220
De Medici	2979	2929
Ed. Espresso	6540	6500
Mondadori ord.	6260	6140
Mondadori priv.	2629	2670
[illegible] - CERAMICHE		
Cementir	2289	2278
Pozzi-Ginori ord.	113	110
Pozzi [illegible] risp.	120	111
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	[illegible]	42900
Italcementi risp.	[illegible]	34500
Unicem ord.	18250	17650
Unicem risp.	13450	13205
CHIMICI - GOMMA		
Bonifiche	8700	8730
Caffaro ord.	1625	1060 50
Caffaro risp.	1045	1019
Ferrati, Erba	13150	13155
Italgas	1480	1455
Fidenza Vet.	8430	8740
Mira Lanza	33300	31800
Montefibre	1[illegible]	1949
[illegible]	8470	8500
Pierrel ord.	1620	1618
Pierrel risp.	1130	1128
[illegible]	2802	2875
Recordati	10650	10560
Saffa ord.	7980	7740

Titoli	4/7	3/7
Saffa risp.	8000	[illegible]
Sicedison	22810	[illegible]
Snia B.P.D. ord.	3270	3220
Snia B.P.D. risp.	3270	3230
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	991	997
La Rinascente priv.	718	713
Stoa	1507	1496
Standa ord.	16900	17100
Standa risp.	16600	16650
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alleata priv.	1110	1105
Ausiliare	3300	3190
Ausiliare p.r	[illegible]	2980
Autostrada To-Mi	5250	5245
Italcable	14750	14540
Italcable risp.	14700	14700
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	9850	4500
SIP ord.	2445	2439
SIP risp.	2465	2454
Telettra	5825	5899
Selm	4480	4390
Selm risp.	4399	4340
Tecnomasio	849	815
FINANZIARI		
Acque Marcie	2435	2400
Agricola Fin. ord.	15800	15400
Agricola Fin. risp.	15000	15500
Bastogi IRIS	240	239 75
Banil. Sisto	31250	30850
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	580	570
Buton	2490	2425

Titoli	4/7	3/7
La Centrale ord.	3500	3490
La Centrale risp.	3350	3390
CIR ord.	5080	5085
CIR risp.	4923	4925
CIR risp. n.c.	3480	3420
Eurogest	1285	1270
Eurogest risp.	1275	1265
Eurogest risp. p.c.	1080	1075
Euromobiliare	5020	5020
Fidis	8530	8650
Fin. Breda	4030	4870
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrez	1130	1139
Finsider	sosp.	sosp.
[illegible]	4950	4780
Gemina ord.	883	880
[illegible]na risp.	905	885
[illegible] ord.	—	4890
[illegible] risp.	—	3800
IFI priv.	8200	8140
IFIL ord.	7580	7385
IFIL risp.	6150	5830
Italmobil[illegible]	95500	92500
[illegible]	[illegible]	1582
[illegible] Finam.	5050	4845
Pirelli & C.	4398	4356
Pirelli SpA ord.	2695	2698
Pirelli SpA risp.	2840	2810
Reina ord.	11900	11650
Reina risp.	11500	11500
Riva Finanz.	7750	7650
Serfi	3380	3350
Schiapparelli	429 75	420
SIMI	1498	1382
SIMI p.r.	1415	1350
Sisi ord.	3775	3680
Sisi risp.	2395	2400
Sisi Meiai p.r.	—	—
[illegible]	3048	1919

Titoli	4/7	3/7
Stet ord.	[illegible]	3265
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	1[illegible]	1145
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[illegible]ea	[illegible]	9870
Attività Immobiliari	[illegible]	4250
B.I. Invest ord.	—	8100
B.I. [illegible] risp.	—	5700
Cogeim	3271	3335
Cond. Acqua Roma	111	112
De Angeli Frua	1410	1400
Immobiliare Edilizia	[illegible]	48400
Imm. Imm. I. «A»	2790	2720
Imm. Imm. I. r.	2550	2558
Ipitur	13900	11900
La Milano Centr. o.	8099	8010
La Milano Centr. r.	8110	7900
Risanamento ord.	5800	5685
Risanamento risp.	5800	5500
Sifa	4000	3969
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aberia	5825	[illegible]
Danieli & C.	[illegible]	3720
Fiat ord.	[illegible]	3790
Fiat Warrant ord.	2485	2560
Fiat priv.	3429	3400
Fiat Warrant priv.	2230	2195
Gilardini	22350	22440
Franco Tosi	20219	20100
Magneti M. ord.	1868	1880
Magneti M. risp.	1630	1640
[illegible] ord.	[illegible]	6190
Olivetti priv.	[illegible]	5360
Olivetti risp.	6380	6210
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	6830	5820
Saipem	6191	6300
Saab ord.	6630	6590

Titoli	4/7	3/7
Saab priv.	6645	6625
Westinghouse	28110	27800
Westingion	1696	1800
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5450	5297
Dalmine	661	665
Falck ord.	4660	4830
Falck risp.	4050	3950
Ilva-Viola	1830	980
La Magona	5700	5700
Perlarolo	836	836
Trafilerie	3898	3899
TESSILI		
Cantoni	4656	4601
Cucirini	2050	2000
Cotonif. 1872	4260	4150
Eliciana	1880	1700
FISAC ord.	5280	5150
FISAC risp.	4800	4800
Linif. e Can

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata a semestrali e superiore diesel o benzina. Corso Umbria 33, tel. 481 874.
ARGENTA fuoco diesel anno 83 grigio metallizzato garanzia 12 mesi Lancia corso Regina 270. Tel. 751 556
AUDI 80 4x4 1984 unico proprietario in garanzia vendo permuta Pinanziamento, corso Turati 13.
AUTOTORTONA acquista rottami di ogni tipo anche cilindrati massima valutazione Corso Tortona 9, Tel. 871 543.
BETA coupé 1300 anno '83 come nuova km 35 mila. Lada Niva 1 anno km 7000 vendo o permuto. Tel. 338 043.

BMW 324 TD automunito 1983 condizionatore cerchi lega TRX vetri elettrici servosterzo unipropriet. garantita. Italcar spa corso Turati 63 Tel. 505 252.

BMW 635 CSI M 1983 condizionatore interno parti ABS computer TRX leghe/ni, sedile/i unipropriet. Italcar spa corso Turati 63 Tel. 505 252.

BMW 728 I 1982 climatizzatore cerchi in lega sedile/i elettronico unipropriet. garantita. Italcar spa corso Turati 63. Tel. 505 252.

FIAT Uno 45S metallizzata un anno di vita privato vende perfetta km 10 mila super accessoriata. Tel. 725.810.
GIULIETTA Turbo diesel 2000 anno 1984 garanzia estrema usato sicuro Lancia corso Regina 270, tel. 751.606.
LANCIA Trevi volumex 1984, Fiat 131 Mirafiori diesel 1983, Fiat Ritmo diesel 1983, Audi 80 CD benzina 1984. Italcar spa corso Turati 63 Tel. 505.252
MASERATI biturbo Viotti grigio azzurro 84 pochi km in garanzia vendo Finanziamento corso Turati 13.
PAJERO svincolano servosterzo avvolpiccoletto alzi cond. pronta consegna Autosilander Torino, 858 258 - 898.548.
SAAB 900 turbo 4P A/C tetto apribile bianco full-optional vendo Finanziamento Salon. corso Turati 13.
VOLVO 760 GLE Turbo diesel 83 metallizzato interno pelle condizionatore. Lancia, corso Regina 270, tel. 751 556

16 Motocicli

COMPERO
Erogo a massimo pagamento immediato Motocicletta corso Brunelleschi 175, tel. 202 204

18 Acquisto alloggi

A.A.A. BORELLI lavorale acquistano per contanti alloggio di 2-3 camere cucina abitabili Torino da privato. Tel 502.145
ACQUISTIAMO alloggi signorili Crocetta, centro, precollina. Il Rifu Pagamento contanti. Tel. 597.774

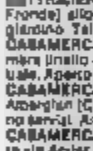
IDEALCASE

per vendere bene un appartamento, una volta. Per incassare in tranquillità e in contanti il ricavo della vendita. Edilcasa, la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, compera e tratta per Voi. Edilcasa corso Matteotti 47 - Torino, telefono 548.154.

IN contante acquistasi libero 1/2 camere signorile servizi pagamento immediato. Tel 687.834.
LAURATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 40 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Venaria, mutuo agevolazioni fino a 5 anni visitarli oggi. Tel. 011 733 639
A.A.A. FIDALCASE libero via Umberto prestigiosa stabile d'epoca soggiorno 4 camere cucina abitabile cantina mq 170 L. 185 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 500 508 libero prestigioso Rivoli-Castello Piani del Ciliegio signorile alloggio in palazzina 1975 vista stupenda ampia 3 camere cucina 3 servizi bilingues terrazze mq 80 finestrate mq 40 box auto L. 250 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 508 privato vende sul corso Francia (Tesoriera) camera tinello servizi mq 35 L. 47 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 508 libero ottimo piazza S. Rita recente 2 camere tinello servizi cantina mq 80 L. 75 milioni
A.A.A. FIDALCASE 505 506 libero signorile via Ventimiglia recente panoramico vista collinare 2 camere cucina cucinino servizi cantina L. 84 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 509 libero affare corso Montecucco signorile ottimi camerino/no servizi mq 52 L. 46 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 509 libero corso Racconigi signorile 6° piano vista eccezionale ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 98 milioni
A. CENTRO libero salone 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 70 milioni agevolabili Tel. 506.000 - 503 200
A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani ottima casa 1-2 camere cucina bagno cantina disponibili mutuo. Tel 504 249.
A imprese vendesi 30 km da Torino casa parzialmente ristrutturata. Possibilità 4 alloggi eventuale permuta o cambio terreni edif. L. 140 milioni, tel. 685.415.
A Cbiusserno in signorile complesso nuovo pronti con solo il 40% contanti consegniamo, 2-3 camere, cucina, servizi, box. Chiese rateizzo. Iva 2%. 858 532.080. Visita in loco sabato tenuti: via Monti 11 (centro).
A prezzo sconto in signorile complesso corso di recentissima costruzione a metacielo, giardino, parco giochi: ingresso 2 camere cucina servizi L. 29 milioni resto mutuo e dilazioni diretta impresa. Visita in loco anche sabato e domenica. 859 Quadrifoglio Settimo Torinese, via Don Gnocchi 8, tel. 819 977.
A S. Raffaele cascina-grande villa rustica stile pineta vicinissimo campo tennis adiacente. Tel. 834.788 - 309.2428
ADIACENTE corso Francia ristrutturazione signorile alloggi di 1 camera cucina finestre bagno cantina a L. 33 milioni dilazioni. Tel. 832 947 545.299.
ADIACENTE piazza Massaua (v. Asiago) libero camere tinello cucinino bagno terrazzi L. 39 milioni. Tel. 530.163
AERONAUTICA libero come nuovo 2 camere tinello cucinino servizi valendo box vero affare, Telefonare 361.332
AFFARE 518 556 Maroni via Montepasubio stesso piano, 2 appartamenti camere tinello angolo cottura terrazzo bagno box.
AFFARE [illegible] corso Vittorio grossi corso Re Umberto 2 camere cucina bagno terrazzo centrale posto auto.
AFFARE 618.686 libero grossi piazza S. Rita in stabile con terrazzo 2 camere cucina bagno piano alto.
AFFARE 518 686 vende corso Regina Margherita camera cucina e 2 camere cucina abitabili L. 31 milioni 500 mila.
AFFARE via Don Bosco adiacente corso Regina in casa decorosa alloggi liberi e occupati Finanziamenti 505 051 - 653 316
AIRASCA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box giardino condominiale. D.R. L'Immobiliare 320 324.
ALLOGGIO Piazza Chieri vendiamo libero in casa signorile a nuovo ingresso soggiorno cucinotto grande cantina ampio bagno terrazzo eccezionale prezzo occasione Grieco Immobiliare tel. 540.220.
APPARTAMENTO libero zona Vanchiglia casa signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina ampio ingresso doppi servizi ogni ristrutturata a nuovo vendiamo conveniente occasione facilmente. Grieco Immobiliare tel. 540.220.
ATTICO [illegible] Milano [illegible] recente camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni/dilazioni/atti. Tel. 533.163.
AVETTA vende Crocetta alloggio libero di ampi 3 camere cucina doppi servizi e bar. Tel. 532.182 - 832.558.
BELLISSIMO libero piccolino Trofarello salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 95 mq box. Tel. 819.138).
BORGARETTO alloggio 5 piano ascensore 3 camere cucina servizi vista L. 95 milioni. Aspia 598.007 - 647.774.
BOTTEGHERA Alta in vista Bianchiera (ne Fiorde) alloggio recente di mq 150 box giardino Tel. 2.A. 581.436.
CASAMERCATO B 6586 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semidecente quasi centrale. Ripeto subito pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Monte Artemisio (Centro) camera tinello cucinino servizi. Anche uso ufficio. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libera monocamera via Archer (Porta Susa) con cucinino e servizi. Ampie dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero corso Re Umberto 2 ingressi salone 5 camere cucina abitabile 3 servizi box. Permuta.
CASAMERCATO 5584 libero via Goodard (Porta Susa) 2 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Vandalino (Italia 61) signorile palazzina 3 camere cucina 2 servizi. Giardino. Mutuo.
CASAMERCATO 5585 libero corso S. Maurizio (Centro) 3 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Dilazioni
CASAMERCATO 5585 libero via Pordenone (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Splendido. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Piedicavallo (Pozzo Strada) camera cucina abitabile ampio angolo cottura servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Burgarel (Pozzo Strada) 2 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Mediterraneo (Lingotto) signorile 2 camere ampio cucinino servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Lessolo (Vanchiglia) 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo irrisorio.
CASAMERCATO 5586 libero via Venaria (Rebaudengo) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Tripoli (S. Rita) 3 camere cucina servizi. Prezzo interessante.
CASAMERCATO 5588 libero via Silvio Pellico (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ottimo stato conservativo.
CASAMERCATO 5588 via Orvieto (S. Rita) 2 camere cucina cucinino servizi terrazzo. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero Alpignano via Cologno salone 3 camere cucina 2 servizi. Posto auto. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Bonzanigo (Mirafiori) salone 3 camere cucina abitabile biservizi. Votando box. Mutuo.
CASAMERCATO 5588 corso Sommeiller Tofano (Parella): 2 camere, cucina, cucinino, servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Don Bosco (Carmagnola) 3 camere cucina 2 servizi. Prezzo interessante e rateizzo.
CASAMERCATO 5588 libero via Guastalla (Vanchiglia) 3 camere cucina. Ristrutturato completamente. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via S. Paolo 2 ingressi salone 2 camere studio cucina 2 servizi (signorile. Dilazioni.



CONSULENDILE A 533.322 piazza Vittorio P (via Borgaro) camera cucina bagno. 2 camere tinello cucinino bagno, 4 camere tinello cucinino, doppi servizi.
CONSULENDILE 533.322 Borgaretto via Papa Giovanni, meraviglioso camera tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni.
CONSULENDILE 533.322 libero via Aosta, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a cantina L. 58 milioni.
CONSULENDILE 533.322 via Asmodeo (Parco vecchi) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 28 milioni.

COOPERATIVA
prenota alloggi prima Cintura Torino pagamento rateizzato interessi, mutui, tel. 779.957.

CORSO Cirié quasi via Cigna 2 camere cucina bagno ristrutturatissimo centralissimo L. 36 milioni 500 mila. Tel. 539.962.
CORSO Peschiera libero 5 camere cucina servizi ascensore riscaldamento dilazionando. Casamercatodue 752.556
CORSO Sebastopoli [illegible] signorile salone 2 camere cucina servizi L. 37 milioni. Casamercatodue 752 556.
CORSO Taranto libero camera tinello cucinino bagno cantina L. 45 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 870 801.
CORSO Unione Sovietica fronte Fiat vendesi libero piano alto camera tinello cucinino servizi nuovo. Tel. 741.3139.

CROCETTA
via Massena 29, in stabile signorile totalmente ristrutturato, appartamento nuovo, libero: soggiorno 2 camere cucina piastrelli servizi. Facilitazioni e permuta. Edilcasa tel 548.154.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Monte Grappa camera tinello angolo cottura 2° piano L. 33 milioni. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Montecucco signorile soleggiato camera tinello cucinotto. Tel. 779 012.
FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 557.0021.
FIMINTER Crocetta libero signorile luminoso salone grande 4 camere cucina 2 servizi L. 285 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER Crocetta via Frejus Carla libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 73 milioni Tel. 557.0021.
FIMINTER 6, Belvedere libero signorile monolocale con angolo cottura servizio completo piano alto. Tel. 557.0021.
FIMINTER sotto la Mole libero panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 125 mq L. 80 milioni, Tel. 557.0021
G.B.A. vende libero via Maggiorè ristrutturato camere cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 519.939.
GERMANI 582.019 centrali liberi signorili in casa d'epoca mq 52-80 di nuova costruzione L. 1 miliardo al mq.
GERMANI 582.019 libero via Cavour vicinanze corso Cairoli piano 2°, mq 160 da ristrutturare.
GERMANI 582.019 nuovi centralissimi quinto con terrazzo biocale uso piedi-a-terra L. 36 milioni 500 mila.
FIMINTER Crocetta libera signorile luminosa salone grande 4 camere cucina biservizi L. 285 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER Crocetta via Frejus Carla libera luminosa 2 camere cucina bagno L. 73 milioni Tel. 557.0021.
FIMINTER 6, Belvedere libero signorile monolocale con angolo cottura servizio completo piano alto. Tel. 557.0021.
FIMINTER sotto la Mole libero panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 125 mq L. 80 milioni, Tel. 557.0021
G.B.A. vende libero via Maggiorè ristrutturato camere cucina bagno L. 15 milioni più mutuo. Tel. 519.939.
GERMANI 582.019 centrali liberi signorili in casa d'epoca mq 52-80 di nuova costruzione L. 1 miliardo al mq.
GERMANI 582.019 libero via Cavour vicinanze corso Cairoli piano 2°, mq 160 da ristrutturare.
GERMANI 582.019 nuovi centralissimi quinto con terrazzo biocale uso piedi-a-terra L. 36 milioni 500 mila.
GERMANI 582.019 Crocetta via Pisacane 1° piano 3 camere cucina bagno L. 60 milioni. Pasquinelli box auto.
IPOLITO 741 3131 corso G. Cesare libero soleggiato salone 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 65 milioni.

INIZIO FRAZIONAMENTO
in via Pisacane 1 (Nizza - Millefonti) appartamento anche liberi, possibilità abbinamenti. Camere cucina servizi L. 8 milioni 800 mila, camere cameriere cucina servizio L. 17 milioni, 6 camere cucina servizio L. 30 milioni 800 mila. Ufficio vendita in loco pomeriggio. Fiatre a Bertinetto. Tel. 747.3874.

IPI 511.382 - Sabiona Milano stesso stabile ultimi appartamenti di camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382 - Corso Giulio Cesare 93 in stabile signorile spaziosi appartamenti di ingresso 1 - 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 60%. Personale sul posto 10-12,30; 14,30-19.
IPI 511.382 - Centralissimo in casa d'epoca ingresso 3 saloni 3 camere bagno. Adatto studio associato.
IPI 511.382 - Corso Sommeiller libero adatto studio; ingresso salone 4 camere bagno. Possibilità 40% mutuo.
IPI 511.382 - Libero nel complesso «Le Fronde di Gutogliasa» appartamento in villetta a schiera: salone 7 camere 4 bagni ripostigli ampia mansarda 2 locali auto giardino. Prezzo interessante.
IPI 511.382 - Libero via Turati piano alto: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 40% mutuo.
IPI 511.382 - Via Como in casa recente appartamenti di: 1-2 camere cucina. Possibilità di abbinamenti. Mutuo 40%.
IPI 511.382 Sabiona Milano stesso stabile ultimi appartamenti di camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382 corso Siracusa 92 in stabile signorile spaziosi appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 60%. Personale sul posto 10-12,30, 14,30-19.
IPI 511.382 libero via Sestriere ingresso 2 camere cucina bagno. Adatto anche uso ufficio L. 42 milioni 40% mutuo.
IPI 511.382 libero piacentia Lagrange ingresso 5 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Possibilità mutuo.
IPI 511.382 libero nel complesso «Le Fronde di Gutogliasa» appartamento in villetta a schiera: salone 7 camere 4 bagni ripostigli ampia mansarda 2 locali auto giardino. Prezzo interessante.
IPI 511.382 via Como in casa recente appartamenti di: 1-2 camere cucina. Possibilità di abbinamenti. Mutuo 40%.
LA GINEVRA 447.6451 adiacente corso Monlalcucco libero camera tinello bagno ampia L. 44 milioni trattabili.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbellenza recente centrale/ma, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 56.85.
LIBERO appartamento via Filadelfia vicinanza Stadio salone 2 camere soggiorno cucinotto bagno mq 140 piano 4° rialzato L. 125 milioni. Tel. 557.6574.
LIBERO c. Brescia piano alto camera tinello cucinino bagno ripetitivamente arredato buona occasione. T. 741.0131.
LIBERO corso Sebastopoli cucina 3 camere bagno ripostiglio L. 110 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 510.951.
LIBERO presso corso Tassoni signorile ingresso 4 camere cucina servizi terzo ascensore dilazioni. Salon 447.1236.
LIBERO «casetta molto bella fronte pianetti (via Teofilo 40), camera tinello servizi vendo Torinese 541.419.
LIBERO vendesi vicinanze piazza Solferino camera cucina bagno cantina piano rialzato L. 30 milioni. Tel. 741 2881.
LIBERO via Aosta ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore. L. 71 milioni. Salon 447.1236.
LOMBARDORE libero recenti pertinenze alloggi varie metrature stesso piano L. 40 milioni piazzano box. Tel. 741 3122.

LUNGO PO
Antonelli libera signorile piano rialzato panoramico soleggiato mq 156 grosso altro. Tel. 500.598 694.324
MADONNA di Campagna libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi casa recente mutuo. Casamercatodue 752.685.
MANBARDA immobiliare signorile via Marsigli - Calpo vuole L. 41 milioni. Aspia 598.007 - 647.774.
MANBARDA via Montebello Mole Antonelliana servizio vuole L. 27 milioni. Aspia 598 007 - 647.774.
MEDAGLIONI via Borgaro camere cucinotto stella casa vuole L. 23 milioni. Aspia 598 007 - 647.774.
MONCALIERI adiacente capodoglio in recente palazzina alloggio signorile mq 100 ampia autonomissa. Finanziamenti 506.691.
NICHELINO libero in casa del 700 3 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Casamercatodue 752.[illegible]
POZZO Strada libero in villetta ingresso 2 camere tinello cucinino servizi giardino box dilazioni. Salon 447.1236.
PROCOLLINA 5. Nuovo in vita vendesi libero alloggio 130 mq giardino proprio L. 175 milioni, tel. 568.878.
PRIVATO vende via Sansovino, 3 camere cucina 3° piano libero settembre. Telefonare 663.737.
PRIVATO vende libero vicinanze corso Massimo d'Azeglio ottimi 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 533.016.
RIVOLI Cascine Vica libero recente ristorante 2 camere cucina controllo L. 104 milioni. Italimmobili 698.762.
S. PAOLO libero panoramico camera tinello servizi riscaldamento centralizzato ascensore. Tel. 351.332.
S. RITA corso G. Servetto in villetta signorile luminoso salone 2 camere cameretta cucina 2 ingressi biservizi libero subito. Studio RG, 532.211 - 532.711.
S. RITA in costruzione impresa vende signorile adiacenze. 3 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 781.501.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi completamente nuovo e giardino proprio L. 86 milioni. Tel. 361 332.

(continua)

Continuate così.

Complimenti. Si dice spesso che gli italiani non leggono. In questo momento voi siete la più efficace smentita.

Se poi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio di voi che leggere è un'attività entusiasmante, di cui voi siete ogni volta attivi protagonisti con le vostre preferenze e le vostre scelte.

Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine e con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

TORINO Galleria S. Federico, 57 — OLIVERO — ASTI Piazza S. Secondo, 8

L'orologio sportivo. Oro e acciaio Impermeabile Garanzia internazionale
Firmato, come i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels

la collection
Van Cleef & Arpels
Paris

Papik donna — Papik bimbi

VENDITA PROMOZIONALE

sconti dal 20 al 50%

n. 24 di via Valperga Caluso n. 22

Tel. 687.282 TORINO Tel. 688.884

© 1983 Franco Turcati

TELEC HI-FI

SALE PROMOTION

COORDINATI

AMPLIFICATORI

REGISTRATORI

DIFFUSORI

GIRADISCHI

HI-FI ESOTERICO

USATO

TORINO - CORSO SEBASTOPOLI, 235 - TEL. 326211

Chiusura compresa pausa di Comune

Stamane il capo del governo al Quirinale

CRAXI A COSSIGA: «MI DIMETTO» «NO, RIMANGA!»

(Segue dalla 1ª pagina)

da seguire, soprattutto in materia economica, anche in vista della preparazione della Legge finanziaria, che dovrà essere presentata alle Camere entro la fine di settembre. Già si profilano due posizioni, apparentemente inconciliabili, nel governo. Il ministro Goria, preoccupato per il deficit del Tesoro, vorrebbe gonfiare le entrate con un giro di vite fiscale. Il collega Finanze Visentini è nettamente contrario «a *raffazzonati provvedimenti di entrata per far fronte a spese fuori controllo*»: gli italiani pagano già troppe tasse, prima bisogna contenere una spesa pubblica sempre più pesante. Dello stesso avviso i socialisti.

Il dissenso dovrebbe trovare una composizione al tavolo della «verifica». Visentini, però, ha già avvertito che è disponibile soltanto a «*scelte operative*» e si augura che «*non si tratti dei soliti periodici piani di risanamento, o simili, che non servono a nulla*». Un atteggiamento perfettamente in sintonia con la «grinta» che tutto il partito repubblicano sfoderò, sostenendo la «necessità di una *strategia d'austerità economica per consentire la ripresa dell'occupazione e dello sviluppo*».

Ma anche dai liberali partono ammonimenti in materia economica. Il ministro dell'Industria Altissimo ha scritto a Craxi sollecitando più investimenti e «*una politica del costo del denaro compatibile con gli obiettivi della ripresa*». Pacchetti, responsabile economico del pli, richiama allarmato l'attenzione sul disavanzo Inps che quest'anno è più «*devastante*» che mai: primi cinque mesi, a fronte di 18 mila miliardi di entrate, se ne sono stati 25 mila in uscita.

E, martire si fa dell'esercizio di manovra fiscale, dal versante dell'opposizione il pci reclama il rispetto degli impegni assunti sul recupero del *fiscal-drag* e la riforma dell'Irpef.

Per quanto concerne, invece, il completamento dell'organico istituzionale, c'è unanime consenso e Fanfani ha ormai «disco verde» alla presidenza del Senato. Madama, ieri il gruppo dei senatori lo ha designato candidato, dopo una rapida votazione. Su un totale di 166 presenti, i voti a favore sono stati 98, 3 quelli ottenuti da Giuseppe, Maria Eletta Martini, 3 i dispersi e 2 le schede bianche. L'elezione avverrà alle 17.

Anche per la successione alla guida del Senato, il segretario della dc De Mita ha seguito il metodo di una larga consultazione tra le forze politiche (questa volta sono stati sentiti anche missini e radicali) già sperimentato con successo per il Presidente della Repubblica.

Voteranno per Fanfani i gruppi del «pentapartito» più i comunisti che hanno dichiarato la loro disponibilità ad appoggiare il candidato democristiano, rispetto degli impegni presi all'inizio della legislatura.

Roberto Bellato

Il discorso del neo Capo dello Stato al Paese

L'ITALIA DI COSSIGA PRIMO I DISOCCUPATI

ROMA — Francesco Cossiga, il Presidente della gente comune, ha cominciato ieri pomeriggio ufficialmente il suo settennato con un messaggio di grande respiro storico, morale, politico e sociale, che si pone in una linea di continuità con la presidenza di Sandro Pertini. Chi ha voluto leggere dentro e oltre le righe di questo messaggio ha intravisto le linee lungo le quali l'ottavo Presidente della Repubblica svilupperà il suo mandato.

■ Il primo accenno del messaggio è al soggetto collettivo nazionale: «La gente comune che lavora, gioisce e soffre non chiede utopie, non si riconosce nella disperazione, nell'orgoglio o nell'astuzia, ma semmai nella libertà di amare i propri sogni razionali nel duro incontro con la perfettibile vita quotidiana, nel volere un ottavo giorno in cui l'uomo si misuri con la storia per costruire il suo concreto avvenire». Una società, quella italiana, che sta crescendo in tutti i suoi protagonisti, interpretata — ha detto Cossiga — da Sandro Pertini.

■ L'Italia come Paese vitale e creativo, senza nascondere le zone d'ombra, soprattutto due: la disoccupazione e l'arretratezza delle aree meridionali, e proprio sui problemi Cossiga innesta i punti più avanzati del suo discorso, a cominciare da quello dell'adeguamento delle istituzioni: «Resta alla base della nostra Repubblica la Costituzione come presidio di libertà e ispiratrice di profonde riforme».

■ Cossiga ha parlato poi della classe dirigente italiana, da quella politica a quella amministrativa. Prima un saluto alla nazione, con una postilla di grande rilievo: «Nel nostro Stato però sono comprese altre comunità di diversa storia, di diversa cultura, di diversa lingua. Anch'esse concorrono al progresso dell'intero Paese. Di questi cittadini, non meno che degli altri, mi sento e voglio essere il Presidente». Un altro momento di grande dignità civile nel discorso di Cossiga quando ha parlato della pace religiosa rinsaldata recentemente dai nuovi Patti tra Stato e Chiesa, e poi un forte appello alla tolleranza. Infine la pace, nell'equilibrio internazionale.

Solo Einaudi accettò le dimissioni, ma incaricò nuovamente De Gasperi

NESSUNA CRISI NELLA STORIA ITALIANA PERCHE' IL QUIRINALE CAMBIA INQUILINO

ROMA — La prassi secondo la quale il governo in carica rassegna il suo mandato nelle mani del Presidente della Repubblica neoeletto — ha fatto stamane il governo Craxi dopo l'insediamento di Francesco Cossiga —, è sempre stata rispettata.

Dal 1948 a oggi i sette Capi dello Stato che si sono succeduti al Quirinale hanno inaugurato il loro settennato prendendo atto di queste «dimissioni di cortesia» da parte del governo. Esse, tuttavia, in due occasioni del ministero Segni sono state respinte e si sono risolte in un puro atto formale.

Così è accaduto con la presidenza di Gronchi nel maggio 1956, di Segni nel maggio 1963, di Saragat nel dicembre 1964, di Leone nel dicembre 1971 e di Pertini nel luglio 1978.

Il solo caso in cui il Presidente del Consiglio non ha fatto le consuete dimissioni si è verificato quando Enrico De Nicola fu confermato Capo provvisorio dello Stato dal 1946 poi, con l'entrata in vigore della Costituzione, il primo gennaio 1948, il Capo della Repubblica.

Eletto nel luglio del '46, De Nicola chiese, poco meno di un mese dopo, di essere sollevato dall'incarico per motivi di salute. L'Assemblea Costituente respinse però questa richiesta e lo confermò Capo dello Stato. L'allora Presidente del Consiglio, De Gasperi, in quell'occasione non presentò le dimissioni respinte formalmente, anche perché era stato lo stesso De Nicola, un anno prima, ad incaricarlo di formare il governo.

Il primo ed unico Presidente della Repubblica che abbia accolto, in occasione della sua elezione, le «dimissioni di cortesia» del governo fu Luigi Einaudi. Il 12 maggio 1948, giorno del suo giuramento, Einaudi accettò le dimissioni di Alcide De Gasperi alla sua quarta esperienza di Presidente del Consiglio, ma nello stesso tempo lo incaricò di formare una nuova compagine ministeriale.

L'accoglimento delle dimissioni «di rito» del governo fu in questo caso dettato da avvenimento di particolare importanza per la neonata Repubblica: le elezioni politiche del 18 aprile 1948 che avevano dato vita al primo Parlamento costituzionale.

Una novità di questa portata non poteva essere accompagnata dall'apertura di un capitolo anche nella vita del governo. De Gasperi formò comunque un nuovo gabinetto (il quinto da lui guidato) e restò alla Presidenza del Consiglio con diverse compagini fino al luglio 1953. Escluso questo caso, non vi sono state crisi di governo per l'elezione di Presidenti della Repubblica, ma solo formali dimissioni di cortesia.

Non vi sono mai stati neppure rimpasti di governo o sostituzioni di ministri. Crisi e rimpasti, compagini sono (alcune avvenute, invece, dopo le dimissioni «formali» nelle mani del Capo dello Stato.

Questo è accaduto, per esempio, l'11 maggio 1955: il Presidente della Repubblica respinse le dimissioni del primo governo Scelba, ma neppure 40 giorni dopo il Consiglio dei ministri dimise in seguito alla decisione dei repubblicani di non entrare a far parte della coalizione.

GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

ROMA — La «squadra presidenziale», i diretti collaboratori di Francesco Cossiga, è pronta:

— segretario generale della presidenza della Repubblica è stato confermato Antonio Maccanico;

— il consigliere diplomatico è il ministro di prima Sergio Berlinguer;

— consigliere militare il generale di squadra aerea Stelio Nardini;

— capo del servizio stampa un altro diplomatico, il consigliere d'ambasciata Ludovico Ortona.

Cossiga porterebbe inoltre con sé al Quirinale — oltre al capo della sua segreteria, Alfredo Maseda, di anni, di Porto Torres — alcuni dei suoi collaboratori che già lo hanno seguito al Senato: Salvatore Bechi, di anni, di Tempio Pausania, esperto di problemi giuridici; la sua segretaria Annamaria Brisi, 32 anni, di Tuscania; Roberto Milaneschi, 35 anni, romano, del cerimoniale del Senato; Andolfi, 33 anni, di Napoli, funzionario del Senato.

E QUESTI SONO I SUOI POTERI

ROMA — Il giuramento, Cossiga ha pienezza dei suoi poteri, munus esercita pienezza data Costituzione, soprattutto agli articoli 87 e 88. Egli può inviare messaggi alle Camere, indire le elezioni delle nuove Camere e fissarne la prima riunione, autorizzare la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del governo; promulgare le leggi ed emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti; indire il referendum popolare, nominare, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato; accreditare e ricevere i rappresentanti diplomatici, ratificare i trattati internazionali previa, quando occorra, l'autorizzazione delle Camere, ha il comando delle Forze armate e presiede il Consiglio supremo di difesa costituito secondo la legge; presiede il Consiglio superiore della magistratura; può concedere la grazia e commutare le pene, conferisce le onorificenze della Repubblica. Inoltre, può sciogliere le Camere o anche una sola di esse; nomina il presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri. Ai quali vanno aggiunti altri poteri, più o meno formali, fra i quali lo scioglimento dei Consigli regionali.

Trecate, l'autopsia sulla Caviggioli conferma l'ipotesi omicidio

E' STATA PICCHIATA E STROZZATA

L'assassino è arrivato in negozio poco prima della chiusura

NOVARA — L'autopsia eseguita ieri sul corpo straziato di Francesca Caviggioli ha tolto ogni dubbio: la donna è stata selvaggiamente colpita con un attizzatoio. Poi l'assassino le ha messo le mani attorno al collo ed ha stretto fino a strozzarla. I carabinieri sono quindi di fronte ad un brutale omicidio e non più già scavando nel passato della vittima nel tentativo di fare luce sul fitto mistero. La domanda alla quale dare risposta da ieri non è più legata al come è morta la donna: adesso c'è da scoprire chi l'ha uccisa e perché.

Francesca Caviggioli a dispetto dei suoi 56 anni era una donna che curava il suo aspetto. Sempre elegante, amava la vita e sapeva sfruttare parecchi anni in meno di quelli che aveva. Era vedova e viveva da sola in un signorile appartamento di Don Minzoni, 1 a Trecate. Sullo stesso pianerottolo abita il figlio Gianfranco con il quale la donna aveva ottimi rapporti. Non aveva però rinunciato alla sua indipendenza. Le piaceva vivere in maniera brillante, frequentare bella gente.

Si occupava di antiquariato più per altro per hobby. Nel negozio «L'Angolo» di Giorgio Malavasi non era certo una ricca, ma un'esperta che collaborava col titolare. Sabato scorso all'«Angolo» c'era solo lei. Giorgio Malavasi era partito per accompagnare la famiglia al mare e lo aveva fatto senza la minima preoccupazione per il negozio: della Caviggioli si fidava ciecamente.

L'omicida dev'essere arrivato in negozio nel tardo pomeriggio, poco prima della chiusura. Era certamente un rapinatore: quando il cadavere della donna è stato trovato i giorni dopo, degli incassi non mancava nulla.

Non è escluso che Francesca Caviggioli conoscesse il suo assassino, ma qui entriamo nel campo delle ipotesi, tutte possibili.

Certo è che la donna quando è entrata in negozio la persona che forse pensava già di uccidere non ha sospettato nulla. Nessuno, infatti, ha sentito gridare e nel negozio di antiquariato non sono stati riscontrati segni di lotta.

La tragedia dev'essere scoppiata nella galleria sottostante, quella dove sono esposti i quadri antichi. L'uomo (lo strangolamento sembra escludere l'ipotesi che ad uccidere sia stata una donna) ha probabilmente chiesto di dare un'occhiata all'esposizione e Francesca Caviggioli lo ha preceduto.

Appena arrivati nel seminterrato si è scatenata la furia omicida dell'assassino. Forse ha tentato un approccio, la donna si è opposta e ne è nata una violenta colluttazione. Il misterioso assassino ha impugnato un attizzatoio esposto fra i pezzi di antiquariato e ha colpito ripetutamente la sua vittima; poi le ha stretto il collo fino ad ucciderla.

Da quanto emerso dall'autopsia, la morte di Francesca Caviggioli è avvenuta fra le 18 e le 19 di sabato. Nessuno ha visto o sentito niente.

Una donna che abita nei pressi del negozio dice abbia notato due giovani entrare nell'«Angolo» ed uscire pochi minuti dopo. Questo però sarebbe accaduto nel primo pomeriggio e escluderebbe ogni legame con la morte della Caviggioli. Attorno alle 18 la donna sarebbe stata vista davanti all'ingresso del negozio, poi più nulla: gli elementi a disposizione degli inquirenti si fermano qui.

Sul fitto mistero stanno lavorando i carabinieri del reparto investigativo di Novara assieme a quelli della stazione di Trecate, che sono stati i primi ad arrivare sulla scena del delitto, chiamati da Giorgio Malavasi lunedì sera, quando il titolare dell'«Angolo», appena tornato dal mare, scoprì il cadavere della viggioli.

Bruno Bianco

Francesca Caviggioli

Nell'Ennese, sposata con 3 figli

MADRE UCCIDE AMANTE E POI SI AMMAZZA

ENNA — Maria Bianca Impresoia, di 37 anni, sposata con un uomo di 38 anni e madre di figli, è suicidata dopo avere ucciso il suo amante, lo studente universitario Pasquale D'Urso di 23 anni, con una pistola calibro 7,65.

I loro corpi sono stati trovati nella casa rurale di proprietà della famiglia del giovane in contrada «Rivio Lupo», in territorio di Enna.

Gli investigatori ritengono che l'omicidio-suicidio sia stato consensuale: la donna e lo studente si sono allontanati dalle rispettive abitazioni di Pietraperzia (Caltanissetta) l'altra sera.

Il D'Urso è stato ucciso con cinque colpi di pistola, mentre la donna si è tolta la vita sparandosi alla tempia sinistra.

L'allarme è stato dato dai parenti del giovane, che pensavano avesse visto rientrare a casa l'ora di cena. Alcuni parenti hanno iniziato subito le ricerche. Erano al corrente della relazione che il giovane aveva con Maria Bianca. La donna si era sposata giovanissima, a 16 anni, ed aveva già avuto altre relazioni.

E' stata una parente del D'Urso che ha pensato di andare a dare un'occhiata anche alla casa rurale. La «Fiat 500» del giovane era parcheggiata all'esterno, ma dall'interno non si sentiva alcun rumore e la porta era sbarrata con materiale dall'interno. Nessuno sulle prime ha pensato a qualcosa di grave. Così è stato dato un fabbro che ha fatto saltare serratura e catenaccio. All'interno la macabra scoperta. In paese — secondo alcuni ufficiali dei carabinieri — questo episodio non ha impressionato più di tanto la vita degli abitanti. «Poteva stato un delitto con un assassino da scoprire, forse la gente si sarebbe incuriosita e magari anche intimorita. Invece, fra un paio di giorni, due settimane al massimo, avranno già dimenticato tutto».

Reggio Calabria, colpito da proiettile alla testa

SPARATORIA FRA BANDE BIMBO IN FIN DI VITA

REGGIO CALABRIA — Un bambino di dieci anni, Piero Canonico (figlio unico di un agente della polizia di Stato in servizio nella squadra volante della questura reggina), è rimasto gravemente ferito alla testa, la scorsa notte, a Reggio Calabria, da un proiettile di pistola sparato da uno sconosciuto nel corso di uno scontro a fuoco avvenuto tra bande rivali.

Il bambino stava giocando con alcuni amici davanti al portone della sua abitazione quando (poco dopo le alcune persone si sono affrontate a poca distanza. Dopo un primo scontro, i due gruppi di contendenti si sono separati.

Poco dopo nella zona sono tornati alcuni giovani (usciti battuti nel precedente scontro) che hanno cominciato a sparare contro gli avversari. Un proiettile (pare calibro 6,35) ha colpito Piero Canonico. Portato negli «Ospedali Riuniti» di Reggio Calabria, al bimbo sono state riscontrate gravissime lesioni cerebrali con abbondante fuoriuscita di materia cerebrale. Le condizioni sono disperate».

Secondo quanto si è appreso in polizia di Stato, nel corso della notte, sono stati fermati alcune persone sospettate di avere partecipato alla sparatoria.

● AOSTA — Michel Chatellard, 36 anni, guida e maestro di sci francese, istruttore alla scuola di alpinismo della gendarmeria di Chamonix, è rimasto vittima di una sciagura alpinistica accaduta ieri mattina alle 10 lungo la via Lavaux all'Aiguille de Midi.

Il militare era impegnato lungo la via con quattro allievi della scuola di roccia quando dall'alto si è staccato un blocco di granito che ha reciso la corda alla quale l'istruttore era assicurato.

L'alpinista ha compiuto un volo di alcune decine di metri, uccidendosi a causa del violento urto contro i roccioni sottostanti.

Gli alpinisti hanno dato l'allarme ed un elicottero della gendarmeria ha recuperato la salma del militare che è stata avviata a Chamonix. La morte è dovuta a

E' compilata, ogni anno, dall'Unione internazionale per la conservazione della natura

«HIT PARADE» DELLE SPECIE IN ESTINZIONE NEL MONDO

In testa compaiono il più piccolo mammifero, la più grande farfalla e il fiore più gigantesco

In pericolo l'esistenza del «pipistrello pigmeo» (scoperto dalla scienza solo nel 1974 e che abita nelle grotte di calcare della Thailandia), della «farfalla della regina Alessandra» (che si trova nella Papua-Nuova Guinea) e la «rafflesia gigante» (che vive nella foresta

ROMA — Il più piccolo mammifero del mondo, la più grande farfalla e il fiore più gigantesco: queste le tre specie più minacciate dal pianeta, in testa alla drammatica «hit parade» dell'estinzione, aggiornata ogni anno dall'Uicn (Unione internazionale per la conservazione della natura). Tra gli animali la cui esistenza è maggiormente in pericolo, il primato spetta al pipistrello pigmeo (2 grammi di peso), scoperto dalla scienza solo nel 1974. Questo minuscolo mammifero vive le remote cave di calcare della Thailandia ma neppure la distanza è riuscita a sottrarlo alle mire dei collezionisti e dei raccoglitori per conto di zoo o musei. Come se non bastasse, il suo habitat è minacciato dalla costruzione di impianti idroelettrici.

Tempi duri anche per la «farfalla regina Alessandra», la più grande della terra, che vive nelle residue foreste di Papua-Nuova Guinea, assediate dall'espansione della coltivazione di palme da olio e dall'industria del legname. La lista delle piante più vicine all'estinzione vede al primo posto la «rafflesia gigante», un fiore parassita del diametro di un metro, tipico della foresta fluviale di Sumatra, ogni anno più insidiata.

La più utile delle specie vegetali minacciate è la «nopal yehab» che nasce in cespugli nelle aride del Corno d'Africa. Nel Sudan costituiva quasi la metà del patrimonio arboreo della Somalia, negli ultimi anni è stata decimata dalla siccità, dal sovrapascolo e dalla guerra, nonostante gli sforzi dell'Ente somalo parchi nazionali, che ha istituito alcune riserve per tutelarla. La rarefazione della «yehab», molto nutriente, è un duro colpo per le popolazioni nomadi alimentari di questa regione africana.

Sempre nel continente nero, è in pericolo la «violetta africana», una delle più popolari piante d'appartamento del mondo. Una recente spedizione ne ha rinvenuto solo tre esemplari selvatici nella sua terra d'origine, la Tanzania. Conto alla rovescia anche per il «cipresso tarout», importante nelle zone aride del Nord Africa, perché molto resistente alla siccità. In Algeria, suo ultimo rifugio, ne sono rimasti pochi esemplari: i vecchi alberi (alcuni avevano raggiunto i duemila anni) sono stati distrutti dal sovrapascolo e dagli incendi in legna ardere. Giorni tali anche per varie piante del Centro e Nord America: come il mogano di Palenque, pregiato albero da legname, parente dell'avocado, che prende il nome da un'antica città maya e che vive a stento alle pendici delle Ande ecuadoriane. O come il bambù e il cactus neogomesia, ambedue messicane. In India è quasi sparita l'orchidea scarpetta di Drury, molto nota in orticoltura, non più osservata allo stato selvatico dal 1972.

Ma il record spetta alle isole Hawaii, dove sono considerate in pericolo ben 322 piante, tra cui la bellissima spada d'argento di Kau, piatto favorito delle pecore locali.

Sul fronte della fauna, accanto al minipipistrello e alla maxifarfalla, figurano in Africa il mitico rinoceronte bianco settentrionale, bracconato per il suo corno, ridotto a pochi esemplari nel parco Garamba dello Zaire, nel Sudan meridionale, in Uganda. Prossima alla scomparsa anche la angonoka, grossa tartaruga del Madagascar catturata per animale da compagnia. In America Latina, stanno per sparire la scimmia leonina, scesa a poche centinaia di individui asserragliati nelle foreste costiere residue del Brasile; il coccodrillo dell'Orinoco, quasi sterminato dal commercio delle pelli. In Asia, la fine è vicina per il kouprey, grosso bue selvatico spazzato via dalla caccia e dalle guerre, avviato in piccole mandrie solo in Thailandia; per il cinghiale pigmeo il cui habitat nelle riserve Manas di India e Bhutan è minacciato dalla costruzione di una diga; per il rinoceronte di Sumatra, perseguitato quanto il collega africano per il suo corno. In Europa, infine, preoccupa la sorte della foca monaca, perseguitata dai pescatori, che sopravvive in piccoli gruppi nel Mediterraneo (in Italia ne rimangono 6-10 esemplari tra Sardegna, Montecristo ed Egadi).

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi della vigente normativa di quote dei fondi "EUROVEGA", "EUROANTARES", "EUROANDROMEDA". Gli unici documenti ufficiali per la valutazione dell'investimento in quote dei suddetti fondi sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 15/2/85 la pubblicazione depositati presso l'Archivio Prospetti ai sensi degli artt. 101, 101, 102, 103 e 104.

Fondi comuni di Investimento
EUROFOND
EUROVEGA EUROANTARES
EUROANDROMEDA

EUROFOND vuol dire sicurezza e professionalità nella gestione, garantite dalla serietà e dall'esperienza dei suoi promotori: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banco Lariano, Banca del Sud.

Partecipate a:
EUROVEGA Fondo Comune Monetario
EUROANTARES Fondo Comune di Reddito
EUROANDROMEDA Fondo Comune di Capitalizzazione

è un'opportunità riservata a tutti. Per soddisfare le diverse esigenze dei risparmiatori, EUROFOND ha previsto, oltre alla sottoscrizione in unica soluzione, la possibilità di programmare gli investimenti futuri, anche a fini previdenziali, attraverso la sottoscrizione di Piani Pluriennali di Investimento, con facoltà di scegliere la durata (5, 10 o 15 anni) e l'importo mensile da versare, nonché di garantirsi una particolare copertura assicurativa predisposta dalla SAI - Società Assicuratrice Industriale SpA.

I fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA si sottoscrivono presso tutti gli sportelli di:

Istituto Bancario San Paolo di Torino
Credito Romagnolo
Banco Lariano
Banco del Sud
Banca Provinciale Lombarda

che sono a disposizione per ogni informazione sull'investimento.

EUROFOND
SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS 66 - 10129 TORINO - TEL. (011) 507032

AVVERTENZE: l'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessario. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti depositati presso la CONSOB in data 15/2/85 ai sensi degli artt. 100, 101, 102, 103 e 104 non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle politiche ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartengono in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. SALVARIO via Cavour 10 bs appartamento libero mq 150: 5 camere, cucina, bagno vendiamo L. 87 milioni compreso mutuo. Edilcasa Inf. 548.154.
BARIANO in palazzina ingresso signorile 2 camere cucina servizi e semiarredato comunicante 2 camere bagno box 2 autorizz. Gainetti Orbassano 901 3719.
SEMICENTRALE libero 2 camere cucina servizi cedo signorile con accollarsi L. 50 milioni Casamia casabuoi 752.868.
SIGNORILE corso Belsiampoli libero bilingue salone 5 vani ristrutt. luminoso vendo. Tel. 328 9322.
STUDIO BOSCO 047.8334 vende Pino Torinese villetta indipendente con terreno circostante.
UTIP 518.688 libero adiacente corso Grosseto primo piano ampio camera living cucinino bagno fasino elettrodom.
UTIP 518.048 libero Monestiali corso Trieste, 3 camere cucina terzo bagno L. 88 milioni possibilità mutuo.
UTIP 547.825 Barriera Milano libero piazza Sabotini camera cucina. Ottimo terzo centrale prezzo interessante.
UTIP 547.828 libero cantina adiacente corso Matteotti soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo.
UTIP 547 828 libero luminoso grossi via Ventimiglia camera matta cucinino bagno terzo ascensore ristrutturato.
UTIP 547 826 libero spazioso corso Belgio stabile con terrazzo camere 4 camere cucina bagno pavimenti lavabile.
UTIP 547.829 vendo libero prossi piazza S. Maria in stabile con terrazzo ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ogno.
VENDESI via Vandalino appartamento libero camera matta servizi piano alto possibilità forte mutuo. Tel. 550 029.
VILLA ottimissima signorile colina Montcalieri bella posizione panoramica nuova giardino Torian-Case 841 832.
VILLA bifamiliare Castagnole Po mq 360 su due piani + 10 mila mq terreno e giardino recintato. Banca Dati 500 250
VILLA bifamiliare precollina panoramica alloggi di 300 mq e 35 mq terrazzo box giardino. Finanziabile 557 0021.
VILLA bifamiliare con giardino posizione incantevole (Pecetto centro) nuova costruzione. Tel. 548.426.
VILLA Cavoretto vicini signorile grande opportunità parco L. 700 metroni vendo Holding 7 el. 3151.
VILLA Cumiana vista meravigliosa sala 2 camere cucina servizio giardino mq 2000 prezzo interessante. Tel. 564.491.
VILLA indipendente zona Chieri in fase di finire 6 vani mansarda garage giardino 2000 mq vendo iva 2%. Tel. 698 322.
VILLA Pino Torinese bifamiliare 2 saloni 6 camere 2 cucine 4 servizi lavanderia favorevole da 2 box auto 2000 mq giardino vendesi. Tel. 564 577.
VILLA uni-bifamiliare splendida posizione prima collina di Torino con giardino e box 2 A. vendo. Tel. 251 458

VILLE
di nuova costruzione imprese vende. Facilitazioni pagamento. Eventuali permute. Tel. 900 3415.

VILLETTE a schiera in Cirié centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, bisarori, box, taverretta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente, iva 2%. Tel. 918.389.
ZONA piazza Ghiaroni ottimo ampio ristretto 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Casalecarua 315.721.

DE&A **838.7981** vi propone: la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

DE&A **838.7981** vi propone: una residenza di quelli in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto stabile per ristrutturati. Tel. 544.797 - 832.284.
A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto stabile per ristrutturati, tel. 544 797 832 284.
A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 351 849

IMPIEGATO bancario in cerca stabile sistemazione appartamento unico/indipendente 6 mesi 1 anno rateizzato. Tel. 518 806.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto arredato in Torino centro/ufficio abitazione persone referenziate. Tel. 545 529.
A. FIDALCASE 501.248 affitta via Ventimiglia bella 61 asta uso ufficio 2 vani servizi piano rialzato L. 200 mila.
A. FIDALCASE 501.248 affitta corso G. Ferraris signorile uso studio abitazione subito 3 vani biservizi L. 600 mila.
ABBIAMO arredati e vuoti stanze case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti convenienti. Tel 532 384
AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati e a uso canone ridotto case, Preservatel Studio Valentino, via E. Bava 18.
AFFITTASI libero subito 2 camere tinello servizi ufficio stabile 2 vani uso ufficio abitazione. Tel. 891 310

AFFITTASI uso abitazione e/o ufficio corso Vittorio/p. Statuto 7 camere servizi mq 310 cad.a. Tel. 510.801.
AFFITTO a prossimi sposi camera grande cucinino zona piazza Bengasi 5° piano senza ascensore L. 150 mila. Tel. mobilificio 393 816.
AFFITTO a prossimi sposi camera tinello cucinino zona Mercati Generali L. 150 mila. Tel. mobilificio 393 816.
AFFITTO da luglio alloggio vuoto 5 camere cucina bagno terzo piano 1°, cantina solo a referenziati. Scrivere: «Pubblicompass 886 — 10100 Torino».
ALESSIOIMMOBILI 512 642 affitta ufficio e studio in corso Siccardi piano rialzato cielo mq/lo signorile.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 accanto via Garibaldi in casa prestigiosa affitta uffici/studio salone 3 vani biservizi.
ALTA Langa (Piemonte) affitta rustici arredati 2-4-6 letti mensilmente o settimanalmente tranquillità panoramica. T. 0173 91.187 - 91.771 uff. 0173 91 339 ores.

AMMOBILIATO signorile zona piazza Statuto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli arredato e riscaldato/elettr. Orario immobiliare 540.220.
ARREDATI scelti e riservati a minimo 30enni stanze dem L. 150-200-350 mila mensili uso pied-à-terre. Tel. 561.735.
CINTURA Torino zona signorile affittasi villa e schiera con giardino. Telefonare 537.446 ore ufficio.
CORSO Agnelli affittasi uso studio appartamento al 1° piano di mq 85 e L. 330 mila. Tel 351 337.
CORSO Ch.bassano Bianca affitta ufficio studio 3 camere e servizi 3° piano. Telefonare 546.838 - 546.534.
CORSO Roma intero vuoto recente ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina lavanderia 350 mila T. 546.763.
DI SALVATORE 537.181 affitta accogliente monocamera appartamentino arredato comodi discrezione no abitazione
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 c. Settembre vuoto ai 2 camere soggiorno servizi transazione dilazionabile

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 centrale signorile vuoto di salone, 2 camere, cucina abitazioni uso transitorio.
PIED-A-TERRE no abitazione, piano rialzato, servizi, via Cavour affittasi. Telefonare 882.182.
PRECOLLINA corso G. Lanza arredato affittasi a non residenti soggiorno 3 camere cucina bagno Tel. 536.662.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione. Santi aplomb. Tel. 655.7984.
UFFICIO semiarredato salone/no 2 camere ingresso doppi servizi piazza Statuto casa di prestigio affitto. Tel. 480.215.
UFFICIO zona Crocetta angolare mansio, 5 vani ampio ingresso servizi portineria comodi a referenziatissimi. Orario immobiliare, telefono 540 220.
VILLETTA affittasi presso Villanova d'Asti 5 camere cucina soggiorno doppi servizi proprietà levandaria box giardino L. 700 mila mensili. Tel. 0141 934.282.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani per lavori di impiantistica elettrica industriale carpenteria tubolarie da eseguirsi in zona Val d'Aosta. Telefonare 901.3116.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. SANTUARIO Victoria Mondovì villeggiatura incantevole a 100 mt dalle comodità vendiamo ultimi eleganti villini e appartamenti con giardino. Prezzi modernissimi. Telefonare 010 543.134 - 561.598.
A.A.A.A.A. A Cellagna vendesi casetta 5 vani doppi servizi posto unico L. 85 milioni dilazionasi. Medim 839 7473.
A.A. BUSSOLINO di Gassino Casamercato 5588 casetta mobile completamente indipendente abitabile subito salone/cucina 2 camere cucinino bagno 780 mq terreno circostante L. 17 milioni minimo anticipo dilazioni 36 mesi.
A.A. FONTANETTO Po Casamercato 5585 rustico 1000 mq terreno ingresso salone 4 camere tinello cucinino servizi ottima posizione L. 70 milioni minimo anticipo dilazioni 60 mesi.
A.A. LOMBARDORE Casamercato 5585 villa 7000 mq terreno circostante completamente cinto ingresso salone 2 camere cucina bagno parco campo tennis 2 giochi bocce L. 136 milioni minimo anticipo dilazioni 20 sala semestrale.
A.A. MYOLI Casamercato 5586 struttura dell'85 signorile impianto condizionamento soggiorno cucina 4 camere bagno taverneria box 2 sale caldaia. Manovra di 1 classe. Dilazioni di pagamento.

A L. 38.000.000
vendo stupo Chieri nuovo con Pagamento rateale Telefonare [illegible] 688.503.

A 30km Torino (Canavese) vendo villa vacanze 4 camere servizi cortile, [illegible] da a L. 38 milioni 600 mila. Telefonare 541.503.
A 40 km da Torino Settimello Perno vendesi casetta abitabile subito con 2000 mq di terreno 4 camere cucina posizione panoramica comodi servizi a L. 35 milioni. Tel. (0141) 353.787.
ALASSIO Albergo 3 stelle ristrutturato vendiamo in centro paese. Arredo grande come di 4 piani da ristrutturare a frazionare. Tutti i servizi, stupenda vista mare, terreno annessi privati, zona turistica interessante per impresa edile. Tel. 0182 640 047.
ALASSIO Albenga località Arnasco 8 km ristrutturata società vende tutti da ristrutturare in vecchio borgo, centro paese, tutti i servizi, vista mare zona turistica. Tel. 0182 640 047.
ALASSIO vendo villa nuova finiture eccezionali magnifica vista posizione panoramica ampia possibilità ampliamento, giardino, dilazioni. Tel. 019 95 713
BARDONECCHIA via Einaudi libero appartamento soggiorno cucinino 2 camere bagno C.R. L'Immobiliare 320.524.
BARGE S. Martino vendo casa con terreno indipendente comodità viaggi L. 25 milioni. Tel. 0121 715 21.
BAROLO vendo casetta abitabile panoramica con mq 6000 di terreno L. 35 milioni. Tel. 0173 56 923 occasione.
CASA in montagna nel Canavese 6 vani 2500 mq terreno da ristrutturare vendo L. 18 milioni. Tel. 0124 31 797.
CASA rustica da ristrutturare in Valle Po indipendente terreno acqua luce L. 15 milioni. Tel. 0175 75.115 pasti.
CASETTA rustica con terreno vicinanze Ferrera Val Germanasca vendo L. 18 milioni. Tel. 013 1 601 277 ore pasti.
CASETTA S. Damiano (AL) 8 camere servizi portico camere giardino mq. 5000 terreno interessante. Tel. 011 384 491.
CERES Valli di Lanzo villetta di 7 camere servizi box giardino comoda negozi invariata vendo. Telefonare 610 283.
CIERALE Impresa Dalgas vende mini alloggi con seguenti personalizzati tra 3%. Tel. 0182 831.228 556.32 Milano 329.7701 Alessandria 443.935
CISSANA centro valli Lanzo ristrutturata soggiorno 2 camere bagno posto auto giardino. C.R. L'Immobiliare 320.0421.
COAZZE libero in palazzina salone 3 camere cucina cantina servizi terrazzo garage giardino. C.R. L'Immobiliare 320 574.
COLLINA Asti vendo casa indipendente 6 camere bagno garage terreno 700 mq a L. 25 milioni. Tel (0141) 74 482.
HOLI vista sul golfo casetta singola più 3000 mq terreno piazzo interessante. Tel. 019 644.287.
PARIANA vendo casa indipendente 4 lati terreno 3000 mq vani 3 accessori abitabile lire 0175 75.407 pasti.
PERMUTO con alloggio o villetta in Sardegna alloggio signorile in Frigiolato km 82 Torino, 3 camere soggiorno cucinotto bagno terrazzi posto auto cantina mutuo. Orbo Turistico BAS, tel. 011 531.027.
PIETRA Ligure 100 mt mare vendesi più servizi posto auto termo autonomo L. 24 milioni più piccola rata. Telefonare 019 644.287.
PINASCA villa nuova signorile cucina 4 camere servizi seminterrato terreno panoramica. C.R. L'Immobiliare 320.0421.
PORTO Maurizio e Diano presso mare cooperativa assegna signorili piccoli a L. 32 milioni. Tel. (011) 791.581.

PRAROSTINO
(Pinerolo) subito indipendente panoramico concessione per ristrutturazione acqua luce 4000 mq terreno L. 08 milioni. Tel 0121 77 258 orlando mutuo

ROLETTO casa recente libera a 3 giugno vani terra 12 vani servizi magazzino lavanderia. C.R. L'Immobiliare 320.524.
RUSTICO indipendente da ristrutturare 4 vani terreno nel Canavese vendo L. 6 milioni 500 mila ulteriormente. Tel. 0124 31.797.
SALSOMAGGIORE vendesi villa 6 2 piani mq 380, lavanderia 4 mansarda, posti macchine 3, 1500 mq, terreno prezzo interessante. Tel 780 4405 - 780 2538.
SESTRIERE causa lavoro arredato soggiorno 2 camere cucina servizi ottima posizione C.R. L'Immobiliare 320 524.
TORRE Pellice libero ingresso finito cucinino 2 camere bagno cantina box. C.R. L'Immobiliare 320 574 - 320.0421.
VADO Ligure vista ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, biservizi, cantina, cortile, giardino, L. 48 milioni più rata mensile. Telefonare 019 644 287.
VILLA recente in Moretta salone 3 camere cucina servizi giardino mq 1000 vera occasione. Tel. 011 384.491.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO Lomo affitto alloggi luglio da L. 450 mila, agosto da L. 650 mila. Tel. 0182 970 600 agenzia Moreno.
S. LORENZO Ventimiglia mare mobilium 4-6 letti posto auto affittasi anche quindicinalmente. Tel. 0184 264.788.

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA di Taggia residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 231.758.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali privato e ricerche. Garanzia di serio e riservatezza. Telefonare 508.483 - 501.878. Re Umberto 63.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.519.

Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafi/ante gioielleria vecchia antica valutando massimo. 878.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Diamondo 47, tel. 608.069.
ATTENZIONE acquistiamo mobili antichi ed anche solo arredi camere da letto sale da pranzo vivai Almanacchi Stipacca ecc. Massima valutazione immediato pagamento. Tel. 521 3270.
COMPRO libri vari antichi moderni grandi enciclopedie Treccani tutti monografie arte. Via C. Alberto 7, tel. 539.7720.
AAA [illegible] vari tutta la materia e modellistica [illegible] prospetti, vendita in fabbrica, Via Genola 10, telefono 749.6154.

C'E' UNA SCUOLA
CHE E' COME DOVREBBE
ESSERE "LA SCUOLA"!

parliamone:
784338
entro il 7 Luglio

ISTITUTO CARTESIO
LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

siamo aperti anche in agosto
ottica salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Sirac[illegible] 67
Corso De Gasperi 27
Via Nizza 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

monique
uomo - donna
FORTI Sconti fino al 50%
per vendita promozionale
uomo - via Nizza 135
donna - via Nizza 86
via XX Settembre 54

PER I VOSTRI VIAGGI
E [illegible] VACANZE
In VIA PO 55
e VIA DI [illegible]
da
AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE GARANTISCE

RIVENDITORI SAMSONITE - DEL SEY

SET 1 VALIGIA + 1 SACCA	L.	57.900
SET 2 VALIGIE cm 130	L.	[illegible]
SET 1 VALIGIA TESSUTO PERSONALIZZATO + 1 BEAUTY MORBIDO	L.	[illegible]
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA CON RUOTE	L.	[illegible]
SACCA ESPANSO	L.	13.900
BORSELLI SAMSONITE	L.	21.000
OMBRELLI da L. 7.900 a	L.	[illegible]
BAULI	L.	65.900

SCONTI [illegible] FIAT - [illegible]

BERRY
DAL 1875 L'OTTICO DI [illegible]
da Berry
le lenti
[illegible] assicurate!
Berry assicura gratuitamente le vostre nuove lenti in [illegible] di rottura o abrasione, con garanzia esclusiva e personalizzata.
OTTICA • CINE FOTO
C. SO REGINA MARGHERITA 785 • TEL. [illegible]

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, [illegible] - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(cons. ore negozi 80)

UN'OCCASIONE UNICA
IL PILOTA
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
fino al 50%
Raffaello 9 - Telefono 65.75.43
Ed. Comm.le L. 80

Sciame di api attacca aeroporto

PEMBRAY (Galles) — Uno sciame di api ha bloccato le operazioni nella base dell'Aeronautica militare inglese in un centro del Galles per diverse ore ieri. Lo riferisce l'agenzia di stampa inglese Press Association.

Centinaia di insetti hanno attaccato i controllori del traffico che avevano aperto la porta della torre di controllo. I controllori, in preda al panico, sono corsi fuori in cerca di riparo e raid di bombardamento simulati sono stati cancellati dal programma della giornata, dice la P.A.

Le api hanno occupato la torre di controllo per più di tre ore, fino a quando, cioè, non è giunta una squadra speciale che le ha sterminate.

Il sindaco di New York dichiara guerra agli spray

NEW YORK — Il sindaco di New York Edward Koch ha dichiarato guerra agli «imbrattamuri». La sua prima mossa è stata la firma di un'ordinanza che vieta ai negozianti di vendere grossi pennarelli e bombolette di vernice spray ai minori di 18 anni.

Con questo provvedimento il primo cittadino della metropoli americana spera di «disarmare» il nutrito esercito di giovinastri che non può fare a meno di imbrattare ogni parete incontrata sul cammino.

Per avere un'idea delle vaste dimensioni assunte da questo fenomeno di inciviltà, basta fare una capatina nella metropolitana. I treni e i muri delle stazioni sono pieni di «graffiti», come vengono chiamati da queste parti i disegni e le scritte tracciate dai vandali.

Dopo quasi mezzo secolo riacquista la vista

NEW YORK — Quasi 48 anni dopo aver perduto l'uso di un occhio a causa di un trauma, un americano di 54 anni ha riacquistato una vista normale attraverso una serie di operazioni di microchirurgia che soltanto alcuni anni fa sarebbero state impensabili, in quello che per il lungo lasso di tempo trascorso è forse un caso unico nella storia della medicina.

Roland Vasarhely, un ingegnere civile californiano, aveva avuto l'occhio sinistro danneggiato da una scheggia di vetro — in una maniera che si riteneva irreparabile — all'età di otto anni. Ora, dopo le operazioni, afferma di vedere addirittura meglio con l'occhio offeso che con quello destro. Oltre alla perdita della vista, l'uomo soffriva di dolori lancinanti e continui che gli impedivano persino di dormire. E' stato proprio perché spinto dalla sofferenza che Vasarhely si è deciso ad affidarsi al dottor William Ellis, dell'ospedale oftalmico di El Cerrito, in California.

Ellis, un pioniere della microchirurgia, ha rimosso una cataratta e ha poi trapiantato la cornea al paziente, prelevandola da un donatore e usando il bisturi laser, e ha poi completato l'intervento con una serie di operazioni di aggiustamento.

La sonda Giotto in viaggio verso la cometa di Halley

DARMSTADT (Rfg) — La sonda Giotto è stata liberata alle 21,23 (ora italiana) di ieri dalla gravitazione terrestre e spinta nello spazio — in un viaggio che la porterà a avvicinarsi alla cometa di Halley — mediante l'accensione del suo motore, comandata dal centro di controllo dell'Esa a Darmstadt (Rfg). Lo ha annunciato un responsabile del centro. «L'operazione è stata un successo», ha dichiarato.

La sonda era stata messa in un'orbita terrestre di parcheggio dal razzo europeo «Ariane 1», lanciato da Kourou (Guyana francese). Il 13 marzo 1986, dopo un viaggio di oltre 600 milioni di chilometri, la sonda Giotto dovrebbe passare a 500 chilometri dal nucleo della cometa.

Secondo Shultz

FRA REAGAN E GORBACIOV UN VERTICE PER «CAPIRSI MEGLIO»

NEW YORK — Secondo il segretario di Stato americano George Shultz, nel vertice tra Reagan e Gorbaciov il 19 e 20 novembre a Ginevra — annunciato ieri simultaneamente dalla Casa Bianca a Washington e dalla Tass a Mosca —, i due leader affronteranno i vari «problemi regionali» (come quello dell'Afghanistan, esplicitamente menzionato nel corso della conferenza-stampa del segretario di Stato) e la questione del rispetto dei diritti umani, ma al centro dei due giorni di conversazioni vi saranno senza dubbio l'andamento delle triplici trattative di Ginevra sul controllo degli armamenti nucleari, che si stanno svolgendo «senza alcun reale progresso» da quando sono riprese a metà marzo.

Il presidente Reagan — ha aggiunto a questo proposito George Shultz — auspica che progressi vengano compiuti anche prima di novembre sulla base delle posizioni e delle proposte già avanzate dagli Stati Uniti, per quanto riguarda le armi spaziali, gli euromissili e i vettori nucleari a lunga gittata, ma ritiene comunque che il vertice sarà «molto importante» anche e soprattutto da questo punto di vista.

Con tutto ciò, «gli Stati Uniti non si fanno illusioni sulle differenze che separano Washington da Mosca e sulla diversità dei sistemi americano e sovietico», ma sperano comunque che Reagan e Gorbaciov trovino modo di «fare progressi verso una migliore comprensione reciproca» e di creare «un rapporto più costruttivo» tra le due superpotenze.

Nei mesi prima dell'incontro, ha ancora detto il segretario di Stato, saranno necessari «intensi preparativi»: oltre ai normali contatti per via diplomatica, Shultz ha fatto cenno agli incontri che egli spera di avere con il nuovo ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze.

Da più parti si ventila un ostracismo alle compagnie aeree americane

BEIRUT, CONTRO LE SANZIONI USA UN BOICOTTAGGIO DEI PAESI ARABI?

BEIRUT — Il Libano ha deciso di presentare alle Nazioni Unite una nota di protesta contro i provvedimenti adottati dagli Stati Uniti in segno di rappresaglia per il dirottamento dell'aereo della Twa e la detenzione di una quarantina di passeggeri per circa due settimane a Beirut: lo scrive oggi il quotidiano indipendente «An Nahar».

Il ministro libanese della Giustizia, Nabih Berri, che è anche capo del movimento sciita «Amal», aveva annunciato ieri che intendeva ricorrere al tribunale internazionale dell'Aja qualora il governo americano ottenesse una chiusura dell'aeroporto internazionale di Beirut. Berri aveva inoltre accusato gli Stati Uniti di tradire il loro impegno di non intraprendere azioni di rappresaglia dopo la liberazione degli ostaggi.

Le autorità libanesi avevano deciso ieri di applicare provvedimenti più stretti per rafforzare la sicurezza nello scalo aereo libanese. Oggi la Siria ha invitato gli Stati Uniti a «togliere le mani» dal Libano e i Paesi arabi a boicottare le compagnie americane finché Washington non cambi posizione.

In una riunione tenuta ieri a alla quale hanno partecipato responsabili della sicurezza nell'aeroporto di Beirut, ufficiali della polizia e dell'esercito e rappresentanti del movimento sciita «Amal», è stato deciso di impedire a tutti gli elementi armati l'accesso allo scalo aereo, di impedire il parcheggio delle auto di fronte all'aeroporto, di bloccare l'accesso alle piste est e ovest e di non proteggere chiunque violi questi provvedimenti: lo scrive oggi «An Nahar».

E' anche prevista per oggi una riunione, che sarà presieduta dal presidente Amin Gemayel, per esaminare le ripercussioni sull'economia libanese delle misure americane contro il Libano. Alla riunione parteciperanno ministri e autorità di alto livello.

Ashkelon (Israele). L'esultanza di alcuni dei 300 libanesi liberati ieri dal governo di Gerusalemme

Da parte sua, in un editoriale odierno, «Al Baath», organo di stampa del partito al governo a Damasco, ha affermato che sono Washington e Israele ad esercitare il terrorismo contro il Libano. Gli Stati Uniti, ha aggiunto il giornale, hanno protestato contro la detenzione di 39 cittadini americani a Beirut ma nulla hanno fatto per sollecitare il governo di Gerusalemme a liberare centinaia di libanesi detenuti in Israele.

Sempre a Beirut, il presidente Gemayel e il primo ministro Karami hanno anche deciso di chiedere l'appoggio di tutti i 21 Paesi della Lega Araba per far fronte alle sanzioni americane, specialmente dopo che la Gran Bretagna ha appoggiato la richiesta americana di un bando internazionale ai voli da Beirut e per Beirut.

Il ministero degli Esteri libanese ha convocato per oggi i capi delle missioni diplomatiche arabe, per consultazioni sull'azione collettiva da svolgere nei confronti dell'iniziativa americana.

I Paesi arabi, dal canto loro, hanno cominciato già a muoversi ancor prima di concordare iniziative insieme con il governo libanese. Ieri il Consiglio arabo per l'aviazione civile ha denunciato duramente il tentativo di Washington di bloccare l'aeroporto di Beirut dopo il dirottamento del Boeing della «Twa». In un comunicato diffuso ieri l'organizzazione, che ha sede in Marocco, ha definito la decisione statunitense un «precedente pericoloso che minaccia la libertà del trasporto aereo internazionale».

Il comunicato, riportato dall'agenzia di stampa marocchina «Map», accusa le misure del governo di Washington di essere contrarie alla legislazione internazionale in vigore. «Ciò che è recentemente accaduto all'aeroporto di Beirut — si afferma nel comunicato — è il risultato della situazione prevalente nel Paese.

«L'aeroporto di Beirut non è il solo ad essere negli ultimi tempi teatro di dirottamenti e violenza». Pertanto «il consiglio denuncia e deplora la decisione degli Stati Uniti».

A Gerusalemme, infine, è giunta una lettera di Reagan al primo ministro Shimon Peres. Il presidente Usa afferma che la crisi degli ostaggi di Beirut ha consolidato le relazioni tra gli Stati Uniti e Israele. Dopo aver ribadito che nessuno dei due Paesi si arrenderà al terrorismo, Reagan continua: «La posizione ferma assunta dal governo di Israele e il suo rifiuto di cedere al terrorismo gli ha guadagnato il rispetto e l'ammirazione di tutti coloro che negli Stati Uniti e altrove apprezzano la libertà e la giustizia». La lettera è stata resa pubblica dal governo di Gerusalemme in coincidenza col rilascio dei 300 sciiti da parte di Israele.

Arrestato ieri, il suo nome risulta sconosciuto

MISTERO IN PERU' SUL BR ITALIANO ISTRUTTORE DEI RIBELLI MAOISTI

LIMA — La polizia peruviana ha reso noto il nome dell'italiano arrestato sotto l'accusa di addestrare guerriglieri di «Sendero Luminoso» nella zona amazzonica di Yurimaguas. Si tratta di Piero Alfieri Napoli (questo il nome sul passaporto dell'arrestato, non necessariamente il suo vero nome) che la polizia peruviana sospetta essere collegato con le «Brigate rosse». Tale sospetto, secondo la direzione antiterrorismo (Dircote) della polizia, ha i suoi fondamenti nei presunti legami tra il movimento filomaoista peruviano e movimenti internazionali.

Assieme all'italiano sono stati arrestati a Yurimaguas, in Amazzonia, Guillermo Vasquez e José Curitima (sui quali non sono stati forniti maggiori particolari) e il figlio dell'ex generale dell'esercito Leonidas Rodriguez Figueroa, attuale presidente del «Partito socialista rivoluzionario», uno dei partiti politici che fanno parte della «Izquierda unida» (Unione delle sinistre), la seconda forza del paese dopo le elezioni del 14 aprile scorso (oltre il 20 per cento del totale dei voti).

Avrebbe collaborato con i guerriglieri di Sendero Luminoso

Per parte sua il comandante della quinta regione della guardia civile (con sede nell'Amazzonia), generale Edwin Villacorta Pineda, si è rifiutato seccamente di confermare sia la responsabilità di Piero Alfieri Napoli quale «istruttore» di gruppi «senderisti», sia la sua appartenenza alle «Brigate rosse» italiane. Fonti della polizia hanno inoltre riferito che quattro giorni fa l'italiano e gli altri tre arrestati si erano presentati alla vigilia dell'attacco contro il vicino centro di Lagunas al posto di polizia di Yurimaguas, e avevano chiesto agli agenti di servizio quale fosse la via più agevole per raggiungere proprio la cittadina dove poche ore dopo si sarebbe verificata l'azione dei guerriglieri.

Quanto ai collegamenti di Sendero Luminoso con l'eversione internazionale, un anno fa, il movimento peruviano pubblicò un manifesto col quale si dichiarava affiliato al «movimento rivoluzionario internazionale» e nel quale si affermava che «la lotta armata in Perù è un faro che dall'alto delle Ande sta illuminando le cinque parti del mondo, chiamando alla rivoluzione gli oppressi e gli sfruttati».

Ma non è mai stata individuata una sola persona della quale potesse essere provata l'appartenenza a gruppi eversivi stranieri e l'azione in Perù in favore di «Sendero Luminoso».

Gli altri gruppi «contras» rifiutano una alleanza

EDEN PASTORA FORSE ABBANDONA LA LOTTA «NESSUNO MI AIUTA CONTRO I SANDINISTI»

SAN JOSE' — In una riunione a Panama, i dirigenti dell'Alleanza rivoluzionaria democratica (Arde), l'organizzazione guerrigliera comandata da Eden Pastora, che combatte contro il governo di Managua, stanno discutendo la possibilità di abbandonare la lotta. Lo hanno annunciato portavoci dell'Arde a San José de Costa Rica, i quali hanno detto che entro cinci giorni il comandante Pastora farà un annuncio importante sul suo gruppo.

Non si esclude che il «comandante Zero» annunci l'abbandono della lotta, visto il fallimento degli sforzi per ottenere aiuti.

José Davila, uno dei più vicini collaboratori di Eden Pastora, ha detto che è stato inutile l'appello per avere aiuti per riconquistare il Rio San Juan. E lo stesso è accaduto con la richiesta fatta ad altri gruppi che combattono contro i sandinisti di unirsi all'Arde.

Il presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, ha intanto proposto oggi una riunione d'alto livello al governo del Costa Rica, per superare le difficoltà sorte nelle relazioni tra i due paesi.

Managua intanto propone un vertice con i leader del Costa Rica

Il governo nicaraguense ha annunciato che il presidente Ortega ha inviato una lettera personale al suo collega costaricense, Luis Alberto Monge, con la proposta che alti funzionari dei rispettivi governi inizino colloqui la prossima settimana, a Managua o a San José.

Ortega ha suggerito anche che i paesi del gruppo di Contadora (Messico, Panama, Colombia e Venezuela) ed il governo di Francia appoggino la loro collaborazione per lo svolgimento della riunione.

Proprio ieri una nave battente bandiera danese, proveniente dal porto di Iquique (Cile), è stata fermata dalle autorità costaricensi, essendovi stato trovato a bordo un grande carico di armi destinate al probabilmente al Nicaragua e caricate a Bilbao, in Spagna.

Il Costa Rica ha norme legali che impediscono che i suoi porti vengano usati da navi che trasportino materiale militare.

La nave porta il nome «Bente Folmer» e la sua destinazione era il porto di Corinto (Nicaragua).

Seicento invitati di 31 paesi sono intanto attesi a Managua per le celebrazioni del sesto anniversario della rivoluzione popolare sandinista, ma non si preannuncia per ora la presenza di capi di Stato.

Il presidente del comitato organizzatore dei festeggiamenti, la cui cerimonia centrale si svolgerà in una piazza di Managua, ha detto che gli inviti sono stati rivolti a «governi amici di tutti i continenti».

Il comandante Carlos Nunez ha aggiunto che la maggior parte degli invitati arriverà dagli Stati Uniti, da dove sono attese 300 persone, probabilmente membri dei comitati di solidarietà con il Nicaragua, esistenti in diverse città americane. Altre 73 persone sono attese dal Messico e dai paesi dei Caribe, 61 dalle nazioni centroamericane e 93 dall'America del Sud. Altri invitati arriveranno dall'Europa occidentale e dai paesi socialisti, ha precisato Nunez, il quale ha detto che «la celebrazione del 19 luglio, sesto anniversario della rivoluzione, sarà quest'anno una mobilitazione vasta e di contenuto antimperialista, di lotta e di impegno combattivo».

Ancora una volta, ha aggiunto Nunez, sarà confermata la sicurezza della base sociale della rivoluzione.

Non credeteci, dice uno studioso inglese: «Funziona di più una bottiglia di champagne»

LE PROMESSE DEGLI AFRODISIACI

LONDRA — Come afrodisiaco, lo champagne è più efficace del corno di rinoceronte o di altre bizzarre sostanze create dall'immaginazione dalla fantasia dell'uomo, come gli asparagi essiccati o il ginseng. A questa conclusione è giunto Peter Taberner, uno scienziato britannico specializzato in biochimica del cervello ed esperto in afrodisiaci.

Dopo sette anni di ricerche in questo campo, egli ha scritto un libro dal titolo «Afrodisiaci, scienza e mito», uscito recentemente in Gran Bretagna. E' un compendio di cinquemila anni di storia di queste sostanze, cui si attribuiscono mirabolanti poteri.

A suo avviso, un po' di alcol (ma non troppo, altrimenti si ottiene l'effetto contrario) è il modo migliore, meno dispendioso e più innocuo di stimolare la libido, e tra tutti gli alcolici il più adatto allo scopo è appunto lo champagne, con le sue bollicine che titillano il palato, con i suoi effetti sedativi limitati rispetto agli altri alcolici e con l'atmosfera di lusso che lo circonda. Già, perché infatti l'aspetto psicologico degli afrodisiaci non va sottovalutato. Taberner sostiene che spesso la loro efficacia sta più che altro nella testa di chi li usa.

Corno di rinoceronte, inefficace. Cantaridina, dannosa. Altri pasticci non giovano agli ingenui speranzosi.

La suggestione però non è tutto. Taberner è docente di farmacologia all'università di Bristol, e quindi ha la competenza necessaria per analizzare le sostanze chimiche contenute in ogni afrodisiaco e descriverne minuziosamente gli effetti.

Egli afferma che in realtà nessun afrodisiaco, a parte l'effetto psicologico, è pari alla reputazione di cui gode, e pone in guardia sui possibili effetti letali di alcune sostanze. Anche gli stupefacenti, infatti, possono essere usati come afrodisiaci, ma alla lunga distruggono l'organismo e quindi anche le sue capacità sessuali. Le anfetamine e la cocaina, afferma Taberner, possono sostenere l'erezione rallentando i riflessi che provocano l'eiaculazione e anche la yohimbina, una sostanza estratta dalla corteccia di un albero africano, ha effetti consimili. Dopo aver preso anfetamine, tranquillanti o cannabis indiana, molte donne affermano di aver provato un piacere sessuale più intenso. Queste sostanze diventano però assai più pericolose se sono prese in modo promiscuo. Come la canapa indiana, anche l'acol rimuove le inibizioni e dà un senso provvisorio di euforia. I farmaci a base di ormoni aiutano a combattere i disordini sessuali, ma secondo Taberner non rendono sessualmente più potenti le persone in buona salute.

Nei tempi antichi i cinesi cuocevano e mangiavano i peni degli scoiattoli più focosi, illudendosi di attingere così la loro potenza sessuale. Gli arabi invece prediligono ancor oggi i cibi molto pepati e piccanti, che secondo Taberner possono stimolare l'attività sessuale attraverso l'irritazione che producono nell'apparato surogenitale.

Lo stesso effetto è prodotto dalla polvere di scarabeo (o cantaride), che contiene un forte agente urticante, la cantaridina. Chi la usa può trovare sollievo dall'irritazione compiendo un atto sessuale, ma Taberner ammonisce che questo afrodisiaco è un veleno molto pericoloso e corrosivo, che in certi casi può provocare la morte in 24 ore per cedimento dei reni.

La polvere di corno di rinoceronte non è pericolosa ed è molto in voga, da migliaia di anni, nell'Estremo Oriente, dove le vengono attribuiti magici poteri. Oggi in Africa i rinoceronti sono in pericolo proprio a causa delle stragi provocate dai bracconieri che lucrano ingenti somme rifornendo di corni i mercati asiatici.

Se non si fosse questa tendenza, i rinoceronti vorrebbero lasciati pascolare in pace. Taberner ritiene che l'efficacia di questa polvere sia soltanto nel calcio e nel fosforo che contiene. Molto nutritive erano anche le pozioni di burro liquido, latte, uova e miele usate un tempo dagli indù e citate nel Kamasutra. In altre parole, il successo di certe sostanze deriverebbe dai loro poteri nutritivi, che integrano la dieta in uso nei paesi più poveri. «Una nutrizione insufficiente — scrive Taberner — provoca letargia, indifferenza e quindi perdita di appetito sessuale. Perciò, in tali circostanze, un afrodisiaco molto nutriente è certamente utile».

Lo ha annunciato stamane l'agenzia Tass

IN URSS SCOPERTO METODO PER PREVEDERE I TERREMOTI

MOSCA — Un sistema che consente di prevedere i terremoti con un mese e mezzo di anticipo, e con una approssimazione di pochi giorni, è stato sviluppato dagli scienziati sovietici in base a metodi fisici, geologici e geochimici.

La «Tass», che riferisce la notizia, afferma che in particolare servendosi del metodo geochimico, gli scienziati riuscirono a prevedere una scossa del terzo grado della scala Richter, che si è verificata nel 1981 a Dushanbe, nell'Asia centrale.

Per elevare il grado di sicurezza delle previsioni, l'istituto di geochimica e di chimica analitica dell'Accademia sovietica delle Scienze ha elaborato un apparecchio che è in grado di registrare anche le più trascurabili modificazioni nella composizione dei gas delle acque termali nelle zone sismicamente attive.

Attualmente l'apparecchio è sottoposto a prove di laboratorio, e sarà poi inviato agli scienziati dell'osservatorio di Dushanbe.

L'apparecchio registra ogni ora i parametri dell'acqua, e trasmette automaticamente le informazioni raccolte a un computer.

Altri sistemi per la previsione dei terremoti erano stati messi a punto in passato soprattutto dagli scienziati giapponesi, ma i risultati non si sono dimostrati all'altezza delle aspettative.

Anche in Cina, a varie riprese, erano uscite sui giornali locali notizie relative a sistemi sperimentali per la messa a punto delle previsioni dei terremoti.

Purtroppo, però, nessuno questi sistemi si sono dimostrati, all'atto pratico, sufficientemente efficaci nella prevenzione.

Il fatto però che la notizia di oggi sia stata diffusa da un organo ufficiale e autorevole come la «Tass» potrebbe stare a significare che gli scienziati sovietici questa volta sono davvero riusciti nel loro intento.

terza età

pagina a cura di **Mario Tortello**

Valida esperienza

LE PROTESI DENTARIE

Arriva dalle unità sanitarie locali l'ultima novità in campo di protesi dentarie che molto può interessare gli anziani, specie quelli a reddito più basso. La Regione Emilia Romagna ha stipulato una convenzione con l'associazione regionale degli odontotecnici, in base alla quale vengono stabilite quote precise per determinate prestazioni.

Un esempio: se l'Associazione medici dentisti italiani fissa in un milione e ottocentomila lire il prezzo per una intera protesi, lo stesso servizio alla Usl emiliana viene a costare complessivamente ottocentomila lire. All'utente ancora meno: sul mezzo milione.

Le leggi vigenti escludono prestazioni del genere. Il servizio rientrerebbe fra le prestazioni integrative, eventualmente previste dalle Regioni. E una legge successiva a quella di riforma sanitaria ha stabilito che le integrazioni possano essere usufruite solo dai cittadini con un reddito inferiore ai quattro milioni e mezzo. Poche persone, dunque, sarebbero direttamente interessate.

Quella emiliana è la prima esperienza del genere in Italia. Il servizio è funzionante a Bologna, Parma, Ravenna, Lugo, Cento e Ferrara.

Don Baracco propone

IL DIALOGO COI GIOVANI

Tra dieci-quindici anni, a Torino, ogni cento giovani vi saranno 130 persone con più di sessant'anni. Sostiene don Lino Baracco, responsabile della pastorale degli anziani nella diocesi di Torino: *«Sarebbe un generoso cammino fuori strada (con conseguenti errori già accaduti in passato) inventare attività pastorali 'giovanili' o anche della famiglia che si limitassero a scrutare una sola generazione, dimenticando le altre».*

Don Baracco si riferisce, in particolare, alla *«Due giorni»* tenutasi a Pianezza sul tema *«Famiglia e giovani»* e sottolinea che è fondamentale *«il rapporto di qualsiasi età con la famiglia».*

Il sacerdote ripete anche le affermazioni del cardinale Ballestrero: *«I giovani non sono entità a sé stanti, ma sono strettamente collegati sia al mondo degli adulti, sia a quello della fanciullezza e della terza età. La pastorale giovanile, dunque (come la pastorale degli anziani), pur con competenze precise, non deve diventare di settore, ma momento collegato allo sforzo di annuncio di tutta la diocesi».*

Baracco ha anche espresso queste sue preoccupazioni attraverso una nota pubblicata dal settimanale diocesano *«La Voce del Popolo»*. E conclude con il cardinale: *«Lo Spirito è giovane, chiama i giovani: e lo fa attraverso i vecchi. Sempre così è stato nella Bibbia».*

Sede anche a Roma

L'UNITRE PIEMONTEISA

Gemellaggio culturale fra Torino e Roma. Anche la capitale ha la sua università per la terza età. E, proprio nei giorni scorsi, ha concluso le lezioni del suo primo anno accademico, lasciando ai duecento studenti la voglia di tornare sui banchi. Ma, particolare interesse suscita il fatto che la nuova sede dell'Associazione nazionale delle Unitre è stata tenuta a battesimo nelle sale della *Famija Piemonteisa* a Roma. Madrina, la signora Mimma Re, l'«ambasciatrice» della Università della terza età in Italia; collaboratori preziosi i vertici dell'Anla, associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda.

Conferenza clou della stagione, quella del dottor Nazzareno Gabrielli, dei Musei Vaticani, presenti personalità del mondo dell'arte, della cultura, dello spettacolo e tanti neo-studenti.

Preposto alla cura e al restauro di tanti capolavori, il dottor Gabrielli è costantemente alle prese con problemi di ardua e talora ardita soluzione.

Rispettare l'opera d'arte, garantirne l'incolumità, reintegrarne la genuinità, adoperarsi per la sua sopravvivenza: questo è l'impegno cui egli si dedica con professionalità. L'uditorio ne ha avvertito il profondo coinvolgente messaggio.

INCONTRI

LA MUSICA E' MEDICINA E IL PROF. «CURA» GLI ANZIANI

IVREA — *(p. g.)* Questa volta il protagonista non è propriamente un anziano, almeno dal punto di vista dell'età anagrafica. Però è uno che con gli anziani ha avuto a che fare e, a suo dire, si è trovato bene. Parliamo del professor Bernardino Streito, 49 anni, di Vico Canavese, che per il secondo anno consecutivo ha curato i corsi sulla musica per l'Università della Terza Età di Ivrea.

Innanzitutto quale è la sua formazione culturale? *«Ho frequentato il liceo classico, quindi mi sono laureato in fisica. Dopo l'esperienza dell'insegnamento nelle medie e in istituti tecnici, ho insegnato matematica e fisica al Liceo di Ivrea, fino a tre anni fa».*

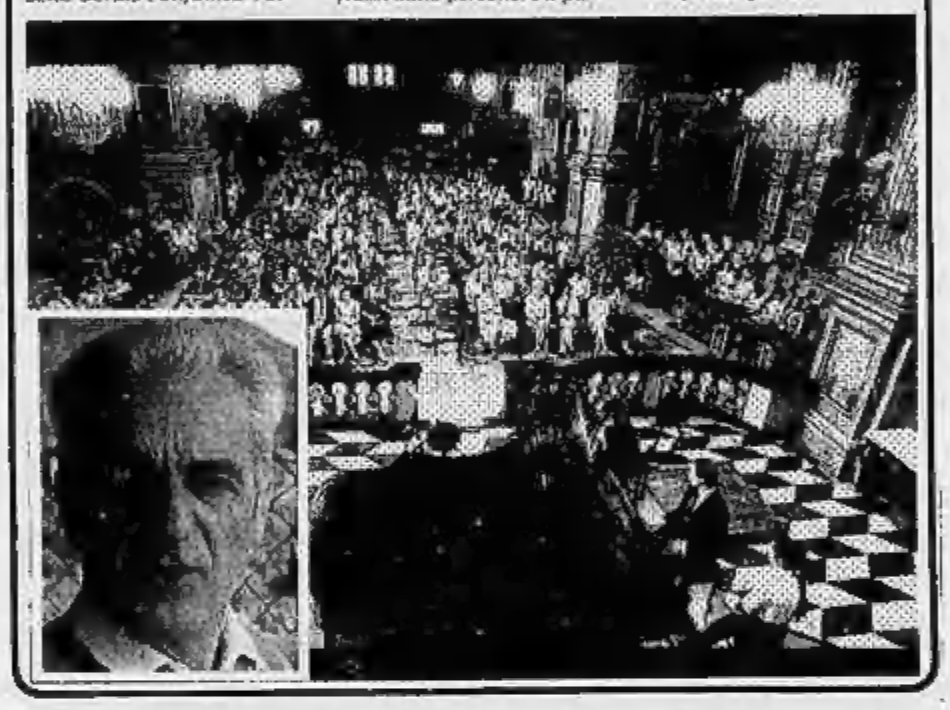
Ma l'interesse per la musica... *«Mi sono sempre occupato di studi musicali, accanto all'attività scientifica. Mi sono diplomato in pianoforte e in musica corale e direzione di coro presso il conservatorio 'Arrigo Boito' di Parma. Da due anni insegno presso il Conservatorio di Milano e per questo ho dovuto lasciare l'attività nel Liceo. Inoltre curo la direzione della Corale Polifonica Val-chiusella, che ha sede a Vico».*

Nel campo della didattica della musica, il professor Streito tiene a sottolineare un'esperienza particolarmente interessante, quella della musicoterapia. *«Ho tenuto dei corsi di vocalità e coralità, acustica, informazione musicale presso la 'Pro Civitate Christiana' di Assisi. La 'musicoterapia', che si potrebbe chiamare anche 'suonoterapia', consiste nell'attivare e affinare delle pratiche musicali che possano avere benefici influssi sulle persone. Fa parte dell'utilizzo di quelle esperienze 'creative', come ad esempio la pittura, che possono affiancare le cure per alleviare le sofferenze».*

E la sua attività per l'Università della Terza Età? *«Sono già alla seconda esperienza, tenendo due corsi quest'anno e l'anno scorso. Nel primo corso è stato affrontato l'argomento della musica in generale, per dare un'informazione di base, dagli inizi fino all'era contemporanea. Si è proceduto per 'medaglioni', con una sorta di flash su alcuni temi: canto gregoriano, uso della voce, musica barocca o romantica e così via. Quest'anno invece il cielo è stato incentrato sulla musica nel Romanticismo».*

Che impressione ha avuto dagli «allievi»? *«Il teatro dell'Oratorio San Giuseppe, dove si tenevano i corsi, era sempre affollato da gente che seguiva con attenzione le 'lezioni'. Quella della Unitre è certo un'esperienza molto valida».*

Continuerà anche il prossimo anno? *«Se i miei impegni me lo permetteranno, sicuramente. Ci tengo infatti a quel rapporto umano importante e suggestivo. Senza contare infine il fatto che i programmi piovono dall'alto, ma vengono scelti in base al gusto dei partecipanti».*



Lotto

PER LA SECONDA VOLTA IN DUE SETTIMANE CADE CAPOLISTA A FIRENZE

A Firenze è caduto il capolista per la seconda volta consecutiva: il 22 giugno era toccato al 36, che vantava 98 assenze consecutive, sabato scorso è stato la volta del 69 con un ritardo più modesto, 40 settimane. In testa alla classifica assoluta continua il predominio del 34 di Napoli (a quota 138), seguito da un solo altro centenario, 28 di Genova (102).

Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza: 6 a Bari e 75 a Venezia. Segnaliamo la coppia in Cadenza 30-10 che apre la classifica di Palermo.

Nei giochi della combinazioni sabato abbiamo rilevato solo una coppia di Ventilli, 41-14, a Torino.

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	24	88	56	71	12	36	41	66	76	43
	69	58	51	49	46	44	42	42	41	37
CAGLIARI	68	2	63	67	33	26	30	35	69	51
	70	66	64	62	61	47	45	38	38	37
FIRENZE	2	32	82	17	78	34	58	21	79	24
	80	67	64	62	49	47	45	44	44	42
GENOVA	28	80	41	36	60	37	90	31	34	79
	102	94	81	66	65	52	50	48	44	43
MILANO	10	45	72	32	66	23	87	78	63	12
	71	64	61	49	46	44	43	41	40	39
NAPOLI	34	45	89	19	22	86	69	49	78	45
	138	94	92	87	68	64	62	37	37	35
PALERMO	30	10	1	41	88	86	43	52	54	22
	88	70	67	67	55	55	51	50	50	48
ROMA	48	67	75	78	15	34	36	7	77	32
	72	67	62	62	61	42	41	40	40	39
TORINO	74	32	48	78	12	68	43	44	45	72
	90	68	70	62	61	56	51	50	49	48
VENEZIA	1	63	46	65	84	90	37	38	44	61
	98	70	62	61	49	49	48	47	46	46

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	21	8	7	10	9	23	12	12	4
VENTIBILI	42	48	22	17	18	14	17	72	6	29
CADENZE	7	5	8	7	7	5	2	2	2	7
	46	39	26	39	43	43	44	26	38	48
FIGURE	8	8	1	4	9	4	8	7	2	9
	31	22	40	22	33	42	34	30	28	29
DECINE	7	3	5	0	2	5	4	6	5	3
	33	17	12	47	38	20	16	47	25	30

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

i sette giorni

■ **PER I MICINI ORFANI DEL «VECCHIO-PADRONE».** Notevole interesse ha suscitato nei lettori la vicenda — raccontata la scorsa settimana — del quartiere di via Cibrario che da quindici mesi alleva i (tanti) gattini rimasti orfani dopo la morte del loro anziano padrone. Chi desidera avere un micino in affidamento può manifestare la sua disponibilità al seguente numero telefonico: (011) 53.17.52, preferibilmente nelle ore dei pasti.

■ **UNA CASA PER GLI ANZIANI.** Don Mario Cuniberto, della Parrocchia di Santa Barbara a Torino, ha lasciato buona parte della casa parrocchiale agli anziani. L'ha fatta ristrutturare per ospitare alcuni disagiati e l'ha chiamata *«Casa Bernardetta»*.

■ **COMITATO DIFESA CITTADINI ASSISTITI.** Ha sede in via Artisti 24, a Torino e si occupa, in particolare, della tutela dei diritti delle persone anziane malate che ritengano di essere oggetto di violenze ed abusi da parte delle istituzioni assistenziali e sanitarie pubbliche e private. Per un contatto telefonico, chiamare 011/83.22.79.

■ **IL GIORNALE DELLE UNITRE.** Si chiama *«Unitre Informa»* e vuole essere l'organo di collegamento fra tutti gli iscritti alle Università della terza età in Italia. E' curato dal distretto scolastico di Fossano e diretto da Beppe Majolino. La segreteria nazionale della Associazione delle Unitre segnala che le sedi di Pinerolo e di Ragusa hanno provveduto a sottoscrivere un abbonamento per ogni iscritto e caldeggia iniziative analoghe da parte di altre sezioni. Per ricevere il giornale, in via San Michele 68, Fossano (tel. 0172/ 62487).

■ **L'UNIVERSITA' IN DISCOTECA.** E' l'esperienza di Spoleto, dove le iniziative sono giunte al loro secondo anno di vita, con tre corsi: arte e storia della città; educazione sanitaria; teatro letteratura italiana.

3ª ETA' A SCUOLA CON OBBLIGO DEL PIGIAMA...

Se avete voglia di fare una vacanza di studio, l'Università della Terza Età di Torino ha due occasioni che fanno per voi. Due offerte, una a Bardonecchia, l'altra al Sestriere; un nutrito calendario che alterna le passeggiate di 'ossigenazione' con conferenze culturali su temi di vario genere: dalla storia locale alla medicina, dalla poesia allo sport. A Bardonecchia, le lezioni sono già in corso e si protraggono sino al prossimo 13 luglio. Al Sestriere, andranno dal 14 luglio al 18 agosto.

I programmi. Per *Bardonecchia*: oggi, 4 luglio, Ettore Patrin parla su «Battaglia dell'Assietta alla luce dei nuovi documenti degli archivi valsusini». Domani, gita. Il 6 luglio, Renato Montabone, sindaco di Susa, relaziona su: «Lo sport: fenomeno di costume e di cultura». Domenica 7, concerto del pianista Giuseppe Massaglia. Lunedì il professor Domenico Davide parla su: «La scienza e le scienze dell'uomo». Martedì 9: Piero Rachetto, poeta: «La giovinezza nel lavoro».

Il 10 luglio, passeggiata di 'ossigenazione' con il direttore della scuola di sci di Bardonecchia, Allais. L'11 conferenza di Silvio Durante, del Consorzio forestale, su: «Alberi e fiori dell'alta valle». Il 13 conferenza di Paolo Massara sull'ipertensione arteriosa.

Tutti gli incontri si svolgono presso l'Azienda autonoma di soggiorno, viale della Vittoria, Bardonecchia.

I corsi del Sestriere. Prima lezione, il 16 luglio. Giulio Boetto, grafologo, intrattiene i suoi interlocutori sul tema: «Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei». Il 18, don Paolo Di Pascale, parroco di Sestriere, parla su: «Inizi di Sestriere». Il 23, Mimmo D'Amuri relaziona sui piccoli calcolatori nel mondo quotidiano, con dimostrazioni pratiche. Poi, via via gli altri temi: l'uso della macchina fotografica (il 25), la raccolta numismatica, l'amore (con Fabrizio Maglioccu), i diritti del cittadino, il piacere (con Giacomo D'Acquino).

UNA CABALA UFFICIALE? NON ESISTE MA FORSE...

Non c'è una «Cabala ufficiale» e non può esserci. Alcuni si recano in una ricevitoria del Lotto e poiché, anche a causa della crisi divenuta ormai un fatto abituale, non possono raccontare il loro sogno affinché l'impiegata ricavi i numeri da giocare, domandano una cabala da consultare. Talvolta vengono accontentati ma in genere si trovano davanti a un rifiuto.

Adele Mella, che per 12 anni ha lavorato in un botteghino del lotto e la clientela la conosce bene, aiuta a spiegare il problema. Dice: *«Prima di tutto di cabale ve ne sono parecchie, non una sola; credo che lo Stato non abbia mai pensato di stamparne una "ufficiale", che sarebbe impresa forse impossibile. Le interpretazioni possono essere molte; i numeri ricavati variano da regione a regione. Sognare dei fiori in una camera può rappresentare un certo numero a Napoli e un altro a Torino. La cabala è legata a tradizioni locali molto antiche».*

Ma lei teneva una cabala a portata di mano quando lavorava in ricevitoria? *«No, non ne avevo bisogno perché la cabala io l'ho nel cervello, poi ho molti miei colleghi che ne avevano comperata una e dopo poche ore era già sparita. Naturalmente il costo del volume è a carico del titolare del botteghino, quindi...».*

SE AVETE SOGNATO BICCHIERI DI CRISTALLO

Bibliofilo	21
Bibliografia	28
Bibliografo	32
• che scrive	11
Bibliomaniaco 76	
Biblioteca q.	11
Biblioteche q.	27
Bibliotecario q.	13
Bica	19
• di grano	7
• di terra	49
• di sterco	9
Bicchierale	55
Bicchiere-ri q.	19
• d'argento	64
• d'oro	90
• di vetro	44
• di latta	85
• di cristallo	24
• da vino	20
• con vino	16
• con vino forestiero	20
• con acqua	42
• con medicina	16
• con veleno	32
• rotto	19
• pieno, colmo	78
• che si rompono	19
• colorato	44
• sporco	80
• con acqua e sale	45
• arrotolo	56
• dorato	23
• a calice	51
• crepato	10
• fesso	15
• di ferro q.	56
• di legno	8
• di terra	83
• con manico	17
• con spirito	37
• con aceto	15
• con olio	76
• con cifre	48
• con liquore	38
Bicchierino-ni qual.	70
• di rosolio	15
Bicchierino di liquore	85
• rotto	8
• da vermouth	33
• crepato	11
• pieno	24
Bicchierone	25
Bicicletta	11
• nuova	48
• usata	51
• rotta	45
• pestata	72
• in corsa	12
Bicipite *(aquila)*	14
Bicocca-che	72
Bicolore	27
Bicorneo	90
Bicorno	42
Bidello d'accademia	42
• di scuola	62
• d'asilo	12
Bidet	53
Bieco-ca	60
Biennio	65
Bieta *(erba)*	51
• cotta	64
• *(pianta)*	67
Bietola	51
Bietolone *(scirocco)*	5

ENALOTTO

Per il concorso numero 27 del 6-7-1985 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	1	2
CAGLIARI	X	2
FIRENZE	1	X
GENOVA	2	1
MILANO	X	1
NAPOLI	1	X
PALERMO	1	2
ROMA	2	X
TORINO	1	2
VENEZIA	1	X
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	X	1

A cura di **Giorgio Lombardi** e **Renzo Rossetti**

Uno studio sugli anziani nella Cee e le prospettive

L'EUROPA DAI CAPELLI GRIGI

Meglio i greci, i francesi o gli svedesi?

La situazione della 3ª età nella Comunità europea non è uniforme. Nell'area meridionale l'anziano è ancora parte integrante della famiglia. L'insofferenza dei Paesi Continentali

Essere vecchio in Europa. Quali sono i Paesi dove gli anziani stanno meglio? E il Nord, gli Stati dell'assistenza programmata dalla culla alla tomba, restano il «paradiso» della terza età?

Franco Marziale, direttore della divisione Sanità del Consiglio d'Europa, ha preparato un interessante studio sugli aspetti demografici e sulla problematiche assistenziali, ora pubblicato da *«Isis News»*, il mensile di sanità pubblica curato da Mario Rocco.

Nel 1950, quasi 17 europei su cento avevano più di 60 anni. Nel Duemila, secondo le proiezioni delle Nazioni Unite, tale percentuale è destinata a salire al 19,8 per cento. Quasi un cittadino europeo su cinque, sarà ultrasessantenne. E la progressione dovrebbe essere rapidissima: 23,5 per cento nel 2020, pari a 122 milioni e 700 mila persone con più di 60 anni, a fronte di un parallelo calo della popolazione totale, che dovrebbe scendere a poco più di 320 milioni di abitanti su tutto il territorio europeo.

Sono ovvie le implicazioni economiche, sociali e politiche di un tale rivolgimento negli equilibri demografici negli Stati europei. Osserva Marziale: *«Un elemento fra tanti, in particolare, basta prevedere conseguenze in primo luogo economiche. Nel 1980, per ogni 3,6 persone in età fra i 15 ed i 59 anni (cioè, in età lavorativa) corrisponde una persona sopra i 60 (cioè pensionata). Già nel Duemila, tale rapporto scenderà alla proporzione di 3 ad uno, per arrivare ad 1,5 a uno nel 2020».*

Più in generale, oggi essere anziani in Europa non è sinonimo di condizione uniforme. Esistono profonde differenze, a seconda dei Paesi di residenza delle persone stesse. Franco Marziale identifica tre diverse situazioni, corrispondenti ad altrettante aree geografiche. Impostazioni diverse nel modo di intendere il ruolo ed il concetto stesso di popolazione anziana, dettate sia da motivi culturali che da esigenze economiche.

La *prima fascia* è quella costituita dai Paesi dell'area meridionale (Turchia, Grecia, Cipro, e in qualche situazione anche Spagna e Portogallo), dove l'anziano è ancora parte integrante della famiglia, spesso non più come 'capo' del nucleo, quanto come membro effettivo con particolari mansioni nei confronti della vita domestica e dei bambini.

«E' evidente — spiega Marziale — *una reminiscenza culturale della impostazione patriarcale della famiglia, ma non sono da sottovalutare un'altra serie di motivazioni di origine economica, quali l'assenza o quasi di efficienti programmi di politica previdenziale».*

La *seconda fascia* è quella dei paesi continentali, dove è oramai dominante un atteggiamento di insofferenza nei confronti della coabitazione quotidiana con parenti anziani e dove si tende invece a creare i presupposti istituzionali per un tipo di assistenza dell'anziano, potremo definire 'mista', a metà cioè tra quella statale e quella familiare. Un esempio viene dalla Francia, dove è avviata la programmazione e l'attuazione di aree urbanizzate per le persone anziane a livello di quartiere, sì da permettere la convivenza 'a distanza' con il nucleo familiare, salvaguardando però l'autonomia reciproca. In questo Paese, ciò è reso possibile da una politica previdenziale oramai radicata, che consente nella maggioranza dei casi una discreta autonomia economica al pensionato, e da determinate realizzazioni edilizie.

La *terza fascia* è quella costituita dai Paesi del Nord e in particolare della Penisola Scandinava, dove è vigente il vero e proprio sistema dello «Stato assistenziale globale». Lo Stato, infatti, anche dal punto di vista della locazione anziana ha spesso programmato tutto, compresi talvolta gli spostamenti dei pensionati dalle zone di maggiore produzione economica verso aree limitrofe ai centri urbani, dove gli anziani vivono quasi in comunità autonome per quanto riguarda i servizi primari di assistenza.

Dove vivrà meglio, l'anziano? In Grecia, in Francia o nei Paesi nordici?

Grandi meriti del tecnico per lo storico successo blucerchiato

BERSELLINI HA REGALATO ALLA SAMPDORIA UN TRAMPOLINO VERSO L'EUROPA

Ma il tecnico (che ha già vinto tre Coppe Italia) guarda avanti e vuole portare la squadra a traguardi ben piu' prestigiosi

E' il trionfo: il capitano Scanziani alza la coppa al cielo

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Ray Wilkins, Mark Hateley e gli altri rossoneri hanno applaudito la Sampdoria che stava compiendo il giro trionfale del campo con la Coppa Italia che passava di mano in mano, tra la commozione del presidente Mantovani, l'artefice del capolavoro, e con 50 mila spettatori in delirio, prima di invadere le vie del centro di Genova per la grande festa. Il Milan si è dunque inchinato alla schiacciante superiorità dei blucerchiati che non potevano fallire l'appuntamento con la storia.

Questa Sampdoria è davvero una grossa squadra e la Coppa Italia può rappresentare il trampolino di lancio verso altri traguardi più prestigiosi. Ha una rosa di giocatori completa che consente a Bersellini di rimediare, tranquillamente, ad assenze importanti come quelle di Treossi Francis (capocannoniere della competizione con 8 gol) e Galia, senza problemi di sorta grazie a elementi come Renica e Mancini, entrambi sul piede di partenza. Mancini, utilizzato quest'anno a mezzo servizio, sente il bisogno di essere titolare fisso e la Sampdoria, se dovesse entrare nell'ordine di idee di cederlo, potrebbe rimpiangerlo anche se è arrivata una promessa come Lorenzo.

La squadra blucerchiata ha in Vialli l'ala del futuro con la quale spiccare il volo, in Souness l'uomo-squadra, in Salsano il «folletto» che mette a soqquadro qualsiasi difesa, in Scanziani un capitano che sa trasformarsi in umile e prezioso gregario, in Pari e nel diciannovenne Paganin due stantuffi inesauribili. Anche Renica, come si è detto, ieri ha dato l'anima per contribuire al successo firmato da Mancini e Vialli ma salvaguardato da Vierchowod e Pellegrini, la coppia centrale difensiva più efficace di tutta la serie A.

Senza dimenticare Bordon, incolpevole sui gol di Virdis, il portiere è stato all'altezza della situazione: con la sua calma e l'esperienza internazionale sulle spalle, sarà utilissimo alla Sampdoria nell'avventura europea in Coppa delle Coppe della prossima stagione.

Ci saranno anche Matteoli, Lorenzo e Aselli. Bersellini sa di poter puntare in alto. Il quarto posto nell'ultimo campionato, che ha eguagliato il precedente «storico» del '61, può essere migliorato. Vincendo la sua terza Coppa Italia (solo Liedholm e Rocco erano arrivati a tanto) Bersellini non solo ha dimostrato di essere uno specialista in questo tipo di tornei, ma di avere preparato la squadra come meglio non si poteva: ai primi di luglio, dopo 11 mesi di attività, la Sampdoria è riuscita a sviluppare un ritmo incredibile che ha stroncato il Milan.

La «zona» di Bersellini si è rivelata efficace e funzionale sia in chiave «italiana», come a San Siro all'andata, sia in versione all'inglese come a Marassi. Nessuna squadra meritava la Coppa Italia come la Sampdoria.

Bruno Bernardi

Il presidente a Ginevra per il sorteggio di coppa

ORA MANTOVANI E' SODDISFATTO MA PUNTA ANCORA PIU' IN ALTO

GENOVA — Il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani, non deve aver dormito molto quella notte. Ieri sera ha festeggiato la vittoria in Coppa Italia della sua squadra invitando tutti i giocatori e i dirigenti nella sua villa di Sant'Ilario. E stamane ha preso un aereo per volare, assieme ai suoi più diretti collaboratori, a Ginevra per assistere al sorteggio che indicherà la prima avversaria dei blucerchiati in Coppa delle Coppe.

Già, perché la Sampdoria, dopo aver conquistato in campionato il diritto a partecipare alla Coppa Uefa, ieri sera ha fatto ancora di più: ha acquisito il diritto di partecipare alla Coppa delle Coppe vincendo la Coppa Italia e iscrivendo così per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro del calcio italiano. E' il primo successo ufficiale nella storia di trentanove anni di vita blucerchiata (la Sampdoria, infatti, è nata dalla fusione di Sampierdarenese e Andrea Doria nell'agosto del 1946) ed è un successo che, sia il presidente Mantovani, sia i tifosi speravano proprio di ottenere.

Ieri sera, Bersellini e i suoi ragazzi ce l'hanno fatta. E Mantovani, ovviamente, era tutto commozione a fine gara. Lo era quando il presidente della Lega, Matarrese, ha consegnato la coppa al capitano della squadra, Scanziani e lo era ancora di più negli spogliatoi, quando brindava, con champagne francese, nello stanzino dell'arbitro Agnolin, insieme al collega Farina e ai massimi rappresentanti del calcio italiano.

«Mi ero preparato — ha detto Mantovani ai giornalisti — alcuni impegni, alcuni obiettivi. Questi obiettivi li abbiamo raggiunti. Ora però il nostro impegno continuerà». Ma, quando qualcuno gli fa balenare la parola scudetto per il prossimo campionato, Mantovani nega: «No, il nostro impegno sarà quello di giocare sempre meglio al calcio. Giocando bene, i risultati vengono come logica conseguenza».

Ed è un concetto questo del lavoro e dell'impegno, che è ripreso anche da Bersellini. Il tecnico ha eguagliato il primato di Rocco e di Liedholm che in passato avevano già vinto per tre volte la Coppa Italia. Ora quest'obiettivo lo ha centrato anche lui perché, ai due successi ottenuti negli scorsi anni alla guida dell'Inter, ha aggiunto ieri sera quello alla guida della Sampdoria.

«Ed è un successo — rimarca Bersellini — che abbiamo ottenuto in virtù del nostro gioco. I meriti vanno principalmente alla società, a questo ineguagliabile presidente che ha programmato questa squadra che io ho soltanto avuto la fortuna di allenare. Il merito, quindi, va al presidente e ai giocatori. Logicamente io sono soddisfatto perché questa prima Coppa Italia vinta dalla Sampdoria è stata vinta giocando nella fase finale, fatta eccezione che per il Parma, dalle migliori squadre del campionato. Il che vuol dire che la Coppa Italia ha confermato i risultati del torneo».

Adesso, per la Sampdoria, viene il momento delle competizioni europee, un momento atteso da tanti, tantissimi anni. Bersellini ha qualche preferenza circa la squadra che la sua Sampdoria dovrà incontrare nel primo turno? Spera qualcosa nel sorteggio?

«A me va bene tutto — è la sua risposta —. Tanto più che, non essendo la Sampdoria testa di serie, chi ci capita ci capita».

E il Milan? Il Milan ha accettato la sconfitta sportivamente. «La Sampdoria — dice Liedholm — ha vinto meritatamente perché la Sampdoria è una squadra molto valida e ha disputato una bellissima partita. Ma noi non le siamo stati troppo inferiori».

Giorgio Bidone

Il presidente riceve gli elogi di Bersellini: «Il merito di questo successo va ai giocatori, ma soprattutto al presidente che ha saputo programmare nella maniera giusta». Liedholm: «Samp brava, ma noi non siamo stati inferiori»

Risolutivo il colloquio di stamane fra il giocatore e Pellegrini

E DOPO TANTA FATICA IL PRESIDENTE BONIPERTI OTTENNE L'AUTOGRAFO DI ALDO SERENA

(Segue dalla 1° pagina)

Ma a Pellegrini a quanto pare preoccupa soprattutto Tardelli e l'impegno con la Juventus più che la parola data al collega Rossi.

Questa la situazione che si è venuta delineando e che in pratica ha bloccato la situazione: motivi extra calcistici, dicono a Milanofiori, avrebbero indotto Pellegrini a questo braccio di ferro.

Aldo Serena e il Torino, un sogno che si è infranto. La società granata esce da questo mercato con un ringiovanimento del complesso, pur avendone conservato le strutture migliori visto che è partito Galbiati (con l'Udinese è soltanto questione di soldi) e che oggi verrà ufficializzato il passaggio di Schena al Bari. Beruatto invece verrà confermato. Il Torino era pronto ad un grosso sacrificio, di più Rossi non poteva fare considerati i magri bilanci della società che ha uno degli incassi peggiori della Serie A.

Stamane alle 10, Serena si è incontrato con Pellegrini in un ufficio diverso da quello di via Costanza dove inizialmente era fissato l'appuntamento. Motivi d'ordine pratico hanno indotto il presidente dell'Inter a «fuggire» all'inseguimento dei cronisti. Serena, ancora stamane alle 7,30 aveva telefonato ai Torinesi spiegando perché doveva cambiare idea: il ragazzo, ripetiamo, sembrava davvero impaurito, la prospettiva di perdere tutto quanto ha acquisito, di diventare una riserva nell'Inter e soprattutto di perdere il posto in Nazionale e in Messico, per il quale sta lottando da diversi anni, hanno modificato, comprensibilmente, il suo atteggiamento. Il ragazzo merita rispetto, così come vanno rispettate Torino e Juventus che hanno lottato al mercato secondo le regole e senza colpi bassi. Anche i tifosi devono capirlo: un anno fa il Milan diede Collovati all'Inter ed i tifosi milanesi si comportarono con estrema signorilità ignorando quasi il fatto, valutandolo come una semplice operazione tecnica. Serena era dell'Inter, e forse i tifosi del Torino lo dimenticano: l'Inter ora l'ha ceduto alla Juventus per avere Tardelli, un'altra semplice operazione matematica anche se ai sostenitori del Torino comprensibilmente dispiace di avere perso quello che ritenevano ormai l'erede di Pulici in maglia granata.

Giorgio Gandolfi

Il massimo dirigente dell'Inter (che voleva a tutti i costi Tardelli) ha ribadito la minaccia di tenere l'ex granata in panchina

RADICE «SONO DELUSO»

Gigi Radice ha appreso la notizia del passaggio di Serena alla Juventus mentre si trovava in vacanza in Sardegna ed è immediatamente partito per Milano per prendere parte ad un incontro con i suoi dirigenti. Ha detto l'allenatore del Torino: «Speravamo che Serena restasse con noi ma purtroppo siamo di fronte ad una svolta negativa.

E' stato riferito a Radice che i tifosi del Torino sono molto delusi e l'allenatore ha risposto: «I tifosi sono delusi? E' comprensibile, lo siamo anche noi».

IL GIOCATORE «ALLA JUVE VOLENTIERI»

Aldo Serena ha confermato stamane di aver raggiunto un accordo per il passaggio alla Juventus. L'ex attaccante granata ha detto di voler esprimere prima di tutto la sua riconoscenza «all'intero Torino Calcio per il bellissimo anno passato insieme». Ha aggiunto: «Viste le proposte dell'Inter, ho accettato volentieri il trasferimento alla Juventus, consapevole dei grandissimi stimoli professionali che questa mi offrirà. Garantendo il massimo impegno sono convinto che raggiungeremo insieme grossi traguardi».

Gli strani protagonisti di un mondo anomalo

FRA GLI ADDETTI AL CALCIOMERCATO C'E' PURE UN NIPOTE DI FOSCOLO

Milanofiori, sede del calcio mercato

E' un conte, si chiama Francesco, ama l'enologia ma ancor più il calcio. Già dirigente di Treviso e Mestrina, fondò un'agenzia di collocamento calciatori. Ma fra i saloni di Assago si aggirano anche tanti altri caratteristici personaggi...

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Nel mondo variopinto ed imprevedibile del calciomercato, eretto come un castello di bugie e di verità, di sospetti e simulazioni, di sorrisi e lacrime, c'è spazio anche per un discendente di Ugo Foscolo. Vive a Treviso, è un conte, si chiama Francesco, non conosce i segreti della rima alternata, ricorda appena un palo di versi del Bepieri, studiati in gioventù, ma si muove con buona perizia e massima disinvoltura nei saloni del Palazzo dei Congressi di Milanofiori.

Sempre in abito grigio, alto, gioviale, aria distinta, Francesco Foscolo precisa che Ugo era lo zio di un suo bisnonno. Francesco è invece un geometra, con un'indole molto più concreta e certamente meno romantica del famoso parente. Un disegnatore di progetti che ama l'enologia, tanto da esercitare la professione di commerciante di champagne pregiati. Nelle sue vene, accanto ai globuli rossi, scorre però un'inguaribile passione per il football.

Anni fa, Francesco Foscolo è stato general manager del Treviso. Successivamente della Mestrina, ma mai eccessive possibilità di migliorare il proprio curriculum. Uomo dotato di acutissimo senso pratico, estrae allora dal taschino della giacca un'altra chiave ed entrò nella «Football 80», una specie di agenzia di collocamento di cui è direttore.

Il geometra Foscolo dà insomma la caccia agl'ingaggi per conto di giocatori che egli rappresenta con grossa professionalità. Il suo celebre ascendente Ugo è passato alla storia della letteratura italiana per avere scritto poesie davvero struggenti e romantiche, lui si è consegnato alla leggenda del mercato calcistico soprattutto per avere scoperto Pasinato, l'ala tornante dell'Inter che da pochi giorni è passato all'Ascoli. «O tempora o mores».

Ma le leggende del calciomercato non si esauriscono qui. Nella sua lunghissima e a volte travagliata esistenza, questo gigantesco capannone di sogni ha fatto scrivere pagine avvincenti. Ed è nata una letteratura, costruita dai giornalisti più dotati di senso dello *humour* e che ha inteso catalogare alcuni operatori in categorie molto singolari. Vivono nel primo capitolo innanzitutto i «leggendari», color i quali appartengono cioè all'era pionieristica del mercato, quando gl'inventori di questa *boutique* di gambe preziose aveva messo i picchetti sull'autostrada, punto d'incontro di operatori di tutto lo stivale.

Dirigenti che hanno visto nascere Oipo Viani, che hanno frequentato successivamente il Gallia e l'Hilton, il Leonardo da Vinci e oggi Milanofiori.

Seguono i «muti», dirigenti dialetticamente impeccabili quando disertano su collezioni di farfalle e di cravatte, ma che si trasformano in silenziosi pesci d'acquario quando l'argomento si sposta sul calcio. Una categoria leggermente poco frequentata dai giornalisti.

Poi ci sono i «pochi», una stretta schiera di operatori che contano molto, che sono decisivi nel portare a compimento un'operazione ma che non si vedono mai. Infine gli «erotici», astuti *latin lover* che trasformano questa specie di prigione di cristallo perennemente aggredita dall'afa in un pretesto per occultare appuntamenti amorosi con fanciulle in perenne, trepida attesa presso alberghi vicini.

In quest'immensa *boutique* di bipedi che tirano calci ad un pallone c'è spazio anche per i giornalisti. Un po' di autocritica, suvvia, non guasta. Ci sono colleghi che si nascondono addirittura sotto il tavolo quando parlano con gli stenografi del loro giornale magari per trasmettere la notizia che il portiere Recchi è passato all'Ancona. Hanno paura, forse, di essere ascoltati dalla concorrenza...

Angelo Caroli

Temperatura a Torino ore 12 +22

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti. VISIBILITA' buona. VENTI deboli. TEMPERATURA stazionaria. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+22
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+22
Vercelli	+22
Genova	+26
Imperia	+25
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+21
Milano	+18
Bologna	+21
Ancona	np
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	+20
Reggio C.	+20
Palermo	+25
Cagliari	+23

All'estero ieri

Atene	+20	+30
Berlino	+10	+20
Bruxelles	+10	+25
Buenos Aires	+ 8	+10
Ginevra	+16	+28
Lisbona	+16	+27
Londra	+15	+24
Mosca	+10	+16
New York	+16	+26
Parigi	+14	+25
Tokyo	+22	+26

Serata con assalti alla Pellerina per vedere il concerto

UN PERICOLOSO KID CREOLE

QUANDO LO SPAZIO PER IL PUBBLICO E' TROPPO RIDOTTO

Kid Creole and the Coconuts ieri sera alla Pellerina per i Punti Verdi. Peccato, ma soltanto in senso topografico. Se il concerto si fosse tenuto allo Stadio sarebbero stati di certo diecimila gli spettatori paganti e serени.

Invece i seimila posti del parco sono andati presto esauriti lasciando fuori migliaia di persone a premere sulle staccionate. Poco per volta le recinzioni sono state qua e là distrutte, si sono creati dei varchi e in alternativa allo spettacolo sul palco abbiamo assistito a quello dei tentativi di infiltrazione anche massicci con conseguenti scaramucce.

Calati gli elmi e infilati i guantoni da difesa, gruppi di agenti correvano qua e là a respingere gli abusivi, ma appena piantonavano un varco se ne apriva uno più grande. Della siepe umana che circondava lo spiazzo dello spettacolo, partivano — purtroppo — alcune lattine e bottiglie. Soltanto verso la fine la situazione si calmava e veniva scoperta la pericolante presenza di decine di giovani issati in alto, sull'ossatura superiore delle ormai semidistrutte recinzioni.

Non meglio vanno le cose a livello campo. Il fatto è che alla Pellerina si usano le sedie.

E le sedie sono legate in tante file parallele da lunghe barre metalliche. Ebbene, questi oggetti apparentemente innocui, anzi confortevoli, costituiscono, nel contesto, causa di disagio e di pericolo. Inutile essere previdenti e arrivare in anticipo per conquistarsi un posto: lo spazio tra la prima fila di sedie e il palco viene riempito da una bella massa di gente e di conseguenza tutti — ripetiamo tutti — seguono lo spettacolo in piedi (è bruttino anche con Nina Hagen). In piedi sulle sedie.

Muoversi, ritmare, applaudire diventano a questo punto operazioni un tantino rischiose. Così, altro spettacolo nello spettacolo, si assiste alla singolare visione di un pubblico coinvolto ma immobile, quasi statuario. Quando ciò non accade, quando cioè vien meno la staticità, c'è il crollo dovuto a perdita di equilibrio dell'occupante o a improvviso sfascio dell'occupata (la sedia), talvolta addosso agli spettatori sottostanti.

Altro fatto da segnalare: ieri sera alcune file di sedie sono state tolte dall'ancoraggio metallico e sovrapposte in pile (da 4 a 6) onde migliorare la visuale. Rimarchevole il numero di persone che in soli dieci minuti ha inciampato nelle bande metalliche rimaste a terra.

«*Perché non abolire le sedie e aumentare la capienza del terreno?*»: se lo chiedono in molti, e molti si dichiarano più che favorevoli a sedersi per terra, cosa che consentirebbe di vedere lo spettacolo.

Per quanto riguarda la sicurezza, forse si potrebbe compensare la maggior capienza con l'apertura di altre uscite.

E veniamo finalmente allo spettacolo. La grande carambella colorata al sapore di frutta tropicale con cui da anni Kid Creole sollecita il gusto di un pubblico internazionale, presentandola in confezione disco, video o spettacolo. Il musicista August Darnell (origine haitiana e formazione newyorkese) mentre Kid Creole, ha inventato una formula che sembra semplice ma non lo è, tant'è vero che gli ingredienti della ricetta sono numerosi. Ritmi di ogni genere, dal rock'n'roll al valzerotto, dallo shake alla beguine, reinventati in chiave di folklore caraibico.

E viceversa: ritmi latino-americani, come salsa, mambo, cha cha, rinfrescati dal vigore rock. Stessa operazione dal punto di vista coreografico: il folklore dei Caraibi, ma visto in chiave hollywoodiana o letteraria, quella improbabile e affascinante che mescola i pezzi alla Carmen Miranda, i tropical gangsters alle ballerinette disponibili, l'aroma del daiquiri e lo stormir di palme, che sovrappone il volto di Humprey Bogart alle atmosfere di Hemingway o magari Greene.

Con impeccabile professionismo e senza soste per due ore Kid Creole, il compagno d'avventure Coati Mundi e le tre flessuose Noci di Cocco accompagnati da un'altrettanto pittoresca band cantano danzano mimano, cambiano abiti e luci, sparano — con parsimonia — fuochi d'artificio e fumi.

E' una musica da ballare, e alla fine sono molti a farlo, da soli, in coppia, in gruppo, in cerchio e in trenino. Verso il termine dello spettacolo, tornata la calma ai margini del campo, Kid Creole ringrazia senza dimenticare il consueto tono brillante. Il pubblico «dentro» e quello «fuori», insomma «*quanti non hanno potuto avere il biglietto*» a una delle Coconuts aggiunge un languido *see you later* che basta a mandare in visibilio.

Ancora qualche pezzo, sempre più colorato, mentre l'eccitazione cresce, il ballo si diffonde e i vigili urbani cominciano a preoccuparsi (è fatto tardi), e termina la lunga «prima» torinese del sultano dei Caraibi.

Laura Schrader

TORNA GIANNA-STAR

TORINO — Un altro appuntamento di rilievo questa sera al Punto Verde della Pellerina. E' in scena Gianna Nannini, rock, grinta e simpatia. Nannini, definita l'«unico uomo *del rock italiano*», ha conquistato un pubblico vastissimo con il successo popolare di *Fotoromanza*, edizione ironica della canzone d'amore all'italiana e ha poi riscoperto con *Bla Bla* perfino il twist.

Autrice di pezzi intelligenti e anche innovativi, specie ai suoi esordi, ed ex pietra dello scandalo con *America* (un inno alla masturbazione) Gianna è uno dei rari musicisti italiani apprezzati a livello europeo.

Una sapientemente anche la strumentale del look e sfodera in concerto una travolgente energia. Non per nulla la sua band, composta tutta di maschietti, si chiama «*Primadonna*».

Questa sera darà un saggio della sua carica. Sarà anche un po' più contenta del solito: il suo quartiere, quello dell'Oca ha vinto il Palio di Siena e lei ci teneva molto.

«Lo spettacolo ci sarà» inizia alle 21,30. I biglietti (a L. 6000 e a 4 mila i ridotti) si possono prendere anche all'Arci (via Accademia Albertina, 10), all'Alce, (via Massena 2) e al bus in piazza Castello fino alle 17.

Domani sera canterà ad Arma di Taggia nell'area dell'ex caserma Rovelli.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alasc, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato.
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Semmeller 32 — Tel. 587.190

Tabacco road, di V. Gionola e D'Alò (Italia-Color). Ore 18,30 e 16,30. Ingresso L. 3500. **Commedia Mai dire mai**, con Sean Connery (G. B. - Color). Ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000. — Avventuroso — Erotico

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.505

Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 548.110

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (USA-b n) — Ricostruzione documentaria della storia, pare vera, di un uomo affetto da camaleontismo che si innamora, ricambiato, della sua assistente sociale. Ultimo giorno. — Commedia — Riedizione
17,10; 19; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 6000. — Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

La banda di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Paré (Usa-Color) — La storia di un giovane cantante ribelle riscoperto dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito. Non viet.
16; 17,40; 19,30; 21; 22,40 — Drammatico — ★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 5 — Tel. 650.71.00

Contamination, con Jan Mc Culloch, Louise Marleau, Marino Masé (Usa-Color) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul nostro pianeta: è praticamente un virus. Il contagio sta attaccando tutti, la Terra è in serio pericolo. Viet. 14. — Fantascienza — Prima visione
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

DORIA — via Gramsci 8 — Tel. 543.432

Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Color) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non viet. — Commedia
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e dei personaggi di un film, usciti dallo schermo per incontrarla. Non viet. — Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane viene trasformato in un uccello. Non viet.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico — ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Color) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Giallo — ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.057

Oggi chiuso.

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 800.700

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.14

Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato.
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.75.02

Tenerife, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Color) — Un campione motociclista viene costretto fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alla novità naturalmente sparando. Non viet.
18,15; 21; 22,45 — Fantascienza — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 547.900

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Color) — Insolito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non viet. Ingresso L. 5000.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Fantascienza — ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.116

Imperiamo ad amarci, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lina Annichiarico, Matilda Teti (Italia-Color) — Sorta di «conferenza-documentario erotico» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato anni 18. — Erotico — Non recensito
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	ACCADEMICO	●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Francioso, Daria Nicolodi (Italia-Color) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Psicologi infernali, folli visioni, cruenta avventura per gli ignari protagonisti. Viet. 18.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Giallo — ReDrione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.146

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Color) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Riedizione

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 830.321

Gli anni visuti pericolosamente, di Peter Weir, con Linda Hunt, Mel Gibson (Usa-Color) — Un giornalista di Sidney nel 1955 a Giacarta diventa involontariamente complice di una strage anticomunista. Non viet.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico — Riedizione 1983

VITTORIA — via Roma 336 — Tel. 511.788

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Color) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventano amici. Non viet.
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Avventuroso — Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 887.187

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Color). Non viet. Ingresso L. 2000.
20; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color). Viet. 14.
20,20; 22,30 — Horror — Riedizione

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.880

Oggi chiuso - Domani **The Blues Brothers**

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.803

Concerto rock. Ore 21 con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Giovani

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2362

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color).
Viet. 14.
20; 22,20 — Drammatico — Riedizione

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Darilyn Hannah. Ore 20; 22,30 — Commedia

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 88, telefono 299.722)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. Prossima iniziativa di luglio «Western all'italiana», «Omaggio a Satyajit Ray», «Persecuzione di Jerome Lowry» e «Hitchcock e gli hitchcockiani».

CUORE* (via Pizzo 58, tel. 887.888)
Oggi chiuso.

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

FALCHERA (v. Taranto 30, tel. 202.18.46)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Intime confessioni e caldi appuntamenti, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Super erotic Pussy e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.867)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Alle madchen Robert**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 861.904)
Ether e Josephine Calvalcanti porcellone e **Horse crazy** Tutti i giorni festa! Non stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MONTEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Fantastiche, audaci e vicine, con Gabriel Pontello. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAXIM (Largo G. Cesare 106, t. 367.674)
American Lollipop. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Anteprima **Fuori** - 1985: **Perle super girls**, con Lilliana Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO NUOVA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256)
Week-end di una porno moglie e Fashion glamour. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6851)
Fantasie erotiche di una porno moglie e Nide Tiffany. (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA (c. Reg. Margh. 172, t. 530.885)
2 film: **Le calde mutande**, con Jamie Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens, e **Busatti intimi di una moglie**, con Franco Diva. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 457.766)
Erotine star penetration, con Monica Merci, Margot Mabler (new hard coni). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPLEEN (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Ti voglio nuda e bagnata e Erotic stimulation. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.393)
Vacanze al mattino (Touch me in the morning), con Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842)
Secret love e Emozioni sessuali. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

ASTI TEATRO 7: Piazza San Martino, ore 21,30, **Compagnia Angelo Bellardo in Na storia 'd Sunjà**. Testo e regia di Peter Fogolo, ingresso libero. Rotonda dei Giardini, ore 17,30 **Burattini** di Otello Sarzi, ingresso libero. Per informazioni, tel. (0141) 50.027.

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: **La fabbrica della danza**. Stasera ore 21 «Compagnia di Danza di Torino» diretta da Gerd Acquarone. Int. tel. (0142) 92.34.01 - (011) 65.55.52.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Occasioni di mogli insaziabili. Viet. 18.
CHIERI
SPLENDOR: **La finestra sul cortile**.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scuola di polizia.
CUORGNE'
PERONA: Starman.
MONTANARO
VITTORIA: Grandi labbra. Viet. 18.
ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Wendee, la chiave del piacere.
RITZ: Shining.

HEAVEN club
Nuova discoteca all'aperto al Colle della Maddalena

CITTA' DI TORINO
A.N.B.I.M.A.
1985 - ANNO EUROPEO DELLA MUSICA
CONCERTI BANDISTICI IN PIAZZA S. CARLO
Giovedì 4 luglio - ore 21
Concerti delle Bande Musicali di Dogliani e di Venaria

Reg. Piemonte Ass. alla Cultura
ASSEDIO 1985
Collegno - v. Martiri XXX aprile
venerdì 5 luglio ore 21,30
BANCO
in concerto, con la partecipazione di
ASSEMBLEA TEATRO
segue discoteca

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
ore 21,30
BALLET IGOR MOISSEIEV

I PUNTI VERDI
Pellerina
ore 21,30
GIANNA NANNINI

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
ore 22
Cinema d'animazione:
Sole un bacio di G. Manuli
Non ci resta che piangere di Massimo Troisi e Roberto Benigni

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse